

# RADIOCORRIERE

di COPA  
di PRELLO

**La  
radio per  
l'estate:  
tutte  
le novità**

**Il nostro referendum  
sulle canzoni di ieri che  
tornano di moda**

**Hanno  
preferito  
"Chitarra  
romana"**

**Dal Friuli  
"Giochi senza  
frontiere"**

*Marisa Belli alla TV nello  
sceneggiato  
«Il marchese di Roccaverdina»*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 49 - n. 27 - dal 2 all'8 luglio 1972

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Marisa Belli è una delle due protagoniste femminili di Il marchese di Roccaverdina, nel ruolo di Agrippina. Aveva interpretato la stessa parte, a 17 anni, nel film Gelosia di Germi. La sua maggiore attività è teatrale (Pirandello, Shaw, Betti, Miller, Brecht con lo Stabile di Genova e quello dell'Aquila). È al suo primo impegno TV di grande rilievo (foto Glauco Cortini)

## Servizi

In vacanza è un'altra cosa a cura di Giuseppe Tabasso e Luigi Fait	18-21
Modugno con grinta di g. b.	22-23
<b>IL NOSTRO REFERENDUM SULLE CANZONI DI IERI</b>	
La più bella è - Chitarra romana -	24-27
La mia prima vittoria di Nato Martinori	24
<b>INCONTRO CON GIANNI NAZZARO</b>	
Il napoletano di ghiaccio di Donata Gianeri	28-29
Il segreto è chiamarsi Gianni di Giancarlo Guardabassi	29
Dal passato una colpa da espriare di Franco Scaglia	30-31
Il mare e noi	32
Partita a sette nella villa di Napoleone di Luigi Gervasutti	75-76
Con i patiti della domenica	78-79
Sugli schermi in autunno di Gaetano Carancini	80-82
Un alibi al telefono	85
Abolite le giurie al « Prix Jeunesse 1972 » di Carlo Bressan	86-88

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	34-61
Trasmissioni locali	62-63
Filodiffusione	64-67
Televisione svizzera	68

## Rubriche

Lettere aperte	2-7	Bandiera gialla	72
5 minuti insieme	8	Leggiamo insieme	90
Dalla parte dei piccoli	11	Le nostre pratiche	92
Dischi classici	12	Il naturalista	94
Dischi leggeri	14	Moda	96-97
Il medico	16	Dimmi come scrivi	98
Accadde domani	17	L'oroscopo	101
La TV dei ragazzi	33	Piante e fiori	103
La prosa alla radio	69	In poltrona	103
La musica alla radio	70-71		

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688.42.51-2-3-4/9

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### Lettere antiche e moderne

«Egregio direttore, sono una ragazza di 18 anni e frequento la seconda liceo classico. Abito a Venezia; poiché fra due anni dovrò iscrivermi all'Università, volendo seguire il consiglio dei miei genitori, penserei di farlo qui, a Ca' Foscari. Vorrei sapere pertanto, se lei è in grado di dirmelo, le Facoltà che si trovano a Ca' Foscari e se vi è la possibilità che, prima della mia iscrizione, ne venga data la possibilità. Le chiedo inoltre le possibilità di impiego che può offrire una laurea in legge; la differenza fra la Facoltà di lettere antiche e quella di lettere moderne; se è vero, come ho sentito dire, che, ottenuta la laurea in lettere moderne, è possibile, con altri pochi esami, ottenerla anche in lingue. Sarei tentata di scegliere la Facoltà di lettere, non so ancora quale; ma non vorrei insegnare. Quale altra strada potrei scegliere? Se potrà rispondermi riguardo a ciò, aggiungo che l'occupazione non dovrà portarmi fuori di Venezia perché, per lavoro, non abbandonerò mai la mia città. Un'ultima cosa: mi scusi se firmo con il solo nome: non è educato nascondersi sotto l'anonimato, lo so! Non le spiego perché lo faccio, forse le sembrerebbe assurdo. La ringrazio per le risposte che, prima o poi, gentilmente mi darà e le porgo i miei distinti saluti» (Rossella - Venezia).

Potrei cavarmela dicendoti di scrivermi tra due anni, perché allora sarà già entrata in vigore la riforma universitaria e tante cose saranno cambiate. Ma pensando che analoga risposta avrei dato nel 1965, quando la riforma universitaria sembrava imminente, ed invece non si è ancora fatta, preferisco non toccare questo tasto.

Potrei anche domandarti perché ti rivolgi a me per sapere quali Facoltà ci siano a Ca' Foscari quando probabilmente alle porte di casa tua c'è il vaporetto che ti ci porta tranquillamente e puoi domandare alla segreteria tutto ciò che ti interessa. Le Facoltà di Ca' Foscari sono comunemente le seguenti: 1) Economia e commercio (laurea in economia e commercio, diploma di magistero in economia e diritto, diploma di magistero in economia aziendale); 2) Lingue e letterature straniere (laurea in lingue e letterature orientali). Questo dice una pubblicazione ufficiale del Ministero della P.I. A Venezia c'è inoltre l'Istituto universitario d'architettura (laurea in architettura).

Non esistono, in nessuna Università italiana, due Facoltà distinte per lettere antiche e per lettere moder-

ne. Ci sono solo due corsi, nemmeno tanto distinti e separati, di lettere antiche e di lettere moderne, a seconda se nel piano di studio presentato dallo studente prevalgono il greco, il latino, la storia antica, l'archeologia, l'epigrafia, ecc., oppure la letteratura italiana, le lingue e letterature straniere moderne, la storia moderna e contemporanea, la geografia, ecc. La scelta viene effettuata in base alle inclinazioni personali e nella prospettiva dell'attività futura. Chi vuole insegnare latino e greco al liceo classico seguirà un corso di lettere antiche; chi invece preferisce dedicarsi alle materie letterarie nella scuola media, negli istituti tecnici e professionali, nei licei scientifici e alle magistrali sceglierà lettere moderne. Ma la laurea è soltanto in lettere.

Tu dici che non vuoi insegnare. Eppure sarebbe una delle poche attività che ti potrebbero consentire di rimanere a Venezia. A meno che tu non voglia dedicarti allo studio e alla conservazione delle opere d'arte, impiegandoti — dopo regolare concorso — in un museo statale, regionale o civico; oppure al giornalismo presso il quotidiano che si stampa nella tua città. Sono questioni che devi esaminare da te, e sulle quali io potrei dirti ben poco, non conoscendoti né di persona, né di cognome.

### Programmi e trasmissioni

«Signor direttore, ogni giorno, poco prima che venga trasmesso il Telegiornale delle 13,30, l'annunciatrice di turno appare sul video e pronuncia questa frase: "Diamo ora un breve cenno sui (sic) principali programmi della serata" e prosegue: "Sul Nazionale alle ore... verrà trasmesso... seguirà... ecc."; sul Secondo alle ore... ecc.".

La frase di cui sopra andrebbe, a mio avviso, modificata, in quanto essa è impropriamente formulata. Premesso infatti che nel dire "Nazionale" e "Secondo" si sottintende "Programma", è evidente intanto che i "principali programmi" dell'annuncio non possono essere quelli (tra l'altro sono soltanto due), ma sono in effetti le trasmissioni previste in essi. Occorrerebbe quindi, onde evitare il bisbetico, sostituire nell'annuncio stesso "i principali programmi" con "principali trasmissioni" o simili. Ma c'è di più. Infatti l'annunciatrice si limita, in seguito, così come del resto deve essere, a leggere i soli titoli delle trasmissioni; e questo, a mio modesto avviso, non può essere indi-

# Trapianto con rigetto.

*Volete rischiare un trapianto con rigetto innestando nel corpo della vostra automobile un organo estraneo? No? Allora usate solo ricambi originali Fiat.*

*Noi mettiamo la stessa cura nel costruire automobili come nel costruire i loro pezzi di ricambio originali. Il che significa:*

- alta qualità
- caratteristiche non simili ma identiche a quelle dei pezzi montati sulle vetture di serie
- collaudo preventivo dei materiali e delle parti finite.

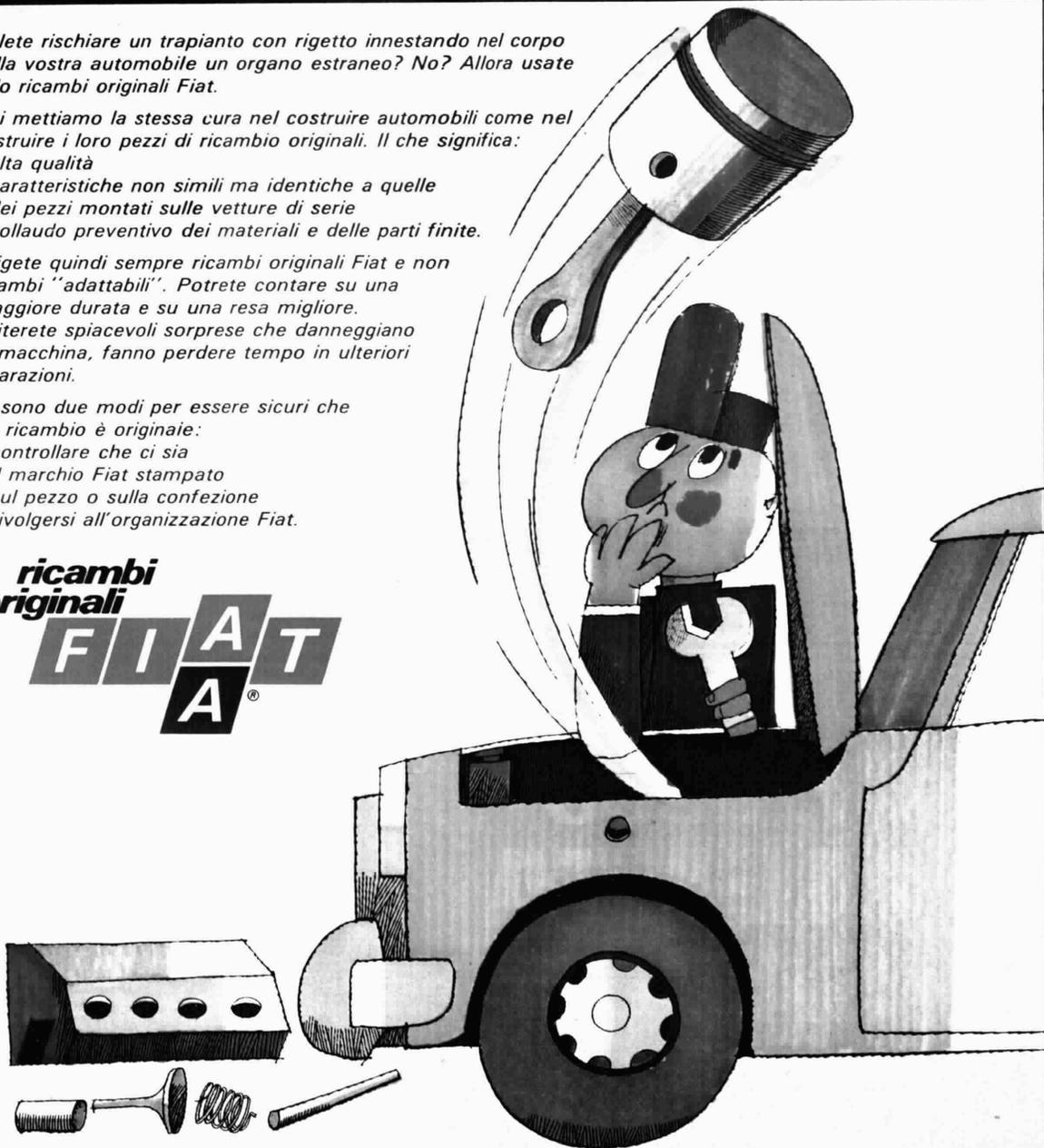
*Esigete quindi sempre ricambi originali Fiat e non ricambi "adattabili". Potrete contare su una maggiore durata e su una resa migliore. Eviterete spiacevoli sorprese che danneggiano la macchina, fanno perdere tempo in ulteriori riparazioni.*

*Ci sono due modi per essere sicuri che un ricambio è originale:*

- controllare che ci sia il marchio Fiat stampato sul pezzo o sulla confezione
- rivolgersi all'organizzazione Fiat.

**ricambi  
originali**

**FIAT  
A®**



Menta Sacco liquore  
e ghiaccio tritato

# fresco MENTA SACCO

LIQUORI SACCO: MENTA VERDE, MENTA BIANCA, FENET MENTA, AMARO, SAMBUCA.

SCIROPPI SACCO: MENTA, CEDROMENTA, LAMPONE, AMARENA, TAMARINDO, ORZATA, GRANATINA, ARANCIA.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 2

cato come "dare un breve cenno" delle trasmissioni stesse.

*Mi scusi, egregio direttore, specie se il caso prospettato potrà sembrarle irrilevante; ma, vede, ogni volta che ascolto quella frase (e, devo confessarle, non soltanto quella), mi viene voglia di scrivere; ed oggi l'ho fatto, forse importunandola. Voglia gradire comunque i miei ossequi»* (Gastone Lolli - Roma).

Avrà certamente sentito parlare del Programma nazionale di sviluppo economico ed avrà sentito dire anche che, nell'ambito di tale Programma, esistono programmi particolari, territoriali e di settore. Infatti, la parola «programma» indica tanto un sistema generale quanto un sistema particolare che fa parte di quello generale. Perciò si può dire benissimo i programmi del giorno tot sul Programma Nazionale o sul Secondo Programma. Nulla vieta che un giorno si possa parlare, come lei auspica, di trasmissioni per indicare i programmi particolari, oppure di Canale per indicare i Programmi generali. Magari fossero tutti questi i problemi!

Quanto al «breve cenno», devo dire che la parola «cenno» può significare (rilevo dallo Zingarelli) tanto «avviso» o «notizia» quanto «breve spiegazione», ed in tal caso è seguito dalla preposizione «su». Invece quando vuol dire «allusione» o «riferimento» allora si usa la preposizione «a».

### Specializzarsi in psichiatria

*«Egregio direttore, mi rivolgo a lei per avere una risposta ad un problema che da tempo ci poniamo in famiglia. Io e mio marito siamo preoccupati per nostro figlio che quest'anno prenderà la maturità classica e vuole prendere psicanalisi e psichiatria.*

*Il ragazzo ha molto interesse per questa materia ed ha tutta la serie di libri scritti da Freud, Reich, Vorrei sapere da lei se a questa Facoltà si accede direttamente dal liceo o è una specializzazione della medicina; se è vero che è esente da sussidi governativi e che costa moltissimo; se è vero che c'è la selezione, visita medica con sedute psicanalitiche. Si sente parlare di tante cose ed io mi sono rivolta a lei per avere delucidazioni più precise.*

*Per ultimo vorrei sapere quanti anni di studio e quali probabilità di lavoro ci sono oltre alle case di cura, ai manicomi. E' vero che metteranno uno psichiatra per ogni scuola?*

*Vorrei una risposta esauriente, mi sono rivolta a lei*

*perché compro ogni settimana il suo giornale da anni e mi piace moltissimo. La ringrazio infinitamente sperando in una possibile risposta rapida»* (Luciana Lalla - Roma).

Psichiatria, gentile signora, è una specializzazione della medicina. Perciò se suo figlio vuol diventare psichiatra o psicanalista deve prima laurearsi in medicina e chirurgia, e quindi frequentare con profitto una scuola di specializzazione. Poiché abita a Roma può iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università statale oppure a quella della Università Cattolica del Sacro Cuore (alla quale però si è ammessi a seguito di esame attitudinale). Una volta conseguita — dopo sei anni di corso — la laurea in medicina e chirurgia, si aprono le seguenti possibilità: frequentare la scuola di specializzazione in neurologia e psichiatria presso l'Università statale (durata tre anni) oppure la scuola di specializzazione in psichiatria tanto presso l'Università statale quanto presso l'Università Cattolica (durata, in entrambi i casi, quattro anni).

Non esistono visite mediche preventive e valgono tutte le provvidenze (borse di studio, pre-salario, esenzioni di tasse, ecc.) previste dalla legge.

Le probabilità di lavoro, oltre alle case di cura di igiene mentale e agli ospedali psichiatrici (la parola manicomio sta per scomparire dalla terminologia ufficiale), sono offerte anche dagli istituti specializzati per bambini ritardati e dalla libera professione, oltre ovviamente che dalla carriera universitaria (ricerca e insegnamento).

Non credo che si metterà mai uno psichiatra in ogni scuola. Si parla di mettervi — se non in ogni scuola, almeno in ogni gruppo di scuole — uno psicologo. Per diventare psicologo vi sono — sempre per chi vuole studiare a Roma — due strade: 1) laurea in medicina e chirurgia (sei anni) e scuola di specializzazione in psicologia (tre anni); 2) Laurea in pedagogia (credo anche in altre materie) presso la Facoltà di Magistero (quattro anni) e scuola di specializzazione in psicologia presso lo stesso Magistero (tre anni).

### Don Luigi Sturzo e il Partito Popolare

*«Egregio direttore, sono un appassionato di studi su don Luigi Sturzo, il prete fondatore del Partito Popolare di cui recentemente è stato commemorato il centenario della nascita. Mi rivolgo a lei, conoscendo la sua genti-*

segue a pag. 7

**"No e poi no!  
Non scambio il  
bianco di Dash  
con un bianco  
normale,  
signor Ferrari!"**



**più bianco non si può**

# Gancia Oro

## L'Americano dissetante

### "Batido" di limone

Il dissetante che viene dal caldo:  
versate 60 gr. di Gancia Oro in uno  
shaker, aggiungete succo di limone  
"a piacere", qualche cubetto di  
ghiaccio, eventualmente soda  
e shakerate. Al primo sorso  
capirete che è stato "creato"  
da gente che da sempre ha  
il problema della sete.



Il nuovo  
drink  
dell'estate.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 4

lezza verso i lettori del Radiocorriere TV, perché voglia segnalarmi scritti su don Luigi Sturzo e dello stesso Sturzo (so che ne ha lasciati parecchi) esistenti in commercio. Mi sono rivolto a varie librerie e a case editrici, ma non mi hanno saputo dare alcun ragguaglio in merito. E' mio interesse, sapere, pure, se esistono pubblicazioni sul Partito Popolare o sulla Democrazia Cristiana. Vorrei, inoltre, sapere se sono stati pubblicati — e in caso affermativo dove reperirli — documenti e relazioni del simposio svoltosi a Palermo nel mese di novembre in occasione, appunto, della celebrazione del centenario della nascita di don Luigi Sturzo. Sperando che voglia accontentarmi, la ringrazio e le porgo distinti saluti» (Antonio Napoli - Roseto Capo Spulico, Cosenza).

La Casa Editrice Zanichelli di Bologna ha pubblicato tutte le opere di Luigi Sturzo. Comunque, se desidera una dettagliata informazione in materia (che sarebbe troppo lunga per la nostra rubrica) può scrivere all'Istituto Luigi Sturzo - via delle Coppelle, 35 - Roma. In questa sede le daranno anche ragguagli sul simposio di novembre.

### Acqua pesante

«Gentile direttore, in una delle ultime, interessanti puntate di Colazione allo Studio 7 furono presentate due pietanze a base di pollo: la prima alla lombarda, la seconda alla maremmana. Le ho anch'io preparate leggendo le esplicative ricette sul Radiocorriere TV ed ho avuto ottimo successo. Ma vengo alla mia richiesta che valga a placare la curiosità mia e dei miei. Mi spiego: in calce ad ogni ricetta c'è il tipo di vino più adatto per gustare meglio il piatto. Così per il pollo alla lombarda si suggerisce: Acqua pesante. Che cosa vuol dire? E' una presa in giro, una boutade, oppure esiste veramente un vino che porta tale nome?» (Andreina Sabbatini - Roma).

L'Acqua pesante è un vino bianco che si ottiene con spumante e Clastidium mescolati in parti uguali. A consigliarlo ai lettori del nostro giornale è stato Piero Bolfo, cioè proprio l'«autore» del pollo alla lombarda presentato a Studio 7.

### Un capriccio

«Egregio direttore, da qualche tempo ho notato che sul teleschermo vengono scritti i nomi propri di persona con lettera minuscola. La cosa mi ha incuriosito e dato anche un certo dispiacere. A scuola mi hanno insegnato ben diversamente. Forse che insieme a tante vecchie usanze anche questa è da buttare? Cioè vale anche per la scuola? E il purista in fatto di lingua italiana signor Pestelli sarà d'accordo con voi? Gradirei delucidazioni in proposito» (Antonio Sabatino - Gassino Torinese).

Non si preoccupi. Si tratta solo di compiacimenti estetici dei cartellonisti che vogliono sempre inserire qualche novità. Del resto, avrà notato che anche sulle insegne di taluni negozi i nomi propri appaiono con tutte lettere minuscole. E' un modo come un altro per richiamare l'attenzione del pubblico. Un sociologo o uno psicanalista potrebbero dire che si tratta di una reazione «democratica» alla tendenza «aristocratica» diffusa in passato di scrivere nomi e titoli con tutte lettere maiuscole. Ma io non sono né sociologo, né psicanalista, e perciò mi accontento di definire il fenomeno da lei notato come un capriccio dei disegnatori.

### La preghiera

«Egregio direttore, mi ha particolarmente colpita la "Preghiera dello studente" teletrasmessa nella rubrica La fede oggi di martedì 18 aprile. Poiché penso che a molte altre persone possa interessare, desidererei vederla pubblicata. E' possibile? Le sarei veramente grata» (Maria Luisa Della Casa - Bologna).

Gentile signora, vorrei accontentarla ma la «Preghiera dello studente» (pubblicata nel n. 21 dell'1-11-1970 della rivista Rocca, edita dalla Pro Civitate Christiana di Assisi) è veramente troppo lunga per essere riportata in questa rubrica. Se crede, mi riscriva inviandomi il suo indirizzo privato e provvederò a fargliela avere.

### Le musiche del Pinocchio TV

«Signor direttore, in nessuna delle lettere che le son state indirizzate su Pinocchio è stato fatto cenno alla musicchetta che accompagna il capolavoro di Comencini.

Note più azzeccate e più comunicative, così genialmente aderenti al soggetto e al simpaticissimo Andrea, non avrebbero potuto essere regalate ai telespettatori italiani, ormai ben lontani dall'ascoltare le nostalgiche note che accompagnavano il Dottor Zivago. Pertanto la prego di partecipare questo apprezzamento all'illustre autore del quale in questo momento mi sfugge il nome. Lei dica che ne può essere

orgoglioso perché al trionfo di Pinocchio han contribuito e più contribuiranno nel prossimo futuro (anche senza attendere il film a colori) le sue gradevoli e orecchibilissime note» (Giuseppe Sangiorgi - Bari).

Le musiche originali del Pinocchio televisivo sono di Fiorenzo Carpi. E la mia risposta potrebbe terminare qui. Poiché la sua lettera è estremamente garbata e civile, aggiungo che il musicista, autore di tante altre musiche da film, è nato a Milano nel 1918 e si è diplomato al Conservatorio di Milano, con i maestri Pedrollo e Ghedini. La sua maggiore attività si svolge nel campo della musica di scena. Ha anche composto l'opera teatrale *La metamorfosi*, *Sonata notturna per flauti ed archi*, *Varianti per orchestra da camera*, *Concerto per flauti e orchestra da camera* ed altro.

### Francamente, lei ha ragione

«Egregio signor direttore, sono stato più volte tentato di spezzare anch'io una lancia in favore delle canzoni italiane contro l'eccessivo numero di canzoni straniere che vengono trasmesse alla radio. Dopo però la sua risposta ad un radioascoltatore — scelta fatta in base ad un'inchiesta di mercato sui dischi più venduti —, ho ritenuto inutile e inopportuno insistere sull'argomento.

Non riesco però a capire, e tanto meno a giustificare, i titoli in lingua straniera delle varie rubriche radiofoniche pubblicate sul Radiocorriere TV. Cito a caso: Hit Parade, Jockeyman, Supersonic, Long-playing, Classic-jockey, Toujours Paris, The pupil, ecc. Non esistono forse espressioni equivalenti in lingua italiana o, forse, la mania dell'esotismo non risparmia nemmeno i compilatori dei programmi? E dire che una volta la lingua italiana era stata scelta in campo internazionale per indicare i vari movimenti (andante, allegro, presto, ecc.) dei brani musicali» (Ernesto De Agostino - Catania).

### L'ora legale

Qualche lettore ha cominciato a scrivervi sull'ora legale. La cosa accade puntualmente ogni anno senza che ci sia un apprezzabile mutamento nelle posizioni dei favorevoli e dei contrari e soprattutto nelle loro motivazioni.

Rinnovare il dibattito in queste condizioni è assolutamente inutile. Ecco perché non torniamo sull'argomento. Altrimenti corriamo tutti il rischio di ammalarci di noia.

# Scappa con Superissima

## la nuova Super BP l'unica con Enertron



La nuova Super BP con Enertron "accende" il cuore del tuo motore. Lo "accende" perché la benzina brucia tutta e lascia il carburatore sempre pulito.



Non è un vino - è un "vinho".  
Non è austero - è frivolo.  
Non è invecchiato - è giovane.  
Non è francese - è portoghese.

Si beve a Estoril, Acapulco, Nairobi.  
In Italia siete i primi.

**Mateus Rosé**  
il vino portoghese  
più esclusivo del mondo.

È una esclusività Ferraretto & C. - p. Borromeo, 12 - 20123 Milano

Pubbli-Market

## 5 MINUTI INSIEME

### Mai poesie dialettali?

« Come socio del Centro romanesco Trilussa e collaboratore di vari periodici dialettali in poesia romanessa, mi permetto di domandare a lei, anche a nome di altri miei carissimi e pur bravi colleghi, perché la poesia, specie quella dialettale, resta ingabbiata, staccata dal grosso pubblico, sia nella stampa quotidiana, sia negli spettacoli di programmazione radiotelevisiva. A mio parere non bastano concorsi, premi, medaglie, quando poi non si dà al "popolo la poesia del popolo". La poesia dialettale trova solo ospitalità in periodici che poi non hanno neanche mezzi per sostenersi. Anche nella RAI molti sono gli ospiti nelle trasmissioni di vari spettacoli: cantanti, musicisti, attori, mai però poeti, o prosatori e commediografi dialettali. Salvo raramente nella trasmissione locale di Campo de' Fiori »



ABA CERCATO

(Nello Governatori - Roma).

La poesia dialettale è bella e ne abbiamo infiniti esempi; bisogna però considerare che in Italia esistono molti dialetti, alcuni dei quali assolutamente incomprensibili per coloro che non hanno vissuto proprio nei luoghi dove questi dialetti si parlano. Alle volte sembra di ascoltare un'altra lingua e per poterne apprezzare le sfumature bisogna conoscerla. Lei ama Trilussa e sono d'accordo, ma vi sono molti altri poeti, più o meno conosciuti, che hanno scritto cose belle in diversi dialetti.

Per poter allestire una trasmissione come la intende lei e per far comprendere le poesie a tutti bisognerebbe spiegarle, ma perderebbero di freschezza, di immediatezza e a volte sarebbero private del loro vero significato perché alcuni modi di dire sono intraducibili.

Ricordo il bravo Govi quando recitava: spesso usava espressioni prettamente genovesi, spiritosissime, ma comprensibili a pochi. Mi sembra perciò più logico che chi apprezza questo genere di poesia acquisti libri o periodici che pubblichino i versi nel dialetto che gli è più congeniale. Non è comunque vero che non si sentano mai poesie dialettali; alla radio, per fare qualche esempio, nel corso delle 45 puntate di *Teatro-quiz*, condotto da Mario Landi e Alberto Lupo, sono state trasmesse poesie proprio di Trilussa e del Belli, recitate dalla Magnani, dalla Ninchi e dalla Merlini.

E, ancora, in *Una collana di perle* di Giovanni Sarno, in onda tutti i venerdì alle 23,20 sul Programma Nazionale con musiche originali del maestro Carlo Esposito e vecchie melodie napoletane, vengono anche trasmesse poesie, in dialetto napoletano, dette dagli attori Acampora e D'Amore.

A proposito di poesie napoletane la signora Flora Rita di Catania vorrebbe che pubblicassi una certa poesia di Totò che, dalla descrizione, penso si tratti di *'A livella*. Non la posso accontentare perché è molto lunga, mi limiterò al significativo finale pregandola di volerla leggere interamente nel volume che si intitola proprio *'A livella*, edito da Fiorentino, e di ascoltarla dalla viva voce del grande comico incisa su disco (il 45 giri di *'A livella*, è in circolazione): «...Nu rre, nu magistrato, nu grand'ommo / trasseno stu cancellio ha fatt' 'o punto / c'ha perzo tutto, 'a vita e pure 'o nome: / tu nun t'hè fatto ancora chistu cunto? / Perciò, stamme a ssentì... nnun fa' 'o restivo, / suppuorteme vicino — che te 'mporta? / Sti pagliacciate 'e ffanno sulo 'e vive: / nuje simme serie... appartenimme 'a morte! ».

### Guardie forestali, no

« Vorrei domandarle se le donne possono diventare guardie forestali e a che età si può accedere a questo servizio » (M. V. - Torino).

No, non è possibile. In questo settore non c'è la

equiparazione dei sessi; una donna non può diventare né guardia né ispettore forestale. Se ama la natura non le rimane che utilizzare il suo tempo libero per fare belle passeggiate nei pochi boschi che ancora ci rimangono.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



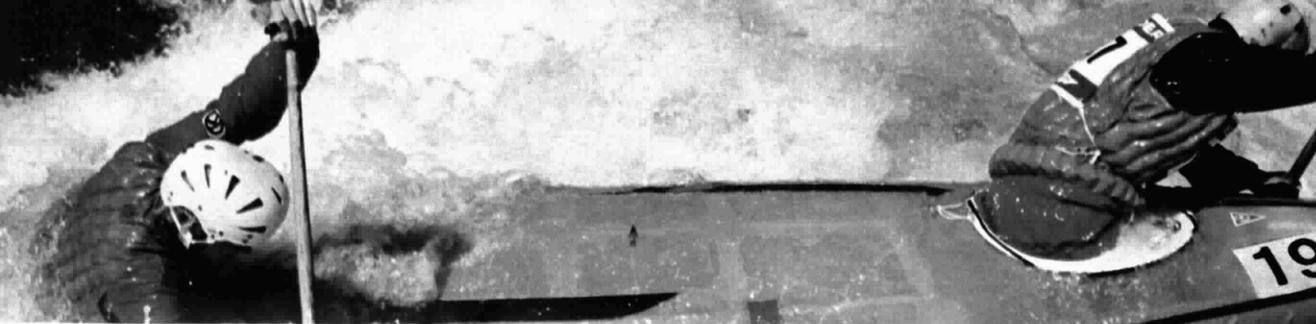
**Quando tu vuoi  
un lieto fine  
come nelle favole...**

# Tronchetto **Algida** il Gran Finale

Per il lieto fine di un pranzo, Tronchetto Algida, un capolavoro della gelateria da tavola. La qualità Algida sposata alla fantasia: zabajone e cioccolato, mandorle e pan di Spagna,

in una elegante combinazione di sapori preziosi. Per un vero gran finale, Tronchetto, una delle 21 specialità Algida a casa. Costa 800 lire.

**ALGIDA**  
a casa  
un modo nuovo  
di pensare al gelato



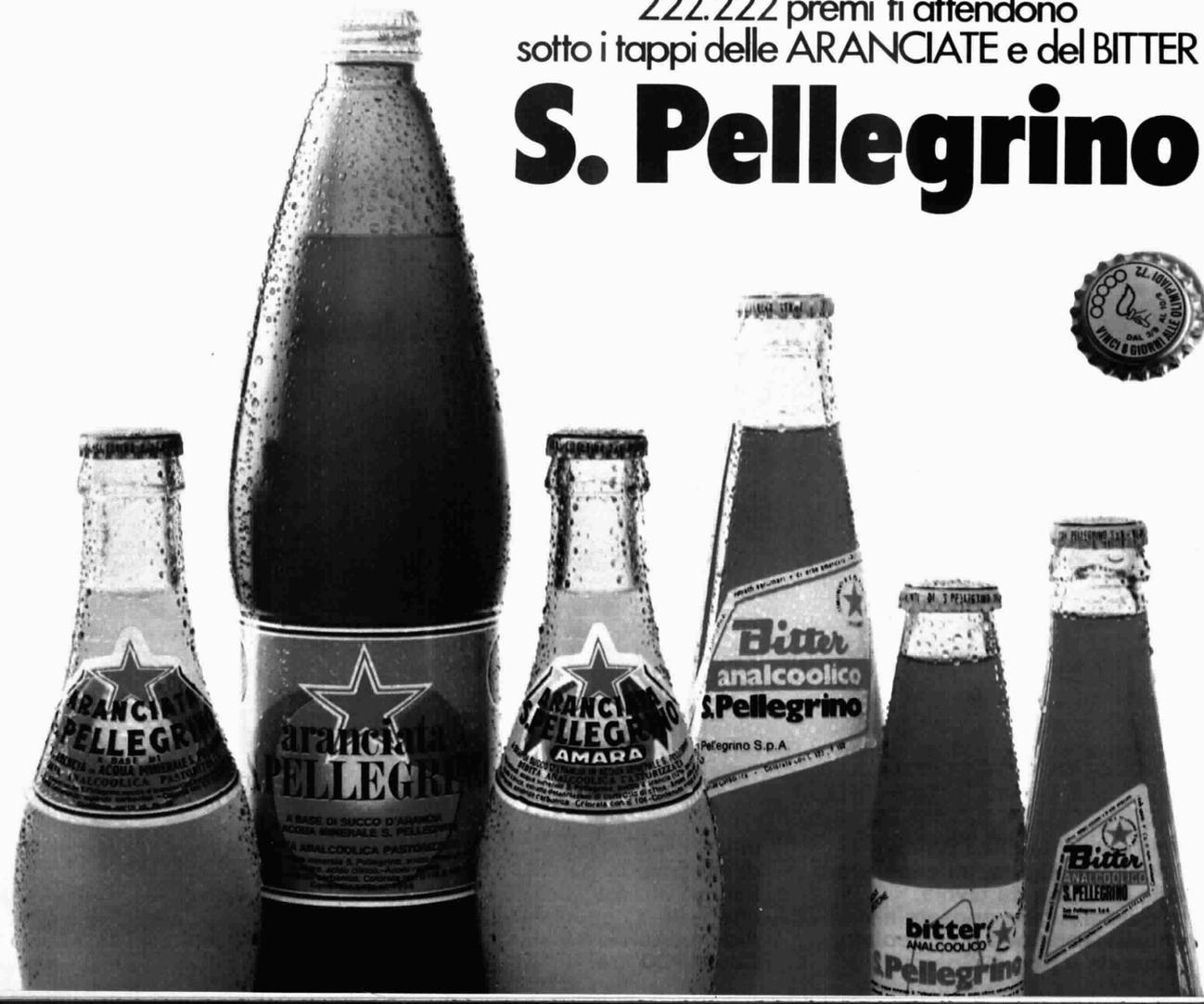
ATA

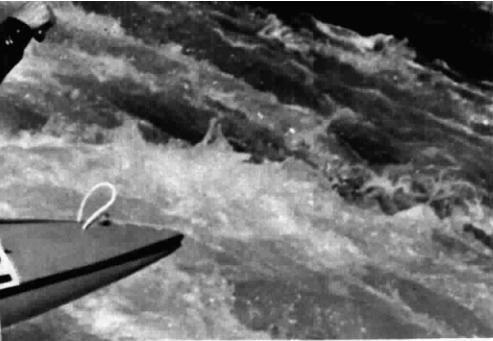
Vuoi venire alle OLIMPIADI?

# cerca i cerco

222.222 premi ti attendono  
sotto i tappi delle ARANCIATE e del BITTER

# S. Pellegrino





# hi!



**Guarda sotto il tappo: se trovi i "cinque cerchi" hai vinto!**

**40 viaggi-soggiorno alle Olimpiadi di Monaco 1972 della durata di 8 giorni, tutto pagato: viaggio, soggiorno, biglietti d'ingresso agli stadi.**

**E in più:** centinaia tra barche a vela Flying Junior Alpa, canoe K1 Fiart, biciclette da corsa Gran Premio Legnano, sci Sideral Persenico, cronografi in acciaio Longines; decine di migliaia di targhette d'argento "Giochi di Monaco"; centinaia di migliaia di bottiglie di Aranciata, Aranciata Amara e Bitter S. Pellegrino.

**è il più favoloso monte-premi dell'anno!**

AUT. MIN. N. 2720/74 N. 2720/74 N. 2720/74

## DALLA PARTE DEI PICCOLI

Ci sono dei libri che piacciono molto ai ragazzini e assai meno ai loro genitori. I grandi li considerano libri inutili, pura perdita di tempo, i ragazzini li divorano. Sono i cosiddetti libri d'evazione, senza particolare valore letterario, che richiedono poca fatica e scarso impegno. E tra questi ci sono i gialli. Intendiamo, non sono i gialli che leggono gli adulti. Sono gialli fatti apposta per i ragazzi, si trovano in edicola oltre che in libreria, costano poco, sono di formato quasi tascabile. E sono un fenomeno tipico degli anni Settanta. Vediamoli insieme.

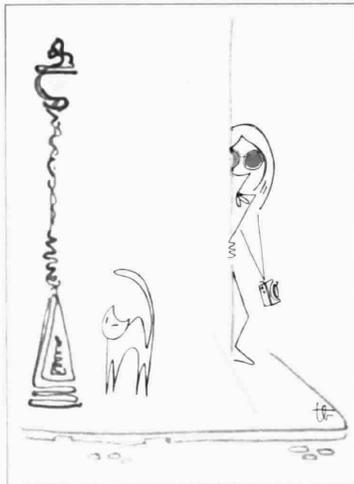
### Gialli per ragazzi

La più diffusa collana di questo genere risale al 1970. Pubblicata da Mondadori, prende appunto il nome de « Il giallo dei ragazzi ». All'inizio la dirigeva Giancarlo Buzzi, che volle differenziare la collana in due serie, una per i maschi e una per le femmine. E a ciascuna serie dette il nome di « clan »: il « Clan Hardy Boys » per i maschi e il « Clan Nancy Drew » per le ragazze, dal nome dei protagonisti delle rispettive avventure. Nancy Drew è una ragazza diciassettenne, orfana di madre, figlia di un avvocato. Saggia e assennata e peraltro una ragazza moderna e spigliata ed ama fare la detective, assediata da suo padre. Gli Hardy sono due robusti fratelli, figli di un investigatore: più che naturale quindi che il papà permetta loro di cimentarsi con i casi più facili. Autori delle storie, rispettivamente, Carolyn Keene e Franklin W. Dixon. Dal retro di copertina i protagonisti invitano i giovanissimi lettori a far parte del loro clan, una tessera era allegata ai primi volumi e chi l'avesse riempita con i bollini che comparivano sui successivi poteva ritirare un premio. Un *Manuale del giovane investigatore* di Mario Nardone, che oltre ad illustrare il lavoro del detective si dichiara decisamente a favore dell'ordine pub-

blico, della rettitudine e dell'onestà. Nel 1971 Giancarlo Buzzi viene sostituito da Arrigo Polillo che aggiunge alle due serie una terza, quella de « I tre investigatori ». I protagonisti sono tre ragazzini che abitano in una piccola cittadina americana sulla costa del Pacifico. Il loro creatore è addirittura Alfred Hitchcock. « Il giallo dei ragazzi » si trova in edicola, esce ogni quindici giorni circa e costa 350 lire. A tutt'oggi ne sono usciti quarantaquattro.

### Il « Club dei sette »

Nel 1971 anche Mursia vara la sua collana di gialli per ragazzini. « I gialli di Eynd Blyton » dal nome dell'autrice. Protagonisti quattro ragazzini e tre ragazze della provincia inglese, riuniti in un club: il « Club dei sette ». Il « Club dei sette » si dà da fare perché la giustizia trionfi e i malviventi vengano smascherati, e come già i fratelli Hardy o Nancy Drew, ha una regola fissa: non ci si caccia mai in una avventura da soli, ma sempre con dei coetanei. Dove un ragazzino corre pericolo, sette ragazzini ne corrono assai di meno. Un avvertimento importante questo, che i piccoli lettori ricorderanno Eynd Blyton fin dal 1944 aveva scritto dei gialli per ragazzi, e da noi li aveva pubblicati Bompiani nel 1965 nei suoi « Delfini d'acciaio ». Erano *Il castel-*



lo dell'avventura. *L'isola dell'avventura*, *La nave dell'avventura*, ed hanno già avuto numerose ristampe. I gialli della Blyton costano un po' di più dei gialli Mondadori, 750 lire quelli pubblicati da Bompiani, 900 lire quelli di Mursia. Mursia prevede per ora 15 volumi del « Club dei sette », ma ne sono usciti solamente sei.

### Tuttodunfiato

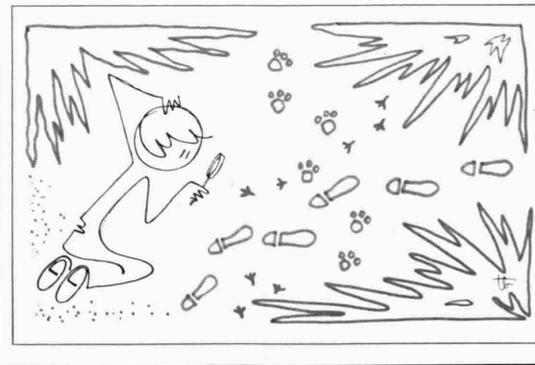
Anche Vallecchi ha pensato ai gialli per ragazzi, fin dal 1967. Ma i suoi libri costano parecchio, oltre le 2000 lire, e sono perciò meno diffusi. Nella collana « Tuttodunfiato » c'è tra l'altro *Dannato gatto* da cui Disney trasse il film *FBI operazione gatto*, e una bella antologia di racconti gialli per ragazzi, scritti da autori del poliziesco classico. L'antologia, curata da Hitchcock, si chiama *Otto racconti contro la paura*. L'ultimo giallo di Vallecchi

è invece di Astrid Lindgreen, l'autrice di *Pippi Calzelunghe*, e si intitola *Kalle Blomkwist, il grande detective*, un vero gioiellino.

### A tu per tu con la realtà

Io mi sono letta tutti questi libri, ne ho parlato coi ragazzini e mi son fatta l'idea che i gialli, per i ragazzi d'oggi, siano proprio quel che ci vuole. Il nostro mondo è infido e i malviventi si mescolano tra la brava gente, i ragazzini corrono pericoli gravi: la cronaca dei quotidiani e la televisione mettono in guardia ogni giorno. Cui gialli, i ragazzini prendono confidenza con una realtà amara, si misurano con essa, la sperimentano attraverso l'immaginazione, si preparano insomma ad affrontarla. E simpatizzano coi protagonisti, ragazzini come loro. Ma ragazzini che amano lo studio e prendono sempre partito per l'onestà. Ragazzini o ragazzine perché in questi libri le femmine non restano indietro, hanno le loro chances, e per ciò questi gialli vanno a ruba tra le bambine. Però attenzione: se il vostro figlio divora i gialli, ciò significa anche che la sua vita è troppo povera di avventura. È il momento di staccarlo dalle gonne della mamma o se il vostro figlio di papà, Mandelani o a un campeggio o a una colonia. O magari ospite dagli zii. Fategli uscire di casa, insomma, con le necessarie precauzioni. Perché è proprio giunto il momento di farlo.

**Teresa Buongiorno**



## Il ritorno d'Ulisse



MARGHERITA BAKER-GENOVESI

Da qualche anno in qua il nome di Claudio Monteverdi ricorre sempre più spesso nei cataloghi discografici internazionali. Da che cosa nasce la popolarità discografica del sommo compositore cremonese? Dal crescente interesse degli appassionati di musica per colui che meritò l'appellativo di «divino Claudio» oppure dallo sforzo lodevole delle case discografiche per divulgare tra i cultori di musica antica l'opera monteverdiana? Oggi si contano nei mercati mondiali circa quaranta pubblicazioni nelle quali figurano *Madrigali*, musiche sacre, opere come *l'Orfeo*, *L'Incoronazione di Poppea* e *Il ritorno di Ulisse in Patria*. Quest'ultima, anzi, si lega a uno fra gli avvenimenti spiccati della stagione discografica '71-'72: un avvenimento attesissimo nei circoli musicali. I quattro microsolco in cui è registrata l'opera, editi dalla

Telufunken nella serie «Das alte Werk», sono infatti il frutto di un'intensa fatica del musicologo e direttore d'orchestra Nikolaus Harnoncourt. Prima di giudicare il risultato è utile e doveroso fermarsi un attimo sugli sforzi compiuti dallo studioso per realizzare in disco un'opera che, rappresentata a Venezia nel 1641, ci è pervenuta in una sola copia manoscritta (non autografa), ridotta alla parte del canto e del basso, quasi dappertutto non cifrato, con l'eccezione di qualche luogo in cui sono notate cinque parti. Un critico discografico assai reputato, Harry Halbreich, in una esauriente recensione apparsa sulla rivista francese *Harmonte* ha giustamente sottolineato che il giudizio su realizzazioni siffatte è meramente soggettivo. Lo stesso Harnoncourt ha precisato che due sole vie si offrono al «restauratore» di partiture mutili come *l'Ulisse*: o limitarsi a realizzare accuratamente e nel migliore dei modi possibili il basso continuo oppure tentare un'orchestrazione nello spirito dell'epoca (cioè che esige un lavoro di ricostruzione veramente rischioso). La prima soluzione urta contro lo scoglio di una noia e di un'austerità

fatali alla vitalità attuale dell'opera, la seconda soluzione apre la porta a ogni abuso ed arbitrio (e viene citata, in proposito, l'esecuzione di una decina d'anni fa al Festival d'Olanda, in cui il *Ritorno d'Ulisse* apparve in un'orchestrazione incredibile, con strumenti come il clarinetto basso, la tuba e i piatti). Ora Nikolaus Harnoncourt, proseguendo Harry Halbreich, ha scelto una via di mezzo, accompagnando i recitativi con gli strumenti del «continuo» ed elaborando per strumenti d'epoca i numerosi passi di stile «arioso», gli interludi e le danze. Poiché non è possibile ritrovare, sia pure attraverso ricerche e approfonditi studi, l'intenzione originale monteverdiana, l'unico partito al quale appigliarsi è quello della rischiosità.

Ma veniamo all'interpretazione, nella realtà viva del disco. Harry Halbreich con finissimo giudizio fa numerosi appunti agli esecutori. Intendo per questi i solisti di canto, perché lo strumentale, dice il critico, è «di una perfezione ammirabile» e i timbri incomparabili del «Concentus Musicus» di Vienna brillano di «mille fuochi». Le riserve, ripeto, riguardano i cantanti: il tenore Sven-

Olaf Eliasson (Ulisse), il mezzosoprano Norma Lerer (Penelope), Loda però altri interpreti, come la Hansmann, Max van Egmond, Walker Wyatt, Paul Esswood. A me sembra che tra Ulisse e Penelope un divario ci sia: Sven-Olaf Eliasson partecipa più intenzionalmente alle vicende del personaggio e, in taluni luoghi della partitura, riesce a esprimere con un certo vigore le passioni dell'eroe errante, mentre il mezzosoprano Norma Lerer è sempre incolore e piatta. D'accordo sugli altri cantanti, solo che va menzionata Margherita Baker-Genovesi, un soprano a cui sono stati affidati i ruoli di Melanto e di Giunone. È una cantante di seria preparazione e di indubbia qualità. Il suo è un Monteverdi puro, rigoroso, ma appassionato e vivo. E inoltre è l'unica, fra gli interpreti (dico l'unica) che ha un'esatta pronuncia italiana. Ora, sappiamo bene quale importanza abbia la «poesia», quale peso determinante la parola, nell'opera monteverdiana: non si sopporta, sia detto chiaro, il difettosissimo italiano della Lerer. Eccellente la registrazione dei microsolco, siglati in versione stereo SKBT 23-1/4.

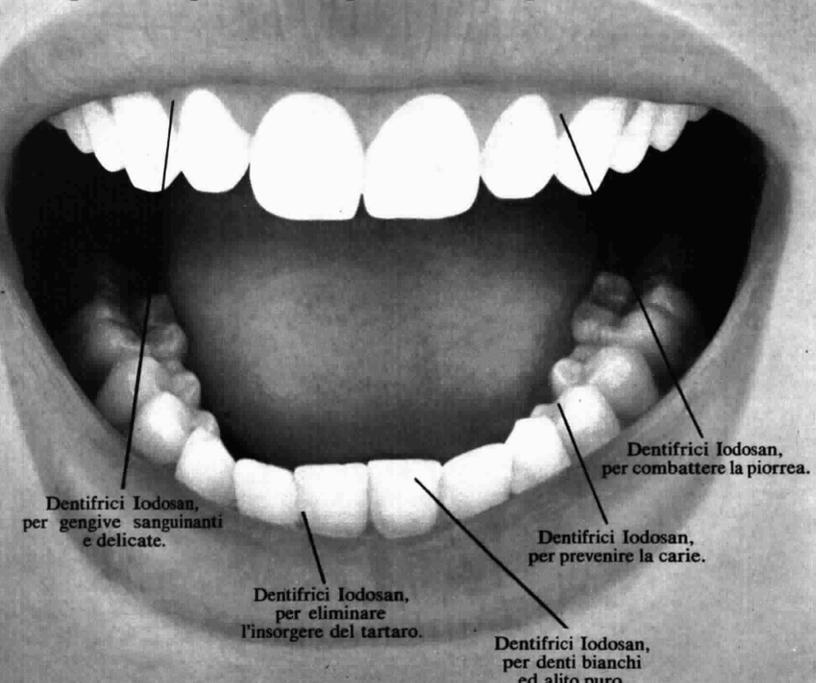
## DISCHI CLASSICI

### Serenate

La Decca ha pubblicato di recente un microsolco in cui sono riunite tre bellissime pagine: la *Serenata per archi* di Joseph Suk (1874-1935), la *Serenata Italiana* di Hugo Wolf e l'*Introduzione per sestetto d'archi* dal «Capriccio» op. 85 di Richard Strauss. L'esecuzione è affidata all'Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger. Inutile dire che, fra le composizioni in lista, spicca per importanza la splendida, elegantissima *Serenata* di Wolf. Nell'esecuzione di Münchinger si apprezzano tutti i valori di questa composizione luminosa in cui Hugo Wolf è riuscito a esprimere una gioia d'essere e di esistere che gli fu sempre rifiutata, peraltro, dalla vita. L'Orchestra tedesca, fra mano all'esperienza del direttore, è trasparente, aerea, scattante e pronta; gli strumenti disegnano la linea melodica con suprema nettezza, rilevano con perspicuità e con immediatezza le finenze armoniche della partitura wolffiana. Ottima la esecuzione delle altre due composizioni e di particolare interesse la presenza, in questo microsolco, di un autore come il Suk che meriterebbe, per le alte qualità della sua musica, una popolarità assai maggiore. La fattura tecnica del disco è eccellente. In versione stereo la pubblicazione è siglata SXL 6533.

Laura Padellaro

## Quando si parla di igiene, quante persone possono aprir bocca?



Dentifrici Iodosan, per gengive sanguinanti e delicate.

Dentifrici Iodosan, per eliminare l'insorgere del tartaro.

Dentifrici Iodosan, per denti bianchi ed alito puro.

Dentifrici Iodosan, per combattere la piorrea.

Dentifrici Iodosan, per prevenire la carie.

Oggi l'igiene e la disinfezione della bocca non sono più un fatto personale, ma di civiltà.

Eppure, solo poche persone dedicano tutte le cure necessarie alla parte più delicata del corpo: la bocca.

Ecco perché, un'équipe di clinici ed una grande industria farmaceutica hanno studiato e realizzato due nuovi dentifrici ad azione polivalente: Iodosan e Iodosan Soft, ideati e destinati a prevenire i processi fermentativi ed infettivi dei denti e delle gengive.

Iodosan Soft, oltre ad avere le stesse azioni del dentifricio Iodosan, è particolarmente «soffice», grazie ai suoi speciali componenti e procedimenti di fabbricazione: è quindi indicato per denti dallo smalto delicato e per dentature miste.

Questi due nuovi dentifrici della Zambelletti sono registrati presso il Ministero della Sanità.



**Iodosan e Iodosan Soft si vendono solo in farmacia.**

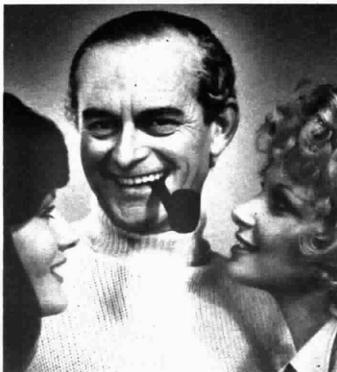


Le cose piú belle della vita si fanno ad occhi chiusi.



**Birra Wührer:**  
la prima in Italia

# Dentiera senza complessi



## Tra due mondi



MICK GREENWOOD

Mick Greenwood, americano nato in Inghilterra, è tornato nella patria d'origine per incidere il suo primo disco come cantante dopo essere rimasto per qualche anno nell'ombra come autore di canzoni di successo. Le sue composizioni risentono di questa sua posizione a cavallo di due mondi che prendono, ora l'uno, ora l'altro, il sopravvento. Anche il suo stile riflette una doppia personalità: la sua voce è graffiante, ma le parole escono con dolcezza, come se un Johnny Cash cantasse le canzoni di Donovan. Nulla in lui tuttavia che ricordi, anche lontanamente, i due personaggi: se ha un merito, Greenwood, è proprio quello dell'originalità, sì che i pezzi del suo album *Living game* (33 giri, 30 cm. «MCA») si possono ascoltare senza che venga mai meno l'attenzione, poiché il suo è un discorso interamente nuovo. Greenwood ha cercato di infondere questo spirito di ricerca, anche se non sempre vi è riuscito, nel complesso che lo accompagna e nel quale fa spicco, alla chitarra basso, Dave Pegg, che ha lasciato i Fairport Convention.

# Steradent due prodotti per una doppia sicurezza

## • Steradent compresse effervescenti sicurezza di un'igiene completa

La vostra protesi è preziosa e delicata, molto più delicata dei denti naturali: spazzolini, acidi, abrasivi, possono facilmente danneggiarla; per questo, per garantire alla vostra dentiera un'igiene sicura, senza danni, abbiamo studiato le nuove COMPRESSE EFFERVESCENTI STERADENT. Dieci minuti al giorno e Steradent, con la forza dell'ossigeno superattivo, elimina dalla vostra dentiera macchie, impurità, residui. Usato giornalmente previene la formazione del tartaro e distrugge i batteri che possono essere la causa prima degli odori sgradevoli.

## • Steradent polvere fissatrice sicurezza di un'assoluta stabilità

Spruzzate Steradent sulla vostra dentiera e provate ad applicarla: sentite che differenza! Steradent vi dà immediatamente una piacevole sensazione di stabilità e sicurezza. La POLVERE FISSATRICE STERADENT, composta di purissime sostanze naturali, non irrita le gengive e garantisce alla vostra dentiera una perfetta aderenza in tutte le situazioni: potrete ridere, parlare, mangiare senza più problemi. Da oggi, alla vostra dentiera ci pensa Steradent.



Prodotto  
in Inghilterra dalla  
Reckitt & Colman Ltd.  
In vendita nelle farmacie.

# Steradent

sempre un piacevole senso di sicurezza

# DISCHI LEGGERI

sa sul pubblico, tanto che ora possiamo riascoltarlo, insieme alla colonna sonora integrale del teleromanzo, in un 33 giri (30 cm.) della « Cetra ». Sono musiche che hanno indubbiamente un potere evocativo perché ciascuna di esse riesce a richiamarci immediatamente alla memoria una scena, una situazione, un personaggio. Una controprova che il maestro Giancarlo Chiaramello, autore della colonna sonora, ha fatto un ottimo lavoro non soltanto sullo spartito, ma anche come direttore dell'orchestra. Il disco può quindi vivere di vita propria, indipendentemente dal teleromanzo, e costituisce un piacevolissimo mezzo per aiutarci a fantasticare in un momento di relax.

## Mia Martini cambia



MIA MARTINI

Mia Martini cambia: non si è limitata a lasciare la vecchia casa discografica per una nuova, ma ha anche spostato le sue ambizioni e modificato il suo stile, sicché ora si può dire che, uscita dall'« underground », punta decisamente su un'affermazione fra il grosso pubblico. Il primo disco di Mia Martini nuova maniera è un 45 giri « Ricordi » nel quale presenta due canzoni: *Piccolo uomo*, che per lei hanno scritto Baldan, Lauzi e La Bionda, e *Madre*, versione italiana curata dalla stessa cantante della consociatissima *Mother* di John Lennon. Nel complesso si può dire che Mia Martini, pur conservando la raffinata interpretazione di un tempo, ha aggiunto colore alla sua voce, riuscendo ad ottenere una maggiore comunicativa.

## E fanno quattro

Nato nel 1970, il complesso degli If è giunto al suo quarto long-playing *If 4*, (33 giri, 30 cm., « United Artists »). Un traguardo davvero notevole se si pensa che il gruppo suona un genere tutt'altro che facile e popolare: un rock che affonda le radici nel jazz e che, pur compiendo escursioni sul terreno del rhythm & blues, viene eseguito senza perdere di vista una traccia classica in cui gli impasti sonori ricalcano quelli delle migliori orchestre jazz tradizionali. Gli If, che hanno compiuto una breve tournée in Italia nell'aprile scorso e che abbiamo visto ed ascoltato anche in *Adesso musica*, hanno subito per

via numerose trasformazioni. Ora, accanto ai fondatori, Terry Smith (chitarra) e Dick Morrissey (sax tenore e soprano), sono Dave Quincy (sax tenore e alto), J. W. Hodgkinson (percussioni), Dave Wintour (basso) Cliff Davies (batteria) e Dave Greenslade (organo e pianoforte). Nel nuovo disco è evidente lo sforzo di trascinare il pubblico su posizioni più avanzate in direzione del jazz con sempre più scarsi riferimenti al rock e alle musiche commerciali d'oggi. Non sappiamo quali conseguenze questa tendenza avrà sul pubblico dei giovani che li segue: tuttavia la critica sembra apprezzare molto questo sforzo, tanto che Smith e Morrissey sono stati proclamati, in un referendum del *Melody Maker*, i migliori strumentisti jazz dell'anno.

## Con fantasia

Sono in sei, tutti molto giovani, tutti con una buona esperienza dietro le spalle, non escluso il Concheletorio: cinque sono di Roma e soltanto il sesto, la voce solista, viene dalla Sardegna. Hanno scelto un'etichetta bizzarra per il loro complesso, il gruppo di Mutuo Soccorso, e fin dal loro primo disco hanno rivelato personalità ed originalità sì che è assai probabile che li incontreremo ancora altre volte per strada. Tanto vale presentarli: Vittorio Nocenzi, fondatore del complesso e organista; Gianni Nocenzi, fratello minore del suddetto, pianoforte; Marcello Todaro, chitarrista patito per il rock; Renato D'Angelo, chitarra basso; Pierluigi Calderoni, batteria, ed infine Francesco Di Giacomo, voce solista. La « Ricordi » (33 giri, 30 cm.) ha inciso la loro opera prima, presentandola con una brillantissima custodia che piace certo ai giovani cui è appunto diretta la musica del gruppo. Il quale, occorre dirlo subito, non s'acccontenta dei binari dell'ordinaria amministrazione, ma cerca soluzioni nuove trovando, su un terreno assai arduo, un modo veramente originale per esprimersi. Niente effetti elettronici, ma cose genuine, con abbondanti innesti classici sulla pianta del rock ed una grande fantasia che si esprime non soltanto nei testi, ma anche nell'impiego degli strumenti e degli impianti sonori. Il Banco di Mutuo Soccorso è un complesso da tener d'occhio.

## B. G. Lingua

## Sono usciti:

- IVA ZANICCHI: *Nomostante lei e Non scordarti di me* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16845). Lire 900.
- FRED BONGUSTO: *Questo nostro grande amore e O primo treno...* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16846). Lire 900.
- I GIGANTI: *Sono nel sogno verde di un vegetale e Sul tuo letto di morte* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16847). Lire 900.
- GIULIO DI DIO: *Ultima notte d'estate e E resterà il silenzio* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16848). Lire 900.

# C'è solo sesso nell'amore?

---



## **Cos'è l'amore?**

**Per alcuni è sensualità,  
per altri sentimento.**

Noi pensiamo che sia soprattutto la capacità di dare ai propri cari serenità e sicurezza.

Per questo la SAI ha creato una assicurazione nuova per la vostra famiglia, la vostra casa, voi stessi e ve la propone come un autentico atto d'amore.

Pensate: in questa assicurazione trovate garanzie che proteggono la vostra casa da ogni incidente, da un

allagamento a un incendio.

Altre invece riguardano i vostri beni, contro il furto e la rapina.

Altre ancora vi assicurano contro i danni che potete causare agli altri: è la responsabilità civile.

Altre garanzie si riferiscono agli infortuni che potrebbero capitare a voi e ai vostri cari.

Infine è previsto anche il rimborso di eventuali spese per malattia. Potete comunque scegliere le garanzie che

vi interessano e scartare le altre.

Una assicurazione completa, ma anche su misura, in una formula semplice e chiara.

**SAI: perché amore è anche tranquillità e sicurezza.**



## MEDICINA PER I SANI

Qualche giorno fa a Fiuggi Terme si è tenuto il primo di una serie di Convegni medici concernenti la cosiddetta « Medicina per i sani », un modo come un altro di parlare dei mezzi per ritardare la vecchiaia, per essere liberi in senso fisiologico, cioè liberi dalle malattie, dal malessere in genere. Parlare di « Medicina per i sani » potrebbe sembrare un non senso, ma i nuovi orientamenti della medicina vanno ormai facendosi strada: il problema della medicina di oggi non è tanto di curare i mali quando si presentano in tutta la loro essenza o di arrestare un processo morboso quando è ormai diventato irreversibile, ma di intervenire prima, creando le condizioni per allontanare lo spettro della malattia e soprattutto quindi lo spettro della vecchiaia, che è innanzitutto problema di invecchiamento delle arterie di tutti i distretti dell'organismo, rene compreso (a Fiuggi si è detto che, se è vero che l'uomo ha l'età delle sue arterie, e pur vero che l'uomo ha l'età dei suoi reni, intendendosi dire con ciò che la funzione renale integra è il fondamento della salute; per una vita lunga, quindi, rene giovane e sano).

Questa meta agognata in tutti i tempi, questo concetto un po' utopico della prevenzione dei mali in generale è stato posto in termini di concretezza in questo Sim-

posio di Fiuggi ed è per questo che desideriamo informare i nostri lettori. Siamo agli albori della medicina per la vecchiaia, agli inizi della lotta contro il decadimento senile e contro l'avvicinamento della vita; la gerontologia, la branca medica che studia i mali connessi con la vecchiaia, nasce ora, a differenza della pediatria, che ormai ha un secolo di vita e quindi di crescenti progressi.

Un aspetto moderno della gerontologia è l'aver riconosciuto l'importanza della psiche nell'influenzare l'organismo e viceversa il potente influsso dell'organismo nell'influenzare la psiche. Il professor Verzar, gerontologo di Basilea, ha affermato a Fiuggi che il fattore estetico, il fattore specchio, influisce notevolmente sul comportamento. Il filosofo Emerson diceva che « un buon vestito dà maggior sicurezza ».

Il professor Sirtori ha ricordato le sue ricerche dalle quali emerge che dopo i 65 anni di età si ha una riduzione del 15% di tutte le cellule dell'organismo, il che predispone al cancro; tutti gli apparati respiratori o mitocondri delle cellule si alterano in quest'epoca e vengono sostituiti da granuli di uno zucchero di deposito che si chiama glicogene; nella donna si viene a perdere un-

## IL MEDICO

cromosoma X, che caratterizza il sesso femminile, dopo i 65 anni di vita; in tarda età uomini e donne perdono una notevole quantità di fibre elastiche muscolari, donde la tendenza alla sclerosi degli organi e dei tessuti per mancanza o quasi di tessuto elastico.

Molte di queste alterazioni e minorazioni a livello tessutale e cellulare dipenderebbero da una eccessiva quantità di colesterolo. Il colesterolo dovrebbe mantenere ad ogni età sempre lo stesso valore di 150 mg % centimetri cubici di sangue, il valore cioè che si ha normalmente intorno ai venti anni. Il colesterolo, la pressione sanguigna e il battito cardiaco dovrebbero mantenersi costantemente ad un livello normale lungo tutto il decorso della vita.

La teofillina, sostanza vasodilatatrice presente nel tè, si oppone agli stati depressivi, stimola le funzioni di organi vitali quali il pancreas, la tiroide ed i polmoni ed è perciò da considerare un'arma efficace per conservare a lungo la giovinezza.

È stato sostenuto che occorre un solo pasto consistente al giorno ed è preferibile farlo la sera; ciò faciliterebbe il sonno ed impedirebbe quei disturbi digestivi il più delle volte dovuti

alle emozioni della vita diurna. Alte dosi di vitamina C e di altre vitamine sono importanti per evitare la « défaillance » di questo o di quell'organo, evitando squilibri che compromettono definitivamente la giovinezza dei visceri e della psiche.

Per quanto concerne le difese immunitarie, il dottor Pavne di Edimburgo ha potuto stabilire che nell'età avanzata vi è una diminuzione delle cosiddette cellule T e B, cioè dei globuli bianchi prodotti nei tessuti linfatici che servono a combattere infezioni e tumori e cooperano validamente allo smaltimento dall'organismo di tutte le cellule alterate di esso che sono offensive per l'organismo stesso.

L'azione dei linfociti T e B è coordinata. I primi vengono informati di eventuali danni o pericoli e subito fabbricano una sostanza chiamata immunoglobulina X. Questa sostanza va ad eccitare i linfociti B e li induce a fabbricare anticorpi difensivi. Per preservare la giovinezza occorre dunque salvaguardare queste due serie cellulari T e B, ed il mezzo più semplice è di non indurle ad un eccessivo lavoro, ad un precoce logoramento. Le cellule T e B sono linfociti contenuti nel sangue, nella milza, nelle linfoghiandole, nell'int-

stino, nelle tonsille. Ogni riguardo usato a questi vari tessuti si ripercuote beneficamente sulla efficienza, anche a tarda età, dei sistemi cellulari T e B.

Il professor Dianzani ha infine suggerito alcune regole « di lunga e più giovane vita ». Innanzitutto, oltre alle diete ed ai farmaci che servono a ridurre il contenuto in grassi del sangue, e da ricordare la necessità di condurre una vita fisicamente attiva, ma al tempo stesso esente da emozioni e da abitudini dannose (fumo, alcool, nervini, ecc.).

Tra le teorie dell'invecchiamento passate in rassegna dal patologo di Torino ve ne è stata una particolarmente attraente per le immediate e facili conseguenze o corollari terapeutici che se ne possono trarre: la teoria dei radicali liberi, una teoria chimica secondo la quale l'invecchiamento sarebbe almeno in parte la conseguenza della continua produzione nei nostri tessuti, sottoposti per tutta la vita all'azione di ogni sorta di irradiazioni, di radicali chimici liberi ossidanti. Nei tessuti di soggetti anziani sono state riscontrate concentrazioni ridotte di composti a base di zolfo ed in particolare di glutazione, che svolge azione antiossidante, cioè contraria a quella dei radicali liberi ossidanti. Se ne deduce che la somministrazione prolungata di sostanze antiossidanti può determinare un prolungamento della vita. Importanti quindi, a tale riguardo, le cure a base di zolfo!

Mario Giacovazzo

# MANZOTIN dice:

da oggi c'è

# Apri e

◀ si apre  
con un dito ...



## IL METANO SOSTITUIRA' LA BENZINA?

Negli Stati Uniti si è accesa una vivace discussione sui risultati del cosiddetto « programma di Riverside » che prevede l'impiego di gas naturale quale carburante per la circolazione urbana e quello della benzina sulle autostrade o comunque in aperta campagna.

La società industriale « Dual Fuel Systems » (che significa letteralmente: « Sistemi a doppio carburante ») di Los Angeles è promotrice del programma che trae il suo nome dalla località californiana di Riverside.

Contando sulla non disinteressata collaborazione della « Southern California Gas company », distributrice del gas naturale, la « Dual Fuel Systems » procede per poco più di cinquecento dollari (circa trecentomila lire) all'installazione su ogni vettura del dispositivo che consente, appunto, l'uso del metano nell'ambito dei percorsi in città e quello della consueta benzina nelle zone disabitate.

I dirigenti di entrambe le società sono convinti che il sistema del « doppio carburante », oltre ad essere assai economico, riduca del novanta per cento l'emissione di ossido di carbonio e degli altri pericolosi gas di scarico dei motori a scoppio evitando di aggravare il già preoccupante inquinamento atmosferico di grandi centri urbani come Los Angeles, New

## ACCADDE DOMANI

York, Chicago e San Francisco. Il gas detto « naturale » è quello che si forma nel sottosuolo ed è costituito, almeno in Italia in larga misura da metano, contenente quantità variabili di idrocarburi superiori dei quali viene depurato, mediante assorbimento con oli pesanti e produzione di gasolina e gas liquido, prima di essere inviato all'utilizzazione. La benzina è invece una miscela di idrocarburi leggeri che subisce, prima di essere messa in commercio, per uso di motori a combustione interna, una serie di trattamenti quale l'eliminazione di composti solforati che renderebbero maleodorante il prodotto, e l'aggiunta di antidetonanti.

I tecnici della « Dual Fuel Systems » sostengono che le benzine in uso comunemente contengono troppe sostanze, che oltre ad inquinare l'atmosfera in gas di scarico, logorano il motore più robusto.

Esperimenti condotti su tremilacinquecento autoveicoli per complessivi sessantacinquemila chilometri a Riverside e dintorni avrebbero dimostrato che il logorio era stato ridotto al minimo attraverso l'impiego del gas naturale compresso del quale ogni vettura era stata munita con serbatoio di seicento

pieci cubici. Il cambio dell'olio si rendeva necessario dopo quaranta o cinquanta chilometri. Bronzine, pistoni e cilindri non mostravano segni rilevanti di logoramento.

Dal punto di vista finanziario il risparmio — dichiarano i dirigenti della « Dual Fuel Systems » — sarebbe del settanta per cento rispetto alla spesa che comporta l'impiego della sola benzina. Non tutti gli esperti americani di motorizzazione concordano con le affermazioni della « Dual Systems ». Uno degli argomenti sfoderati contro il criterio del « doppio carburante » non è nuovo. Si tratta della constatazione che il gas naturale, usato al posto della benzina, determina un calo della potenza del motore dell'ordine del 15 per cento, ed una riduzione manifesta dell'accelerazione.

## UN « COMPUTER » DIPLOMATICO

Avremo un « computer diplomatico » in California. Si tratta di uno dei « computers » più grandi e complessi della IBM americana, l'IBM 370, che il prof. Charles A. McClelland, esperto di elettronica applicata allo studio

della politica estera, titolare di cattedra alla Università della Southern California, dopo cinque anni di esperimenti e di ricerche, è riuscito a « programmare » con ritagli di giornale che si riferiscono a una determinata situazione storico-diplomatica del passato (per esempio: l'accordo di Monaco e le sue conseguenze sullo scoppio della seconda guerra mondiale oppure il primo biennio di trattative fra americani e delegati di Hanoi ed i suoi riflessi sugli ultimi sviluppi politici e militari nel Vietnam) allo scopo di ricavarne dei « suggerimenti » per il comportamento da assumere nel futuro. Il prof. McClelland ha applicato alla lettera, in termini di scienza analitica elettronica, il famoso principio che la « storia è maestra della vita ».

Egli è partito anche dal concetto vichiano dei « ricorsi storici » applicandolo a situazioni analoghe dal punto di vista « decisionale ». La esperienza immagazzinata dal « supercomputer » deve servire per evitare errori di ini-

ziativa politica nell'avvenire. Ci sono appunto voluti cinque anni interi per consentire alla immensa macchina pensante di « elaborare » tutti i dati delle situazioni politico-decisionali che presentavano elementi di analogia. Adesso lo scienziato californiano sta procedendo ad una nuova « programmazione » suddivisa per settore geografico. Vietnam, Medio Oriente, Berlino, ecc. Alcune centinaia di ricercatori effettuano una selezione dei ritagli di giornale prima di « immerterli » nel computer. Si tratta di stabilire quante volte e perché una determinata nazione ha reagito, in sede storica, in un certo modo messa di fronte ad una determinata situazione. Ciò vale tanto per gli Stati Uniti, quanto per la Russia, la Cina, il Giappone e le potenze europee. I funzionari del Dipartimento di Stato USA non nascondono il loro scetticismo ricordando gli errori commessi dagli analoghi « computers » usati da MacNamara, ai tempi di Kennedy nell'analizzare la situazione vietnamita. Lo scienziato californiano ribatte che i « computers » di MacNamara fallirono a suo tempo perché non avevano « immagazzinato », sufficienti dati storici ed ignorato le « costanti » ed i « ricorsi » del processo storico.

Sandro Paternostro

*Per necessità di spazio sono sospese in questo numero le rubriche Linea diretta, Audio e video e Mondonotizie. Non appare anche i nostri giorni poiché il curatore Andrea Barbaio è tuttora in Cina per realizzare un servizio televisivo. La rubrica Leggiamo insieme è a pagina 90.*

# basta con gli apriscatole!

# Gusta

... si gusta  
con appetito ▶

MANZOTIN  
APRI E GUSTA



# Radioestate '72

# IN VACANZA È

**F**atalmente l'equazione estate-disimpegno coinvolge ogni anno anche la radio, per lo meno in quei programmi che maggiormente si avvicinano ai gusti (e alla «smobilizzazione» estiva) del suo ascoltatore-tipo. «Un tipo», afferma un giovane funzionario radiofonico, «che se non ancora va in vacanza desidera precostituirsi l'atmosfera, se già ci si trova pretende un'adeguata quanto proporzionata colonna sonora e se, invece, ne torna ritiene di meritarsi un supplemento di evasione a titolo di consolazione».

Ne risulta che nel trimestre luglio-agosto-settembre la programmazione cambia registro: e non è detto che si tratti di un registro più facile e terra-terra per un pubblico di bocca buona più predisposto all'indulgenza, ma semplicemente di un registro diverso dove c'è più spazio per l'umorista che per il sociologo, più musica che «parlato». In questo quadro ci sono dunque rubriche che vanno in vacanza (come *Chiamate Roma 3131*) e altre che si ridimensionano temporaneamente (come *Per voi giovani* che sarà priva di inchieste e quindi meno problematica), rubriche di buona riuscita che, per agganciare nuovi ascoltatori, vengono replicate (come ad esempio la *Piccola storia della canzone italiana* che va dal 1918 al 1939) ed altre di successo che proseguono immutate (come *Pomeriggio con Mina*, *Hit Parade*, *Per noi adulti*, *Alto gradimento*, *Supersonic*, ecc.), trasmissioni che continuano ma rinnovate (come *Gran varietà*, sempre condotta da Dorelli, ma con Franchi e Ingrassia, Virna Lisi, i Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi, Caterina Caselli e Raffaella Carrà; come *Batto quattro*, sempre con Bramieri, ma affiancato da Patty Pravo e Nicola Di Bari; come *Voi ed io* condotta in luglio da Paolo Carlini e, in seguito, probabilmente da Riccardo Cucchiola e da Luigi Vannucchi) e, infine, trasmissioni nuove di zecca, alcune delle quali sono appunto illustrate in queste pagine.



Mike Bongiorno in «Aperto per ferie», un happening con molta musica



Romolo Valli: «Sono un uomo-intervallo, inserito fra un quartetto e un'ouverture»

## Invito al concerto

**E**cce un programma di musica seria col proposito di incuriosire, se non proprio di elettrizzare, i radioascoltatori. Lo afferma fin dalla prima puntata il presentatore Romolo Valli (recentemente nominato direttore artistico del Festival dei Due Mondi di Spoleto). Si tratta di invito al concerto, su testi di Enrico Vaime, con la collaborazione, per la scelta dei brani musicali, di Michelangelo Zurletti. Siamo nel mondo più che classico, ma ciò non significa che il «concerto» al quale ci invita Romolo Valli debba essere una barba. Al contrario, potrà sembrare piacevolissimo, farcito di grandi e popolari interpreti e di musiche altrettanto grandi: queste ultime non sempre «popolari», ma senza dubbio affascinanti, mandate in onda tra i discorsi, le chiacchiere e qualche molto scherzoso del presentatore.

Dice Romolo Valli: «Esistono gli uomini-sandwich, cioè quelle persone inserite fra due cartelli pubblicitari come fette di prosciutto in un panino, incaricate di farsi vedere dal pubblico dei consumatori. Io sono un uomo-intervallo, inserito fra un quartetto e un'ouverture, incaricato di farsi ascoltare». La sigla della trasmissione è tratta dall'Overture del Coriolano di Beethoven, che nella prima puntata (mercoledì 5 luglio ore 20,20 sul Nazionale) sarà pure trasmessa per intero sotto la bacchetta di Karajan. Tra le interpretazioni che daranno lustro alla rubrica spiccano quelle dei pianisti Benedetti-Michelangeli, Gieseking, Badura-Skoda e Cortot, del violoncellista Casals, del direttore d'orchestra Celibidache, delle cantanti Caballé, Callas e Schwarzkopf. I brani almeno per ora, appaiono di pacifico ascolto: si passerà da una Mazurka di Chopin a una Fantasia di Schubert, dal Carnevale romano di Berlioz alla Moldava di Smetana, e non mancheranno gradevoli pezzi operistici tratti dal Tancredi di Rossini, dal Giulio Cesare di Haendel, dal Rigoletto di Verdi, eccetera.

## Hobby musica

**L**a musica classica come prodotto da consumare, finalmente e decisamente fuori delle biblioteche: così la vogliono ormai in molti. Ma come convincere la gente, che nel corso della giornata deve pur fare una scelta, a sintonizzare la radio sui canali degli oratori piuttosto che delle canzonette, dei melodrammi piuttosto che dei ballabili, delle sinfonie piuttosto che del jazz?

Un sistema è quello di ricorrere a un personaggio celebre che dichiari ai microfoni il proprio amore per Brahms o per Mahler. E il radioascoltatore si accorgerà piano piano che questi compositori non sono poi tanto parrucconi.

Così, nella nuova rubrica Hobby musica, in onda da martedì 4 luglio sul Secondo alle ore 18, il regista Giacomo Pellegrini (noto nel campo televisivo anche per i suoi recenti lavori su Beethoven e su Caruso) solleciterà di volta in volta a parlare di sinfonie e di lirica un attore, un artista, un personaggio popolare, i quali potranno essere convinti appunto perché non sono i protagonisti del minuetto o dell'acuto. Ogni personaggio sarà collegato ad un musicista in particolare, a quello stesso che egli confesserà di amare più profondamente. Con Massimo Inardi, appassionato di Beethoven e di Brahms, si toccheranno anche argomenti del tipo «la musica e l'inconscio»; e con Bernacca le condizioni meteorologiche saranno messe in contrappunto da Pellegrini con partiture adeguate: dalla Pastorale di Beethoven al Sogno di una notte di mezza estate di Mendelssohn. Vi sarà anche una puntata con Giacomo Manzi, corroborata dalla Passione secondo San Matteo di Bach. Un'intervista con Alberto Sordi ci porterà alle pagine più toccanti della Turandot e della Bohème. E l'attore narrerà di suo padre, basso-tuba al «Costanzi» di Roma e professore nell'orchestra di Toscanini in America. Intonerà perfino — tale è il suo affetto per Puccini — «Vecchia zimarra». Altri «ospiti»: Monica Vitti, Concerto Lo Bello, Carlo Levi.

# UN'ALTRA COSA

Presentiamo in queste pagine le principali trasmissioni che faranno da colonna sonora alle ferie

## Aperto per ferie

**U**sciti (temporaneamente) dal portone televisivo, Mike Bongiorno e Sabina Ciuffini rientrano in estate dalla finestra radiofonica, anche se ognuno per conto proprio. Sabina, infatti, intratterrà ogni martedì e sabato mattina (dalle 6 alle 7,30 sul Secondo Programma) gli ascoltatori de Il mattiniero, quasi a dimostrare di non essere l'oca giuliva del telequiz ma di possedere in proprio doti di entertainer. Quanto a Mike si può parlare perfino di debutto in qualità di disc-jockey, dal momento che finora il pubblico non lo aveva mai veduto in questa veste. Naturalmente non si limiterà a presentare soltanto nuovi dischi. La sua rubrica, che andrà in onda in agosto (interrompendo Mike di domenica), s'intitolerà Aperto per ferie e verrà collocata nelle stesse ore prima riservate a Chiama Roma 3131. Non si tratterà, ovviamente, di un sostitutivo « estivo » della famosa rubrica, ma di un programma in cui Bongiorno farà praticamente da « accompagnatore » delle mattinate degli italiani in vacanza e non. La trasmissione, quasi tutta improvvisata « a braccio », sarà una specie di happening radiofonico con interventi occasionali, molta musica e di tanto in tanto, telefonate nei posti di villeggiatura, dai più impensati a quelli più frequentati. Si punta molto, anzi, sui personaggi che si potranno casualmente reperire sulle spiagge o in montagna, nei camping o sulle autostrade, in campagna o in collina.

Aperto per ferie segnerà inoltre il ritorno ai microfoni di Isabella Biagini, insieme alla bravissima Giusi Raspanti Dandolo e al maestro Augusto Martelli, i quali contribuiranno con i loro interventi a rendere più varia e vivace l'ora e mezzo di trasmissione, con parodie, gags e scene. Ogni giorno sarà ospite del programma un cantante che presenterà in studio il suo ultimo successo.



Valeria Valeri, voce delle vacanze

**D**ue coppie, due modi di vedere l'estate e di valutarne in chiave ironica i possibili risvolti, saranno le protagoniste di due diverse trasmissioni a puntate (13): Pregiatissima estate (mercoledì, ore 13,15-14, Programma Nazionale) e Piccolissimo (venerdì, ore 12,40-13, Secondo Programma). Della prima è autore Maurizio Jurgens e ne sono protagonisti due noti attori di prosa, Valeria Valeri e Gastone Moschin, i quali indirizzano in ogni puntata una « lettera » alla stagione delle vacanze. Una specie di missiva-diario in cui

## Pregiatissima estate è Piccolissimo

vengono via via ripercorse le tappe dell'operazione-ferie senza risparmio di critiche e di autocritiche, tra il brillante e il corrosivo, tra l'amaro e il disincantato. Morale: è bene non aspettarsi troppo dalle vacanze e non sentirsele protagonisti, altrimenti si rischia di scoprirsi comparse di un illusorio spettacolo collettivo. Per la cronaca, la rubrica sarà arricchita da interviste con personaggi molto popolari realizzate in luoghi di villeggiatura. Volutamente più « rivistata » è l'altra rubrica, Piccolissimo, di cui è autore Antonio Amurri. Ne sono interpreti Sandra Mondaini e Renzo Palmer, una coppia che, salvo errore, recita per la prima volta insieme in un programma a puntate. Si tratta di due coniugi direttamente calati nell'esperienza della vacanza come nucleo familiare: avventure estive fuori casa che, fatalmente, finiscono per tramutarsi ogni volta in vere e proprie disavventure. L'impossibile ricerca dell'angolo tranquillo, i ragazzini che impediscono la pacifica lettura del giornale, la macchina in panne e via dicendo: tutti pretesti per un po' di buonumore, col sottinteso invito a sorridere di tutti i possibili contrattempo e a prendersela con un pizzico di rassegnazione.



Sandra Mondaini in coppia con Palmer a « Piccolissimo »

## Nastro di partenza



Un inedito « disc-jockey » per i giovani: Paolo Ferrari

**P**rima ancora che un disco giunga in vetrina gli appassionati di musica leggera potranno sapere tutto. O quasi. Luigi Grillo, in collegamento con le case discografiche di tutto il mondo e in collaborazione con Carlo Pes, avrà modo di procurarsi in anteprima per i radio-

ascoltatori i nastri o i dischi con le ultimissime incisioni. La nuova rubrica s'intitola Nastro di partenza, in onda da sabato 8 luglio sul Nazionale alle ore 12,10.

Le novità saranno raggruppate per genere: canzonetta, folk, pop, jazz, eccetera; e ogni anticipazione avrà per così dire una propria sche-

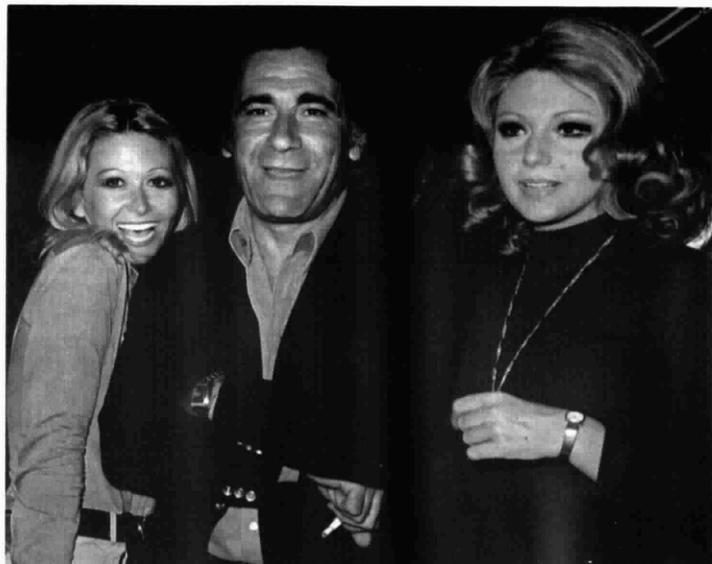
da-commento come si ha nelle riviste specializzate, sia con i dati tecnici dell'incisione, sia con notizie, riferimenti storici o aneddoti, quando ovviamente ce ne siano. Talvolta, soprattutto dall'estero, l'incisione potrà arrivare già corredata di un commento dell'interprete. E in tal caso lo sentiremo. In ogni puntata si analizzeranno inoltre i motivi registrati di fresco, mettendoli a confronto con precedenti brani, appartenenti ovviamente al medesimo filone espressivo. Sarà perciò richiesto l'appoggio di specialisti, di musicologi, di critici. « Si tratta di un programma », dice Luigi Grillo, « aperto » a tutte le esperienze della musica leggera. Non si rifiuterà niente; ma non possiamo fin da ora sapere quali saranno i nostri protagonisti; infatti, lavoreremo sempre su materiale che ci arriverà all'ultimo momento ».

Nastro di partenza è presentato da Paolo Ferrari, che non sarà un presentatore « casuale ». E' nota la sua passione per la musica leggera. Sarà quindi un mediatore tra l'autore e il pubblico; anticiperà le novità con amore e con fervore superiori — assicura Luigi Grillo — a quelli di un « disc-jockey » di professione.



Fra i protagonisti: Monica Vitti e Edmondo Bernacca

# IN VACANZA È UN'ALTRA COSA



Lo « scapolo viaggiatore » Alberto Lupu con alcune delle sue partners: qui sopra Paola Quattrini e Sylva Koscina, a sinistra Aba Cercato



Aroldo Tieri e Giullana Lojodice, la coppia di turisti

## Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

**L**e lettere del titolo di questa nuova trasmissione (in onda il martedì alle 13,15 sul Programma Nazionale) sono quelle che uno scapolo impenitente (ma non troppo), nonché play-boy un po' in disarmo, detta alla sua segretaria per mettere definitivamente la parola « fine » su dodici storie d'amore avute con altrettante donne in diverse città. Lo scapolo, di professione agente pubblicitario, sente il bisogno di tirare i remi in barca e di mettere un po' d'ordine nella sua vita sentimentale: co-

sicché, alla fine, cioè alla tredicesima puntata, ci sarà un'ultima lettera, questa volta di amore (e di capitolazione), indirizzata proprio alla segretaria. Lui, lo scapolo viaggiatore, è Alberto Lupu; lei, la segretaria che lo espugna, è Paola Quattrini. Le dodici lettere, che ricostruiscono in flash-back altrettante storie amorose, sono indirizzate, tra le altre, a Paola Pitagora, Ottavia Piccolo, Aba Cercato, Gabriella Farinon, Sylva Koscina, Graziella Granata e Barbara Bouchet, che, ovviamente, interverranno via via alla trasmissione.

## Il Lando curioso

**L**ando Buzzanca sarà uno dei principali personaggi dell'estate radiofonica. Darà vita ad un programma in tredici puntate (Il Lando curioso, domenica, ore 13,15, Programma Nazionale) scritto da Gigi Angelo ed al quale parteciperanno tredici ex partners dell'attore siciliano, da Delta Scala a Sylva Koscina, da Rosanna Schiaffino a Barbara Bouchet. Ognuna di esse « sparerà » di Buzzanca costringendolo in difesa « chiacchierato ». Curioso di tutto, Lando trarrà spunto da fatti, personaggi e situazioni per fare satira e spettacolo, sollecitato dallo stesso autore del programma che lo affiancherà come « stimolatore » in studio. Un angolo di ogni puntata sarà riservato alla moda dei cosiddetti « liberi adattamenti », in voga al cinema, teatro e TV. Ascolteremo così « mini-adattamenti » di Otello, di Pinocchio, di Cappuccetto rosso e de La signora dalle camelie. Un altro angolo della trasmissione presenterà di mira alcuni personaggi molto popolari: il significativo sottotitolo è « I killers della maldicenza ».



Buzzanca con le ragazze in redazione: Franca Maria Giardina, Wanda Vismara e Serena Bennato

## Viaggiare stanca

**A**d una collaudatissima coppia radiofonica (e teatrale), quella composta da Aroldo Tieri e Giuliana Lojdic, è affidato un nuovo ed impegnativo programma domenicale di un'ora e mezzo (dal 2 luglio, sul Secondo Programma, dalle 15,40). E' il resoconto ironico di un lunghissimo viaggio compiuto da una coppia di italiani medi, colti da raptus turistico. L'itinerario tocca comunque mete generalmente irraggiungibili, all'ascoltatore medio: come l'Islanda, il Giappone, il Kenya, l'India, la Scozia, la Danimarca e via dicendo. L'interesse sta naturalmente nel come i due coniugi concepiscono il modo di viaggiare: lei è attivissima e vitale, vuole vedere tutto, non perdersi nulla; lui, invece, vorrebbe prendersela più comoda, pensando che, dopotutto, sempre di vacanza si tratta. Insomma (a titolo consolatorio per chi viaggiare non può): viaggiare stanca. Da sottolineare che una particolare cura è stata messa nelle musiche di commento, via via in atmosfera col Paese in cui la coppia fa tappa. Autore del testo è il giornalista Gherardo Tieri, fratello di Aroldo.



Rita Savagnone: la voce di Liz Taylor e Ursula Andress

## Buona la prima

**B**uona la prima!, titolo di una nuova trasmissione in tredici puntate (mercoledì, ore 19, Secondo Programma), è una tipica frase di gergo dei doppiatori cinematografici ai quali, appunto, il programma è dedicato. Le voci più prestigiose del doppiaggio cinematografico italiano interverranno direttamente alle varie puntate del programma per dar vita a sceneite «alla maniera» dei film di spionaggio, western, drammatici, storici, brillanti, ecc. con relative ed adeguate musiche di commento. Alla prima puntata, per esempio, interviene Pino Locchi, la voce italiana di Sean Connery, in uno sketch alla James Bond; ci sarà un altro celebre doppiatore, Giuseppe Rinaldi (Omar Sharif, Jack Lemmon) e Rita Savagnone (sorella dell'attrice radiofonica Dedy Savagnone) che, tra le numerose altre, ha prestato la voce a Ursula Andress e Liz Taylor. Di volta in volta sfileranno al microfono praticamente tutti i più famosi «uomini-ombra» del cinema straniero in Italia: da Stefano Sibaldi (Fred Astaire, Louis De Funès, Danny Kaye) a Flaminia Jandolo (Brigitte Bardot), da Massimo Turci (Delon, Perkins) a Nando Gazzolo (Niven, Harrison), da Rosetta Calavetta (Monroe, Novak) a Maria Pia Di Meo (Streisand, Farrow, Deneuve), da Gualtiero De Angelis (Grant, Stewart) a Carlo Romano (Jerry Lewis, Hitchcock). Le sceneggiature «radio-cinematografiche» sono state scritte da Sergio D'Ottavi e prevedono un personaggio fisso, quello dell'assistente al direttore di doppiaggio, l'attore Giovanni Petrucci, che è anche l'ideatore della rubrica. Vi si potrà ascoltare di tutto: Alain Delon che s'innamora perdutamente della «svampita» Judy Hollyday (Rina Morelli) e John Wayne irretito da Liz Taylor, Fred Astaire che canta con Barbra Streisand e James Bond giocato da Jerry Lewis. Tutto e soltanto a base di parole. La sigla di chiusura della trasmissione è, infatti, Parole, parole cantata da Mina, ma invece di Alberto Lupo a fare da contrappunto saranno ora Tyrone Power, ora Peter O'Toole, ora Bob Taylor, ora Cary Grant.

Servizio a cura di  
Giuseppe Tabasso e Luigi Fatti

# from Scotland

# SCOTCH WHISKY

# W5

# DOUBLE U FIVE

## over 5 years old



dall'antica  
Scozia  
un superbo  
Whisky  
invecchiato  
oltre 5 anni

Angoscia, gelosia e rimorso tormentano l'esistenza del marchese d



Agrippina, rimasta vedova, viene data in sposa a un contadino di Modica. Questo facilita il riavvicinamento di Zosima (Angela Goodwin Bucci, nella foto in alto a sinistra) al marchese. Roccaverdina vuole strapparsi dalla mente il ricordo di Agrippina, così torna a farsi vedere in pubblico: durante una processione, dal balcone di casa sua (foto in alto, gli è accanto l'attore Tuccio Musumeci) e al circolo dei nobili. Agrippina (Marisa Belli, a sinistra) prima di partire va a salutare il marchese



## Modugno con grinta

Roma, giugno

**E**dmo Fenoglio, il regista di I Buddenbrook e dei Grandi Camaleonti, meditava da tempo di affrontare la realtà contadina siciliana, con l'adattamento per il piccolo schermo del romanzo di Luigi Capuana, che della Sicilia ottocentesca offre un ritratto drammatico ed a forti tinte. E pensandoci aveva anche collocato nei panni del marchese di Roccaverdina un «volto» ben preciso: quello di Domenico Modugno. Il notissimo cantautore si è già misurato in altre occasioni sulla scena teatrale (persino con Pirandello); ma è questa la prima volta che affronta un ruolo di protagonista, difficile, tutto interiorità, nel bene e nel male, dispotico ed egoista, arrogante e geloso sino alla follia. Dice Fenoglio: «La scelta di Modugno non è stata casuale. Prima di decidere ho riflettuto molto. E sempre il suo volto, la sua maschera così naturalmente drammatica, mi si offriva come soluzione forse unica, la più accettabile e plausibile. Modugno — mi dicevo — può essere il marchese di Roccaverdina, più contadino che nobile nel senso tradizionale della parola, istintivo e di modi rozzi, senza troppi sforzi. Anche dal punto di vista dell'aspetto

fisico dev'essere proprio come lo stesso Capuana lo immaginò».

E Modugno, che ne pensa? Dice che, se ha accettato di interpretare il ruolo del marchese di Roccaverdina, è perché sentiva di poterlo fare, di poter dare credibilità a un personaggio psicologicamente costruito, dunque difficile. «Sapevo che se avessi fallito la prova mi avrebbero accusato di presunzione, di mancanza di umiltà: agli attori il mestiere degli attori, ai cantanti quello dei cantanti. Conosco la "musica"». E Fenoglio aggiunge: «Bravo, il Mimmo nazionale, era già. Ma in questa occasione dev'essere scattata dentro di lui una certa molla, sicché, chissà mai da dove, ha tirato fuori una capacità recitativa ed una grinta da grande attore. Anzi, per me è più "giusto", più se stesso, come attore che come cantante. Oppure, la canzone lo ha maturato come interprete. Senza nulla togliere, s'intende, al suo lavoro serio di tanti anni, osimato, a volte persino accanito».

g. b.

La seconda puntata de *Il marchese di Roccaverdina* va in onda domenica 2 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

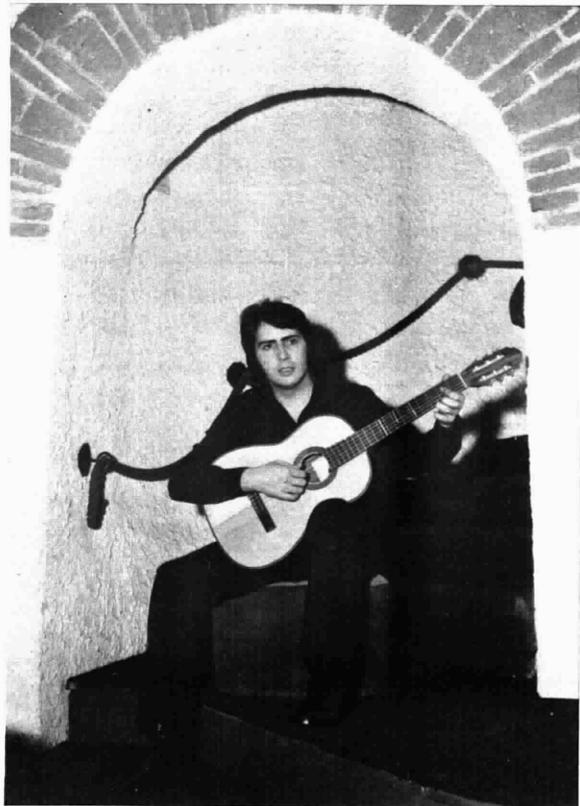
# Roccaverdina nello sceneggiato televisivo diretto da Edmo Fenoglio



Il marchese di Roccaverdina  
in visita nella sua tenuta  
di Marsiglio, dove  
ha deciso di apportare  
miglioramenti  
per combattere i mali  
tradizionali  
della società contadina

Si è concluso il referendum del «Radiocorriere TV»  
sui vecchi motivi rilanciati  
dalla radio

# La più bella



Lando Fiorini: con « Chitarra romana » ha ottenuto i voti di 637 lettori

## La mia prima vittoria

Intervista  
con Lando Fiorini,  
la «voce  
di Trastevere»

di Nato Martinori

Roma, giugno

**A** quel tempo, 1959, Leopoldo Fiorini faceva lo scartatore ai Mercati Generali di Roma. Aveva compiuto diciotto anni da poco e la tentazione era forte. Si trattava di questo. A Jesi era stato organizzato il Concorso Nazionale Voci Nuove. Si era iscritto e gli avevano risposto di presentarsi il giorno tal dei tali per le

selezioni. Grande entusiasmo suo, dei parenti, degli amici, della gente di Trastevere che oramai da parecchio lo applaude sui palcoscenici delle feste rionali.

Sorge però un problema. Ai Mercati da questo orecchio non ci sentono. Un permesso per andare a Jesi? Nemmeno a pensarci. Il ragazzo è disperato. Non è che scaricando cassette e sacchi si stia facendo una posizione, ma è sempre danaro sicuro e in famiglia si spacca la lira in quattro per quadrare i bilanci.

### Da Jesi al « Rugantino »

Alla fine, un gesto temerario. Pianta tutto, monta in treno e raggiunge la cittadina marchigiana. I concorrenti sono tremila, lui riesce a classificarsi fra i primi tre. Quando torna a casa con il diploma in valigia, altra decisione. Fino ad ora ha fatto lo scartatore, il barbiere, il riparatore di biciclette. Riprende con gli antichi mestieri o gioca la carta del cantante?

C'è un giornalista abbastanza noto a Roma che si chiama Francesco Saviero Procopio e che in questi mesi è stato per lui una specie di padre putativo. Gli suggerisce la seconda soluzione. Se oggi Fiorini si è fatto un nome, un giro, un cabaret, chiama sempre in causa Procopio. Il giornalista cominciò dal nome. Lando suonava meglio di Leopoldo, soprattutto era più romanesco e per un giovanotto che si stava specializzando nell'arte di dire ed intonare le cose di questa città la prima rifiutata doveva essere quella. Poi lo presentò a gente che conta, gli fece firmare i primi contratti, lo inserì in spettacoli di livello sempre più qualificato.

Ma detto questo non è detto ancora nulla. Procopio gli insegnò la costanza, la tenacia, la fiducia in se stesso. Gli spiegò i più elementari rudimenti per non farsi disarcionare dal cavallo in corsa. Due anni dopo affermazione al Cantagiro e scrittura per uno spettacolo che avrebbe tenuto cartellone in Italia e all'estero con uno strepitoso successo, *Rugantino* di Garimei e Giovannini. Fiorini vi interpretò il ruolo del cantastorie. Tuttora resta la sua esperienza più indimenticabile, specie quando il gruppo si trasferisce in tournée in Canada, in Argentina, negli Stati Uniti. A New York un giorno va in giro per « shopping » quando viene bloccato da un italiano che la sera precedente era in teatro. Non c'è nulla da fare. Deve seguirlo a casa dove nel frattempo è stato preceduto da una telefonata. Vi trova ad attenderlo una cinquantina di persone che si esprimono nella lingua più strana di questo mondo: un misto di italiano, siciliano, pugliese, napoletano, abruzzese e inglese, per le quali improvvisa il recital più riuscito, più applaudito, più calorosamente umano della sua vita.

E chi incontra poi sempre a New York? Nunzio Gallo che in *Rugantino* lo avrebbe sostituito per una decina di giorni a causa di una influenza che lo immobilizzò in albergo. Gran simpaticone Nunzio Gallo. Vive laggiù da almeno dieci anni, fa soldi a palate, una posizione di ferro. Dopo il *Rugantino* l'esperienza di cabaret. Canta e dice poesie romanesche in uno dei primi locali del genere che nascono a Roma. Poi si stacca e ne costituisce uno per suo conto. Si chiama il « Puff », si trova nel cuore di Trastevere, ha compiuto il quinto anno di vita, e tutto lascia prevedere che nel futuro andrà meglio

Nel frattempo ci sono le apparizioni alla radio e alla TV. Alla radio, per due anni di fila, è l'animatore di *L'arciroma*. In televisione parte da *Dizionario musicale*, da *Il parolario* questo sconosciuto, da *Ciao mamma* per approdare all'edizione del '66 di *Cantonzissima*. Tra un impegno e l'altro nuova serie di tournées, solo questa volta. La prima in Ungheria, più tardi in Bulgaria, infine a Monaco.

Le accoglienze nell'Est? Stentava a crederci lui stesso. Conoscevano i ritornelli romani forse meglio della gente di qui. A conclusione di questo pot-pourri di viaggi, di interpretazioni, di piccoli ma significativi successi, ecco ora la conquista del primo posto nel referendum che il nostro giornale ha indetto in margine alla trasmissione *Piccola storia della canzone italiana*. I lettori gli hanno tributato in proporzioni abbastanza massicce il proprio favore per la sua interpretazione di *Chitarra romana*.

Ecco, Fiorini, faccia una pausa e ci dica cosa rappresenta questo per lei. « La cosa più bella di tutta la mia carriera. Chi l'avrebbe mai pensato, dieci o quindici anni fa, che avrei vinto un concorso, faccia a faccia con i maggiori cantanti italiani? Non mi sembra proprio vero. Quando me l'hanno detto per poco non mi mettevo a piangere. Al Puff i hanno fatto festa grande. Perché ho vinto? Forse perché ho preso quel bellissimo pezzo e gli ho attribuito una interpretazione più moderna, più attuale, senza però che il motivo perdesse in musicalità e in sentimento ».

### « Er meno »

Parliamo dei programmi in cottura. Dopo l'apparizione in TV (*Adesso musica*, proprio con *Chitarra romana*), Lando Fiorini sta lavorando in questi giorni in un film al fianco di Franchi e Ingrassia. E' la sua prima apparizione sul grande schermo. Si chiama *Er meno*, storia di fifa e di cortello, una parodia del recente *Er più* con Celentano. Interpreta il ruolo di un cantastorie che si chiama Verdicchio. Fra qualche settimana dovrebbe firmare il contratto per una serie televisiva in quattro puntate, titolo e cast ancora da definire. Per l'occasione sta preparando un long-playing, *Roma, ieri e oggi*, con canzoni tradizionali e pezzi nuovi, alcuni inediti.

Novità anche sul fronte del « Puff ». Innanzitutto sta cercando locali più spaziosi e accoglienti. E' stato spinto a questo nuovo passo in avanti dal tutto esaurito quotidiano registrato nella passata stagione. A ottobre il cabaret, comune di riaprire con uno spettacolo di Marcello Marchesi, *Il malloppo*.

Aspirazioni? Una sola. Una trasmissione televisiva che vada in onda sul Nazionale, alle 21, che possibilmente non abbia temibili concorrenti sul secondo canale. In quale possa fare ascoltare ai telespettatori tutte le melodie del grande repertorio capitolino. E Lando Fiorini uomo di casa? E' sposato da sette anni con una ragazza del quartiere che si chiama Anna. Ha due figli, Francesco Saviero e Carola. Abita a Monteverde perché ogni buon trasteverino non si può allontanare più in là del Gianicolo.

Di lì è più facile scendere a valle nel cuore di questo rione, dove è nato, dove è vissuto, dove, nonostante tutto, si riesce ancora a respirare un pizzico di aria scanzonata della Roma di sempre.

# è "Chitarra romana"



Peppino Gagliardi ha interpretato « Come le rose », classificata al terzo posto, e « Signorinella » (quinta). Nella foto in alto a destra Claudio Villa, quarto nella graduatoria con « Canta Pierrot »



**Oltre 2 mila lettori hanno espresso il loro voto, scegliendo la canzone di Di Lazzaro, interpretata da Lando Fiorini, tra i ventidue brani nati dal 1918 al 1939 che « Piccola storia della canzone italiana » ha affidato nel suo ciclo radiofonico a cantanti di oggi. Milva è seconda in classifica**

Roma, giugno

**L**a più bella canzone di ieri è *Chitarra romana*. Così hanno deciso i lettori del *Radio-corriere TV* con le loro cartoline-voto. Ora che il referendum si è chiuso e i rettangolini gialli con sopra incollato uno dei tagliandi pubblicati dal nostro giornale sono stati tutti catalogati, possiamo dare la classifica definitiva e fare qualche considerazione sulle scelte del pubblico.

Innanzitutto per coloro che apprendessero soltanto oggi della nostra iniziativa, facciamo un passo indietro

## Così la classifica finale delle 22 in gara

Canzoni	Voti
1) Chitarra romana	637
2) Balocchi e profumi	211
3) Come le rose	183
4) Canta Pierrot	178
5) Signorinella	161
6) Tornerai	145
7) Lucciole vagabonde	134
8) Non ti scordar di me	123
9) Le rose rosse	63
9) Tango delle capinere	63
11) Addio signora	55
12) Tango della gelosia	45
13) Fiocca la neve	35
14) Come una sigaretta	23
15) Come una coppa di champagne	22
16) Nostalgico slow	17
17) Non sei più la mia bambina	15
17) Tic-ti, tic-ta	15
19) Annie	8
19) Yvonne	8
21) Quel motteggio	3
22) Fa la cortesia	1

e diciamo come è nato il referendum del *Radiocorriere TV*. Nel gennaio scorso, fra le nuove rubriche radiofoniche, ne debuttò una intitolata *Piccola storia della canzone italiana* con l'intento di ripercorrere il cammino della musica leggera dall'inizio del secolo ad oggi.

In ciascuna puntata i realizzatori della trasmissione hanno preso in esame la produzione musicale di un anno, a cominciare dal 1918. Al termine di ogni puntata un cantante di oggi ha interpretato la canzone più significativa dell'intero anno musicale.

Ai primi di maggio *Piccola storia* ha deciso di dedicare tre passerelle a tutti i brani trasmessi in ventidue puntate e che si riferivano agli anni che vanno dal 1918 al 1939, vale a dire dalla fine della prima alla vigilia della seconda guerra mondiale. Un primo gruppo di canzoni è stato trasmesso il 3 maggio, un secondo il 10 maggio e l'ultimo gruppo nella puntata del 3 giugno. In coincidenza di questo piccolo festival radiofonico di vecchi motivi, ai quali siamo tutti per una ragione o per l'altra affezionato, il *Radiocorriere TV* ha invitato i suoi lettori a scegliere tra le ventidue canzoni di ieri la più bella.

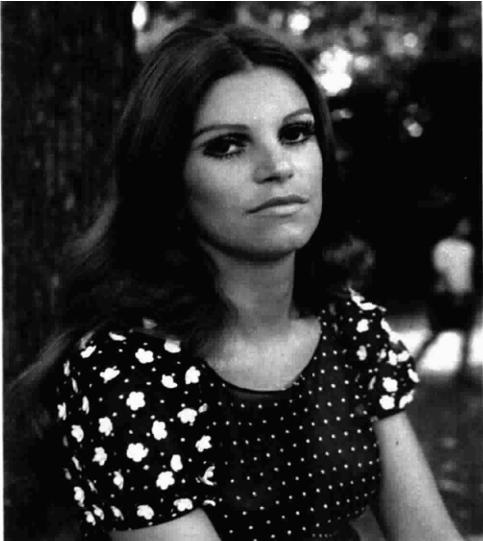
segue a pag. 77

TEMPO DI COCA-COLA

# sosta permessa per una Coca-Cola



Imbottigliato in Italia su autorizzazione del proprietario del marchio "Coca-Cola"



A Milva e a «Balocchi e profumi» il secondo posto nel nostro referendum. La canzone fu scritta nel 1929 da E. A. Mario

## La piú bella è "Chitarra romana"

segue da pag. 25

Nei numeri 18, 20, 21 e 22 del nostro giornale sono stati pubblicati quattro tagliandi, rispettivamente di colore giallo, celeste, verde e rosso. I nostri lettori hanno accolto subito con simpatia l'idea di questa scelta, che — si noti bene — non è stata nemmeno stimolata da qualche premio. Infatti non si è trattato di un concorso che prevedeva alla fine un concreto riconoscimento per chi vi avesse preso parte ed è perciò significativo il fatto che, nell'arco di quattro settimane, siano giunte alla nostra segreteria di redazione oltre duemila cartoline-voto.

Come abbiamo detto all'inizio, la prima in classifica di questa graduatoria compilata dai nostri lettori è *Chitarra romana*, una canzone scritta dal maestro Di Lazzaro nel 1936 e che, attraverso *Piccola storia*, è stata rilanciata da Lando Fiorini, il cantante romano che è considerato l'erede di Claudio Villa. Va notato che nei primi cinque posti della graduatoria troviamo quattro interpreti, due di scuola melodica classica e due di scuola melodica piú vicina ai mutati gusti del nostro tempo.

Dopo Fiorini, infatti, al secondo posto è Milva con *Balocchi e profumi*, che E. A. Mario scrisse nel 1929, e al terzo la voce di Peppino Gagliardi con il motivo di Genise e Lama *Come le rose* del 1918; al quarto Claudio Villa con *Canta Pierrot* scritta da Cherubini e Bixio nel 1925. Al quinto posto c'è di nuovo Peppino Gagliardi con una delle piú ispirate canzoni italiane nate a Napoli, *Signorinella* di Libero Bovio e di Valente, che uscì

nel 1931. Lo stesso Gagliardi ha inciso di recente *Come le rose* e il disco sta ora raccogliendo un buon successo, così come il suo «33 giri» dedicato ad alcune delle piú interessanti canzoni napoletane dell'età d'oro.

Abbastanza vicini come punteggio e quindi indicativi dell'orientamento dei nostri lettori, i tre motivi che seguono al sesto, al settimo e all'ottavo posto: *Tornerai*, del 1937, di Nino Olivieri riproposta dal cantante piú popolare di questi ultimi due anni, Nicola Di Bari; *Lucciole vagabonde* (Bixio-Cherubini, 1927) affidata a Orietta Berti, e infine *Non ti scordar di me* (De Curtis, 1935) cantata da Mino Reitano.

Fra i motivi meno fortunati, sorprende in qualche modo il tredicesimo posto di *Fiocca la neve*, interpretata da Nada, per il solo fatto che la cantante di Gabbro ha inciso già da tempo su disco questa canzone e quindi poteva beneficiare della presenza sul mercato. La piú sfortunata è naturalmente l'ultima in classifica, *Fa la cortesia*, che ha ottenuto un solo voto.

Naturalmente, oltre alla eco televisiva (Lando Fiorini ospite del programma TV *Adesso musica*, venerdì 30 giugno, proprio come vincitore), il nostro referendum ha avuto anche un riscontro radiofonico nella stessa *Piccola storia della canzone italiana* che ha cominciato ai radioascoltatori i risultati.

Ai nostri lettori, infine, va un cordiale grazie per aver partecipato al referendum, rispondendo con tanta simpatia all'invito del *Radiocorriere TV*.

# Capitan Finn e i suoi mangiano forte e sano



## bastoncini di pesce

Per appetiti giovani, per ragazzi che crescono. Bastoncini di pesce Findus! Tutta e solo bianca polpa di pesce, ricco di proteine come appena pescato. Assolutamente senza spine.

Senza conservanti, né coloranti. In pochi minuti i Bastoncini sono pronti, croccanti nella loro impanatura leggera e dorata e solo a guardarli mettono voglia ai vostri ragazzi... e a voi.

dieci pezzi per tre belle porzioni  
solo 460 lire



# FINDUS

alimenti surgelati

**Gianni Nazario:**  
**un uomo tranquillo pieno di ambizioni**

# Il napoletano di ghiaccio

**Incontro con il nuovo personaggio dell'estate dopo la vittoria di Saint-Vincent: « Senza mia moglie Nada non avrei mai avuto la carica indispensabile ad un artista che voglia sfondare. Non è una donna ma energia nucleare scatenata »**

di Donata Gianeri

Saint-Vincent, giugno

**A**lto, slanciato, bello nel senso tradizionale del termine — profilo impeccabile, sorriso telegenico, capelli nerissimi e occhi azzurri — i modi improntati a un certo distacco per l'interlocutore; una apparente disponibilità che non è mai completa; una gentilezza che non è mai cordiale. Ecco Gianni Nazario, divo appena sorto nel firmamento del disco, nuovo esponente di quel perbenismo canoro che fa parte dell'attuale scuola melodica italiana. Personaggio difficile, se non impossibile, da costruire data l'assoluta mancanza, nella sua biografia, di quei dati che fanno il personaggio: non un passato di miseria alle spalle, né un'infanzia trascorsa nei vicoli di Napoli a vender giornali o a trasportar valigie per sbarcare il lunario e neppure una colonia di parenti a carico. Come se non bastasse, il suo modo di cantare non è contrassegnato da tic particolari, non si batte la mano sulla coscia per scandire il tempo, non si dimena come un ossesso, non cammina storto e neppure veste in modo stravagante o cerca di accattivarsi le simpatie del pubblico: semplicemente, arriva, canta e se ne va.

Questo suo self-control, pochissimo partenopeo (« forse dipende dal fatto che mio padre era egiziano »), si mantiene sempre all'altezza della situazione, e neppure all'annuncio della vittoria la maschera si altera, non un fremito di ciglia sull'occhio ceruleo fisso al tabellone dei risultati, il mezzo sorriso stam-

pato sul volto impassibile, le mani posate aperte sulle gambe accavallate. E il passaggio da cantante a divo avviene senza la minima scossa, non gli provoca neppure una notte d'insonnia. Senonché, accanto al suo volto levigato compare sempre quello contratto dall'emozione di una donna bionda e sottile, la stessa che la sera della vittoria, mentre il neo-laureato andava tranquillamente a raccogliere la palma del successo, si accasciava sul pavimento. Qualcuno, guardandola, commentava: « Il Disco per l'estate, lo ha vinto Nada », frase che può essere ambigua per i non-iniziati. Ma oggi le Nada nel mondo della canzone sono due, quella che canta e quella che, avendo sposato Gianni Nazario, gli fa da manager dopo averlo pazientemente costruito pezzo per pezzo e portato, nel giro di soli quattro anni, a questo traguardo. Su Nada Ovcina, jugoslava, già press-agent di voci importanti: Aznavour, Barrière, Bécand, sono state scritte molte cose. In realtà, questa sorta di Pigmaleone in gonnella, con lo spirito da missionaria, il fervore da suffragetta e soprattutto la tenacia implacabile delle slave, ha dedicato tutta se stessa alla costruzione del mito Nazario: e, alla fine, il mito si è imposto.

Quest'insolito legame nacque quattro anni fa, alla « Caravella dei Successi »: Nazario, che aveva cominciato a cantare a quattordici anni sotto lo pseudonimo di Buddy, imitando le voci dei cantanti in voga per i cosiddetti « dischi pirata » venduti a borsa nera (guadagno totale: 6000 lire a facciata), non appena diciottenne si era gettato sulla strada della canzonetta con pochi appoggi e molte speranze e, dopo



essere entrato tra i finalisti del Disco-estate del '68, aveva cominciato a capire che non avrebbe mai potuto sfondare senza un manager. L'incontro con Nada, che ha grosse esperienze discografiche alle spalle, rappresenta, per così dire, il colpo di fulmine. Nada gli farà da mamma, infilandogli la giacca al primo soffio d'aria, tergendogli il sudore, pettinandolo, imboccandolo, mettendolo a letto; da fashion-adviser introducendo nel suo guardaroba quel tocco parigino indispensabile a un divo che ha come mèta l'« Olympia »; da addetta stampa, perseguendo tenacemente giornalisti e fotografi, pur di ottenere l'articolo, la fotografia, l'inquadratura giusta; da manager, scegliendo i contratti, fissando i cachets, de-

cidendo con sicurezza a quali manifestazioni partecipare e a quali no; e anche da moglie (« Cosa vuole », dice lui, « ci vediamo ventiquattrore su ventiquattro per parlar di affari; se litighiamo, è per affari. Non ci rimane tempo, per sentirvi sposati »).

Trovata una Nada del genere, a Gianni Nazario restava soltanto da mettersi a sedere e attendere: « Senza di lei, è certo, non avrei mai avuto la carica indispensabile a un artista che voglia sfondare: anzitutto perché sono napoletano e, come tutti i napoletani, di una pigrizia eccezionale, nato per starmene disteso, a prendere il sole. Forse, sarei arrivato lo stesso a questo punto, chissà; ma non avrei mai avuto la soddisfazione di dire: ci sono ar-



Gianni Nazario e la moglie Nada Ovcina a Saint-Vincent, durante un'intervista. Nada, prima d'incontrare Nazario, era stata la press-agent di cantanti famosi: Aznavour, Bécand, Alain Barrière

## Il segreto è chiamarsi Gianni

**È** il nome del cantante melodico di successo: Gianni Morandi, Gianni Calone (vero nome di Massimo Ranieri) ed ora Gianni Nazario. Dato per scontato che quest'ultimo non sia destinato all'amaro destino di alcuni vincitori della gara radiofonica estiva ben presto dimenticati, vediamo, brevemente, se è possibile porlo sullo stesso piano dei suoi illustri omonimi.

Morandi è da considerarsi il primo grosso esponente del cosiddetto genere melodico-moderno. Con lui i giovani continuavano ad ascoltare il genere di canzoni di Villa, ma non se ne accorgevano o non volevano accorgersene.

Morandi ha tenuto bene fino al momento del «boom» di Ranieri, dotato questi di una voce più tradizionale di quella di Morandi; ma il suo successo non deve sorprendere: infatti si tratta di una evidente reazione al dilagare delle forme più avveniristiche (e incomprensibili per il grosso del pubblico) di musica pop.

A favore di Nazario si può subito dire che il suo modo di cantare assomiglia a quello di Morandi o a quello di Ranieri meno di quanto Ranieri possa somigliare a Morandi (o viceversa). A suo svantaggio potrebbe ascriversi la constatazione che la sua voce non è lontana dal filone di certi esecutori che non hanno raggiunto mai le vette dei due di cui abbiamo parlato.

Si tratta, cioè, di una voce che si apre più nei toni gravi e medi che in quelli acuti (che sono invece il pane degli altri due «Gianni»), indulgendo notevolmente a quel «vibrato lento» che è ormai diventato di moda.

Ancora pro-Nazario possiamo annotare la sua naturalezza vocale: è un cantante che non teme certamente il cantare «dal vivo», e ciò lo avvantaggia, ovviamente, nelle competizioni canore. E, poiché in questo pazzo mondo della musica leggera, anzi, della «musica popolare», i corsi e ricorsi sono quanto mai improvvisi e imprevedibili, potremmo anche vedere nel «fenomeno Nazario» una violenta reazione del partito degli esteri a quel colpo di mano degli amanti dell'orrido che aveva portato al potere il leader Nicola Di Bari e il suo vice Peppino Gagliardi. Il cui difetto maggiore potrebbe anche essere quello di non chiamarsi Gianni.

Giancarolo Guardabassi

rivato lottando. Perché io non avrei mai lottato». Avendo però trovato chi lottava per lui, oggi può aspirare a mete altissime: il cinema, o magari il teatro, diventare un Bécand o addirittura un Sinatra: perché, se gli manca la «grinta», basta guardare il suo volto determinato e astratto per capire che la sua ambizione, invece, è immensa. «Aspiro a diventare famoso, è vero; ma se non dovesse accadere, non ne farei un dramma, non tenterei il suicidio. Penserei semplicemente: mi è andata male, pazienza».

«Quando io incontrato lui», dice Nada nel suo italiano approssimativo, «era un bambino, un ragazzo triste e timido, sempre in un angolo: io l'ho reso aggressivo, sicuro di sé, educato. Pensai che prima volta

che incontrava giornalisti, girava sempre testa dall'altra parte, senza salutare. Ora, molto gentile, capisce l'importanza di queste cose».

Prosegue lui con un sorriso dolcissimo: «Perché ho imparato a mie spese che per arrivare bisogna diventare accomodanti. Prenda la canzone che mi ha fatto vincere: credo di non averne mai cantata una peggiore. Costruita secondo il più puro spirito commerciale: il classico genere di canzone scelta da un'équipe di esperti che si preoccupa in percentuale altissima di andare incontro ai gusti del pubblico, in percentuale minima di soddisfare quelli del cantante».

«Tu esageri sempre», interviene Nada, conciliante, «non bisogna ascoltarlo perché non sa quello che

dice: lui invece felice, poverino, perché senza problemi, non pensare a niente, pensare a tutto io». Interrompe, implacabile, lui: «Invece so anche bastare a me stesso: soltanto che, quando c'è lei, così terribilmente efficiente, cedo le redini, mi sembra inutile persino muovere un dito».

Dopo un attimo di silenzio di cui Nada approfitta per accomiatarsi («Mi scusa, vero? Ho da fare bagagli, prenotare alberghi, grava tutto su di me»), Gianni Nazario, rimasto solo, dice: «Nada non è una donna, è energia nucleare scatenata. E' entrata nella mia vita come un ciclone, travolgendo tutto: ed io, trascinato da lei, sono arrivato a questo punto senza neanche accorgermene».

**Alla televisione  
«Rosmersholm», un  
dramma  
di Henrik Ibsen  
diretto da  
Vittorio Cottafavi**

Il regista Cottafavi (sotto) prepara una scena di «Rosmersholm»: gli è accanto Evi Maltagliati, nel personaggio della signora Helseth. Il dramma fu composto da Ibsen nel 1886



di Franco Scaglia

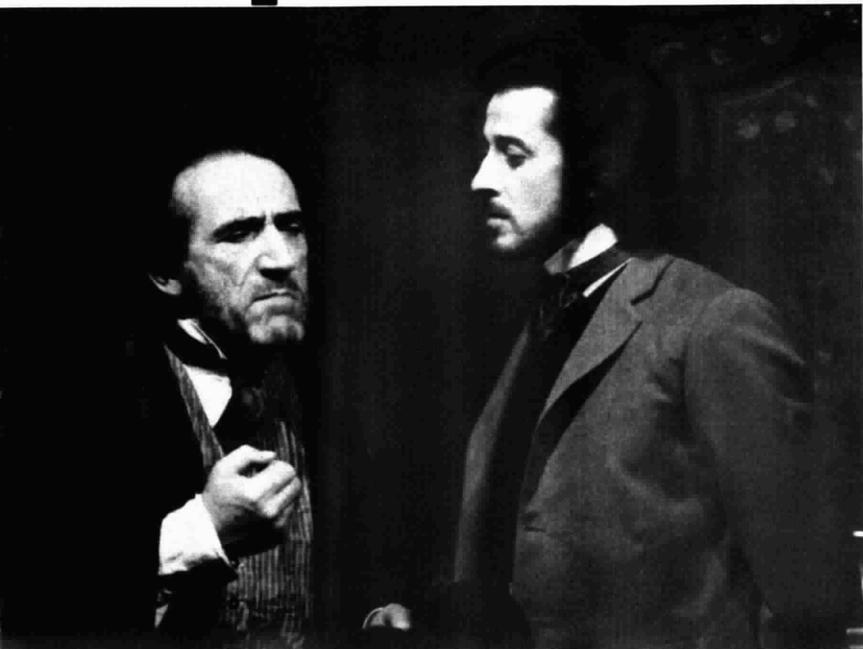
Roma, giugno

**N**el 1887, l'anno appresso alla composizione di *Rosmersholm*, Ibsen dichiarava: « Si disse di me per diversi motivi che io sono pessimista. E in verità lo sono, in quanto non credo all'eternità degli umani ideali. Ma sono anche ottimista, in quanto credo pienamente e fortemente alla forza di trapiantarsi degli ideali e alla loro facoltà di evolversi. E cioè, con più precisione, credo che gli ideali di oggi, mentre stanno per perire, si indirizzano a ciò a cui ho alluso... ».

Henrik Ibsen nacque il 20 marzo del 1828 a Skien nel Telemarken, in

Mariano Rigillo e Giacomo Piperno in un'inquadratura del dramma. A sinistra, l'abbraccio del pastore Rosmer (Rigillo) e Rebecca (Ileana Ghione) prima del duplice suicidio che conclude la vicenda. Nella foto in alto, ancora Ileana Ghione con Arnoldo Foà

# Dal passato una colpa da espiare



Un colloquio fra Brendel (Arnoldo Foà) e il pastore Rosmer. L'autore della traduzione italiana di « Rosmersholm » è il commediografo Claudio Novelli

Norvegia. Famiglia agiata, la sua: il padre era un facoltoso armatore che amava spendere con prodigalità fino a che la bancarotta non lo costrinse a trasferirsi in una casupola comprata all'asta, nei sobborghi. Henrik si vide costretto a lavorare e a Grimstad, un villaggio di 850 persone, trovò un posto come garzone farmacista. Spesso saltava i pasti e non aveva di che ripararsi dalla neve: le difficoltà ambientali unite ad una generale insoddisfazione verso la gente che lo circondava gli resero fastidioso quel soggiorno fino a che nel 1851 non fu chiamato dal violinista Ole B. Bull come « Sceininstruktør », cioè come direttore e autore del « Teatro norvegese » di Bergen. All'inizio di ogni anno doveva consegnare un lavoro drammatico più un prologo in versi.

Terminato il contratto con il Teatro di Bergen, nel 1857 si trasferisce a Cristiania dove per sette anni dirige il « Teatro norvegese ». Era un momento particolarissimo per la storia dell'intera Scandinavia. Con Björnson, nel '59, Ibsen fonda il circolo nazionale « La società norvegese » e scrive canti inaugurali e commemorativi d'occasione. Lo scrittore sognava un'autonomia culturale della Norvegia ma in una unione politica con Svezia e Danimarca. Era convinto, e molti altri con lui, ispirandosi direttamente a Mazzini, che la Scandinavia unita avrebbe potuto fare grandi e belle cose in Europa. Per questo, nel 1863, fu attivissimo nella campagna politica per l'intervento militare in soccorso della Da-

**Fra gli attori: Evi Maltagliati, Mariano Rigillo, Arnoldo Foà.  
Ileana Ghione nella parte di Rebecca West,  
un personaggio legato ad una famosa interpretazione di Eleonora Duse**

nimarca assalita da truppe prussiane. Ma non ottenne risultati soddisfacenti.

Nel 1864, avuta dal Parlamento norvegese una borsa di studio, si dedica totalmente all'attività che più gli sta a cuore, quella di drammaturgo. Viene in Italia, vive prima a Roma, poi ad Ischia. Nel 1865 scrive a Björnson: « Se in questo momento io dovessi dichiarare quale profitto abbia tratto in sostanza dal mio viaggio, direi che mi sono liberato dall'estetismo che mi aveva tutto in suo potere, pretendendosi fine a se stesso. Quindi esso, ora, mi sembra una maledizione per la poesia, come la teologia per la religione ».

*Rosmersholm* è il dramma dell'autore norvegese che la TV trasmette questa settimana. « Rosmersholm », letteralmente la fattoria dei Rosmer, da molti anni è la sede di una famiglia illustre, importante nella piccola città dove è situata l'azione. Ma nella cittadina, da qualche tempo, è in corso una rivoluzione incruenta. Nuovi fermenti, nuove idee che, mettendo in crisi il mondo passato e la

struttura morale dei padri, offrono un diverso senso alla vita. Le idee radicali prendono il sopravvento su quelle conservatrici e la polemica investe ogni aspetto, ogni momento della vita quotidiana. E si riflette naturalmente sulla vita pubblica.

In questo clima si colloca la vicenda del pastore Rosmer, la cui moglie Beata è annegata cadendo da un ponticello. Spinto da Rebecca West, la donna che è stata vicina a Beata negli ultimi anni, Rosmer rinuncia alla sua professione religiosa sconvolgendo in tal modo la propria vita fino ad allora ben al sicuro nell'ambito delle secolari tradizioni dei Rosmer. Decide anche di far politica con i radicali e, come logica conclusione del suo mutamento, di sposare Rebecca. Rebecca lo rifiuta e gli confessa di aver causato la morte di Beata spingendolo al suicidio. E' l'imprevisto drammatico tipico del teatro di Ibsen e acutamente analizzato da quell'intelligente lettore del drammaturgo norvegese che fu Scipio Slataper.

« Il dramma ibseniano », scrive infatti Slataper, « comincia per lo più

con una speranza di effusione, quando i protagonisti credono che i loro sforzi stiano per essere premiati, che cominci finalmente un'era nuova; e proprio in questa loro speranza, in questo primo passo illusorio alla felicità, il lettore si avvede che l'interno è già tutto tarlato e che al loro primo grido più energico e appassionato del solito essi crollano in rovina. Il passato colpevole, che essi non ricordano più o non fanno o non credono di avere già scontato, si rivela nelle sue irrimediabili conseguenze proprio quando sta per cominciare una vita nuova. Ed essi, atterriti all'improvviso, cercano di giustificarsi e di riversare la colpa sugli altri; ma lo stesso svolgimento serrato, avvolgente, indeprecabile del loro peccato li obbliga a stringere il cerchio delle loro accuse più strettamente intorno a sé... finché, proprio nel momento in cui angosciosamente si riconoscono colpevoli, la colpa stessa scoppia in pieno e li travolge, con nell'anima l'orrore dell'ultima realtà vista nell'ultimo gesto. Non c'è riscatto. Se non nella grandezza morale con cui sono scesi nel loro abisso interiore e hanno giudicato imparzialmente tutta la loro vita e si sono condannati. In quell'atto, in quell'accettare su di sé il loro destino, nel momento che pur sentono d'esserne stroncati, sta la magnanimità del dramma ibseniano ».

La soluzione del dramma vedrà Rosmer e Rebecca unirsi in matrimonio. Ma, subito dopo, i due si uccidono, si uccidono insieme. La ricerca della felicità tentata da Rebecca, spingendo per amore di Rosmer Beata al suicidio, e la contemporanea ricerca di una soluzione ai propri problemi etici, attuata da Rosmer con l'impegno politico, si concilieranno nella morte.

A dirigere l'edizione televisiva di *Rosmersholm* è stato chiamato un regista intelligente e preparato come Vittorio Cottafavi. Nel ruolo di Rebecca West (ruolo che fu di Eleonora Duse, memorabile interpretazione la sua al Teatro Nazionale di Cristiania nel 1906) un'attrice dalla recitazione raffinata e sensibile come Ileana Ghione. E con la Ghione un gruppo di attori di grande rilievo: Mariano Rigillo nella parte del pastore Rosmer, Evi Maltagliati è la signora Helseth, Arnoldo Foà nella parte di Ulrico Brendel, Giacomo Pirelli in quella di Kroll, Ezio Marano in quella di Mortensgaard. Autore della traduzione italiana il commediografo Claudio Novelli, le scene sono di Nicola Rubertelli, i costumi di Giovanna La Placa.

*Rosmersholm va in onda venerdì 7 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.*

Alla TV la seconda puntata della conversazione gioco «La partita»



Gli « esperti » in studio: da sinistra Sergio Endrigo, il comandante Mario Valli, Ghigo De Chiara e il professor D'Ambrosio. Nella foto sotto, il « gommone » che ha attraversato il Pacifico



# Il mare e noi

**V**incitore della prima puntata della nuova trasmissione TV La partita, il milanese Walter Arienti si misurerà nella seconda con un altro giovane, questa volta romano: Stefano Gentili. Argomento: il mare. Assisteranno in studio, in qualità

di esperti, per giudicare l'esattezza delle risposte fornite dai due concorrenti ed eventualmente ampliarle, illustrarle ed arricchirle: il comandante Mario Valli, che ha fatto la traversata del Pacifico durata settanta giorni, a bordo di un « gommone » che sarà portato dinanzi alle



Durante le prove della « Partita »: i due concorrenti Walter Arienti e Stefano Gentili (in primo piano) con Silvestri e Paolini, autori del programma, il conduttore Luciano Rispoli (seduto) e il regista Piero Panza



**Il comandante Valli: settanta giorni di oceano a bordo di un « gommone ». Alla « Partita » partecipa anche una pediatra, la professoressa Luisa Businco**

telecamere; il prof. Giorgio Bini, ordinario di idrologia all'Università di Roma; il prof. Umberto D'Ambrosio, tecnico della Federazione Italiana Nuoto; la professoressa Luisa Businco, pediatra, per gli argomenti che hanno una qualche relazione con il rapporto mare-sviluppo fisico del bambino. Tra gli esperti figura anche il critico teatrale e regista Ghigo De Chiara, nell'insolita veste di esperto di pesca: a quanto pare è un autentico campione. Ci sarà pure il cantautore Sergio Endrigo, appassionato di pesca subacquea. Maurizio Saggio, invece, valuterà tutte le risposte sulla fotografia sottomarina, illustrandone la tecnica e parlando, naturalmente, delle diverse apparecchiature necessarie. Il mare, dunque, verrà

presentato in relazione a tutti i possibili rapporti che può avere con l'uomo, non escluso quello del suo futuro appoggio alla sopravvivenza sul nostro pianeta, in quanto serbatoio d'immense ricchezze anche nutritive. In certo senso la trasmissione capovolge i termini di un antico dilemma: mare amico o mare nemico? E' l'uomo, oggi, che può essere amico o nemico del mare. Nemico colui che acquista un'imbarcazione qualsiasi e la mette in mare, senza conoscere il codice della navigazione o altre regole che il comandante Valli illustrerà ampiamente.

La partita va in onda domenica 2 luglio alle ore 19 sul Programma Nazionale televisivo.

# LA TV DEI RAGAZZI

## Chi sono i protagonisti a Monaco

# I RAGAZZI DI OLIMPIA

Mercoledì 5 e  
Venerdì 7 luglio

**I** regista Romolo Marcellini, autore tra l'altro del film *La grande Olimpiade*, ha realizzato una serie di spettacolari telefilm sulle storie dei protagonisti dei Giochi Olimpici che si svolgeranno a Monaco di Baviera dal 25 agosto al 10 settembre 1972. Si tratta di una serie di quattordici telefilm della durata di 30 minuti ciascuno, che la *TV dei Ragazzi* metterà in onda ogni mercoledì e venerdì, più un film della durata di un'ora che sarà trasmesso in occasione dell'apertura dei Giochi.

I giovani e le ragazze, che si stanno preparando nei diversi Paesi del mondo per superare limiti che sembrano invalicabili, hanno un significato ed un'importanza per la storia dell'uomo simile a quella degli astronauti che si preparano per i viaggi spaziali. «Essi però vanno raccontati e interpretati», dice Romolo Marcellini, «non tanto come superuomini o superdonna, ma nella loro essenza umana, nelle loro vicende, nel quadro sociale e della cultura in cui vivono e che rappresentano. Lo sport è un fatto culturale, soprattutto quando giunge a questi limiti».

Saranno dei racconti, ciascuno diverso come impostazione e narrazione, ispirati alla «vere storie» di questi giovani in lotta contro i limiti estremi del tempo, dello spazio, della forza di gravità. Il mondo — dalla Russia al Giappone, dalla Francia alla Cecoslovacchia, dall'Italia all'Austria, all'Inghilterra, alla Germania, agli Stati Uniti, a Cuba, ai Caraibi e eccetera — è presente con i suoi diversi ambienti e le sue varie realtà intorno ai «ragazzi dei cinque cerchi»:

un mondo di giovani che lo sport avvicina ed affratella.

Ecco alcuni tra gli argomenti su cui saranno impostati i telefilm. *Gli uomini più veloci del mondo*: ossia le storie parallele dei più grandi «sprinters» fioriti nel 1971-72. I campioni dei 100 metri e quelli della velocità prolungata, fino ai 400 metri piani. *In lotta contro la forza di gravità*: i saltatori in alto, come l'americano Mizdorf che ha raggiunto la misura di metri 2,29; il cinese Mai Chin Chin, i russi Chapka e Brumel. Saltatori in lungo come Ter Ovanesian (URSS), il tedesco Max Klaus e l'americano Henry Hines. E la schiera degli «angeli», ossia i campioni del salto con l'asta dal nostro Dionisi ai fuoriclasse stranieri, primo fra tutti lo svedese Isaksson e il suo rivale americano Seagren; il 2 maggio al El Paso raggiunsero entrambi questi campioni la misura di metri 5,59.

*I corridori*: di mezzofondo e quelli di fondo, con i maratonaisti. *I lanciatori*: i protagonisti e le storie saranno scelti tra i discobol nordamericani, svedesi, austriaci e tedeschi. I lanciatori di giavellotto. I sollevatori di pesi. *Le ragazze della ginnastica artistica*: armonia e grazia, che è la gamba di movimenti e scatto atletico, la danza s'incontra con lo sport. *Le ragazze dell'atletica leggera*, veloci e snelle come gazzele.

Sarà estremamente interessante seguire le storie di questi giovani che, con inflessibile disciplina, entusiasmo e ardore, si stanno preparando a superare una prova ardua ed esaltante; giovani di tutti i Paesi del mondo, con un comune denominatore che è rappresentato dall'appuntamento con le Olimpiadi di Monaco di Baviera.



Lucia Scalerà presenta la rubrica di Gino Negri dedicata al melodramma italiano

## Otto trasmissioni sul melodramma italiano

# LA FAVOLA DI ORFEO

Giovedì, 6 luglio

**P**resso gli studi del Centro di produzione di Milano è in allestimento una nuova serie di *Club del teatro*: otto puntate della durata di un'ora ciascuna, che la *TV dei Ragazzi* manderà in onda ogni giovedì a partire dal 6 luglio.

La nuova serie, curata dal maestro Gino Negri e diretta da Eugenio Giacobino, sarà dedicata al melodramma italiano. Accanto al maestro Negri, i giovani telespettatori ritroveranno una cara e simpatica amica: Lucia Scalerà.

Tinin Mantegazza con i suoi disegni racconterà il soggetto delle otto opere liriche che verranno presentate

in questo ciclo. Esse sono: *Orfeo* di Claudio Monteverdi, *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa, *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, *I Puritani* di Vincenzo Bellini, *Il trovatore* e *Falstaff* di Giuseppe Verdi, *Turandot* di Giacomo Puccini. Di queste opere saranno anche presentati brani registrati.

Aprè la serie Claudio Monteverdi (1567-1643), compositore cremonese; egli rappresenta la pietra miliare tra l'epoca della polifonia vocale strumentale e quella del nuovo stile monodico, basato sul «basso continuo» (forma d'accompagnamento musicale dove gli accordi venivano improvvisati su una parte di «basso», che perdurava in uso nei secoli XVII-XVIII).

Per le sue ardite innovazioni teorico-artistiche, Monteverdi può essere considerato il primo esponente della musica moderna e il creatore del melodramma, che portò a un perfetto equilibrio tra «basso» e musica. Tra le sue opere più importanti ricorderemo: *Orfeo, Arianna, Il ritorno di Ulisse in patria, L'incoronazione di Poppea*. Compose inoltre messe, motetti, salmi, madrigali.

L'opera *Orfeo* venne rappresentata per la prima volta, il 2 febbraio 1607, nel teatro di corte di Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova, protettore di Monteverdi, mecenate squisito che, amante delle lettere e delle arti, aveva fatto della sua corte un centro culturale tra i più vivi ed eletti d'Italia.

L'*Orfeo* è una favola pastorale che Monteverdi musicò su libretto di Alessandro Striggio. Presso un piccolo tempio marmoreo, cir-

condato dai prati, pastori e ninfe celebrano, con canti festosi, le nozze di Orfeo ed Euridice. Ma la felicità degli sposi è di breve durata: Euridice muore in seguito al morso di un serpente velenoso. Orfeo, disperato, decide di scendere agl'Inferi e d'implorare da Plutone il ritorno in vita della fanciulla amata.

Per giungere alla reggia di Plutone, Orfeo dovrà attraversare il fiume infernale, ma il vecchio Caronte non vuol lasciarlo salire sulla sua barca. Orfeo canta, e la sua dolcissima melodia compie il prodigio: Caronte si assopisce, ed Orfeo riesce ad attraversare il fiume.

Plutone e Proserpina, sovrani degli abissi, vinti dal dolore di Orfeo, decretano che Euridice potrà tornare al mondo dei vivi purché, durante il viaggio agli Inferi alla Terra, Orfeo non si volti mai a guardare la sua sposa. Ahimè, durante il percorso, Orfeo, per accertarsi che Euridice lo seguiva, si volta a guardarla e la perde per sempre. Disfatto dall'angoscia, Orfeo se ne torna ai suoi campi. Le Baccanti vorrebbero ucciderlo, perché lo ritengono responsabile della sorte di Euridice; ma il dio Apollo, protettore degli artisti, lo salva e lo conduce con sé nelle sfere celesti.

Nel corso del programma saranno presentati i luoghi in cui vissero e scrissero le loro opere i sette compositori cui è dedicata la serie in questione: Mantova, Venezia, Sabbioneta, Torre del Lago, Busseto, Parigi e Bergamo. In ogni puntata saranno inoltre intervistati musicisti, critici, cantanti lirici o appassionati di lirica.

(a cura di Carlo Bressan)

## GLI APPUNTAMENTI

**Domenica 2 luglio**

**IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME.** Settimo episodio: *La grande paura*. Con un audace stratagemma i ragazzi sono riusciti a liberare la piccola Vanessa, che viene condotta in casa del professor Santerieux. Jean-Louc e Patrick si nascondono in una sala del castello senza nome. I ragazzi si dividono in banditi... Il programma sarà completato da storielle a disegni animati della serie *Lupo de' Lupis*.

**Lunedì 3 luglio**

**GONGO INCONTRA ZIPPI** della serie *L'orso Gongo*, fiaba a pupazzi animati, con l'orso Gongo ghiottissimo di miele e l'ape Zippi che difende il suo favo a colpi di pungegnone. Seguirà la rubrica sceneggiata *Immagini dal mondo*. Completerà il pomeriggio il terzo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

**Martedì 4 luglio**

**PICCOLI E GRANDI RACCONTI.** Giorgio Biavati racconterà l'undicesima puntata della *Storia di Gesù* a cura di padre Davide M. Turoldo. Seguirà la fiaba a pupazzi animati *Ragotiosole e Coda-d'asino*. Infine verrà presentato un breve ritratto sceneggiato dei fratelli Lumière, pionieri della cinematografia. Subito dopo andrà in onda il *Raccontafavole* che presenterà il film *Preferisco Beethoven* con Charlie Brown.

**Mercoledì 5 luglio**

**I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI.** Programma dedicato ai protagonisti dei Giochi Olimpici che si

svolgono a Monaco di Baviera. Regia di Romolo Marcellini. La rubrica comprende inoltre: *Un carcio esplosivo* della serie *La spada di Zorro*.

**Giovedì 6 luglio**

**CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO** a cura del maestro Gino Negri con la partecipazione di Lucia Scalerà. Verrà presentata l'opera *Orfeo* di Monteverdi. Interverrà il critico musicale Lorenzo Arruga. La regia è di Eugenio Giacobino.

**Venerdì 7 luglio**

**PICCOLI E GRANDI RACCONTI.** Giorgio Biavati racconterà la dodicesima ed ultima puntata della *Storia di Gesù* a cura di padre Davide Maria Turoldo. I pupazzi di Ennio Di Majo presenteranno una fiaba originale dal titolo *La piccola schiava di Bagdad*. Infine verrà trasmesso un breve ritratto sceneggiato di Gandhi. Seguiranno la rubrica *Vangelo vivo* e la seconda puntata di *I ragazzi dei cinque cerchi*.

**Sabato 8 luglio**

**ARIAPERTA.** La puntata verrà trasmessa da Cavarone (Trento). I ragazzi eseguiranno la corsa delle marmotte, il ciclocross e il tiro al barattolo. Il complesso «I gatti del vicolo dei miracoli» eseguirà un brano dal titolo *Michelino*. Il cantante Rosolino presenterà *Storia di due amici*. La trasmissione si concluderà con una grande corsa campestre. Presentano: Angiola Baggi e Claudio Lippi. Regia di Lino Procacci.

QUESTA SERA IN  
DOREMI

# GRINGO



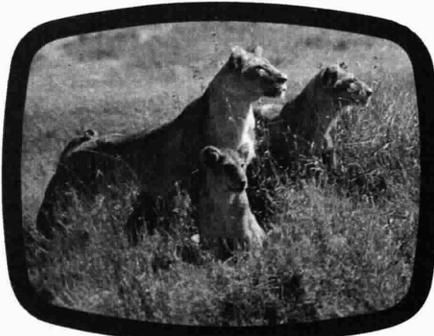
**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

QUESTA SERA IN CAROSELLO

**chicco®**

PRESENTA

« I CUCCIOLI »

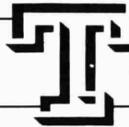


Uno spettacolo affascinante e poetico, girato da un'équipe della Chicco nel cuore dell'Africa sulla vita dei cuccioli degli animali. Questa sera sarà alla ribalta il cucciolo del Re degli animali: il leoncino.

**chicco**

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

# domenica



## NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Marco in Agro Laurentino (Roma)

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti  
Regia di Roberto Capanna

12,30-13,30 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Presenta Ornella Caccia  
Regia di Gianpaolo Taddei

## pomeriggio sportivo

17,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: St. Brieuc

TOUR DE FRANCE

Arrivo della prima tappa:

Angers-St. Brieuc

Telecronista Adriano De Zan

## la TV dei ragazzi

18,15 IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME

### La grande paura

Personaggi ed interpreti:

Marion Beatrice Marsillac

Jean-Louc Philippe Normand

Cow-boy Marc Di Napoli

Byloke Jean-Louis Blum

Lustucru François Mel

Regia di Pierre Gaspard-Huit

Prod.: Art et Cinéma

Settimo episodio

18,40 LUPO DE' LUPIS

in

— Le buone intenzioni

— Il famoso benefattore

— Il burrone degli innamorati

Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

## pomeriggio alla TV

GONG

(Safeguard - Succhi di frutta Go')

19 — LA PARTITA

### Conversazione gioco

a cura di Luciano Rispoli e di Paolini e Silvestri

Scenografia di Laura Quadrelli

Regia di Piero Panza

Seconda puntata

## ribalta pesca

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Venus Cosmetici - Birra Splügen - Aceto Cirio - I Dixan)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1

(Olio Sasso - Pepsodent - Amaro Ramazzotti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Nutella Ferrero - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) San Pellegrino - (2) Chicco Artsana - (3) Gran Pavesi - (4) Aperitivo Cynar - (5) Neocid Fiorale

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) CEP - 2) O.C.P. - 3) Studio Marco Bionini - 4) Cinetelevisione - 5) Jet Film

21 —

## IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

di Luigi Capuana

Sceneggiatura di Tullio Pinelli

### Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Don Fiorenzo Carpi

Carlo Sposito

Cavaliere Pergola Pino Ferrara

Avvocato Aquilante Tuccio Musumeci

Don Pietro Salvo

Tano Fernandez

Don Spadafora Turi Scalia

Don Gregorio Giovanni Romeo

Notaio Mazza Franco lamonte

Marchese di Roccaverdina

Domenico Modugno

Don Silvio Achille Millo

Agrippina Solmo Marisa Belli

Mamma Grazia

Baronessa di Lagomorto

Regina Bianchi

Cristina Lina Polito

Zosima Angela Goodwin Bucci

Frate Anastasio

Giuseppe Pellegrino

Architetto Arnaldo Bellofiore

Primo contadino Mario Carraro

Secondo contadino

Salvatore Martino

Madre di Zosima

Grazia Di Marzà

Canonico Cipolla

Iuzzo Muscuso

Titta Empedocco Buzzanca

La moglie di Neli

Cinzia Abbenante

Turi Casaccio Nicola Oriando

Rocco Criscione

Beniamino Belluso

Neli Casaccio

Ignazio Pappalardo

Scena di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Edmo Fenoglio

(« Il Marchese di Roccaverdina - è pubblicato da Garzanti Editore)

DOREMI'

(Gerber Baby Foods - Carne Montana - Birra Peroni - BP Italiana)

22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Kambusa Bonomelli - Lama Gillette Platinum Plus)

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## SECONDO

### pomeriggio sportivo

18,15-19,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Campari Soda - Atkinson - Cineprese Kodak XL - Tonno Nostromo - Pappa Diet-Erba - Shampoo Mira)

21,15

## FINALMENTE DOMENICA

### Spettacolo settimanale

coordinato da Maurizio Costanzo

condotto da Pino Caruso

Scene di Duccio Paganini

Regia di Carla Ragonieri

### DOREMI'

(Insetticida Getto - Texaco)

22,15 BOOMERANG

### Ricerca in due sera

condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi

a cura di Alberto Luna

Regia di Luciano Pinelli

Seconda serata

23,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Colomba

Fernsehfilm in fünf Teilen nach einer Novelle von Prosper Mérimée

2. Teil: «Das Geschenk»

Regie: Nathan Jariv

Verleih: Bavaria

19,55 G'schichten aus dem Theater an der Wien

- Operette in Gold - 1. Teil

Die Personen und ihre Darsteller:

Karl Paryla als Emanuel Schikaneder

Walter Jansen als Archivar

Margit Schramm als Marie Geisinger

Ferry Gruber als Alexander Girardi

Peter Vogel als Johann Strauss

Peter Wehle als Jacques Offenbach

Regie: Fred Kraus

Verleih: Hillgruber

20,40-21 Tagesschau



# 2 luglio

## A - COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Qual è il modo più efficace per difendersi dalle vipere? L'interrogativo è di stretta attualità. Si sta verificando infatti una massiccia presenza di questi ofidi nei posti più impen-

sati e sempre più numerose sono le notizie di persone morsi-cate. L'abbandono di molti poderi e l'indiscriminata offensiva dei cattivi cacciatori contro gli animali tradizionalmente nemici delle vipere hanno determinato le condizioni per una

loro massiccia riproduzione. Che cosa fare? E' possibile una azione di prevenzione? Quali accorgimenti si possono mettere in atto? Un servizio sull'argomento è stato girato da Raffaello Pacini e Mario Poletti a Siena, Vicenza e Verona.

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 17,15 nazionale  
e 18,15 secondo

Aletica leggera, ciclismo, automobilismo e tippica, una giornata veramente piena di avvenimenti agonistici. A Firenze, seconda giornata del «meeting» Italia-Cuba, una manifestazione che nell'anno olimpico assume toni e aspetti par-

ticolari per il valore della squadra cubana. Ad Angers, prima tappa del Giro di Francia che porterà i corridori a Saint-Brieuc, dopo 253 chilometri di corsa. Per l'automobilismo, invece, è in programma a Clermont-Ferrand il Gran Premio di Francia, settima prova per il campionato mondiale conduttori di Formula uno.

Infine, l'ippica con il Gran Premio Città di Torino, aperto ai cavalli di tre anni e oltre, sulla distanza dei 1800 metri. La corsa costituisce, in pratica, la rivincita del Gran Premio Presidente della Repubblica alle Capannelle. La presenza di Hoche, vincitore appunto della classica romana, assicura la validità della gara.

## LA PARTITA

ore 19 nazionale

La puntata di oggi è dedicata al mare: i partecipanti sono il romano Stefano Gentile, nuovo concorrente, e il vincitore della scorsa settimana Walter Arienti. Gli ospiti e gli esperti presenti in sala sono

il comandante Mario Valli, il quale effettuò la traversata del Pacifico in 70 giorni su un gommone insieme a due compagni e ha portato in sala lo stesso natante sul quale hanno navigato i tre uomini; la pediatra professoressa Busino, un istruttore del CONI,

il prof. D'Ambrosio, il quale parlerà dei vari sistemi di salvataggio a mare, il prof. Giorgio Pini, docente di idrobiologia all'università di Roma. Saranno presenti anche Ghigo De Chiara e Sergio Endrigo che parleranno di pesca subacquea. (Servizio a pagina 32).

## IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA - Seconda puntata

ore 21 nazionale

I notabili del paese, riuniti come al solito nella sala del Circolo, scambiano preoccupati commenti sulla siccità che dura da quasi un anno e mezzo e comincia a falciare il bestiame. La discussione viene interrotta dall'improvvisa apparizione del marchese di Rocca-verdina, che aveva disertato il Circolo dopo l'alterco avuto col dottor Meccio a proposito della colpevolezza di Neli Casaccio. Il marchese si accalora nella descrizione dei miglioramenti fatti nelle sue terre di Margitello e afferma che l'operosità dei proprietari terrieri è l'unico mezzo per combattere i mali tradizionali della società contadina siciliana. In realtà il marchese, con tutto il suo impegno, cerca di respingere i fantasmi del passato e soprat-

tutto il ricordo di Agrippina che è sempre bruciante. Deciso a guarirne si avvicina a Zosima, una donna dalla bellezza un po' sfiorita, che anni prima sembrava destinata a diventare sua moglie. Ora il marchese la richiede in sposa, ma incontra una certa resistenza nella donna, inasprita per aver dovuto consumare i migliori anni della giovinezza in solitudine. Tuttavia il marchese non dubita che Zosima finirà con l'accettare la proposta di matrimonio e intanto, deciso a cancellare ogni traccia del passato, dona ad un vicino convento il grande crocifisso che lo aveva ossessionato come una seconda coscienza e demolisce egli stesso, a colpi di piccone, il tramezzo che delimitava la camera di Agrippina. Una nube su tanto operoso entusiasmo: l'arrivo di un contadino di Modica

con il figlio, che chiede al marchese il permesso per le nozze del giovane con Agrippina, già consenziente. Il marchese appare sconvolto da questa richiesta, tanto più che Zosima, venutane a conoscenza, l'ha commentata in pubblico come un segno del destino, dichiarando di essere disposta adesso a sposare il marchese, finalmente libero. Agrippina si reca nella casa dei Roccaverdina per accomiatarsi dal marchese ma, sopraffatta dalla commozione, non può fare a meno di confermarli la sua totale dedizione. Il marchese, dopo il drammatico incontro, si dibatte in un incubo angoscioso in cui la gelosia per Agrippina, il giuramento imposto a lei e a Rocco, le proteste di immo-enza di Neli Casaccio, si mescolano confusamente. (Servizio alle pagine 22-23).

## FINALMENTE DOMENICA

ore 21,15 secondo

Toccherà a Orietta Berti, oggi, rispondere alle domande di Carlo Silva; dopo di che, la ascolteremo in Stasera ti dico di no. L'elzeviro, intitolato La congiura, è stato scritto da Guglielmo Zucconi e sarà letto da Felice Andreasi. Per l'angolo della donna, vedremo che cosa può succedere alle mogli degli astronauti, con Emi Eco e Anna Maria Botto. In Agria nel contuttuccio dei bambini: c'è Carlo Dapporto che racconta storielle. Ouanto alla musica, il numero è particolarmente ghiotto: Lauretta Mastero e Carlo Campanini interpreteranno pagine dal Sogno di un valzer di Strauss, dal Conte di Lussemburgo di Lehar e dal Ballo al Savoy di Abraham. Cantante in controcopertina: Ombretta Colli con Salvatore. La moviola è per i vanesi. Conduce Pino Caruso.



Orietta Berti risponde, nello show, alle domande di Silva

# BBC

è la radio del mondo  
una prestigiosa fonte di  
informazione . . . e in italiano!

Londra Ultima Ora, ogni sera notizie e commenti - panorama degli avvenimenti mondiali

Lunedì: Inghilterra oggi  
Martedì: Europa - oggi e domani  
Mercoledì: rivista di attualità, varietà e costume  
Giovedì: Giovani alla ribalta  
Venerdì: la cultura allo specchio  
Sabato: pop, flash turistici, Linea Diretta  
Domenica: Incontri dello Spirito,  
Prossimamente e Domenica dall'Italia

Ogni sera 22.45-23.30 ora legale

Onde medie 232m (1295 kHz). Onde corte 30,71m (9770 kHz); 41,49m (7230 kHz); 50,08m (5990 kHz)

È UNA VOCE DIVERSA

Disinfettatevi  
con

# sterilix

Disinfettante  
indolore



VILLA BENIA

## BALBUZIE

e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psicofonico del dott. VINCENZO MASTRANGELI, balbuziente anch'egli fino al 18° anno d'età.

Corsi mensili di 12 giorni. Richiedere programmi gratuiti a:

ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA BENIA

16035 RAPALLO (Genova) - Telefono 53.349

(Autorizzazione Ministero P. I. 3-2-1949)

TBWA:

dopo la Francia  
e l'Italia, apre adesso  
in Germania

Dopo solo un anno e mezzo dall'apertura in Francia, e otto mesi dall'apertura in Italia, la TBWA ha aperto il primo aprile la sua terza Sede: questa volta in Germania, a Francoforte.

Com'è noto, il programma della TBWA è di costituire una rete di agenzie in grado di risolvere i problemi dei clienti europei.

Il successo dei primi due uffici, quello italiano e quello francese, ha consentito alla TBWA di accelerare i tempi del suo programma di espansione in Europa.

# MAL DI DENTI?

## SUBITO UN CACHET

# dr. Knapp

efficace anche  
contro il mal di testa

MILANO 6438 D.P. 2450 20.3.55

# RADIO

domenica 2 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,15; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,34; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,53; a Torino sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,13. **RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1714, nasce a Erasbach il compositore Christopher Gluck. **PENSIERO DEL GIORNO:** L'uso è spesso un abuso. (Beaumarchais).



Domenico Perna di Monteleone è fra i partecipanti alla prima puntata de "Il Lando curioso" che va in onda alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

kHz 1529 = m. 196  
kHz 6190 = m. 48,47  
kHz 7250 = m. 41,38  
kHz 9645 = m. 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana**, con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 **Santa Messa in lingua latina**. 11,30 Liturgia Orientale. In Rito Bizantino Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 18,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 20 Nasa: notizia a Kristusovna: porocita. 20,30 Orizzonti Cristiani: «Il divino nelle sette note», testi e selezione di P. Vittore Zaccaria. - Felix Mendelssohn: Il romantico felice -. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Echo de la place Saint Pierre. 22 **Santo Rosario**. 22,15 Ökumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 **Cristo en vanguardia**. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m. 539)

8 Musica ricreativa - Notiziario. 8,05 Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 9,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Concerto rustico. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 **Santa Messa**. 11,15 Orchestre d'archi - Informazioni. 11,30 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Conrado Cortella. 13 Concerto bandistico. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 Canzone. 14,15 **Il Bortolo volante**, Fantasia di Mario Braga. Sonorizzazione di Fina Müller. Regia di Battista Kleingut - Informazioni. 15,05

Complessi moderni. 15,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Cannocchiale d'estate. 16,35 Orchestre varie. 17 La RSI all'Olympia di Parigi. 18,14 danzante. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Solo per orchestra - Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 The Hotcha Trio. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 **L'assedio**. Due tempi di Erio D'Errico. Sonorizzazione di Mino Muller. Regia di Vittorio Ottino. 22,45 Ritmi - Informazioni. 23,05 Panorami musicali. 23,30 Orchestra. Radiosa. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. 15,35 Musica pianistica. Padre Antonio Soler: Sonata in do maggiore M. 42 (Pianista Frederick Marvin). 15,50 Colloqui sottovoce. 16,10 **Anton Dvorak**: Sinfonia n. 1 in do minore. 17 **La Favorita**. Opera in quattro atti di Gaetano Donizetti. Leonora De Guzman; Giulietta Simonato, mezzosoprano; Fernando: Gianni Poggi, tenore; Alfonso XI: Ettore Bastianini, baritono; Baldassar: Jérôme Hines, basso; Don Gaspare: Piero Di Palma, tenore; Ines: Bice Magnani, soprano - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede. 19,25 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma). 20 Carosello d'orchestra. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 I grandi incontri musicali. Peter Schumann, organo; Alexis Weissenberg, pianoforte - Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour. Carlos Vesterhoff, Tenor per orchestra d'archi; Xavier Benguerel: Concerto per organo e orchestra; Kurt Weill: Kleine Dreigroschenmusik; Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Registrazione effettuata il 17-9-1971). 22,30 **Luigi Boccherini**: Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra d'archi (Violoncellista Anner Bylman - Concerto Amaterdam diretto da Jaap Schröder). 22,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 23,15-23,30 Buonanotte.

# NAZIONALE

6 - Segnate orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) • Franz Schubert: Ouverture nello stile antico (Orchestra Sinfonica della Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture (revivis di R. Wagner) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Claudio Kemper) • Nikolaj Rimsky-Korsakov: Sadko, preludio dell'opera (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) • Giuseppe Verdi: Otello: Danze atto III (per l'edizione francese dell'opera) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,54 Almanacco

7 - **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler) • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese, suite di valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7,20 Quadrante

7,35 Culto evangelico

8 - **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 - Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Barzani - Don Orione: Nel centenario della nascita. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Luigi Sartori

10,15 **LE CANZONI DELLA DOMENICA**

Le ballate dell'italiano

Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da Maurizio Jurgens con Gino Bramieri, Lando Buzzanca, Carlo Dapporo, Oreste Lionello, Giuliana Lujocica, Della Scala, Massimo Turci, Bice Valeri, Serena Verdorisi e i 4 + 4 di Nora Orlandi - Musiche originali di Gino Caporali

11,25 **MUSICA SUL PALCOSCENICO**

12 - Via col disco!

12,29 **Lello Luttazzi** presenta:

**Vetrina di Hit Parade**

Testi di Sergio Valentini

12,44 Quadrifoglio

13 - **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lando Buzzanca** presenta:

**Il Lando curioso**

Un programma di Luigi Angelo Regia di Arturo Zanini

14 - **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**

16 - **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri, con la partecipazione di Ornella Vanoni e Pino Donaggio Regia di Pino Gillio (Replica del Secondo Programma)

16,50 **POMERIGGIO**

**CON MINA**

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese  
- Chinamartini

18,15 **Supersonic**

Dischi a mach due  
Cook-Greenaway: The world gets better with love (The Brotherhood of Man) • Humphries: Old man Moses (Les Humphries Singers) • Thomas: Lucetta Mac Evil (Blood, Sweat and Tears) • Vincent-Rival: Capita tutto a me (Marcel Amont) • Ballard: Tra-

20 - **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **I viceré**

di Federico De Roberto  
Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli - 5° episodio  
Turi Ferro  
Don Blasco  
Filippo Scelzo  
Il Duca zio  
Donna Ferdinanda  
Ave Ninchi  
Giacomio Uzeda  
Ennio Balbo  
Baldassarre  
Mico Cundari  
Mettile, moglie di Raimondo.  
Ida Carrara  
Michele Abruzzo  
Lorenzo Guilente di Villardita  
Giovanni Pallavicino

Benedetto Giulente  
Giuseppe Pattavina  
Eugenio Uzeda  
Umberto Spadaro  
Donna Margherita, moglie di Giacomo  
Lucrezza Uzeda  
Fernanda Lelio  
Fioretta Mari  
Donna Chiara di Villardita  
Dora Calindri  
Fioretta Mari

Il Marchese Federico di Villardita  
Giuseppe Lo Presti  
Padre Ludovico  
Franc Scandurra  
Giovannino  
Sebastiano Calabrò  
Il Principe Consalvo bambino  
Aldo Leontini  
Fulvia Gasser  
Alcuni frati: Vittorio Donati, Enzo Santana, Salvatore Lago, Gaspare Noto  
Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaramello  
Regia di **Umberto Benedetto**

21 - Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

**Jazz dal vivo**

con la partecipazione del Quartetto Ormette Coleman  
Ultima trasmissione

21,30 **CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHIELLI**

Hilffang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 533-940: Allegro - Andante - Rondo (Allegretto) • Johannes Brahms: Da Fantasia op. 116: n. 5 Intermezzo in mi minore, n. 6 Intermezzo in mi maggiore, n. 7 Capriccio in re minore (Ved. nota a pag. 71)

22 - **IL PALO DI SIENA**

a cura di Silvio Gigli  
**GANGI-CIGLIANO** presentano:

**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
22,40 **Sera sport**

**GIORNALE RADIO**

23,10 **Falco di proscenio**  
Aneddotti storici  
**PROSSIMAMENTE**

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana a cura di **Giorgio Perini**  
Al termine: I programmi di domani  
Buonanotte

# SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio**  
Al termine:  
Buon viaggio  
— **FIAT**
- 7,40** **Buon giorno con Lando Fiorini e Michel Delpeche**  
Anonimo: Bella giuoco te fece mamma tua • Simoni-Patrolini: Tanto pe' canta' • Cherubini-Bixio: Serenatella amara • Fiorini-Giuliano: Perdona • Calabrese-Delpeche: Adieu-Delpeche: Je resterai ton ami • Delpeche-Vincent: Per un flirt • Calabrese-Vincent: La montagna  
— **Brodo Invernizzio**
- 8,14** Musica espresso
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**

- 9,14** I tarocchi
- 9,30** **Amuri e Verde**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Arnoldo Foà, Vittorio Gassman, Milva, Enrico Montesano, Monica Vitti**  
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11** — **Mike di domenica**  
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**  
a cura di **Paolo Limiti**  
— **ALL lavatrici**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12,15** Quadrante
- 12,30** **Canzoni senza frontiere**  
— **Mira Lanza**

- 13** — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **M. Morelli**  
**Star Prodotti Alimentari**  
— **Giornale radio**
- 13,35** **Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Insetticida Neocid Florale**
- 14,30** **Arriva il Cantagiro**  
a cura di **Silvio Gigli**
- 14,35** **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 15** — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)
- 15,40** **VIAGGIARE STANCA**  
In giro per il mondo con **Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice**  
Testi di **Gherardo Tieri**  
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 17,25** **Giornale radio**
- 17,30** **Musica e sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **G. Mori, E. Ameri e G. Evangelisti**  
— **Oleificio F.lli Belloli**

- 18,30** Bollettino del mare
- 18,35** **COLPO DI SOLE**  
Parole, fatti, canzoni di prima estate  
Un programma di **Sergio Bardotti**
- Johnny Dorelli (ore 9,30)**



Johnny Dorelli (ore 9,30)

- 19,30** **RADIO SERA**  
**19,55** Quadrifoglio
- Nunzio Filogamo (ore 22,40)**



- 20,10** **GANGI-CIGLIANO**  
presentano:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
**20,30 Sera sport**
- 20,50** **Il mondo dell'opera**  
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero  
a cura di **Franco Soprano**  
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 21,30** **I CARNEVALI ITALIANI ATTRAVERSO I SECOLI**  
a cura di **Anna Paolotti Bianco**  
1. Pretati, nobili e popolani a Roma
- 22** — **POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- 22,40** **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 23** — Bollettino del mare
- 23,05** **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali di **Lorenzo Cavalli**  
Regia di **Manfredo Matteoli**

# TERZO

- 9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Il problema dell'universale nella letteratura contemporanea. Conversazione di Gino Nogara**
- 9,30** **Corriere dell'America, risposte de - La Voce dell'America - ai radioascoltatori italiani**  
**9,45** **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10** — **Concerto di apertura**  
**Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalischer Spass, K. 522 • Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Cadenza di Joachim) • Goffredo Petrassi: Invenzione concertante per archi, otoni e percussioni**
- 11,15** **Concerto dell'organista Giuseppe Zanaboni**  
**Girolamo Frescobaldi: Toccata IV • da sonarsi alla Levazione • Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in re minore • Dorica •**
- 11,50** **Folk-Music**  
Anonimi: E Yimba è canto africano della regione Centro Ovest, Igmel del gruppo • Be-Benzèle - Ritmi di percussione (Costa d'Avorio): Guhindura, canto pastorale del Ruanda (Voce maschile Gabriel Ngarama), Musica per il rito di nascita delle bambine, Danza maschile, Sabang (Africa centrale, Oubangui-Chari).
- 12,10** **Action painting, espressionismo americano. Conversazione di Sandra Gian-nettoso**

- 12,20** **Le Sonate di Giuseppe Tartini**  
Dalle • 26 Piccole Sonate • per violino e basso continuo (Elabor. di Riccardo Castagnone); Sonata n. 21 in fa maggiore; Sonata n. 23 in mi maggiore; Sonata n. 25 in re minore (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)



D. Fischer-Dieskau (ore 12,50)

- 12,50** **Doktor Faust**  
Opera in un prologo e tre quadri - Testo e musica di **FERRUCCIO BUSONI** (Completamento di Philipp Jarnach)  
**Doktor Faust: Dietrich Fischer-Dieskau; Wagner: Karl Christian Kohn; Mephistopheles: Un uomo vestito di nero, Un monaco, Un araldo, Il cappellano di Corte, Un messaggero, Un guardiano notturno: William Cochran; Il Duca di Parma: Anton de Ridder; La Duchessa di Parma: Hildegard Hildebrecht; Il cerimoniere di Corte: Karl Christian Kohn; Il fratello di Margherita: Franz Grundheber; Un tenente: Manfred Schmidt; Tre studenti di Cracovia: Solisti del Coro; Un teologo: Hans Sotin; Un giurista: Marius Rintzler; Un naturalista: Franz Grundheber; Quattro studenti di Wittenberg: Solisti del Coro; Graviss: Hans Sotin; Leviss: Marius Rintzler; Asmodus: Franz Grundheber; Beelzebub: Manfred Schmidt; Megäros: Anton de Ridder**  
**Orchestra e Coro della Radio Bavarese diretti da Ferdinand Leitner**  
Maestro del Coro **Wolfgang Schubert**  
(Ved. nota a pag. 70)
- 15,30** **Melodrama play di Sam Shepard**  
Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
**Duke Durgens, cantante e compositore di musica pop** **Gian Pieretti Dana, la sua fidanzata Olga Fagnano**

- Floyd, il manager del cantante**  
**Natale Peretti**  
**Drake Durgens, fratello del cantante** **Mario Brusa**  
**Cisco, amico di Drake e Duke** **Gigi Angelillo**  
**Peter, una guardia del corpo al servizio di Floyd, Il manager** **Mario Valgò**  
**Un tecnico nella cabina della sala di registrazione** **Ignio Bonazzi**  
**Due uomini al servizio di Floyd, il manager**  
**Antonio Francioni, Alfredo Dari**  
**La voce di Daniel Damon, un sociologo** **Ferruccio Casacci**  
**Musiche originali di Gian Pieretti, realizzate da Alberto Nicorelli - Complesso • Gli Unici •**  
Regia di **Vittorio Melloni**
- 16,40** **Concerto del Melloni Settecentesco Italiano**  
Diretto da **Luciano Bettarini**  
**Alessandro Scarlatti: Due cantate, Bal-la madre di fiori; Nacqui a sospir e al pianto (revisione e realizzazione di L. Bettarini) • Carlo Francesco Casarini: La petola, cantata (M. Zeri, sopr.; G. Mozzato e S. Catacchio, vcl.); B. Morselli, vc.; L. Bettarini, clav.)**
- 17,30** **EL PIANO EN ESPAÑA**  
Prima trasmissione
- 18** — **IL MONDO DI IERI: L'EUROPA DI STEFAN ZWEIG**  
a cura di **Roberto Cantini**  
Seconda puntata
- 18,30** **I classici del jazz**

- 19,15** **Concerto di ogni sera**  
**Charles Ives: Ouverture Robert Browning (Orch. Chicago Symphony dir. M. Gould) • Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (PF. P. Entramont - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore) • M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)**
- 20,15** **PASSATO E PRESENTE**  
Le leggi eccezionali del 1926  
a cura di **Claudio Schwarzenberg**
- 20,45** **Poesia nel mondo**  
Poeti del Granducato  
a cura di **Silvio Ramat**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30** **Club d'ascolto**  
Rassegna del Premio Italia 1971
- Senza (Lesness)**  
di **Samuel Beckett**  
Edizione originale  
Opera presentata dalla BBC  
Regia di **Martin Esslin**  
Versione italiana diretta da **Andrea Camilleri** con **Renato Cominetti**  
Traduzione di **Margherita Guidacci**
- 22** — **Musica fuori schema, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti**  
Al termine: Chiusura

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagina liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



Cuneo. Alla Galleria Etruria, c.so Dante 32, si è conclusa l'antologica di Piero Gault, presentato in catalogo da Mario Ghilardi. Dopo i giovanili studi in Ingegneria e Architettura in quel di Padova, Gault si affermò come ceramista e scenografo sin al 1940, rientrato nella natia Milano aderì al movimento di "Corrente" partecipando alla storica collettiva del luglio '41 in via della Spiga con Badodi, Biondi, Cassinari, Cherchi, Fontana, Migneco, Sasu e altri. La storia di una formazione figurale tra l'espressionismo di forma e il realismo contestualistico è apparsa alla base dell'opera varie fasi evolutive, riscontrabili in sintesi nelle opere esposte in galleria. La forma, l'elemento sul quale Gault ha continuamente inserito l'accensione cromatica e l'urlo di denuncia sociale, in questi ultimi tempi si è resa meno sfatta, per raggiungere una cromatica di bellezza diversa.

**Ferrara.** Alla Galleria Civica d'arte moderna antologica di Man Ray realizzata dal critico Janus, 120 opere dal 1913 ad oggi caratterizzate secondo una tematica precisa: «Man Ray tra la forma e l'oggetto». Ed infatti una costante della operatività del Ray è in bilico tra le due espressioni strutturali dell'opera: la semantica fotografica che agli esordi informò la scomposizione dinamica del figurato secondo piani e rimbalzi si distingue dall'altra segnaltica informante la pluralità mentale e l'apoteosi del non-sense oggettivo, proponendo una diversità mentale all'abitudine visiva nel classificare significati esatti alle cose comuni. L'importanza del dada di Man Ray sta appunto in questa situazione comportamentale di assumere ed indossare mentalmente l'abitudine per diversificarlo in una novità sensoriale, intellettuale e cerebrale, implicante un soffermarsi, un gustare il calembour, la sciocchezza che la modificazione, titolata o interventuale propone come nuovo dato di significazione. Teorie che estendono le loro code nell'attualità formativa dell'odierna arte concettuale, povera e nella recentissima poesia visiva Janus ha saputo cogliere con esattezza i vari momenti della creatività del Ray, esponendo in questa sintesi opere quanto mai legate al tema, selezionando tra le collezioni private e delle gallerie Schwarz di Milano e Fauno di Torino. La prefazione al catalogo costituisce un anticipo sulla ben più completa trattazione critica raccolta in monografia per il prossimo anno.

**Genova.** Il 4° Premio di Pittura Linea C, sarà tenuto anche quest'anno, a bordo di una nave della Costa Armatori durante una crociera nel Mediterraneo. È stata infatti scelta per questa simpatica manifestazione la crociera della I/n « Enrico C. ». Da Genova il 16 settembre p.v. dopo aver visitato Casablanca e Tangeri, i 25 pittori scenderanno a Malega e visiteranno Cordoba, Granada e Siviglia. Rientreranno a Genova il 30 settembre dopo la premiazione secondo il giudizio dei passeggeri crocieristi.

Degni di segnalazione questo premio che, alla sua quarta edizione, rappresenta una ambita tappa per un artista e si distingue per la serietà disinteressata degli organizzatori e l'amore per l'arte figurativa.

**Milano.** Alla Galleria Blu, via Zenato 18, un programma operativo di Ligo La Pietra e Vincenzo Ferraro.

**Roma.** Al « Nuovo Torcoliere », via Albert 25, mostra di incisioni e disegni di Leo Guida, presentate in catalogo da Guido Giuffrè.

**Roma.** La pittrice e scultrice romana Mirella Turri, allieva all'Accademia di Carlo Socrate e Marino Mazzacurati, è stata scelta per illustrare « il ritratto di città », primo numero dei « quaderni » dell'Agencia Giornalistica Romana. Edizioni fuori commercio, questi quaderni, venendo in loro narrativa, poesia, saggistica e critica, intendono assumere importanza e valore di testimonianze di un nuovo umanesimo. La Turri con una chagalliana fantasia e un cromatismo lunare, propone interpretazioni oniriche dell'Urbe, conferendo a piazze e luoghi un incanto a metà tra il surrealismo d'origine espressionistica e un metafisico incanto, represso e inneggiante ad una panica sensualità. Di carattere verista invece i ritratti di Giovanni Omiccioli, e di Tebi Biondi, decano dei giornalisti romani e direttrice politica di Agencia Giornalistica Romana.

M. Turri: « Piazza del Popolo »

« Agencia Giornalistica Romana », fondata e diretta dalla Decana dei responsabili politici di liberi organi d'informazione per la stampa, signora Tebi Biondi, diffonde precipuamente nell'area della Emigrazione il primo dei propri « Quaderni », nei giorni in cui la signora Tebi Biondi, compendosi il suo quarantennio di volontario servizio all'Emigrazione, si avvia alla propria ottantesima primavera. I prossimi quaderni annunciati sono: « Innocenza di Sacco e di Vanzetti » (disegni di Giovanni Omiccioli), e « Apostolato della Madre Francesca Saveria Cabrini, Santa degli Emigranti ». Questo saggio sarà illustrato da disegni di Paolo De Caro.

**S. Vittoria d'Alba (CN).** La giuria del premio Muscatel, indetto dalla Cinzino, ha selezionato tra le 76 opere esposte, i seguenti vincitori: 1° premio L. 500.000 a Pietro Gallina; secondi premi di L. 250.000 ciascuno ad Antonio Carena e Fulvio Selia (una menzione particolare è stata riservata a Pier Virgilio Fogliati, che impossibilitato ad esporre la realizzazione cinetica, aveva presentato il progetto dell'opera); terzi premi di L. 150.000 ciascuno a Giorgio Ciari, Fernando Eandi, Marco Gastini, Nino Almona, Sergio Albano e Orazio Petraroli. Segnalati dalla critica i lavori di Ravotti, Reviglio, Sicurella, Cortassa, Mercalli.

**Torino.** Alla Gallerie LP 228, via Carlo Alberto 32, Nanni Cortassa espone opere, esperimenti, environment, in una documentazione sintetica dei lavori su bandiere effettuati dal '89 al '72. Ventun opere che nella fedeltà oggettiva delle proposte, rassicurano una ideologia formante il concetto nascosto nell'immagine evettante dei vessilli nazionali. La mostra vuole essere una ideale conclusione su elaborati incidenti i vari aspetti delle correnti post pop; per la prossima stagione è infatti annunciata una evoluzione comportamentale, comprendente gli interessi odierni del Cortassa: le « affinità occulte » esplicate attraverso una seduta spiritica, esorcismi ed incantesimi.

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
FRANCIA: La Baulé  
TOUR DE FRANCE  
Arrivo della seconda tappa: St. Brieuc-La Baulé  
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18.15 L'ORSO GONGO  
Prima puntata  
Gongo incontra Zippi  
Testo di Gici Ganzini Granata  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Gianna Sgarbossa  
Regia di Peppo Sacchi

18.45 IMMAGINI DAL MONDO  
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghilardi

19.05 POLY A VENEZIA  
Domanda di matrimonio  
con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il Pony - Poly -  
Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry  
Regia di Jack Pinoteau  
Coprod. RAI TV-O.R.T.F.  
Terzo episodio

19.30 SPORTGIOVANE  
Trasmissione per i giochi della gioventù 1972 in collaborazione con il CONI  
a cura di Bruno Beneck  
Rione contro rione: storia di sempre  
Regia di Giandomenico Giagni

GONG  
(Aspirina rapida effervescente - Lucca Liferca & Bella)

ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(Nuteila Ferrero - Sapone Respond - Amaro Petrus Menta - Flit)  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
ARCOBALENO 1  
(... ecco - BioPresto - Tonno Star)  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO 2  
(Caramelle Perugina - Shampoo Mira)

20.30  
TELEGIORNALE  
Edizione della sera  
CAROSELLO

(1) Gelati Motta - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Aperitivo Cora Americano - (4) Carne Simmenthal - (5) Aqua Velva Williams  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Guicar Film - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Camera 1 - 4) Film Made - 5) Cinetelevisione

21 —  
IL TULIPANO NERO  
Film - Regia di Christian-Jaque

Interpreti: Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams, Akim Tamiroff, Francis Blanche  
Distribuzione: Mantovani

DOREMI'  
(Stock - Rex Cucine - Doria Crackers - Frottee superdeodorante)

22.50 L'ANICAGIS presenta  
PRIMA VISIONE

BREAK 2  
(Amaro Bram - Benzina Chevron con F310)

23 —  
TELEGIORNALE  
Edizione della notte  
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
INTERMEZZO  
(Coppa Olimpia Algida - Rexonia - Tonno Rio Mare - Gancia Americano - Rasoi Philips - Insetticida Kriss)

21.15 Servizi Speciali del Telegiornale  
a cura di Ezio Zefferi

IL SEGNO DELL'UOMO  
di Emanuela Cadringer  
Testo di Sabino Acquaviva  
DOREMI'  
(Arancata Ferrarelle - Olio di semi Topazio)

22.15 XVIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE - GUIDO D'AREZZO -  
Presenta Ira Ferri  
— Coro Polifonico di Ruada (Udine)  
— Coro dell'Accademia di Medicina di Danzica (Polonia)  
— Coro Ensemble Vocale di Lione (Francia)  
— Coro da Camera di Sofia (Bulgaria)  
— Coro della Gioventù e degli Studenti di Mosca (Unione Sovietica)  
Regia di Walter Mastrangelo  
(Ripresa effettuata dal Teatro Petrarca di Arezzo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE  
19.30 Wenn der Vater mit dem Sohne...  
Fernsehserie von u. mit F. Eckhardt  
8 Folge - Unsere Wunderautos -  
Regie: Hermann Kugelstadt  
Verleih: ORF  
20.30 Die Spiele haben schon begonnen  
Olympische Vorberichte  
1. Folge  
Verleih: Bavaria  
20.40-21 Tagesschau



Mauro Bosco (il gondoliere Angelo) e il piccolo attore francese Thierry Missud (Pippo) in una scena del telefilm « Poly a Venezia » in onda alle 19,05 sul Programma Nazionale

N. Corlasso: Bandiere bianche con macchia



## TOUR DE FRANCE

ore 17 nazionale

Il Giro di Francia non è ancora entrato nella fase « calda ». Si corre oggi la seconda tappa, la Saint Briac-La Baule di 206 chilometri. La corsa si concluderà il 20 luglio a Vincennes dopo un percorso di circa 3800 chilometri suddivisi in 20 tappe. I corridori attraverseranno, nell'ordine, la Bretagna, il litale atlantico, i Pirenei, la Lingua d'Oca, le Alpi, l'Alsazia, per puntare poi a Parigi. Per la prima volta,

dal 1947, il Tour non farà incursioni all'estero. Anche i trasferimenti dalle località di arrivo a quelle di partenza sono stati limitati al minimo: ne è assegnato il nastro azzurro per Colomiers a Castres, al termine della nona tappa. Sono, comunque, appena 72 chilometri che saranno percorsi in autobus. Per la prima volta sarà assegnato il nastro azzurro per la migliore media di tappa. Inoltre, per evitare che i corridori si facciano trainare dalle macchine del seguito (come

è accaduto al Giro d'Italia) i rifornimenti di bevande saranno vietati sui colli di prima, seconda e terza categoria. Dodici le squadre iscritte per complessivi 132 corridori. Fra gli italiani di spicco, Felice Gimondi, Italo Zilioli e Marino Basso. Tra gli stranieri, i belgi Merckx (vincitore della scorsa edizione) e Van Springel, lo spagnolo Ocaña (sfortunato e battagliero protagonista del Tour dell'anno scorso) e, infine, i francesi Poulidor e Thevenet.

## IL TULIPANO NERO

ore 21 nazionale

Alain Delon, Virna Lisi, Francis Blanche, Dawn Addams e Akim Tamiroff sono i protagonisti di questo Tulipano Nero, film d'avventure di cappa e spada che il regista francese Christian-Jaque ha diretto (senza prendersi molto sul serio) nel 1963 sulla base — peraltro liberamente modificata da un'efficiente équipe di sceneggiatori — di uno dei romanzi falsostorici di Dumas. Siamo in Francia, all'immediata vigilia della rivoluzione. In un piccolo villaggio, terrorizzato dalla crudele autorità del nobile marchese De Vigone, si dipanano le imprese di un misterioso personaggio specializzato nel predisporre agguati, tranelli e botte a danno degli aristocratici che si sentono scottare la terra sotto i piedi: vorrebbero ergere sul trionfo « Tulipano Nero » eroe spavaldo, spregiudicato, audacissimo nel progettare e mandare ad effetto le sue azioni e nel ma-

scherare la propria vera identità, che è quella d'un gentiluomo pubblicamente irreprensibile, ben conosciuto e stimato, nella sua veste ufficiale, proprio da coloro che ha deciso di perseguire. Neppure un gravissimo « incidente sul lavoro » di cui rimane vittima e sufficiente a farlo desistere dalla « missione » che s'è dato; benché impossibilitato ad agire di persona, con un ardito stratagemma gli riesce egualmente a non disertare la sua battaglia, e in particolare riesce a non far naufragare una importante riunione alla quale la sua presenza era assolutamente indispensabile. Nulla può arrestare il « Tulipano Nero », che prosegue il suo cammino vittorioso fino allo scoppio e al trionfo della rivoluzione. Interamente concentrato sullo spettacolo, abilissimo nell'ottenere dagli attori la collaborazione necessaria a rendere tese le avventure di cui sono protagonisti, sempre tenute ai limiti del possibile (e

spinte magari qualche volta anche più in là), Christian-Jaque s'è evidentemente divertito nel girare un film come questo, in cui poco peso bisogna dare alle rocambolesche imprese degli eroi. Per questo dicevamo che il regista non s'è preso troppo sul serio; senza che ciò abbia significato, da parte sua, la minima rinuncia alla puntualità dell'artigiano, un po' cinico ma sapientissimo, per il quale il cinema è sempre stato soprattutto uno strumento d'azione e di intrattenimento. Non è naturalmente il caso di chiedere a Christian-Jaque né al Tulipano Nero emozioni autentiche, rispetto della verità storica o credibilità di personaggi, tutti obiettivi che del resto i suoi autori non avevano minimamente intenzione di conseguire. Ad essi interessava dar vita a una « kermesse » di avvenimenti e di colori, a un gioco di avventure, e non c'è dubbio che siano riusciti a raggiungere l'obiettivo.

## Servizi Speciali del Telegiornale: IL SEGNO DELL'UOMO

ore 21,15 secondo

Il segno dell'uomo è il linguaggio. La trasmissione e la scrittura in linguaggi diversi: tra l'altro, il gesto, la parola, lo scritto, la musica, l'immagine, l'architettura, il linguaggio tecnico scientifico. Nei secoli i linguaggi dell'uomo si moltiplicano e si arricchiscono mano a mano che si affinano le tec-

niche espressive: musiche elettroniche e televisive, cinema e fotografia non ampliano soltanto la gamma dei mezzi espressivi in cui l'uomo si serve, ma gli offrono anche una nuova prospettiva delle sue possibilità di conoscere e dominare se stesso e la natura che lo circonda. Linguaggi sempre nuovi e diversi non pregiudicano soltanto l'immagine e il significa-

to dell'uomo di domani; educano anche ad inventare, insieme ai linguaggi, una maniera diversa di pensare la società in cui saremo destinati a vivere. L'inchiesta dei Servizi Speciali del Telegiornale costituisce sulla questione, così come oggi è vista da studiosi e sperimentatori in Italia ed all'estero.

## XVIII CONCONSO POLIFONICO INTERNAZIONALE « GUIDO D'AREZZO »

ore 22,15 secondo

Si trasmette stasera il concerto dei premiati al XVIII Concorso Polifonico Internazionale di Arezzo (edizione 1970). Presentatrice sarà l'attrice e regista Wilma Lipp. L'istrumentazione è stata ripresa al teatro Petrarca, la stessa sede della difficile competizione, alla quale si iscrivono ogni anno complessi provenienti da tutta parte del mondo. Sono cori di dilettanti che tuttavia, per amore musicale e per un insieme di affetti artistici, superano talvolta i cori di professionisti. Ad Arezzo torna tra l'altro a fornire un'arte che un giorno era patrimonio esclusivo delle cappelle presso chiese e monasteri: un modo di cantare in polifonia attraverso salmi e motetti; ogni spesso e volentieri sostituiti dai costu-

detti canti di assemblea. E anche il « vecchio » canto gregoriano gode in Arezzo di significativi risvegli. I cori che si alterneranno ora sul palco del Petrarca sono cinque. Il primo è il Polifonia dei mezzi espressivi in provincia di Udine, dal quale accolleremo tre brani di squisiti impasti vocali a firma di Croce, Gabrieli e Seghizzi. Seguiranno — protagonista il Coro dell'Accademia di Medicina di Danzica (Polonia) — alcune esecuzioni di opere di autori polacchi. Più che di « esecuzioni » si tratta di « interpretazioni », formule polifoniche caratteristiche della cultura musicale polacca. Il terzo complesso è di voci maschili e viene da Lione (Francia). E' un agguerrito coro (l'Ensemble Vocale), che si presenta con due brani di Poulenc e con uno di Schmitt, ricchi di sfumature

armoniche e di « tinte » polifoniche moderne. Alla indiscussa sensibilità interpretativa dei francesi segue, nella trasmissione, quella altrettanto perfetta ed esemplare del Coro femminile di cantate di Sofia (Bulgaria) che offrirà una collana di pagine di autori del suo Paese, con accenti anche folcloristici di sicuro effetto plateale. Per ultimo si esibirà il Coro della Gioventù e degli Studenti di Mosca, alla cui direzione si alterneranno due maestri. Attraverso nove brani, questo complesso si impone per una gamma di espressioni che sovente raggiungono un vero e proprio virtuosismo polifonico. In programma figurano lavori di compositori russi, tra cui Rachmaninoff, Rimski-Korsakov e Glinka. Non mancherà infine una selezione di bellissimi canti popolari.

# è lavorato come l'argento

il vasellame da tavola in inox 18/10 satinato

serie **BERNINI**®  
RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO



serie **BERNINI**®

Lo splendido vasellame da tavola che valorizza ogni portata in acciaio inossidabile è lavorato come l'argento. Linea pura e finitura satinata e perfetta. Ripropone con gusto e spirito moderni le mirabili armonie del barocco berniniano.

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente sciolati

**CALDERONI fratelli**

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttore:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Comagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



POTESI

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

VISTA LA SVISTA?

si dice protesi e si usa con

# CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Cerotti, lamette, e rasoi: basta! Dolori, fastidi, infezioni: basta! Il callifugo inglese NOXACORN è moderno. NOXACORN è scientifico. NOXACORN è igienico. NOXACORN si applica con facilità. Da sollievo immediato. Ammorbidisce calli e duri: li estrae dalla radice! NOXACORN è rapido. E indolore.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO

**NOXACORN**

## TIMEX infrange la barriera dei prezzi degli orologi a quarzo

La TIMEX Corporation, la più grande industria di orologi del mondo, ha annunciato il lancio di una collezione di orologi a quarzo — comprendente anche un modello subacqueo — ad un prezzo che sarà di ben il 60% inferiore a quello degli orologi a quarzo più economici presentati sinora sul mercato americano: 125 dollari, poco più di 70.000 lire.

Com'è noto, l'orologio a quarzo permette di misurare il tempo in un modo semplicemente rivoluzionario. Il nuovo principio si basa infatti sull'utilizzazione di un cristallo di quarzo oscillante ad una frequenza costante in connessione con un circuito elettronico.

Nel nuovo orologio prodotto dalla TIMEX il cristallo di quarzo è parte integrante di un micro-sistema di misurazione che permette all'orologio uno scarto sulla precisione di non oltre 15 secondi al mese, cioè 3 minuti all'anno.

Tecniche, produzione immensa e prezzi hanno fatto il successo dell'intera gamma TIMEX a carica tradizionale e a « pillola d'energia ».

In vendita da 4 anni anche nel nostro Paese, TIMEX ha subito raggiunto la posizione di orologio di gran lunga più venduto in Italia, come nel resto del mondo.

# RADIO

lunedì 3 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Eliodoro.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,15; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,18.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1646, nasce a Lipsia il filosofo Gottfried Leibniz.

PENSIERO DEL GIORNO: Si seppelliscono più spesso le amicizie che non gli amici. (Principessa Karadja).



Ilaria Occhini è Claudia Varny nel primo episodio del romanzo sceneggiato « Il Fiacre n. 13 » che va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20 Poesia vpranija in Ragzovna. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. - « Articoli in vetrina », rassegna e commenti di Gennaro Auletta. - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermoniti. - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 L'Esprit Saint et notre amour de Dieu. 22 Santo Rosario. 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9,45 Musica del mattino. Ernst Fischer: « Diario Musicale ». Suite per orchestra. Johannes Brahms: Danza ungherese n. 5 (Radorchestra diretta da Louis Gay des Combes). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 15,05 Radio 2.4 - Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrazione, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. 17,30 I grandi interpreti: Sergio Rach-

maninoff: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra in sol minore op. 40 (Orchestra di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy). 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Buonsera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Giannotti. 19,30 Tutti strumenti. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Serenata. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 21,30 Ludwig van Beethoven: Missa Solemnis in re maggiore op. 123 (Gundula Janowitz, soprano; Christa Ludwig, contralto; Fritz Wunderlich, tenore; Walter Berry, basso; Michel Schwalbe, violino; Josef Nebois, organo - Wiener Singverein diretto da Reinhold Schmid - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan). 23 Informazioni. 23,05 Con i poeti in Lombardia. Dal meneghino, al comasco, al brianzolo, di Federico Formignani. Regia di Sergio Maspoli. 23,35 Mosaico musicale. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale

##### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS - Musica pomeridiana. - 18 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». - 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Iacomelli. 19,50 Intervallio. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Basilea. 21 Diario culturale. 21,15 Novità sul leggio. Regrazioni recenti della Radorchestra. Franz Joseph Haydn: Sinfonia (Ouverture) del dramma giocoso. « Lo Speciale » (Direttore Leopoldo Casella). Igor Stravinsky: Danse concertantes per orchestra da camera (Direttore Leonardo Taschera). 21,45 Rapporti '72. Scienze. 22,15 Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. 22,45 Orchestra varie. 23-23,30 La terza pagina.

# NAZIONALE

## 6 - Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Gianbattista Pergolesi: L'Olimpiade, sinfonia (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raymond Leppard) • Ludwig van Beethoven: Dodici contraddanze (Orchestra Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di Victor Hugo (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Anton Dvorak: Valzer dalla « Serenata in mi maggiore » per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica della NDR di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Nicola Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; Alborada, Variazioni; Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra London Symphony diretta da Hermann Scherchen)

## 6,54 Almanacco

## 7 - Giornale radio

## 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Pietro Locatelli: Capriccio in re maggiore per violino (Violinista Ruggiero Ricci) • Franz von Suppe: Tantalusquelen, ouverture (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Krips) • George Gershwin: Ouverture cubana (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Niccolò Paganini: Capriccio (Ghiarino John Williams) • Aram Kacaturian: Fantastic waltz per due pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha-Alexander Tamir)

## 13 - GIORNALE RADIO

13,15 Lello Luttazzi presenta:

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica del Secondo Programma)

### Charms Alemagna

## 13,45 SPAZIO LIBERO

Scritto, recitato e cantato da Giorgio Gaber

## 14 - Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

### BUON POMERIGGIO

## 16 - Programma per i ragazzi

Appuntamento con la musica a cura di Carlo de Incontra

## 16,20 PER VOI GIOVANI - ESTATE

- Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana

- Tarzan delle scimmie - Dizionario sceneggiato di francese Regia di Renato Parascandolo

Nell'int. (ore 17): Giornale radio

## 18,20 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 18,40 I tarocchi

## 19,30 Country & Western

Scott Mc Kenzie: Enemies and friends (Johnny Rivers) • Taylor-Paris: A way to settle down (Country Funk) • Kingston: Wine, women and loud happy songs (Ringo Starr) • Nilsson: I guess the lord must be in New York city (Harry Nilsson) • Henning: Ballad of Jed Clampett (Homer and the Barnstormers) • Hardin: Reason to believe (Carpenters) • Clayton-Ehrlich-Lazar-T. Sivich: I guess travel on (Bob Dylan) • P. Ochs: My kingdom for a car (Phil Ochs)

## 19,51 Sul nostri mercati

## 20 - GIORNALE RADIO

## 20,15 Ascolta, si fa sera

## 20,20 Dall'Auditorium della RAI

### I CONCERTI DI NAPOLI

### Stagione Pubblica della RAI

### Direttore Vittorio Gui

Niccolò Porpora: Sonata a tre: Adagio-Allegro - Adagio - Gavotta - Giuseppe Sammartini: Gotta: Adagio della sonata a tre strumenti - Pastorale • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 60 in do maggiore - Il distratto: Adagio-Allegro di molto - Andante - Minuetto - Presto - Adagio-Prestissimo

## 7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

## 8 - GIORNALE RADIO

### LE CANZONI DEL MATTINO

Baldazzi-Bardotti-Callamare-Dalla: Piazza grande (Lucio Dalla) • Bigazzi-Cavallaro: Fiori sull'acqua (Caterina Caselli) • Pazzaglia-Castellacci-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Arazzini-Leoni: Aria di settembre (Iva Zanicchi) • Pallavicini-Bongusto: Una striscia di mare (Fred Bongusto) • Rixner: Cielo azzurro (Milva) • Jurgens-Amurri-Pisano: L'amore non è bello se non è litigarello (Jimmy Fontana) • Chiosso-Palazzo-Bertolazzi-Savona: Stasera si (Quartetto Cetra) • Testa-Renis: Quando, quando, quando (Caravelli)

## 9 - Quadrante

## 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

### MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per la nostre vacanze

## 12 - GIORNALE RADIO

## 12,10 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -

## 12,44 Quadrifoglio

## 18,55 I PROTAGONISTI

Pianista Dinu Lipatti  
Presentazione di Luciano Alberti  
Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Alceo Gallera)



Giorgio Gaber (ore 13,45)

simo • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. Adagio-Allegro Vivace - Adagio - Allegro-Vivace-Trio - Allegro ma non troppo  
Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Ved. nota a pag. 71)

### Nell'intervallo:

### XX SECOLO

« Impero senza fine » di Lidia Storani Mazzolani. Colloquio di Franco Rovigatti con l'Autore

## 22,05 L'orchestra di James Last

## 22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

## 23 - GIORNALE RADIO

## 23,10 DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

Al termine:

I programmi di domani  
Buonanotte

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Giovanna e Roberto Carlos**  
— **Brodo Invernizio**

8,14 **Musica espresso**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Daniel Auber: Il domino nero, ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale • Tomami a dir che m'ami • (Joan Sutherland, soprano; Richard Conrad, tenore - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Aida - Ritorna vincitore • (Orchestra Maria Callas - Orchestra Filarmónica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly - Gettiamo a pieve mani • (Montserrat Caballe, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano - Orchestra New Philharmonica diretta da Anton Guadagnò)

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

## 13,30 Giornale radio

13,35 **Quadrante**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande **Su di lei**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

The banner man (Blue Mink) • Mama papa (Cyan) • Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Tumbling dice (The Rolling Stones) • Fratello Sole sorella Luna (Claudio Baglioni) • Pepino (Antoine) • Poppa Joe (The Sweet) • Meet me on the corner (Lindsay) • Donna mia (Renato)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**

a cura di **Silvio Gligli**

15,05 **DISCOSUDISCO**

Slippin' into darkness (War) • Song song blue (Neil Diamond) • E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • I'd love to change the world (Ten Years After) • Sing a song of freedom (Cliff Richard) • Demon's eye (Deep Purple) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • American pie I (Don Mc Lean) • Stand (Edwin Starr) • Per chi (Henry Nilsson) • No sad song (Helen Reddy) • Jesu joy of men's heartsing (Ilgasw)

Nell'intervallo (ore 15,30):

**Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

## 19 — VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA

Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**  
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **ORNELLA VANONI**

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Giorgio Calabrese**

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due  
You and I (The Brotherhood of Man) • Take care of me (Les Humphries Singers) • Last day of down (Jim Capaldi) • Cerchio di luce (Osage) • Atmosphere (Mirageam) • Your city is falling (I.F. 2) • Tomorrow (Strawbs) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Ela ela (Axia) • My pussin (John Surman) • Hold me tight (Ten Years After) • 42-70 (Billy Cox & Nitro Function) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Honky cat (Elton John) • Bad feet (Joe Tex) • Senza anima (Adriano Pappalardo) • The rise and dear Denise of the funky nomadic tribes (Thin Lizzy) • Deserted cities of the heart (Cream) • Run run run

## 9,50 Il Fiacre n. 13

di **Saverio De Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Ilaria Occhini** e

**Ubaldo Lay**  
1° episodio  
Claudia Varny Ilaria Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay

Ester Derriex Antonella Della Porta  
Il signora Amadigi Wanda Pasquini  
Il dottor Leroyer Giuseppe Partile  
Sigismondo De La Tour-Vaudieu Giancarlo Padovan  
Il curato Enrico Bertoloni  
La cameriera Gabriella Bartolomei  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)

— **Brodo Invernizio**

10,05 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'int (ore 11,30) **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Organizzazione Italiana Omega**

## 16 — Pomeridiana

Taca taca banda (Romina - Taryn-Kocis - Al Bano) • Adagio (Mina) • How do you do? (Windows) • Ci siamo dati troppo amore (Manuel Gerard) • Con stile (Stelvio Cipriani) • Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fatti) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Forbidden games (Ginette Reno) • Il venditore di noccioline (Perez Prado)

La foglia di un raggio di sole (Richie & Pover) • Il vento amico (Weiss and the Airedales) • Il ragazzo che sorride (Iva Zanicchi) • Barbarella (Ariancha) • Credo nell'amore (Daidò) • Angiolina (Sergio Endrigo) • Sleepy shores (Johnny Pearson) • Una giornata al mare (Nuove Equipe 84) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni)

The young new mexican popuiter (Tom Jones) • Oggi il cielo è rosa (I Camaleonti) • Special trumpet (Tromba Georges Jouvin e Orchestra) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Rosa (Fred Bongusto) • Magari poco ma ti amo (Rita Pavone) • Need your loving (The Flirtations) • Caravella (Little Tony) • Allora canto (Camella) • Piri piri (Los Pasaqueros) • Fatality (Gigliola Cinquetti) • The village (Bobby Solo) • Pique nique vaive (Lucien Lavoute)

Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):

**Giornale radio**

18 — **MOMENTO MUSICALE**

18,40 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri

(Jo Jo Gunne) • Telegram Sam (T. Rex)

• Analisi (The Trip) • Bella l'estate (Popi) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Mama papa (Cyan) • I giardini di marzo (Los Pasaqueros) • Hallelujah (Quintessence) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Get ready (Rare Earth) • Rockin' Robin (Michael Jackson) • Smack (Don Alifio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**

di **Filippo Sacchi**  
Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Laura Betti** e **Alfredo Bianchi**

10° episodio

Il narratore Ugo Maria Morosi  
Ippolita Laura Betti  
Marta Wanda Pasquini  
Biscottini Giuseppe Partile  
Verzotto Carlo Ratti  
Triplot Alfredo Bianchi  
ed inoltre: Vittorio Donati, Remo Fagnano, Antonio Guidi, Stefano Varielle  
Regia di **Filippo Crivelli**  
(Registrazione)

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **CHIARA FONTANA**

Un programma di musica folklorica italiana  
a cura di **Giorgio Natalletti**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**

**Musica leggera**

## 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Vita e opera del medico Parascio**

**Conversazione di Consuelo Piracolo**

9,30 **Bonvenuto in Italia**

## 10 — Concerto di apertura

**Paul Hindemith: Sonata n. 3** per organo (su antichi temi popolari) (Organista Lionel Rogg) • **Bohuslav Martinu: Sonata n. 2** per violoncello e pianoforte (André Navarra, violoncello; Arnaldo Graziosi, pianoforte) • **Sergei Prokofiev: Sonata n. 8** in si bemolle maggiore op. 4, per pianoforte (Pianista Gyorgy Sandor)

## 11 — Le Sinfonie di Franz Schubert

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orchestra Staatskapelle di Drezda diretta da Wolfgang Sawallisch)

11,30 **Luigi Boccherini: Settetto in mi bemolle maggiore** (London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas)

11,45 **Musiche Italiane d'oggi**

Remo Lauricella: Sinfonietta per archi (Orchestra - A. Scariati) • di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia • Firenze: Carlo Gregorini sketches metamorphoses monote • Gruppo strumentale da camera per la musica italiana diretta da Bruno Nicolai) • **Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2** (Pianista Wilhelm Kempff)

## 12,20 maestri dell'interpretazione

Controtenoire **Alfred Deller**  
Richard Edwards • When griping grieis • madrigale (Desmond Dupré, liuto) • Henry Purcell: The comical

## 13 — Intermezzo

Idebrando Pizzetti: Rondo veneziano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Virgilio Mortari: Alfabeto a sorpresa, divertimento scenico a tre voci e due pianoforti (William Mc Kinney, ten.; Denny Boys, bar.; Therman Bailly, bs.; Fausto Di Cesare e Antonello Neri, pf.) • Kurt Weill: Lied modigliani op. 9, suite dalla pantomima, "Die Zaubermaxe" (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

## 14 — Liederistica

Franz Joseph Haydn: Quattro Lieder corali (Pianista Manfred Schandert - Bergdorfer Kammerchor, diretto da Heilmuth Wormsbacher)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti**

**Georg Kulenkampf e Nathan Milstein**

Robert Schumann: Concerto in re minore, per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt) • Anton Dvorak: Concerto per la minor violinista, per violino e orchestra (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck De Burgos)

15,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**

**DAVIDDE PENITENTE**

Oratorio K. 469 su testo di Lorenzo da Ponte, per soli, coro e orchestra

Suzanne Danco e Adriana Martino, soprani; Waldemar Kmentt, tenore

## 19,15 Concerto di ogni sera

Antonio Bazzini: Tre pezzi in forma di sonata op. 55 per vl. e pf. (Gerardo Poulet, vl.; Lorenza Franceschini, pf.) • **Ferruccio Busoni: Tre Elegie per pf.** (Pier. Pietro Scarpini)

## 20 — Opera rara

**MODESTO MUSSORGSKI: Il matrimonio**

Opera in un atto; libretto di Nikolaj Gogol (revisione di Vladimir Rimsky-Korsakov; versione ritmica italiana di Anton Gronen-Kubizky) • Podkolesiani: Scipio di Lombro, Katscharew, Amedeo Berdini, Tecla Ivanovna; Genia Las; Stefano; Franco Calabrese

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**

**Modesto Mussorgski: Il Loggione**, su testo dell'autore (Boris Christoff, basso; Jeanne Feltus, pianoforte)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

**I VECCHI**

Due tempi di **Arnold Weaker**  
Traduzione di Betty Fee  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Miranda Campa, Wanda Capodoglio, Mario Feliciani, Evi Maltagliati Emanuel; Mario Feliciani; Gerdi Evi Maltagliati; Boomy; Gino Mavara; Sarah; Wanda Capodoglio; Teresa; Anna Caravaggi; Miranda Campa; Jack; Vigilio Gottardi; Rosa; Nicoletta Linguaggio; Rudi; Alberto Ricca; Martin; Carcollo Mandò; regia di R. Meloni**  
Al termine: **Chiusura**

history of Don Quixote: Aria di Altidoro (Walter Bergmann, clavicembalo) • François Couperin: Dalle • Leçons de ténèbres • Et egressus est a filia Sion (Desmond Dupré, viola da gamba; Harry Gabb, organo) • Johann Sebastian Bach: Cantata n. 54 • Winterstueh doch der Sünde • (Leonhardt Barock Ensemble dir. G. Leonhardt)



Ferruccio Scaglia (ore 20)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Rossi**

Maestro del Coro **Ruggero Maghin**

16,20 **Peter Illich Ciaikovski: Suite n. 3** in sol maggiore per orchestra (Violino solista **Ruggero Ricci** - Orchestra dei Sussesi Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **13 Canti popolari internazionali**

(trascrizione di Hans Kormac) • **Voce Solista Floryth Kornac; violino Claudio Buccarella; violoncello Giorgio Ravenna; pianoforte e violino Hans Kormac**

18 — **Fogli d'album**

18,15 **Concerto del clavicembalista Janos Sebestyen**

Iozsef Cserrnak: Partita: Allegro moderato - Andante - Minuetto Allegro • Anonimo ungherese del secolo XVIII: Sonata (arrangiamento Ferenc Farkas): Antiche danze ungheresi del secolo XVIII

## 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale  
G. Facco: L'ipotesi dell'origine virale dei tumori - L. Gratton: I composti organici nello spazio e le possibilità di vita extraterrestre - P. Omodeo: Gli adattamenti degli insetti parassiti nel corpo umano e negli animali - Taccuino

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 **Musica sinfonica** - ore 20-21 **Musica sinfonica** - ore 21-22 **Musica leggera.**

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dal I Canale della Filodiffusione.**

0,06 **Musica per tutti** - 1,06 **Colonna sonora** - 1,36 **Acquorelio italiano** - 2,06 **Musica sinfonica** - 2,36 **Sette note intorno al mondo** - 3,06 **Invito alla musica** - 3,36 **Antologia operistica** - 4,06 **Orchestra alla ribalta** - 4,36 **Successi di ieri, ritmi di oggi** - 5,06 **Fantasia musicale** - 5,36 **Musiche per un buongiorno.**

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# «TUTTOQUI» in tavola! e... domani sarà un gran giorno!

Come sempre succede, prodotti speciali che inizialmente suscitano scalpore e curiosità, entrano rapidamente nell'uso comune per diventare indispensabili richiedendo a chi li produce una messa a punto sempre più precisa e perfetta.

E', infatti, proprio della donna d'oggi, superato il gusto della novità, assimilare ogni nuovo prodotto e pretendere poi prestazioni sempre migliori.

Questo fenomeno si verifica continuamente soprattutto nel settore dell'alimentazione.

Dopo aver gridato al miracolo per i primi piatti « precucinati », tutti pronti e solo da scaldare, ecco che ora la moderna padrona di casa, con un minimo di passione all'autentica buona cucina, richiede ancora qualche cosa di meglio e di più: come, per esempio, la possibilità di variare il solito menu quotidiano con qualche specialità veramente diversa e gustosa, tale da suscitare i complimenti e l'ammirazione del marito e dei figli.

Non solo: ma desidera anche di poter intervenire direttamente nella preparazione di questi piatti e dare l'ultimo tocco personale per affermare la sua bravura di cuoca e la sua esperienza di gastronomo estrosa. Non la solita minestra, insomma, ma qualche cosa di veramente nuovo e così fuori del normale da far restare marito, figli, familiari ed eventuali ospiti con occhi — e gola — sbarrati dalla meraviglia, e lasciarli, poi, con la più profonda soddisfazione del palato.

Ed ecco che, in aiuto della donna moderna, viene come sempre in aiuto la più grande industria alimentare italiana, che le offre una ricca e completa gamma dei più appetitosi primi piatti della tipica cucina regionale italiana: le specialità « TUTTOQUI » della STAR. Che cosa è « Tuttoqui »?

E' una nuova, ricchissima serie di « primi piatti tipici », studiati secondo le più genuine ricette della tradizionale cucina regionale italiana — ripetiamo — e completi di tutti i componenti necessari alla loro preparazione.

Ogni specialità, infatti, è presentata in un moderno e comodo cofanetto e contiene proprio tutto: dallo speciale tipo di pasta (o riso); il condimento tipico di ogni diverso piatto. In più, c'è anche il formaggio già grattugiato e persino il pepe e le spezie più indicate (quando occorrono).

Per quanto riguarda il « condimento tipico » di ogni piatto, c'è da osservare che non si tratta di un comune condimento: è un autentico « Supersugo », conservato sotto vuoto in una speciale busta ermetica che ne mantiene intatta tutta la genuinità e la fragranza originarie. Per usarlo, basterà scaldare la busta a bagnomaria, tagliarla al bordo superiore e versare il contenuto sulla pasta (o sul riso) già cotta in precedenza.

Per quanto riguarda il « valore alimentare » dei piatti « Tuttoqui », diremo che oggi è sempre meno importante la ricerca di una maggior « quantità » dei cibi, mentre è sempre più sentita la necessità di una migliore e più alta « qualità ».

E per « Tuttoqui », la « qualità » è davvero altissima per tutti gli ingredienti usati quali: pasta, riso, condimenti preparati secondo procedimenti esclusivi, formaggi tipici selezionati, pepe e spezie perfettamente dosate e via discorrendo.

Ed eccovi, intanto, l'elenco dei primi nove « piatti tipici regionali » della serie « Tuttoqui »:

- Pappardelle alla lepre - - Bucatini all'amatriciana -  
- Spaghetti alla marinara - - Insalata di riso -  
- Riso alla Brianzola - - Paella alla Valenciana -  
- Trenette al pesto - - Rigati ai tre sapori - - Gnocchetti alla sarda ».

## martedì

### NAZIONALE

#### 13,10-14,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *St. Jean Des Monts*

#### TOUR DE FRANCE

Arrivo della terza tappa: Cronichet-St. Jean Des Monts  
Telecronista Adriano De Zan

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 PICCOLI E GRANDI RACCONTI

Testi di Mino Milani, Lia Pierotti Cei, Guido Stagnaro, Davide M. Turoldo  
Pupazzi di Ennio Di Majò  
Scene di Andrea De Bernardi, Cornelia Frigieri  
Regia di Guido Stagnaro

#### 18,45 IL RACCONTAFAVOLE

Selezione da « Mille e una sera »

Prima puntata

#### Preferisco Beethoven

Regia di Bill Melendez  
Distr. C.B.S.

#### 19,15 L'ISOLA DEI VENTI

Regia di Pat Baker  
Prod. R.T.E.

#### GONG

(Formaggio Ramek Kraft - Dentifricio Colgate)

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Charms Alemagna - Texaco - Industria Italiana della Coca-Cola - Rexona)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(Ajax Chlorosan - Bel Paese Galbani - Acqua Minerale Ferrarelle)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(O.B.A.O. deodorante - Olio di oliva Dante)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSCELLO

(1) Brandy René Briand Extra - (2) Manetti & Roberts - (3) Caramelle Perugina - (4) « api » - (5) Invernizzi Susanna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelife - 2) Gamma Film - 3) Studio K - 4) Cine televisione - 5) Studio K

#### 21 —

### UNO DEI DUE

Problemi polizieschi

di Enrico Roda

#### E COSI' QUEL POMERIGGIO...

Personaggi ed interpreti:  
Il giudice Nando Gazzolo  
Virma Silvestri Valeria Fabrizi  
Giannino Zanetti

Renzo Palmer

Il tenente dei carabinieri:

Dario De Grassi

Anna Zanetti Bianca Galvan

La portinaia Siria Betti

L'avvocato Volterra

Corrado Olmi

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Claudio Fino

#### Quarto episodio

#### DOREMI'

(Cristallina Ferrero - Liqueurs

- Birra Wührer - Trinity)

#### 22 — QUEL GIORNO

Un programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo

con la collaborazione di Franco Bucarelli

Regia di Paolo Gazzara

8° - La morte del - Madrid -

#### BREAK 2

(Amaro Averna - Orologi Zodiac)

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Philips - Shampoo Activ Gillette - Maionese Calvé - Insetticida Raid - Sistem - Bebrifrut Plasmon)

#### 21,15

### BOOMERANG

Ricerca in due serie

condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi

a cura di Alberto Luna

Regia di Luciano Pinelli

Prima serata

#### DOREMI'

(Fernet Branca - Omo)

#### 22,15 E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA

Primo episodio

#### Prima, durante e dopo la partita

di Carlo Cassola

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Anita Anita Laurenzi

Romolo Glauco Onorato

Silvio Claudio Trionti

Oreste Enzo Liberti

Alberto Manlio De Angelis

Giovanni Roberto Ripamonti

Gabriella Claudia Caminito

Una ragazza

Alessandra Dal Sasso

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Gabriella Argenterieri

Regia di Giandomenico Giagni

#### 23,15 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Toni und Veronika

Familienserie von Fred Ignor

S. Folge: « Casanova vom Dienstag »

Regie: Gerhart Lippert

Verleih: Bavaria

#### 19,55 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

#### 20,10 Familienfilme amüsant

Eine Sendung für Filmamateure

Heute: « Kontinuität »

Regie: Tony Fladtl

Verleih: Regucsi

#### 20,40-21 Tagesschau



Il regista Giandomenico Giagni, Anita Laurenzi e lo scrittore Carlo Cassola in una pausa di lavoro per la serie « E' stata una bellissima partita » (22,15, Secondo)



# 4 luglio

## TOUR DE FRANCE

### ore 13,10 nazionale

Al Giro di Francia cominciano i primi impegni, anche se questa parte iniziale è meno dura degli scorsi anni perché gli organizzatori hanno «inuniciato al tradizionale «pavé». Il Tour, infatti, si correrà completamente in Francia senza mai scendere in Italia e odier- na è divisa in due frazioni: la prima, la Cronichet-St. Jean-Des Monts di 161 chilometri

non presenta eccessive difficoltà di tracciato; la seconda, invece, a cronometro a squadre, si svolge sul circuito di Merling Plage che sviluppa 16 chilometri e 200 metri. Quest'anno, comunque, le tappe a cronometro non assumono particolare importanza. Il prologo, già disputato, è servito soltanto per gli abbuoni: quella di oggi serve per la classifica a squadre; la prossima, in programma dopodomani, per la

sua brevità non dovrebbe permettere grandi distacchi. Resta solo quella dell'ultimo giorno sul circuito di Versailles che con i suoi 42 chilometri potrebbe risultare determinante. Comunque, secondo il parere degli esperti, il Tour potrebbe risolversi nella tappa del Mont Ventoux e nella successiva di Merlette dove lo scorso anno Merckx subì una grande sconfitta. Il campione vorrà certo la rivincita.

## UNO DEI DUE: E così quel pomeriggio...

### ore 21 nazionale

Quarto problema poliziesco da risolvere con pazienza, attenzione e intelligenza: il giudice Nando Gazzolo è alle prese, questa volta, con un patto misterioso, uno altrettanto misterioso telefonata fatta per costruire un alibi, una vittima non proprio morigerata. La azione si svolge in una cittadina di provincia, silenziosa e chiusa, tranquilla, almeno al-

l'apparenza, sinché non esplode l'omicidio: Aurelio, l'ucciso, aveva stretto un'alleanza familiare con Giannino Zanetti, tradita quasi immediatamente. Logico che i sospetti cadano prima di tutti su Giannino, ma a poco a poco s'aggiungono altri elementi ad ingarbiare la matassa già piena di nodi: avidità e motivi sentimentali si intrecciano, mentre su altre persone cadono le ombre pesanti del dubbio. Come Gazzolo

lo venga a capo del «puzzle», rimettendo in ordine i vari tasselli, non si dice, ovviamente, per non guastare la sorpresa: il delitto, comunque, non paga. Tra gli interpreti, Renzo Palmer è Giannino, Valeria Fabrizi, una ragazza la cui testimonianza risulterà fondamentale. E ancora, Bianca Galvan, Siria Betti, Dario De Grassi, L'Autore e Enrico Roda il regista Claudio Fino. (Servizio a pagina 85).

## QUEL GIORNO: La morte del « Madrid »

### ore 22 nazionale

25 novembre 1971. Nella Spagna di Franco muore un giornale: il Madrid. Era la voce più critica della stampa spagnola: forse la sola. Sono le autorità a ordinare la sospensione delle pubblicazioni. Un episodio particolarmente significativo, fra i tanti che denunciano i limiti e le contraddizioni di un regime autoritario che, agli ottant'anni di Franco, si avvia a una svolta decisiva. Questo il tema della puntata odierna, l'ottava, di Quel giorno, il programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo. La morte del Madrid e, dietro di essa, la realtà della Spagna d'oggi e le sue difficoltà, delicate prospettive future. Nell'inchiesta firmata di Franco Pierini e del regista Walter Licastro parlano alcune delle voci più autorevoli e rappresentative dell'opposizione clandestina al regime franchista: dal leader cattolico Joaquín Ruiz-Giménez al leader socialista Enrique Tierno Galvan, da un dirigente delle commissioni operaie, istituite dai lavoratori in antitesi al sindacato ufficiale, a un alto esponente



Aldo Rizzo, Arrigo Levi, Rafael Calvo Serer, Sergio Vilar e Franco Pierini durante la registrazione della trasmissione

degli ambienti monarchico-liberali. Parla anche un famoso giornalista spagnolo, Emilio Romero, direttore di Pueblo, il solo esponente del regime franchista che abbia accettato di farsi intervistare. In studio, con Levi e Rizzo, l'editore del Madrid, il professor Ra-

fael Calvo Serer, monarchico-liberale, e il sociologo marxista Sergio Vilar. Sempre in studio, una testimonianza del corrispondente da Madrid di Le Monde, José Antonio Novais, uno degli ultimi giornalisti europei che si siano incontrati con Franco.

## E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA - Primo episodio

### ore 22,15 secondo

Per i tre vecchi amici, tifosi della Roma, l'approssimarsi dell'ora d'inizio della partita si carica d'attesa, di febbre, commovente. Si buttano giù due bocconi di corsa mentre già i compagni impazienti chiamano con il clacson e si corre allo stadio. Poi c'è l'ora e mezza di passione, di festa e di ansia per la squadra del cuore. Ma l'eccezione già si sgonfia all'uscita dello stadio e in pizzeria si trasforma in accorata rievocazione delle partite di trent'anni prima, quando l'eroe era Fulvio Bernardini, la Roma giocava al campo del Testaccio. Ma l'eccezione già si sgonfia alla partita dal monte dei Cocci. Bei tempi quelli, sospirano

insieme gli inseparabili amici, belli nel ricordo anche perché allora si era giovani. Poi si torna a casa, e la moglie, che è stata a rimpiangere le sue vecchie frustrazioni di casalinga sacrificata, vorrebbe uscire, andare magari al cinema. Ma c'è da vedere la Domenica Sportiva e non si può perderla perché magari parleranno della partita che si è appena vista nel pomeriggio. Carlo Cassola, nel suo primo originale televisivo, non racconta una storia; descrive, in una luce ferma di contenuta pietà, il tedio domenicale di un uomo la cui esistenza è scandita da un solo calendario: quello calcistico. Nel suo inconsapevole e chiuso egoismo non chiede che di essere lasciato in pace; dopo una set-

timana di lavoro ha diritto di uscire con gli amici, e non si accorge così di negarsi da solo ogni spiraglio di vita vera. Ma la poesia di Cassola lo riscatta perché riscopre il significato di ogni parola e di ogni gesto, anche dei più umili e dei più consueti, e ricerca con straordinaria ostinazione il significato dell'avventura umana nelle tracce quotidiane dell'esistenza più banale e scontata. Sotto la superficie di sorridente e cordiale bonomia, quest'opera nasconde quello spessore di significati che è sintomatico del lavoro poetico; ci auguriamo che lo spettatore non distragga, aiutato dall'attenta regia di Giandomenico Giagni, lo sappia cogliere appieno. (Servizio alle pagine 78-79).



# e AGOSTINI

presentano questa sera  
in CAROSELLO



## GIULIANO SARTI

PER LE VOSTRE VACANZE

## GUIDE FODOR - VALMARTINA

Troverete l'informazione completa su tutti gli aspetti rilevanti per la visita di un paese straniero: indicazioni pratiche per viaggi, escursioni, soggiorni, spettacoli, sport, musei, cultura, folklore e modo di vivere della sua popolazione.

• Austria . . . . .	L. 2.500
• Cecoslovacchia . . . . .	4.000
• Francia . . . . .	3.500
• Germania . . . . .	3.500
• Giappone . . . . .	3.500
• Gran Bretagna . . . . .	4.000
• Grecia . . . . .	3.000
• Israele . . . . .	4.000
• Jugoslavia . . . . .	3.000
• Malta . . . . .	2.000
• Olanda . . . . .	2.700
• Parigi . . . . .	2.500
• Portogallo . . . . .	3.000
• Scandinavia . . . . .	3.500
• Spagna . . . . .	2.800
• Svizzera . . . . .	2.500
• Tunisia . . . . .	3.000
• Ungheria . . . . .	3.800

\* Allegato II - Manuale del Turista - corrispondente alla lingua del Paese.



VALMARTINA EDITORE  
in FIRENZE

Casella Postale 1444 - 50100 Firenze

# RADIO

martedì 4 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Ulderico.

Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giocondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,15; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,18.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1848, muore a Parigi lo scrittore François René Chateaubriand.

PENSIERO DEL GIORNO: I vinti non hanno amici. (Southey)



Mirella Freni è Mimi nell'opera « La Bohème » di Giacomo Puccini in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale. Dirige Thomas Schippers

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Discografia di Musica Religiosa: Composizioni Eucaristiche di P. Narciso Casanovas, nella esecuzione dei solisti e della Cappella e Schola Cantorum di Monserrat diretti da Ireneu Segarra, 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Catechesi infirmos », corso di Educazione Sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani, (5) Prof. Raffaello Breda: « Le malattie metaboliche » - « L'antico oriente cristiano » - « Antiochia », di P. Marco Adinolfi - Pensiero della sera, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Nouvelles missionnaires, 22,20 Rosario, 22,15 Nachrichten aus der Mission, 22,45 Topic of the Week, 23,30 La Palabra del Papa, 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario, 7,20 Concerto del mattino: 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni, 10 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Intermezzo, 14,10 Il tulipano nero, 14,25 Contrasti '72.

Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni, 15,05 Radio 2-4 - Informazioni, 17,05 A tu per tu - Appunti sul music hall con Vera Florence, 18 Radio gioventù - Informazioni, 19,05 Fuori giri, Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Franciosi, 19,30 Cronache della Svizzera Italiana, 20 Ocinno, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 21,45 Cori della montagna, 22 Matrimonio che passione, Storia di quattro aspiranti alle nozze, di Mario Braga, Regia di Battista Klingenti, 22,30 Ballabili - Informazioni, 23,05 Questa notte, 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », 19 Radio gioventù - Informazioni, 19,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 19,50 Intervallo, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Da Ginevra: Musica leggera, 21 Diario culturale, 21,15 L'audizione Nuove registrazioni di musica da camera, Franz Joseph Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore (Pianista Emma Contestabile); Claude Debussy: Green; Chevaux de bois; Henri Duparc: Chanson triste (Emiko Kubota, soprano; Martin Sulzberger, pianoforte); Luigi Nono: Per Gianna Buspacia (Soprano Gabriella Ravazzi), 21,45 Rapporti '72, Letteratura, 22,15-23,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

# NAZIONALE

6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Joseph Mehul: Il giovane Enrico (La caccia del giovane Enrico); Ouverture (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raymond Leppard) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice Danza degli spiriti beati (Orchestra London Symphony diretta da Pierre Monteux) • Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentò)

6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Benjamin Britten: Soirées musicales, divertimento su musiche di G. Rossini: Marcia - Canzonetta - Tiroleso - Bolero - Tarantella (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Edgar Cree) • Franz Schubert: Improvviso in la bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Giorgio Vianello) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Camille Saint-Saëns: Fantasia per arpa (Arista Bernard Galois) • Arthur Honegger: Pastorale d'été (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann) • Anton

13 - GIORNALE RADIO

13,15 Alberto Lupò con Paola Quattrini presenta:

## Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti con la partecipazione di Aba Cercato  
Regia di Andrea Camilleri

14 - Giornale radio

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

## BUON POMERIGGIO

16 - Programma per i ragazzi

L'Italia degli scrittori  
a cura di Biancamaria Mazzoleni

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

- L.P. dentro e fuori classifica: Exile main street (Rolling Stones) • Manassas (Stephen Stills) • Together (Graham Nash and David

19,30 Questa Napoli

Piccola antologia della canzone napoletana  
Da Crescenzo-Mazzocco: Fronna verde (Mirna Doris) • Manzoni-Schiano: 'O primmatore (Luciano Rondinella) • E. A. Mario: Santa Lucia Luntana (Orchestra a plectro diretta da Giuseppe Anedda) • Di Giacomo-Costa: Olli olli (Sergio Bruni) • Bovio-Nardella: Chiove (Miranda Martino)

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 La Bohème

Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
Mimi Mirella Freni  
Rodolfo Luciano Pavarotti  
Musetta Rita Taralico  
Marcello Sesto Bruscantini  
Coline Nicolai Giusevlev  
Schaunard Gianni Maffeo  
Benoit Alessandro Maddalena

Dvorak Danza slava in mi minore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Capuro-Di Capua: 'O sole mio (Massimo Ranieri) • Migliacci-Gianco-Rompigli: Ballerina, ballerina (Patty Pravo) • Endrigo Teresa (Sergio Endrigo) • Pieretti-Gianco: Un viaggio in Inghilterra (I Nuovi Angeli) • Morina-D'Ercole-Tomassini: Vagabondo (Nicola Di Bari) • Pallavicini-Comte: Non sono Maddalena (Rosanna Fratello) • Del Prete-Beretta-Rustichelli-Celentano: La storia di Serafino (Adriano Celentano) • Cassia-Trovajoli: Io ti sento (Marsia Sannia) • Ferraro: Coimbra (George Melachrino)

9 - Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

**MARE OGGI (10-10,15)**

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 - GIORNALE RADIO

12,10 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**

12,44 Quadrifoglio

Crosby • Alive (Slade) • Nuovo album (Jeff Beck Group) • Historical figures and ancient heads (Canned Heat) • Primo album (Quella Vecchia Locanda) • Arrow head (Osage) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Scarching for a land (New Trolls) • 666 (Aphrodites Child) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer)

- Tarzan delle scimmie - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parsacandolo

Nell'intervallo (ore 17)

Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **PEZZO DI BRAVURA**

Anton Dvorak: Rondò in sol minore op. 94 per violoncello e orchestra - Ferruccio Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e pianoforte (Arr. di Kurt Weill) • Franz Waxman: Fantasia dall'Opera • Carmen - per violino e orchestra • Franz Bridge: • Sir Roger de Coverly - per orchestra d'archi

19,30 Questa Napoli

Alcindo Franco Calabrese  
Pargipolno Mario Di Filici  
Un sergente Mario Frosini  
Un doganiere Elio Prisco  
Un venditore di prugne Mario Di Filici

Direttore Thomas Schippers

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni

(Ved. nota a pag. 70)

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

Su il sipario

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini** Nell'intervallo (ore 6,24): **Bolettino del mare - Giornale radio**
- 7.30** **Giornale radio - Al termine**: Buon viaggio - FIAT
- 7.40** **Buonigiorno con i Pop Tops e Al Bano**  
Gefingal-Trim: Road to freedom • Trim-Giraud: Mammy Blue • Trim: Oh Lord, Why Lord • Reddyhoff-Henning: Suzanne Suzanne • Pallavicini-Theodorakis: Il ragazzo che sorride • Bovio-Falvo: Guapparia • Beretta-Carrisi: La casa dell'amore • Pallavicini-Wadell: Mamma Rosa
- 8.14** **Brodo invernizino**  
Alu (Les Mc Cann) • If you want (René Effie) • Jaguar (Angel Pocho Gatti) • Women in love (Org. Keith Beckingham • Royal Dukess) • The spirit is Willy (strumentale) (The Hand's of Dr. Tenney)
- 8.59** **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
**Fegiz ed Ettore Della Giovanna**
- 9.14** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**  
Colpa d'amore (Renato Serio) • The flavour of solitude (Scillian Adams) • Soul Bossa Nova (Quincy Jones) •
- 13.30** **Giornale radio**
- 13.35** **Quadrante**
- 13.50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14.30** **Trasmissioni regionali**
- 15 — Arriva il Cantagiro**  
a cura di **Silvio Gigli**
- 15.05** **DISCOSUDISCO**  
Give me a sign (G. Palagrat) • No one to depend on (Santana) • Student demonstration time (The Beach Boys) • Oh, Yoko (John Lennon) • No one is alive in silence (Gino Paoli) • War (Edwin Starr) • Music for gong gong (Osibisa) • Hey America (James Brown) • Can anybody hear me now? (Gravy Train) • Never before (Deep Purple) • My sweet lord (Edwin Starr) • La mente torca (Mina)
- Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio - Media delle valute** - Bollettino del mare
- 16 — Pomeridiana**  
Lady hit Lady hol (Les Costa) • Happiness vine (Pop Tops) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Paper mache (Fred Forster) • So long city (Paul Anka) • He's moving on (Dionne Warwick) • Without you (per chi)
- 19 — MONSIEUR LE PROFESSEUR**  
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto e Isa Bellini**  
Testi e regia di **Rosalba Oletta** (Replica)
- 19.30** **RADIOSERA**
- 19.55** **Quadrifoglio**
- 20.10** **MARCELLO MARCHESI presenta: ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 20.50** **SUPERSONIC - Dischi a mach due**  
We're the brotherhood of man (The Brotherhood of Man) • Take care of me (Les Humphries Singers) • The rise and dear demise of the funky nomadic tribes (Thin Lizzy) • Moving to the country (Eptiph) • Melodies on K.S. Kilda (Masters Apprentices) • Dr. Rock and roll (Gary St. Clair) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Mama papa (Cyan) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Analisi (The Trip) • Telegram Sara (D. Rex) • Jungle's mandolino (Jungle's Men) • Hallelujah (Quintessence) • Madness (The James Gang) • Hanging over (Titanic) • Baby (Ike e Tina Turner) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Loet (Michael Bishop) • The family of man (Three Dog Night) • Cerchio di luce (Osage) • What do I do (Sandra e Andrea) • Give more power to the people (Cherries) • Papa do (Barry Green) • Mi-

- Il profumo della verità (Gian Piero Reverberi) • Obladi Oblada (Frank Chackfield)
- 9.50** **Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese - Compagnia di piazza** di Firenze della RAI, con **Ilaria Occhini** e **Ubaldo Lay** - 2° episodio **Claudio Varny** - **Ilaria Occhini** **Giorgio De La Tour-Vaudrieux** **Ubaldo Lay** **Raffaello Ratti** **Manlio Busoni** **Giuseppe Pertile** **Angela Grazia Radicchi** **Enrico Carabelli** **Corrado De Cristoforo** **Ettore Banchini**, **Cesare Bettarini**, **Bruno Breschi**, **Augusto Lombardi**, **Rinaldo Miranelli**  
Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)
- **Brodo Invernizino**
- 10.05** **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 10.35** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
N.1 int. (ore 11,30) **Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**
- 12.10** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Henkel Italiana**

- (Harry Nilsson) • Cabaret (Herb Alpert and The Tijuana Brass) • Sotto il bambù (Stormy Six) • Ela ela (Axis) • Je pleure sur un air de Bach (Les Santo Mario) • Tiky burn (Angel Pocho Gatti) • Adagio (Mina) • All that I need is some time (Tom Jones) • Una donna sola al mare (Della) • Baby I won't let you down (Les Reed) • Sweet Meeny (Lally Stott) • Floyd Joy (The Supremes) • Son on my father (Chicory Tip) • Come le vide (Frank Pourcel) • More (Frank Sinatra) • Se tu fossi innamorato (Annarita Spinaci) • The fool (Gilbert Montagne) • Roda (Sergio Mendiani) • Brazil '86 • Beg, steal or borrow (The New Seekers) • Ladili ladlo (Ierome) • Quella strana espressione (Gruppo 2001) • Soulful strut (Peter Nero) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Amore mio non piangere (Anna Identici) • Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Golden boy (Ray Charles e Orçh) • No matter how I try (Gilbert O'Sullivan) • L'americano Wright (Waterloo) • Take care of me (The Les Humphries Singers)
- Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 18 — Hobby musica**  
Incontri di **Glauco Pellegrini** con personaggi celebri: **MASSIMO INARDI**  
Musica - Inconscio - Conoscenza
- 18.40** **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri

- choacan (Sir Douglas Quintet) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Don't go down to Reno (Tony Christie) • L'uva è nera (I Giganti di Campagna) • Saah-saah kumba-kumba (Soulful Dynamics) • Rockin' Robin (Michael Jackson) • Lady in Lady hol (Les Costa) • Chicago banana (Don Alffio) • Poppa Joe (The Sweet)
- 22.30** **GIORNALE RADIO**
- 22.40** **LA PRIMADONNA**  
di **Filippo Sacchi**  
Adattamento radiofonico di **Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Paola Borboni**, **Laura Betti** e **Alfredo Bianchi**: **Il 7° episodio**  
Il narratore: **Ugo Maria Moreni**; l'aggiunto alla direzione dei teatri: **Angelo Zanonini**; **Tripto**: **Alfredo Bianchi**; **Bastanza**: **Gianna Giachetti**; **Zia Laudomida**: **Paola Borboni**; **Ippolita**: **Laura Betti**; **Carolino**: **Antonio Guidi**; **De Paez**: **Adolfo Gieri**; **Barbara**: **Argia Micheltoni**; **Biscottini**: **Giuseppe Pertile** ed inoltre: **Giampiero Becherelli**, **Gianini Bertocini**, **Reno Foglino**, **Gemma Grillo**, **Grazia Radicchi**, **Renato Scarpa**, **Stefano Varsile**  
Regia di **Filippo Crivelli** (Registrazione)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23.05** **LA STAFFETTA**  
ovvero - **Uno sketch tra l'altro** - Regia di **Adriana Parrella**
- 23.20** **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

# TERZO

- 9.25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **La poesia di Lucio Piccolo. Conversazione di Giuseppe Solardi**
- 9.30** **Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Hector Berlioz: Benvenuto Cellini**, ouverture (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da **Zoltan Fekete**) • **Robert Schumann: Concerto in la minore** op. 54 per pianoforte e orchestra. Allegro affettuoso - Intermzzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pianista Peter Katin) • Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Eugene Goossens** • **Camille Saint-Saëns: Le rouet d'omphale**, poema sinfonico op. 31 (Orchestra Sinfonica diretta da **Gustavo Glez**) • **Bela Bartok: Il mandarino miracoloso**, suite op. 19 dal balletto (Orchestra Chicago Symphony diretta da **Jean Martinon**)
- 11.15** **Musiche italiane d'oggi**  
**Domenico Guacero: Sinfonia n. 2** (Cornista **Giacomo Grigolato** - Complessi a Solisti Veneti) diretto da **Claudio Simone** • **Paolo Rostoto** **Nacht**, per due orchestre (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Bruno Maderna** e **Paolo Renosto**)
- 11.45** **Concerto barocco**  
**Antonio Corelli: Sonata in si bemolle maggiore** op. 2 n. 7 per archi e basso continuo (trascrizione di **Fran-**

- 13 — Intermzzo**  
**Christian Cannbach: Les fêtes du serrail**, suite dal balletto (Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Pradella**) • **Rudolf Kreutzer: Concerto n. 10** in re minore per violino e orchestra (Solista **Riccardo Brongola** - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**) • **Zoltan Kodaly: Ouverture per la festa** (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da **Henry Swoboda**)
- 14 — Salotto Ottocento**  
**Bedrich Smetana: Polka de salon** in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pianista **Mirka Pokorna**) • **Franco Tatara: Mazurche Adellita** - **Mazurca in sol** - **Marietta** - **Adelista** - **Julian Bream** • **Aleksander Zaryzkyt: Mazurca** op. 26 (David Oistrakh, violino, **Vladimir Yampolski**, pianoforte) • **Josef Lanner: Valzer viennesi** (Pianista **Wanda Landowska**)
- 14.20** **Listino Borsa di Milano**
- 14.30** **Il disco in vetrina**  
**Frédéric Chopin: Notturno in fa maggiore** op. 15 n. 1. Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2. Polacca in la bemolle maggiore op. 53. Notturno in re bemolle maggiore op. 27. n. 2 (Pianista **Maurizio Pollini**) • **Pierre Boulez: Sonata seconda** per pianoforte (Pianista **Claude Helffer**) (Dischi **Voce del Padrone e Deutsche Grammophon**)

- 19.15** **Concerto di ogni sera**  
**L. van Beethoven: Sinfonia n. 3** in mag. op. 55 (The Philadelphia Orch. dir. E. Ormandy) • **A. Berg: Concerto per violino e orchestra** (V. H. Szeryng dir. Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. R. Kubelik) • **G. F. Malipiero: Variazioni su un tema di G. S. Mayr** (Orch. Sinf. di Milano della RAI) dir. F. Verizzi
- 20.15** **L'ARTE DEL DIRIGERE**  
a cura di **Mario Messinis** - **Wilhelm Furtwängler** - **Diciassettesima trasmissione**
- 21 — PREMIO ITALIA 1971 - PER LE OPERE MUSICALI RADIOFONICHE**  
**Jani Christou: Mysterion** (Orch. Sinf. e Coro della Radio Danese dir. **Arvid Carner**) • **Met del Coro (Svend Schult)** (Opera presentata dalla Radio Danese) • **Tomas Marco: The invitations au voyage** (Esperanza Abad, sopr.; José Luis Ochoa de Olza, voce recit. - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. **Odon Alonso**) (Opera presentata dalla Radiotelevisione Spagnola)
- 22.20** **LE SONATE DI GAETANO PUGNANI**  
Dalle Sei sonate op. 7 - per tv. v. e **Dalé** - **Rielab. Riccardo Castagnone**: Sonata n. 1 in si bem. magg.; Sonata n. 2 in la magg.; Sonata n. 3 in do magg. (Giuseppe Guillelmo, vl.; Riccardo Castagnone, clav.)
- 22.50** **Libri ricevuti**  
Al termine: **Chiusura**

- cesco Geminiani): **Grave, Allegro - Vivace - Adagio - Vivace** (Clavicembalista **Bruno Canino** - **Orchestra da camera** - Gli Accademici di Milano - diretta da **Dean Eckertsen**) • **Joann Sebastian Bach: Sonata in sol minore** per flauto e clavicembalo - **Allegro - Adagio - Allegro** (Karl Böhm, flauto; Margarete Schartzier, clavicembalo)
- 12.10** **Kurt Marek, ovvero Ceram**, padre della storia archeologica  
Conversazione di **Peter Kolosimo**
- 12.20** **Itinerari operistici: LA TRAGEDIA LYRIQUE**  
**Giovan Battista Lulli: Alceste** - Il faut passer tôt ou tard • **Cadmus et Hermione** - Belle Hermione, hélas hélas (Baritone **Gérard Souzay** - English Chamber Orchestra diretta da **Raymond Leppard**) • **André Campra: Tancrède** - Ouverture, Aria di **Clorinda**, Aria di **Tancrède** (Michèle Le Bris, soprano; **Luigi Quilico**, baritono - Ensemble Instrumental - **Provence**, e **Coro Raymond Saint-Paul** - diretti da **Clément Zaffini**) • **André Destouches: Callirhoë** - **Alexz, mes pleurs** - (Etel Sircam, soprano; Jean-François Rampal, flauto; **Albin Roger**, violoncello; **Robert Veyron-Lacroix**, clavicembalo - Orchestra dell'Oiseau Lyra diretta da **Louis De Froment**) • **Jean-Philippe Rameau: Hyppolite et Aricie** - **O disgrace cruelle** - **Dardanus** - **O jour affreux** - (Mezzosoprano **Irene Kolasi** - Orchestra diretta da **Nadia Boulanger**)

- 15.30** **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Rafael Kubelik**  
Violoncellista **Pierre Fournier**  
**Alexander Borodin: Sinfonia n. 2** in re minore (Orchestra Allegro (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)) • **Anton Dvorak: Concerto op. 104** per violoncello e orchestra. Allegro - Adagio - Ma non troppo - Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di Vienna) • **Leos Janacek: Sinfonietta** op. 60 per orchestra. Allegretto - Moderato - Adagio - Andante. Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra della Radio Bavarese)
- 17 —** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.10** **Listino Borsa di Roma**
- 17.20** **Musica leggera**
- 17.35** **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18 — Fogli d'album**
- 18.15** **Concerto del pianista Richard Trythall**  
**Sylvano Bussettini: Cinque Pezzi** per **David Tudor** • **Richard Trythall: Coincidenes** • **Pierre Boulez: Prima Sonata Lento** - **Assai lergo** - **Rapido**
- 18.45** **LA CRISI DELLA SCIOLTA**  
Realizzazione di **Carlo Raspollini** 3 Un grave stato di paralisi Interventi di **Cinzia Dal Maso**, **Massimo Ferrara**, **Felice Froio**, **Gabriele Giannottini**, **Ester Marconi**, **Paolo Massimi**, **Gian Piero Orsello**

- stereofonia**
- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**
- ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove vele della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buonigiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**BANDO DI CONCORSO  
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA  
ED ARTISTI DEL CORO**

## LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

- \* 1° VIOLONCELLO
- \* ALTRO 1° VIOLINO  
con obbligo della fila
- \* 1° CONTRABBASSO
- \* BASSO TUBA  
con obbligo di tuba contrabbasso e trombone contrabbasso
- \* 2° PIANOFORTE  
ed ogni altro strumento a tastiera con obbligo di organo e clavicembalo
- \* 2° TROMBONE
- \* 3° CORNO  
con obbligo di sostituzione del 1° e del 2°
- \* VIOLA DI FILA
- \* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- \* TENORE

presso il Coro di Torino.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 29 luglio 1972 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

## IL RASCHIAQUATTRO

Continua il grande concorso « Raschiaquattro » abbinato ai Pavesini che mette in palio motoscafi, barche a vela, auto - dune buggy - moto, attrezzature subacquee, video-registratori, sci d'acqua e tanti altri nuovi premi immediati ed ad estrazione.



Nella foto, la motocicletta vinta dalla Signora Paola Mazzotti di Forlì.

# mercoledì



## NAZIONALE

16,15-16,45 INSEGNARE OGGI

Ricerca sulle esperienze educative

a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery

Realizzazione di Giulio Morelli

Coordinamento di Pier Silverio Pozzi

Terzo ciclo

Consulenza psicologica di Renzo Canestrari

Undicesima trasmissione

L'influenza dell'insegnante (Replica)

16,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Royan

TOUR DE FRANCE

Arrivo della quarta tappa: Merlin Plage-Royan

Telecronista Adriano De Zan

## la TV dei ragazzi

18,15 LA SPADA DI ZORRO

Primo episodio

Un carico esplosivo

Personaggi ed interpreti: Don Diego De la Vega (Zorro) Guy Williams

Sergente Garcia

Bernardo Henry Calvin

L'Aquila Gene Sherdon

Fuertes Charles Korvin

Raquel Peter Mammos

Regia di Charles Barton

Prod.: Walt Disney

18,45 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI

Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco

Prima puntata

I più veloci

Un programma di Romolo Marcellini

Prod.: Corona Cinematografica

GONG

(Sapone Respond - Super-shell)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO  
a cura di Gastone Favero

## ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Dentifricio Durban's - Cambri Mikana - Triplex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Tonno Maruzella - Safe-guard - Gelati Besana)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Sistem - Gran Pavesi)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Terme di Recoaro - (2) Permaflex materassi a molle - (3) Pizzaiola Locatelli - (4) Stock - (5) Lampade elettriche Osram

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tiber Cinematografica - 2) Paul Campani - 3) Film Made - 4) Cinetelevisione - 5) Gamma Film

21 -

## L'UOMO E IL MARE

di Jacques-Yves Cousteau

Seconda serie

Seconda puntata

Le sirene dimenticate

DOREMI'

(Liofilizzati Gazzoni - Esso - Caffè Qualità Lavazza - Upim)

22 -

## MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Fernet Branca - Mobili Fitting Piarotto)

23 -

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

18,30-19,45 SIRACUSA: NUOTO  
Trofeo Sette Colli

Per la sola zona del Trentino Alto-Adige

18,45-19,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona del Lazio

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

21 - SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
INTERMEZZO

(Cristallina Ferrero - Dash - Roberts Deodoro - Tuttotrutto Nipiol V Butoni - Dentifricio Ultrabreit - Tuttoqui Star)

21,15

## PICCOLO CESARE

Presentazione di Claudio G. Fava

Film - Regia di Mervyn LeRoy

Interpreti: Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell, Sidney Blackmer, Thomas Jackson, Ralph Ince

Produzione: First National

DOREMI'

(Brandy Vecchia Romagna - Gruppo Industriale Ignis)

22,30 INCONTRO CON ELENA CALIVA'

Presenta Mariano Rigillo

Testi di Velia Magno

Regia di Enzo Trapani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Hucky und seine Freunde Zeichentrickfilm von Hanna u. Barbera

Verleih: Screen Gems

Sir Francis Drake Abenteuerserie

4. Folge

Regie: Terry Bishop

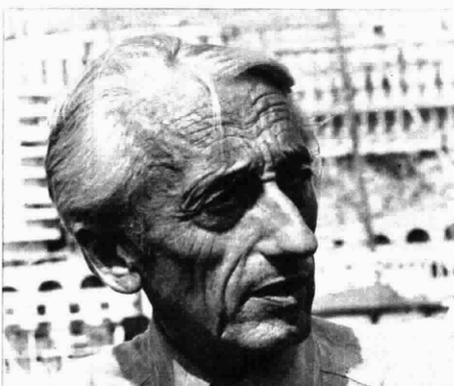
Verleih: ITC

20,15 Der Komoren-Archipel

Filmbericht

Verleih: N. von Ramm

20,40-21 Tagesschau



Il comandante Jacques-Yves Cousteau ha curato la seconda serie de « L'uomo e il mare » (ore 21, Nazionale)

## SIRACUSA: NUOTO - Trofeo Sette Colli

ore 18,30 secondo

Nuoto preolimpico a Siracusa con il «Sette Colli» e il «Trofeo Navigli». A prescindere dalla partecipazione straniera, la manifestazione è importante per gli azzurri che non hanno ancora ottenuto i limiti per Monaco. Si tratta infatti della penultima occasione, perché la Federazione ha fissato i termini massimi ai

prossimi campionati italiani in programma a Torino dal 23 al 26 luglio. Finora soltanto poche atlete sono riuscite ad ottenere la qualificazione per i prossimi Giochi Olimpici. Particolarmente attese le prove della staffetta con più preciso riferimento alla 4 per 100 stile libero femminile. La manifestazione si svolge alla Cittadella dello Sport di Siracusa, uno dei complessi più moderni, rea-

lizzato dall'arbitro Concetto Lo Bello, quando era assessore allo Sport. Il comprensorio, oltre alla piscina olimpica, chiamata Delle Rose, perché circondata da rose, ospita altri impianti sportivi, lo stadio di atletica leggera che con è stato ancora completato, il campo di pallacanestro ed un'altra piccola piscina coperta, utile per gli allenamenti invernali.

## L'UOMO E IL MARE: Le sirene dimenticate

ore 21 nazionale

Il giacinto acquatico è il nutrimento base del manatide. Questo arbutuo, un tempo floridissimo lungo le rive e le baie dell'America Centrale, è oggi quasi scomparso. Ne rimangono pochi banchi nella baia di Blue Springs in Florida ed è qui che la sirena marina o manatide, durante la stagione invernale, quando i luoghi ove soggiorna gelano, emigra. Ma in questi posti emigrano anche migliaia di turisti i quali giungono attratti

ti dal clima temperato e dalla bellezza del luogo. A Blue Springs giunge per il comandante Cousteau per poter filmare la vita e la sorte del manatide. Nelle sue ricerche il famoso comandante si accorge di essere di fronte ad un'altra specie minacciata di estinzione. La caccia, gli incidenti causati per negligenza dalle eliche delle barche, l'inquinamento della civiltà dei consumi, hanno fatto sì che quest'essere dimenticato ed indifeso, un tempo numeroso, oggi sia ridotto a poche centinaia di esemplari.

Cousteau ci mostrerà anche come un granate vissuto in attività per un periodo di tempo possa reimmergersi nella vita libera con estrema facilità. Questo esemplare, al quale viene ridata la vita naturale, sarà soggetto, prima di acquistare completamente la libertà, di alcuni esperimenti.

Queste ricerche ci sveleranno le doti e le abitudini di un sirena ancora praticamente sconosciuto, o meglio dimenticato, poiché proprio da esso nacque la mitica leggenda delle sirene.

## PICCOLO CESARE

ore 21,15 secondo

Diretto nel 1930 dal regista americano Mervyn Le Roy, protagonista uno splendido. Edward G. Robinson attorniato da Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell, Ralph Ince e William Collier sr., Piccolo Cesare è uno dei classici del cinema di genere gangster negli anni immediatamente seguenti la scoperta del sonoro. La traccia fu fornita dal romanzo dello stesso titolo scritto da un maestro della narrazione «nera», William R. Butler, nel quale era descritta l'ascesa verso i vertici della delinquenza del fuorilegge italo-americano Rino Bandello. Abituato alla violenza fin da ragazzo, Rico entra ben presto a far parte di una banda organizzata e vi si impone rapidamente, grazie alla decisione e all'assenza di scrupoli che caratterizzano il suo comportamento. Per farsi strada egli non indietreggia di fronte a niente, meno che mai al delitto, consumato indifferentemente contro avversari e alleati, e diviene il «capo» incontrastato, il «Piccolo Cesare», come dice il suo soprannome. Non trova però il coraggio di eliminare un rivale che è anche il suo migliore amico, e per questo, estromesso dalla gang, finisce tra miserabili compagni che non credono ai racconti delle sue imprese, e viene bollato di vigliaccheria. In un estremo sussulto di dignità affronta i poliziotti e rimane ucciso. Piccolo Cesare,



Edward G. Robinson, eccellente protagonista del film

ha scritto il critico Ernesto G. Laura, «vuol essere un documento e un monito, come enuncia una impegnativa didascalia iniziale. Edward G. Robinson, in quella che è la sua migliore interpretazione, a lungo imitata da lui stesso negli anni che verranno, traccia un ritratto di «capo» con una convincente analisi psicolo-

ca... Il ritratto non ha sbavature, e bene balza la figura del gangster con la sua mania di grandezza ma anche con le gaffes e i complessi del nuovo ricco. Peccato che Mervyn Le Roy, preso da simpatia, malgrado tutto, per l'eccezionalità del piccolo dittatore, ceda a una certa idealizzazione della sua figura, che diviene alla fine scoperta». In questo senso, per la verità, Le Roy non faceva che seguire la linea descrittiva che in quegli anni era tipica di gran parte della produzione gangster, tesa appunto a idealizzare, a eroicizzare, a rendere insomma veramente simili ad altrettanti «Piccoli Cesari» i caporioni della delinquenza organizzata, attribuendo loro doti di umanità e nobiltà d'animo che erano ben lungi dal possedere. In seguito, anche per intervento della censura e delle associazioni di cittadini benpensanti, quella linea verrà capovolta, e la parte dell'eroe passerà dal fuorilegge al poliziotto. Sarà peraltro un ribaltamento puramente esteriore e formale, destinato a lasciare intatte le ragioni dello spettacolo: solo molti anni più tardi, e abbastanza timidamente, il cinema americano ha affrontato il tema «gangsterismo» con la necessaria volontà di analisi, per scoprire le cause autentiche del fenomeno e non soltanto per servirsi, a fini avventurosi, dei casi personali più clamorosi da cui è stata sanguinosamente segnata la sua storia.

## INCONTRO CON ELENA CALIVA'

ore 22,30 secondo

Elena Caliva', cantante folk nata a Palermo, è nota per aver riscoperto nella sua terra siciliana alcuni testi anonimi del passato e, contemporaneamente, per aver composto dei nuovi brani che si ispirano alle canzoni popolari dell'isola ma contengono temi attualissimi.

Ascolteremo stasera i motivi migliori del suo repertorio in una trasmissione presentata da Mariano Rigillo che farà conoscere al pubblico anche i Cavernicoli e Renzino Barbera. I Cavernicoli, un nuovo complesso che si ispira al genere folk come la protagonista dello show, canteranno il loro ultimo successo, mentre Barbera reciterà

alcune poesie. Ascolteremo poi Gina Basso in alcune interviste con Romolo Valli, Domenico Modugno, Alberto Sordi e Federico Fellini: questi personaggi parleranno del modo di interpretare le canzoni caratteristiche della Caliva. I testi sono di Velia Magno. La regia è stata affidata a Enzo Trapani.

## GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori ● organi elettronici, batterie, sassofoni, pianote, fisarmoniche ● orologi

## SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRETERE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 1.000 al mese RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DELLA MERCE CHE INTERESSA ORGANIZZAZIONE BAGNINI 00187 Roma - Piazza di Spagna, 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO ●●●●● AI PREZZI PIÙ BASSI

## lentiggini? macchie?

crema tedesca dottor FREYGANG'S in scatola blu'

Contro l'impurità giovanile della pelle, invece, ricordate l'altra specialità "AKNOL CREME.. in scatola bianca

In vendita nelle migliori profumerie e farmacie

## In questo modo semplice, su consiglio di mia moglie, ho dato sollievo ai miei PIEDI dolenti e umidi

Provate questa crema speciale

E' necessario conoscere il meraviglioso benessere che procura la Crema Saltrati ai piedi stanchi e tormentati per sapere ciò che vuol dire «camminare allegramente». I componenti attivi e protettivi della Crema Saltrati calmano la pelle irritata o indolenzita e la rendono liscia, eliminano gli sgradevoli odori e prevengono le irritazioni fra le dita. I vostri piedi vengono rinfrescati e resi più resistenti dalla CREMA SALTRATI. Non macchia, non unge.

## Il dolore dei Calli che supplizio!

Ecco il rapido rimedio

Questa sera immergete i vostri piedi in un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. In questa acqua benefica avrete un immediato sollievo; i calli calmati e ammorbiditi si estirpano più facilmente. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. Per mantenere i vostri piedi in buono stato niente di meglio dei SALTRATI Rodell.

Prodotti SALTRATI in ogni farmacia.

Disinfettatevi con **sterilix** Disinfettante indolore

# RADIO

mercoledì 5 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Zoe.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Domizio, S. Agatone, S. Antonio Maria Zaccaria  
Il sole sorge a Milano alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,18  
RICORRENZE: in questo giorno, nel 1533, muore il poeta Ludovico Ariosto  
PENSIERO DEL GIORNO: Capire il bello significa possederlo. (W. Lobke).



Ad Enzo Tarascio è affidata la parte di Stefano in « Il grido del tacchino », radiodramma di Luigi Santucci in onda alle 21,20 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - « Strutture ecclesiali » - « La Sacra Congregazione per la Dottrina della fede » - « Popoli Nuovi », a cura di Furio Porzia; « Il Burundi » - « Pensiero della sera, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Pater noster du Pape aux pèlerins, 22 Santo Rosario, 22,15 Kommentar aus Rom, 22,45 Vital Christian Doctrine, 23,30 Entrevistas y comentarios, 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su C.M.)

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario, 7,20 Concertino del mattino 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni, 10 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità 14 Intervento, 14,10 Il tulipano nero, 14,25 Conferenzial Quartet diretto da Attilio Do-

nado, 14,40 Orchestre varie - Informazioni, 15,05 Radio 2-4 - Informazioni, 17,05 Gioco e controgioco, Radiodramma di Guy Rotter, 17,45 Te danzante, 18 Radio gioventù - Informazioni, 19,05 Passeggiata in nastrocca, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana, 20 Charleston, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Orizzonti ticinesi, Temi e problemi di casa nostra, 21,30 Paris - top - pop, Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence, 22 Finestra aperta sugli scrittori italiani: Luigi Santucci - Informazioni, 23,05 Orchestra Radiosuisse, 23,35 Pagine bianche, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande - Midi musicale - Mezz'ora di jazz e pagine di Grétry, Chopin, Strauss, Dvorak, Saint-Saëns, Poulenc, Turina, Saizredo, Dondoyne, 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana - Musica organistica di Anonimi e Faumann; Concerto sinfonico; Musiche di Vogel e Bruckner; Due sonate per pianoforte di Beethoven; Musiche da camera di Bodin de Boisnortier, Cervetto e Reichs, 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio - 19 Radio gioventù - Informazioni, 19,35 Jean Sibelius: Sei liriche (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertil Bokstedt), 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Trasmissione da Berna 21 Diario culturale, 21,15 Musica del nostro secolo, 21,50 Rapporti '72, Arti figurative, 22,20 Musica sinfonica richiesta, 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
C. M. von Weber: Oberon, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Furtwengler) • L. Boccherini: Serenata in re magg. (Rev. K. Haas) (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo) • F. J. Haydn: Il mondo della luna: Sinfonia (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. A. Gattol) • G. Paisiello (Rev. Panaini): Il mondo della luna: Sinfonia (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. S. Martinatti) • U. Giordano: Il Re Interludio e danza del moro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. D'Angelo) • A. Ponchielli: La Gioconda (Danza delle ore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay)
- 6,54 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
I. Pizzetti: La Pisanella: Sul molo di Famagosta (Orch. della Suisse Romande dir. L. Gardelli) • J. Muoz Muleta: Farruca per chit. (Chit. N. Yepes) • F. Liszt: Fantasia sui temi popolari ungheresi per pf e orch (Pf. O. Puliti Santoliouido - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. W. Kojukharov) • C. Franck: Hulda, intermezzo dell'atto II (Pastorale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) • N. Pizzetti: L'Albero perduto per vl. e pf. (S. Accardo, vl. A. Beltrami, pf.) • J. Jimenez: La Boda de Luis Alonzo, intermezzo della zarzuela (Orch. Sinf. della Radio Spagnola dir. I. Markevitch) • O. Esplá: Due levantine (Chit. N. Yepes) • R. Plick-Man-
- giagalli: Bureasca (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. T. Petralia)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Com'è bello fa' l'amore quanno e sera, Di giorno in giorno, Donna di picche, Amor mio, Meglio una sera piangere da solo, Cercami, Mattino, Un'ora sola ti vorrei
- 9 — Quadrante
- 9,15 **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**  
**MARE OGGI** (10-10,15)  
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze
- 11,30 **MOMENTO MUSICALE**  
J. S. Bach: Dal Clavicembalo ben temperato (I-II volume): Preludio n. 1 in do magg. • W. A. Mozart: Rondo alla turca • F. Tarrega: Recuerdos de la Alhambra • A. Dvorak: Danza slava in sol min. op. 46 n. 8 per due pf. • Romanza op. 75 a) per due vl. e v. la • G. Fauré: Fantasia op. 79 per vl. e arpa • M. de Falla: Da Sette canzoni spagnole: Jota • (Trascriz. Kochanski) • L. Delibes: Scena e valzer di Swanhilde, da « Coppelia »
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Vita col discol**  
Amare di meno, Itaca, Mediterraneo, Anziolina, Ti costa così poco, Deliriana, Vojo er canto de 'na canzone, Ma nessuno al campo, Butterfly, Quante volte ancora, Piango per chi
- 12,44 Quadrifoglio

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,15 Pregiatissima estate

Lettere aperte alla stagione estiva, lette da **Giustino Moschin e Valeria Valeri**

Un programma scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

### 14 — Giornale radio

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:

## BUON POMERIGGIO

### 16 — Programma per i piccoli

**Gli amici di Sonia**  
Fiaba di Luciana Salvetti  
Regia di Enzo Convali

### 16,20 PER VOI GIOVANI - ESTATE

— L.P. dentro e fuori classifica: Obscured by clouds (Pink Floyd) • Primo album (America) • Live (Mountains) • In concert (Procol Harum) •

## 19,30 Musical

Canzoni e motivi da celebri commedie musicali

Rodgers: The sound of music, dalla commedia musicale omonima (Percy Faith) • Merrill-Styne: People, da « Funny girl » (Barbra Streisand) • Rado-Ragni-Mc Dermot: Good morning, stasine, da « Hair » (Andy Williams) • Garinei-Giovannini-Canfora: E' amore quando, da « Angeli in bandiera » (Milva) • Hermine: So long desire, da « Hello Dolly » (Louis Armstrong) • Sondheim: Company, dalla commedia musicale omonima (Hugo Winterhalter)

### 19,51 Sui nostri mercati

### 20 — GIORNALE RADIO

### 20,15 Ascolta, si fa sera

### 20,20 Invito al concerto

Traffimento musicale di **Romolo Valli** con la collaborazione di **Enrico Vaime** e **Michelangelo Zurletti**  
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture • Frédéric Chopin: Mazurka in si minore, So long desire, da Gioacchino Rossini: Tancredi: « Di tanti palpit » • Claude Debussy: Rapsodia n. 9 per clarinetto e orchestra • Giovanni Bottesini: Variazioni op. 9 • Nel cor più non mi sento • Kurt Weill: Ascesa e caduta della città di Mahanov • The madmen of Alabama • Emil Nikolaus von Reznicek: Donna Diana, ouverture

## 21,20 Radioteatro

### Il grido del tacchino

Radiodramma di **Luigi Santucci**

Stefano Enzo Tarascio  
Enrico Alicata  
Diana Luciano Alberici  
Mazzotti Silvia Monelli  
Il Commissario Giampaolo Rossi  
Gianni Bortolotto  
Il compagno di cella Ruggero Donati  
Primo agente Mario Mattia Giorgetti  
Secondo agente Antonio Paiola  
Secondo compagno di cella Sergio Soprani

Una voce della radio Sergio Le Donne  
Una cameriera Gisella Pagano  
Regia di **Sergio Frenquelli**

### 22,05 L'orchestra di Augusto Martelli

### 22,20 MINA

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**

### GIORNALE RADIO

### 23 — 26° Biennale Letteraria Strega

Dal Ninfseo di Valle Giulia in Roma  
Proclamazione dei vincitori  
Radiocronaca di **Antonio Leone**  
Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare  
**Giornale radio**  
7.30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio  
— **FIAT**  
7.40 **Buon giorno con Sergio Centi e Annarita Spinaci**  
Centi-Moroni-Centi: Bella me fai mo-  
ri • Mancini-Centi: L'ultima spargetta  
• Centi-Centi: Cronaca di Roma •  
Moroni-Centi: L'amore se ne frega  
de noi due • Gigli-Bracardi: Attore  
• Quierdo-Bracardi: Stanotte sentirai  
una canzone • Russo-Di Capua: I te  
vurria vasa • Pallavicini-Donaggio:  
Io che non vivo senza te  
— **Brodo Invernizino**  
8.14 **Musica espresso**  
8.30 **GIORNALE RADIO**  
8.40 **OPERA FERMO-POSTA**  
9.14 I tarocchi  
9.30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA**

- 9.50 **Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofoni-  
co di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze  
della RAI con Ilaria Occhini e  
Franco Graziosi  
3° episodio  
Claudia Varny Ilaria Occhini  
Renato Moulin Franco Graziosi  
Giangiovedì Carlo Ratti  
Fili D'Oro Alfredo Bianchini  
Penna D'Oca Enrico Bertolotti  
Il Commissario Pomerad Franco Luzzi  
Papa Loupiat Vivaldo Matteoni  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)  
— **Brodo Invernizino**  
10.05 **VETRINA DI UN DISCO PER  
L'ESTATE**  
10.35 **CHIAMATE  
ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GIORNALE RADIO**  
12.40 **VETRINA DI UN DISCO PER  
L'ESTATE**

- 13.30 Giornale radio**  
13.35 Quadrante  
13.50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Esclude Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono notizia-  
regionali)  
14.30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Arriva il Cantagiro**  
a cura di **Silvio Gigli**  
15.05 **DISCOSUDISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
**Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
16 — **Pomeridiana**  
Midnight cow boy (Caraveli) • A  
year every night (Smile) • Città  
verde (Orietta Bertoli) • Canzone  
di Marinella (Gianni Morandi) • E  
ou nao? (Amalia Rodriguez) • Ode  
per soledad (Thomas Veronese) •  
Back off boogaloo (Ringo Starr)  
Tutto (Giovanna) • Una (Lucio Ba-  
tisti) • El Cordobez (Cyril Stapleton)  
• In st Peter's day (New Trolls) •  
Mediterraneo (Milva) • La di li, la  
di lo (Ierome) • Domani è un altro  
giorno (Ornella Vanoni) • La casa  
dell'amore (Al Bano) • Yuxtaposición  
(The Caballero & Three) • Sotto il bambù  
(Stormy Six) • Et moi, dans mon coin

- 19 — BUONA LA PRIMA!**  
Le voci italiane del cinema inter-  
nazionale  
Un programma scritto e diretto da  
**Raffaello D'Otavio**  
19.30 **RADIOERA**  
19.55 Quadrifoglio  
20.10 **MINA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaf-  
fratti, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**  
20.50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
There's a mountain (The Brother-  
hood of Man) • Sing halieujah (Les  
Humphries Singers) • Door to door  
(C.C.R.) • Be my lover be my friend  
(Argent) • The shadow of the moon  
(Frank Sinatra) • You've made me so  
very happy (Blood Sweat and Tears)  
• What you don't see (Ike and Tina  
Turner) • Fabbrica di fiori (I Racco-  
mandati) • Un ricordo (Alunni del  
Sole) • What do I do (Sandra e And-  
rea) • The spirit is willing (Peter  
Straker) • Halieujah (Quintessence).  
• Atmosphere (Miragems) • Long  
way from L.A. (Canned Heat) • Qui  
sono matto (Antonella Bottazzi) •  
Analisi (Trip) • Walking down your  
street (Gilbert Montagne) • How do

- (Mina) • Quando tu suonavi Chopin  
(Sergio Endrigo) • Ma l'amore no  
[Liva Zanicchi] • Happy song (Union  
Express) • Devil e trillo (The Duke  
of Burlington) • Chi salta il fossò  
(Loretta Goggi) • Boomerang (Barry  
Green) • Cammina cammina (Daidalò)  
• Maria Novella (Tony Cucchiari) •  
Jeshah (Delirium) • Mammy Blue (Ray-  
mond Lefevre) • Papa do (Barry  
Green) • La casa degli angeli (Cate-  
rina Caselli) • Un, deux, trois, dal  
film • Un soffio al cuore • (Gaston  
Frêche) • A banda (Paul Mauriat)  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):  
**Giornale radio**  
18 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia  
(Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von  
Karajan) • G. Verdi: Aida • Pur ti ri-  
veggo • (B. Nilsson, sopr.; F. Corelli,  
ten.) • Orch. dell'Opera di Roma, dir.  
Z. Mehta) • G. Donizetti: Lucia di  
Lammermoor • Verranno a te sull'au-  
re • (M. Freni, sopr.; N. Gedda, ten.)  
• Orch. New Philharmonia dir. E.  
Downes) • G. Bizet: Carmen • Le  
voici •, marcia e coro (Orch. del  
Teatro Nazionale dell'Opera di Pa-  
rigi e Coro • René Duclos • dir. G.  
Pirrotti • M. del Coro.) • La forza  
P. Mascagni: Cavalleria Rusticana • Oh!  
Il Signore vi manda • (F. Cossotto,  
sopr.; G. Gueli, bar.) • Orch. del  
Teatro della Scala di Milano dir. H.  
von Karajan) • G. Puccini: Bohème:  
• O Mimi, tu più non torni • (I. Do-  
minici, ten.; S. Milnes, bar.) • London  
Symphony Orch. dir. A. Guadagno

- you do (Kathy and Gulliver) • Cer-  
chio di luce (Osage) • Mama papa  
(Cyan) • Bad feet (Joe Tex) • Monkey  
cat (Elton John) • E' ancora giorno  
(Adriano Pappalardo) • Lady like La-  
dy hot (Les Costas) • Poppa Joe (The  
Sweet) • Smack (Don Alfrío)  
— **Libian moda per uomo**  
22.30 **GIORNALE RADIO**  
22.40 **LA PRIMADONNA**  
di **Filippo Sacchi** - Adattamento radiofoni-  
co di **Giorgio Brunacci** e **Filippo**  
**Sacchi** - Compagnia di prosa di Fi-  
renze della RAI con Paola Borboni e  
Alfredo Bianchini  
12° episodio  
Il narratore Ugo Maria Morosi  
Zia Laudomia Paola Borboni  
Tripot Alfredo Bianchini  
Costanza Gianna Giachetti  
Barbara Argia Michettoni  
Luca di Cabiate Orso Maria Guerrini  
Marco di Oggiono Cesare Polacco  
Andecani Gianni Bertoncini  
Colonnello Talenti Fiozetti  
Sala Stefano Varnale  
De Paez Remo Fogli  
Regia di **Filippo Crivelli**  
(Registrazione)  
23 — **Bollettino del mare**  
23.05 **... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo**  
**Nasim**  
Realizzazione di **Armando Adolfigo**  
23.20 **DA V. Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9.25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— *Evoluzione del teatro in Jugoslavia*  
*Conversazione di Osvaldo Ramo-  
mus*  
9.30 **Benvenuto in Italia**  
10 — **Concerto di apertura**  
Franz Joseph Haydn: Divertimento in  
re maggiore n. 113 per viola di bor-  
done, viola e violoncello; Adagio -  
Minuetto - Allegro di molto (Frio di  
Luisburgo e Karl Maria Schwarber-  
ger, viola di bordone) • Felix Men-  
delssohn-Bartholdy: Lieder op. 19:  
Frühlingslied (testo di Ulrich von Lich-  
tenstein) - Das erste Veilchen (testo di  
Egon Ebert) - Winterlied (canto po-  
polare svedese) - Neue Liebe -  
Guss Reisselied (testo di Hei-  
nrich Heine) (Margherita Kalmus, so-  
prano; Giuliana Bordini, pianoforte)  
Ludwig van Beethoven: Sattimmo  
in mi bemolle maggiore op. 20. Adagio,  
Allegro con brio - Adagio cantabile -  
Tempo di Minuetto - Tema con  
variazioni (Andante) Scherzo Allegro  
molto e vivace) - Andante con  
moto (Alta marcia). Presto (Comples-  
so da camera dell'Orchestra Sinfonica  
di Bamberg)  
11 — **I Concerti di Sergei Rachmaninov**  
Concerto n. 1 in fa diesis minore  
op. 1 per pianoforte e orchestra. Vi-

- 13 — Intermezzo**  
A. Getty: Sei danze da - La rosière  
républicaine • F. Schubert: Quinte-  
to in la magg. op. 114 per pf. e  
archi • La trota • F. Chopin: Va-  
cillazioni op. 2 per pf. e orch. su -  
L'ci darem la mano • dal • Don Gio-  
vanni • di Mozart  
14 — **Pezzo di bravura**  
A. Mozart: Il flauto magico • Der  
Hofische • aria della Regina della  
notte (Sopr. C. Deutkorn) • G. Ros-  
sini: Semiramide • Serbani ognor si  
fido • (M. Callabate, sopr.; V. Verret,  
mso.) • C. Gounod: Faust • Salut,  
demeure chaste et pure • (Ten. N.  
Gedda)  
14.20  
14.30 **Selezione da**  
**LES CLOCHES DE CORNEVILLE**  
Opere in tre atti e quattro quadri  
di Clairville e C. Gabet  
Musica di **Robert Planquette**  
Gaspard; Pierre Hiegel; Il marchese  
Henri; Michel Denis; Grenicheux;  
Joseph Peyron; Il Podesta Jacques  
Thirache; Serpente; Nadine Renaux;  
Germaine; Martha Angelici  
Orchestra de l'Association des Con-  
certs Lamoureux • Coro Raymond  
Saint-Paul • diretti da **Jules Gressier**  
15.15 **Hans Puccelli: Abdelazar**, su • Die  
Rache der Mohren • (Orch. d'archi  
Hartford Symphony • dir. F. Mahler)  
15.30 **Ritratto di autore**  
**Florent Schmitt**  
Canto elegiaco per vc. e pf (S. Pier-  
rat, vc.; F. Pierrat, pf.). A: contre voix

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Georg Philipp Telemann: Quartetto in  
sol maggiore per flauto, oboe, violino  
e basso continuo, da • Taleimaisk  
(Hans Martin Linde, flauto; Michele  
Piquet, oboe; Thomas Brandis, violino;  
Arthur Wenzinger, violoncello; Eduard  
Kuller, clavicembalo) • Carl Loewe:  
Der Totentanz, ballata op. 44; Gutman  
und Gutwein, Turmwächter Lyceus,  
op. 8 (Dietrich Fischer-Dieskau, ba-  
sistone; Jörg Demus, pianoforte) • Ro-  
bert Schumann: Kreisleriana op. 16  
(Pianista Alfred Brendel)  
20.15 **GIUSEPPE MAZZINI NEL CEN-  
TENARIO DELLA MORTE**  
4. Il pensiero religioso, a cura di  
**Ettore Passerin d'Entreves**  
20.45 **Erik Satie: Trois morceaux en forme**  
**de poire: Avec une • manière de com-  
mencement - Un • prolongement •**  
**du mine • Un en plus • Suivi d'une**  
**Redite (Duo pianistico El Perrotte-  
Chiarislerba Pastorrelli)**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
21,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Massimo Pradella**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104  
in re maggiore (London). Adagio-Al-  
legro - Andante - Minuetto - Allegro  
spiritoso • Wolfgang Amadeus Mo-  
zart: Sinfonia n. 36 in do maggiore  
K.425: Adagio-Allegro spiritoso - Poco  
adagio - Minuetto - Presto  
Orch. Sinf. di Roma della RAI  
Al termine: Chiusura

- vace - Andante - Allegro vivace (Pia-  
nista Moura Lympay 4. Orchestra Fi-  
larmonica di Londra diretta da Nicola  
Malico)  
11.25 **Giocchino Rossini: Quartetto n. 3**  
in fa maggiore per fiati: Allegro - An-  
dante - Allegretto (Quartetto Melos  
Ensemble)  
11.40 **Musiche italiane d'oggi**  
Angelo Morbiducci: La fanciulla e l'auri-  
ga, quartetto in do minore: Allegro  
alla breve - Lento andante - Allegro  
(Quartetto d'archi di Torino della Ra-  
diotelevisione Italiana: Ercole Giacco-  
ne e Luigi Pocaterra, violini; Carlo  
Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violon-  
cello)  
12 — **L'informatore etnomusicologo**  
a cura di **Giorgio Nataletti**  
12.20 **Musiche parallele**  
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in  
re maggiore op. 6. Adagio, Allegro,  
Vivace - Allegro (Orchestra da camera di Mosca diretta  
da Rudolf Kargler) • Georg Friedrich  
Haendel: Concerto grosso in re ma-  
giore op. 3 n. 6: Allegro moderato -  
Allegro - Orchestra da camera Boyd  
Neel diretta da Boyd Neel) • Ernest  
Bloch: Concerto grosso n. 2 per qua-  
rretto d'archi e orchestra d'archi: Mae-  
stoso, Allegro - Andante - Allegro -  
Variazioni (Quartetto Guilet - Or-  
chestra d'archi MGM diretta da Izler So-  
lomon)

- (Ensemble vocale Philippe Caillard  
dir. P. Caillard); Salomè, op. 76,  
suite n. 1 (Orch. Sinf. di Milano della  
RAI dir. H. Byrnhilf) (Ved. nota a pag. 71)  
16.15 **Orsa minore**  
**LE DONNE DI MORAVIA**  
Adatt. radioli di **Alberto Moravia**  
e **Luigi Nervi** con **Comp. del Tea-  
tro dei Comedianti** diretta da Gian-  
filippo Carcano - Prima parte  
Le donne - Maria Teresa Albani  
Il reporter  
La voce del costruttore Renato Lodi  
La voce di Magda - Maria Cattani  
Nervi diretta da Boyd Neel) • Ernest  
Bloch: Concerto grosso n. 2 per qua-  
rretto d'archi e orchestra d'archi: Mae-  
stoso, Allegro - Andante - Allegro -  
Variazioni (Quartetto Guilet - Or-  
chestra d'archi MGM diretta da Izler So-  
lomon)  
17 — **Musica leggera**  
17.10  
17.20 **Listino Borsa di Roma**  
**Musica leggera**  
17.35 **Musica fuori schema**, a cura di Ro-  
berto Nicolosi e Francesco Forti  
18 — **Fogli d'album**  
18.15 **Concerto della violista Lina Lama**  
e del pianista **Antonio Ballista**  
M. Marais: Cinq danses francaises an-  
ciennes per v.l.a. e pf. • G. P. Tele-  
mani: Fantasia X per v.l.a. sola • A.  
Pochon: Passacaglia per v.l.a. sola  
18.45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
T. De Mauro: • Forma e tradizione: •  
una raccolta di saggi di Antonio Pa-  
gano • G. Pappalardo: • Il nuovo libro  
nuovo libro su Cmero e la questione  
omericca - C. Fabio: La confutazione  
del poeanesimo nell'opera di un filo-  
logo cristiano del III secolo, Origine  
- Taccuio

**stereofonia**  
Stazioni sperimentali a modulazione di frequen-  
za di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).  
ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

**notturno italiano**  
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal canale della Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 1,66 Sogniamo in girovole - 2,36 Palcoscenico - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buon giorno.  
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Appuntamento  
con Fruttissimo Algida  
(frutta da passeggio)



Questa sera  
in Do-Re-Mi  
sul programma  
nazionale

**ALGIDA**

WORLDWIDE 72 XAL 3 90

**giovedì**



**NAZIONALE**

**13,10-14,25 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Bordeaux TOUR DE FRANCE*

Arrivo della quinta tappa: *Royan-Bordeaux*  
Telecronista Adriano De Zan

**la TV dei ragazzi**

**18,15 CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO**

a cura di Gino Negri con la partecipazione di Lucia Scalerà

Regia di Eugenio Giacobino  
*Prima puntata*  
**Orfeo**  
di Claudio Monteverdi

**19 — FILIPAT E PATAFIL**

in  
— **Campioni di tufo**  
— **La siesta**  
Prod.: Veb Defa

**GONG**

(*Cambri Milkana - Frottée superdeodorante*)

**19,15 MARE APERTO**

a cura di Orazio Pettinelli  
Consulenza di Vincenzo Valerio  
*Prima puntata*

**ribalta accesa**

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(*Insetticida Raid - Tè Star - Shampoo Mira - Tonno Rio Mare*)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**

(*Olio dietetico Oltre - Magazzini Standa - Cinzano Rosso*)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**

(*Pannolini Lines Pacco Arancio - Gelati Royal*)

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) *Acqua Sangemini* - (2) *Ildrofrish Super Faust* - (3) *Birra Draher* - (4) *Sistem* - (5) *Da'ette Biscottate Aba Maggora*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Paul Campani - 3) Guicar Film - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) Selefilm

**21 — Un grande comico**

**BUSTER KEATON**

a cura di Luciano Michetti Ricci  
Presentazione di Mario Soldati

**LA LEGGE DELL'OSPITALITA'**

(*Our Hospitality*)

Un film di Buster Keaton e Jack Blystone

Interpreti: Buster Keaton, Natalie Talmadge, Joe Roberts, Joe Keaton, Monty Collins e il piccolo Buster Keaton junior

Produzione: Buster Keaton Productions Inc.

Musiche originali di Giovanni Tommaso

**DOREMI'**

(*Salvelox - Fruttissimo Algida - Camay - San Pellegrino*)

**22,15 PERMETTE? SEGURINI**

**Spettacolo musicale**

Testi di Tata Giacobetti  
Scene di Piero Polato  
Regia di Maurizio Corgnati

**BREAK 2**

(*Apertivo Cynar - Trinity*)

**23,15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

**SECONDO**

**17,45-20 — EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Bordeaux TOUR DE FRANCE*

Circuito del Lago a Bordeaux - Cronometro individuale  
Telecronista Adriano De Zan

**— SIRACUSA: NUOTO Trofeo Sette Colli**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(*Pasta del Capitano - Industria Italiana della Coca-Cola - Macchine per cucire Singer - Lucca Elnett Oreal - api - Gran Pavesi*)

**21,15 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORF, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da Passariano (Italia)

**GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972**

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia  
**Quarto incontro**  
Partecipano le città di:

- Zottegem (Belgio)
- Moëlan-sur-Mer (Francia)
- Oberursel (Germania Federale)
- Dalkeith (Gran Bretagna)
- Venray (Olanda)
- Sarnen (Svizzera)
- Codroipo (Italia)

Presentano Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti  
Giochi ideati da Adolfo Perani  
Scene di Enrico Tovaglieri  
Produttore esecutivo Luciano Gigante  
Regia di Luigi Turolla

**DOREMI'**

(*Rujel Cosmetics - Gelati Sammontana*)

**22,30 UNA DONNA, UN PAESE**

Un programma a cura di Carlo Lizzani e Claudio Nasso  
Testi di Emilia Granzotto  
**6° - Mary Quant**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre...**  
Heitere Kriminalserie mit Lukas Ammann  
Regie: Heinz Wilhelm Schwarz  
Verleih: Bavaria

**19,55 Die dienstbare Macht**  
100 Jahre Elektrotechnik  
Filmbericht von Ernst von Khuen  
Verleih: Bavaria

**20,40-21 Tagesschau**

**WELLA AL COSMOPROF**



Il 5° COSMOPROF — Salone della Profumeria e della Cosmesi — ha richiamato a Bologna numerosissimi visitatori ed operatori del settore. Wella — la grande Casa internazionale al servizio della bellezza — era presente con l'intera gamma della sua produzione e con una serie di proposte che anticipano la cosmetica del futuro. Infatti accanto ai noti preparati per la cura e la bellezza dei capelli, Wella ha presentato la nuovissima linea Inka per il viso (fiori, frutta, miele, uova, erbe per una pelle incantevole) e nuove idee per l'arredamento dei saloni e delle profumerie, veramente funzionali e degne del migliore design. Nell'ambito del Cosmoprof Wella ha inoltre organizzato l'eccezionale « festival internazionale dell'acconciatura » al quale hanno assistito quasi 9000 persone.



Il compositore Francis Lai fra le belle « accusatrici » nello show « Permette? Segurini » (ore 22,15, Nazionale)



# 6 luglio

## MADE no APERTO

7.30 Gie Bud 5 nazionale

«Prendono le trasmissioni di Mare aperto, la rubrica diretta da Orazio Pettinelli, giunta al terzo anno di vita accompagnata dall'alto gradimento

espresso dai telespettatori nei cicli precedenti e che tratta gli aspetti ed i problemi del mare e della sua gente. Nella prima puntata la trasmissione si occuperà dello sport della vela inteso come attività agonistica,

ma soprattutto come impegno del tempo libero. Per la realizzazione del primo servizio il regista Lucchini ha preso le mosse da Plymouth da dove sono partiti i navigatori solitari per la regata atlantica.

## LA LEGGE DELL'OSPITALITA'

ore 21 nazionale

Intitolato in originale Our hospitality, e conosciuto (poco) in Italia, finora, come Accidenti che ospitalità, il terzo film del ciclo di Buster Keaton porta la data del 1923. E' stato diretto, oltre che dallo stesso Keaton, dal «corealizzatore» di turno Jack G. Blystone, ed è il primo caso in cui Keaton alterna la ricerca degli effetti comici ai toni più distesi della commedia, secondo uno schema narrativo al quale in seguito tornerà di frequente. Keaton amplia i limiti della propria gamma espressiva in senso romantico, ma con fessime intelligenza e misura, senza mai scendere nel patetismo, grazie alla capacità di capovolgere in comico, con una proietta inventata al momento giusto, le situazioni che minacciano di avviarsi alla sdolcinatura. «Per questo film», ha ricordato Keaton, «c'era uno spunto tratto dalle vecchie faide familiari del Sud, che però, nel tempo trascorso tra la mia infanzia e la maggiore età, erano diventate assai rare. Si decise allora di ambientare la storia ottant'anni prima. Poi bisognava sapere se a quell'epoca era stato già inventato il treno. Tra le prime locomotive costruite ho



Mario Soldati è il presentatore della serie di Keaton

scelto la "Rocket", perché i suoi vagoni assomigliavano a diligenza alle quali avessero messo delle ruote a molla. Abbiamo dovuto costruire un treno e questo ha imposto la data della nostra storia: 1825, l'anno dell'invenzione della ferrovia. Poi si sono dovuti vestire gli attori con costumi dell'epoca: è stata una buona cosa, perché questi costumi ci piacevano...» Una ricerca divertita ma anche precisa

fino alla pignoleria sta, dunque, alla base di La legge dell'ospitalità, e dimostra come per Keaton fossero importanti gli effetti comici, ma anche la puntualità della documentazione e della ricostruzione. In questa atmosfera accuratamente ricreata, Buster colloca una storia che parte, come ha detto lui stesso, da uno spunto autentico, le «faide», che a volte, nel Sud, coinvolgevano famiglie, clan, paesi interi. Qui i contendenti sono i Canfield e i McKay, divisi da un odio mortale che semina vittime da generazioni. E quando Willie McKay torna da New York nel suo paesello del Kentucky, e in treno va a innamorarsi di una bella ragazza che ha però il torto di essere una Canfield, è come se andasse a cacciarsi nella tana del lupo. Willie è invitato a casa della ragazza, ignaro: e tutti devono rispettarlo finché è sotto il loro tetto, perché l'ospite è sacro, ma fuori della porta vigilano, armati fino ai denti, i fratelli di lei, decisi a compiere un macello appena lui metta il naso fuori. Willie passa dalle cortesie riservategli all'interno ai micidiali agguati tesi all'esterno, in una situazione paradossale che consente a Keaton di allineare irresistibili trovate.

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972

ore 21,15 secondo

«La quarta manche del torneo eurotelevisivo fra sette nazioni si svolge questa sera in terra italiana, a Codroipo (Udine) nella cornice di Villa Manin, una delle più prestigiose ville venete. Le altre cittadine in gara sono: Sarnen (Svizzera), Venray (Olanda), Moëlan-sur-Mer (Francia), Oberusel (Germania Federale), Dalkeith

(Gran Bretagna) e Zottegem (Belgio). C'è da augurarsi che, malgrado la imprevedibilità e il segreto che viene tenuto fino all'ultimo momento su gran parte dei giochi proposti, gli «azzurri» possano in qualche modo giovare della favorevole circostanza che li vede gareggiare in casa propria. Le precedenti formazioni italiane hanno fino a questo momento attraversato fasi alterne: dopo lo

sfortunato esordio di Ostuni, classificatisi penultima, Terracina riequilibrava la situazione classificandosi seconda e perdendo per un soffio, mentre nella terza manche Carpi finiva quinta, con trenta punti, dopo Germania, Svizzera, Olanda ed Inghilterra. Presentatori per l'Italia sono, come di consueto, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. (Servizio sull'incontro alle pagine 75-76).

## PERMETTE? SEGURINI

ore 22,15 nazionale

«Su testi di Tata Giacobetti, con la regia di Maurizio Cornati, seconda puntata, o meglio secondo «processo», a Nello Segurini nello show che vede uno dei più popolari direttori d'orchestra, il pianista elegante e compositore del do-

poguerra, difendersi oggi da sei giovani e graziose «accusatrici»: Dori Ghezzi, Giovanna, Marisa Sacchetto, Patrizia Meoni, Loredana Berthé e Meg Tarantino; e dimostrare come le sue escursioni, le sue «fantasie ritmiche» non abbiano perso smalto e si siano sapute adeguare ai tempi nuovi ed ai

nuovi gusti. Nell'impresa Segurini è sostenuto da due «difensori», due ospiti di riguardo: stasera tocca al chitarrista Mario Gangi ed al compositore e direttore d'orchestra Francis Lai, notissimo autore del tema conduttore del film Love Story.

## UNA DONNA, UN PAESE: Mary Quant

ore 22,30 secondo

Attorno agli anni Sessanta, nell'Inghilterra tradizionalista e puritana si svuota una rivoluzione silenziosa nel campo dei costumi sociali. I Beatles e i loro fans sono il simbolo di un nuovo modo di intendere la vita che pone alla berlina le «sacre» istituzioni vittoriane. Anche la moda non è esente

da questa ventata di giovane follia. A Chelsea, nel cuore di Londra, Mary Quant lancia l'indumento più pazzo e più fortunato: la minigonna. Trenta centimetri di stoffa, orlo a mezza coscia, la minigonna scatenò l'entusiasmo delle giovani londinesi, presto imitate dalle coetanee di tutto il mondo. Ma fino a che punto l'abitudine della moda tradizionale ha significa-

to contestazione della vecchia società? Qual è la funzione della moda, oggi? Quali i rapporti tra moda e mercato? Oggi, Mary Quant è la regina della moda giovane. Ricostruendo la ascesa strabillante di questa designer, che ha raggiunto ormai il vertice del successo, avremo la risposta più convincente ai sopraccennati quesiti.

# le avventure di



questa sera  
carosello  
ABA MAGGIORA

# ba fina



la foca che  
"non sa  
che pesci pigliare"

## fette biscottate

# aba

## MAGGIORA

fragranti come il primo giorno

# RADIO

giovedì 6 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Isala.

Altri Santi: S. Romolo, S. Tranquillino, S. Tommaso, S. Maria Goretti.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,18.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1949, muore a Roma il patriota e poeta Goffredo Mameli.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Chi dona ai poveri presta a Dio. (V. Hugo).



Il soprano Luisella Claffi (Dorinda) canta nell'opera «Le trame deluse» di Domenico Cimarosa che va in onda alle ore 19,45 sul Terzo Programma

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 - Concerto dei Giovedì - «Gloriosi Principes», Oratorio per soli, coro e orchestra di Mons. Domenico Bartolucci (Parte finale). 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Eppur si muove», del prof. Gastone Imbrianti: «Il mondo che cambia» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Origines de la Bible. 22 Santo Rosario. 22,15 Teologiche Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

I Programma  
7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concerti del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermesso. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Pronto chi canta? Trasmissione a cura di Daniele Piombi - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Latini lover story. Rivietina di Franco Latini. 17,30 Mario Robbiani e il suo complesso. 18 Radio

gioventù - Informazioni. 19,05 Ecologia '72: Viva la terra! 19,30 Radiorchestra: Carlos Seixas Sironi (Direttore: Pierre Salzman); Hans Müller-Talmona: Pavana (Direttore Willy Krancher). 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Polche e mazurke. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico della Radiorchestra, diretto da Marc Andree. Wolfgang Amadeus Mozart: «La clemenza di Tito». Ouverture; Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore; Xavier Lefèvre: Concerto per clarinetto e orchestra n. 5 (Clarinetista Eduard Brunner); Sergei Prokofiev: A summer day. Suite infantile per piccola orchestra. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande - Midi musicus - 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 L'organista, Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532; Preludio e Fuga in sol maggiore BWV 650 (Lionel Rogg, all'organo della Grossmünster di Zurigo). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Da Losanna: Musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti 72: Spettacolo. 22,15 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Giogliola Rondini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,45-23,30 Ballabili.

# NAZIONALE

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
 Pietro Crispi (Rev. Girardi): Sinfonia in re magg. per doppia orch. d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Luigi Cherubini: Alti Baba, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Aldo Ceccato) • Franz Joseph Haydn: La vera costanza, sinfonia (Orch. da camera «Mannheimer Solisten» dir. Wolfgang Hoffmann)
- 6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis
- 6,54 Almanacco
- 7 - **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 Francesco Morlacchi: Teobaldo e Isolina, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella) • Dimitri Sciostakovic: Danza fantastica per vl. e pf. (Jascha Heifetz, vl.; Emmanuel Bay, pf.) • Richard Wagner: Lohengrin, preludio atto I (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Domenico Cimarosa: Concerto in do magg. per ob. e archi (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» dir. da Claudio Scimone) • Alexander Borodin: Nella steppe dell'Asia centrale, schizzo sinf. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Joseph Lanner: Danze stiriene, Ländler (Compil. Boskowsky dir. Willy Boskowsky) • Bela Bartok: Allegro barbaro (P. Gyorgy Sandor)
- 8 - **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 Zambrini-Migliacci-Enriquez-Continiello: Il giocattolo (Gianni Morandi) • Migliacci-Mattone: Il cuore è uno zingaro (Nada) • Teeta-Colombo: Mbi, • **VIAREDO** (Pino) (ore 19,15) • SIONE (di: M. • (B) (peppino • (pr) • anzeri: Gira l'amore (Giogliola C. • (ti) • Kahal-Fain: I'll be seen you jackie Gleason)
- 9 - **Quadrante**
- 9,15 **VOI ED IO**  
 Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**  
**MARE OGGI** (10-10,15)  
 Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Via col disco!**  
 Limiti-Carter-Lewis: I durti teneri (Minnie Minogrio) • Dattoli-Culotta: Piccolo grande amore (I Gena) • Dinonarti-Ademery-Rubin: io, • aio (I Domodosola) • Denaggio: Un'immagine d'amore (Pino Donaggio) • Morrelli: Cosa voglio (Gli Aluni del Sole) • Russo-Danel: Cammina cammina (Daidia) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Modugno: Vendemmia giorno e notte (Domenico Modugno) • Cigliano: Roma (Claudio Villa) • Moggi-Battisti: Elena no (Lucio Battisti) • Salizzato-Zauli-Nocera: Questo è amore (Gli Uhi)
- 12,44 **Quadrifoglio**

- 13 - **GIORNALE RADIO**
- 13,15 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 14 - **Giornale radio**  
 Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:  
**BUON POMERIGGIO**
- 16 - Programma per i ragazzi  
**Monaco '72**  
 a cura di Carlo Mazzoni  
 Regia di Armando Adoligiso
- 16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**  
 - L.P. dentro e fuori classifica: Grave now world (Straws) • Who will save the world (Groundhogs) • Case and the passion, so tough (Beach Boys) • The world of Donovan (Donovan) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Fredback (Spiriti) • Case and the passion, so tough (Beach Boys) • 0004 (Ekseption) • Quarto (If) • Album solo (Paul Simon) • Radici (Francesco Guccini) • Trilogy (Emerson Lake and Palmer)  
 - Tarzan delle scimmie - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo  
 Nell'intervallo (ore 17):  
**Giornale radio**
- 18,20 **COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande
- 18,40 I tarocchi
- 18,55 **IL GIOCO NELLE PARTI**  
 i personaggi del melodramma - a cura di **Mario Labroca**



Paolo Carlini (ore 9,15)

- 20 - **GIORNALE RADIO**
- 20,15 **Ascolta, si fa sera**
- 20,20 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
 Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**  
 Realizzazione di Enzo Lamioni
- 21 - **LIBRO SU LIBRO**  
 Programma di **Walter Mauro**
- 21,30 **MUSICA 7**  
 Panorama di vita musicale, a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**
- 22,20 **MARCELLO MARCHESI**  
 presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 23 - **GIORNALE RADIO**
- 23,10 **CONCERTO DELL'OBOISTA LOTHAR FABER**  
 Jean-Baptiste Loelliet (Rielab. di Alexandre Béon): Sonata in mi maggiore • Georg Philipp Telemann (Rielab. di Max Seiffert): Sonata in sol minore • Georg Friedrich Haendel (Revie, e rielab. di Scheck-Ruff): Sonata in sol minore (Antonio Ballista, clavicembalo; Libero Rossi, violoncello) (Ved. nota a pag. 71)
- Al termine: I programmi di domani - Buonanotte



Marcello Marchesi (22,20)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Mary Hopkin e i Computers**  
Evans-Livingston: Whatever will be will be • Bardotti-Endrigo: Lontano dagli occhi • Mc Cartney-Lennon: Goodbye • H. Nilsson: The Puppy song • Trapani-Balducci: Bella • Moggi-Balducci: Maena • Dajano-Balducci: Nel mondo dei sentimenti, Ladro  
— Brodo Invernizino
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 8,59 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
Regiz ed **Ettore Della Giovanna**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE** - (Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Arriva il Cantagiro**  
a cura di **Silvio Gigli**
- 15,05 DISCOSUDISCO**  
Townshend: Baba O'Riley (The Who)  
Fanner: I come tumbin' (Grand Funk)  
War: Slippin' into darkness (War)  
Teata-Renis: Grande grande grande (Mina)  
Bolton: Telegram Sam (T. Rex)  
Lennon: Imagine (John Lennon)  
Evans-Ham: Without you (H. Nilsson)  
Autori vari: Alice in Georgia (Gravy Train)  
Moggi-Balducci: I giardini di noan (Lucio Battisti)  
Williams: Hey America (J. Brown)  
Fanner: People let's stop the war (Grand Funk)  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 16 — Pomeridiana**  
O pato (Sergio Mendes e i Brasil 66)  
Sugar daddy (The Jackson 5)  
Sweet black angel (The Rolling Stones)  
Isay a little prayer (Burt Bacharach)  
Sole che nasce sole

- 19 — THE PUPIL**  
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio e Raffaele Pisu**  
Testi e regia di **Paolo Limiti** (Replica)  
— **Lubiam moda per uomo**
- 19,30 RADIO SERA**  
Quadrifoglio
- 20,10 MARCELLO MARCHESI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Proud Mary (The Brotherhood of Man)  
Captain ras (Les Humphries Singers)  
Calico baby (Dreams) • Do the funky penguin (partie 10) (Rufus Thomas)  
I'm coming back (Sparrow) • Papa do (Barry Green) • Jungle fever (Chak a Chak) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Everybody love me baby (Don Mc Lean) • Madness (James Gang) • Telegram Sam (T. Rex) • All that I need is some time (Tom Jones) • Feeling alright (Joe Cocker) • Bella l'estate (Popi) • I'm coming back (Sparrow) • Money is (Little Richard) • Mama papa (Cyan) • Analisi (The Trip) • Moon tears

- della RAI con **Ubaldo Lay**, Franco Grazioli - 4° episodio  
**Giorgio De La Tour-Vaudieu**  
Ubaldo Lay  
Renato Moulin Franco Grazioli  
Il Dottor Stefano Loriot  
Dante Biagini  
Enrico De La Tour-Vaudieu  
Andrea Lala  
Berte Maria Grazia Sughì  
Anzola Grazia Radici  
Abele Roberto Bisacco  
L'impiegato del cimitero  
Orso Maria Guerrini  
Il guardiano del cimitero  
Gianni Bertoncini  
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Massimo Castrì, Franco Luzi
- Regia di Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- 10,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,35 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** - **Rizzoli Editore**

- che muore (Marcella) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Taking off (Nina Hart) • Io e te (Frank Pourcel) • Taking a chance on love (Barbra Streisand) • The tender trap (Frank Sinatra) • All of me (Ella Fitzgerald) • A casa (Raymond) • My world (The Bee Gees) • Black dog (Led Zeppelin) • No one to depend on (Santana) • Aquarius (Peter Nero) • California Maiden (Engelbert Humperdinck) • Un'ora sola ti vorrei (Anita Spinaci) • Alone again (Gilbert O'Sullivan) • Les rois mages (Paul Mauriat) • Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • Right on the tip of my tongue (Branda and the Tabulations) • Back on the road (The Marmalade) • Feelin' free (Count Basie) • Ti lasci andare (Charles Aznavour) • Che barba amore mi (Ornella Vanoni) • Nuvola per te (Don Marino Barreto jr.) • Plucky (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • 2000 years (The Les Humphries Singers) • Sentimental journey (The Platters) • Bad water (Riselets) • Quanto ti amo (Caravelli) • All together now (The Beatles) • Rock steady (Aretha Franklin) • Imagine (John Lennon)  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- RADIO OLIMPIA**  
Uomini, fatti e problemi dei giochi di **Monaco 1972**  
— **Dirigi Fundador**
- 18,20 RADISCO**  
a cura di **Gino Negri**
- 18,45 Long Playing**  
Selezione dai 33 giri

- (Nita Lofran Grin) • Ela ela (Axis) • Hold me tight (Ten Years After) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Change your mind (Michael Bishop) • The family of man (Three Dog Night) • What do I do (Sandra and Andrea) • Witchess wand (Luv Machine) • Hallelujah (Quintessence) • Chicago banana (Don Alifio) • Pop-pa Joe (The Sweet)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 LA PRIMADONNA**  
di **Filippo Sacchi** - Adattamento radiofonico di **Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Paolo Borboni e Laura Betti** - 13° episodio  
Il narratore **Ugo Maria Morosi**  
Andegani **Gianni Bertoncini**  
Luca di Cabiate **Orso Maria Guerrini**  
Sala **Remo Foglino**  
De Paez **Adolfo Feri**  
Colonnello Talenti **Fioranzo**  
Stefano Varielle  
Ippolita **Laura Betti**  
Cinziana **Gianna Giachetti**  
Barbara **Argia Michestoni**  
Biscottini **Giuseppa Pettile**  
Zia Laudonia **Paola Borboni**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
(Registrazione)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 DONNA '70**  
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 23,20 Dal V Canale della Fliodiffusione: Musica leggera**

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Progresso sociale-economico nell'Iran islamico. Conversazione di Gloria Maggioro**  
**Banvenuto in Italia**
- 9,30 Concerto di apertura**  
Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi (con tromba - ad libitum) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Charles Münch) • Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte (Franco Schimmenti) e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • Dimitri Sciotoskovic: Il canto delle foreste, oratorio op. 81, per soli, coro e orchestra (Igor Kilticovski, tenore; Ivan Petrov, basso - Orchestra e Coro di Stato dell'URSS diretti da Eugene Mravinski)
- 11,15 Tattiere**  
Johann Bernhard Bach: Partita sul Corale • Friedruff Herr, Jesu Christ • (Organista Wilhelm Krumbach) • Alexander Scriabin: Due pezzi op. 9 per la mano sinistra: Preludio in re minore - Notturno in re bemolle maggiore (Pianista Antonin Jemelka)
- 11,30 Polifonia**  
Heinrich Schütz: Dieci Madrigali italiani a cinque voci: O primavera, gioventù d'amore - O dolcezza amarissima d'amore - Selva op. 72, n. 7 in re magg. - n. 8 in la bem. magg. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)
- 14 — Due voci, due epoche:** Baritoni **Ettore Bastianini e Sherrill Milnes**  
C. Verdi: Un ballo in maschera • Alla vita che t'arride • (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Gavazzeni)  
R. Wagner: Tannhäuser • O du mein alle Abendstern • (Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagnò) • A. Ponchielli: La Gioconda • Pescatore, affonda l'anca • (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni)  
G. Puccini: Il Tabarro • Nulla, silenzio • (Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagnò)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**  
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (Orch. New Philharmonia di Londra dir. P. Boulez)  
F. Liszt: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 di Ludwig van Beethoven, trascritta per pf. (P. G. Gould) (Dischi G.B.S.)
- 15,50 Concerto del soprano Ingy Nicolai e del pianista Enzo Marino**  
C. Debussy: Trois chansons de France; Les Cloches; Beau soir; Noël des

- 13 — Intermezzo**  
B. Smetana: Vyshehrad, poema sinf. n. 1 da «La mia patria» (Orchestra Filarmónica di Berlino dir. H. von Karajan) • L. Janacek: Nella nebbia, quattro pezzi (Pf. Rudolf Firkušny) • M. Ravel: Sonata per vi e pf. (D. Oistrakh, vl.; F. Bauer, pf.) • A. Dvorak: Due Danze - Selva op. 72, n. 7 in re magg. - n. 8 in la bem. magg. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)
- 14 — Due voci, due epoche:** Baritoni **Ettore Bastianini e Sherrill Milnes**  
C. Verdi: Un ballo in maschera • Alla vita che t'arride • (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Gavazzeni)  
R. Wagner: Tannhäuser • O du mein alle Abendstern • (Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagnò) • A. Ponchielli: La Gioconda • Pescatore, affonda l'anca • (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni)  
G. Puccini: Il Tabarro • Nulla, silenzio • (Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagnò)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**  
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (Orch. New Philharmonia di Londra dir. P. Boulez)  
F. Liszt: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 di Ludwig van Beethoven, trascritta per pf. (P. G. Gould) (Dischi G.B.S.)
- 15,50 Concerto del soprano Ingy Nicolai e del pianista Enzo Marino**  
C. Debussy: Trois chansons de France; Les Cloches; Beau soir; Noël des

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore • per il giorno onomastico • Orchestra • Alessandro Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Giorgio Federico Ghedini: Appunti per un Credo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Paroli)
- 19,45 Le trame deluse**  
Commedia per musica in tre tempi di Giovanni Maria Diodati  
Revisione di Guido Pannain  
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**  
Ortensia **Adriana Martino**  
Dionidia **Alberta Valentini**  
Olirinda **Luiselella Ciaffi**  
Glicerio **Giuseppe Baratti**  
Don Nardo **Sesto Brusantini**  
Don Artabanò **Carlo Badioli**  
Vice recitante **Francesco Carmelutti**
- Direttore Vittorio Gui**  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
(Ved. nota a pag. 70)
- Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Al termine: Chiusura

care selve - Tornate o cari baci - Di marmo siete voi (Gächinger Kantorei diretto da Helmuth Rilling)

**12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): Harold Schoenberg: Le lettere di Giuseppe Verdi

**12,20 Archivio del disco**  
Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma (Pianista Arthur Schnabel)



Angela Vercelli (ore 18,15)

- enfants qui n'ont plus de maison • G. Fauré: Les berceaux - Mandoline - Automne • Clair de lune - Après un rêve • Les roses d'Ispahan
- 16,20 Musiche italiane d'oggi**  
A. Clementi: Intoltevara (Clav. M. De Robertis) • R. Nielsen: Quartetto (Quartetto • Pro Art.)
- 17 —** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Musica leggera**
- 17,30 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — Fogli d'album**
- 18,15 Concerto del soprano Angela Vercelli e del pianista Alberto Bersone**  
G. F. Malipiero: Cinq melodies; Chanson morave • Les yeux couleur du temps • Pégase (testi di V. Margueritte) - Ariette (testi di J. Moréas) - L'Archet (testo di C. Cros) • S. Busotti: Una rosa, invenzione op. 6 n. 4, Miracolo, romanza op. n. 2 (testi di F. De Preis); Un Poema del Tasso op. 11 n. 1
- 18,45 Pagina aperta**  
Quindicinale di attualità culturale L'assentismo dal lavoro - La vita e la politica di Luigi Albertini - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

**stereofonia**  
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

**notturno italiano**

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Fliodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opera - 4,36 Canzoni per sognare - 5,08 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# stasera in Carosello aranciata Ferrarelle



presenta

## La comunità di Montefiorito

### FORMAGGI E LORO DENOMINAZIONE DI ORIGINE

In Italia ci sono ancora molte persone che per distrazione chiamano erroneamente « gruviera » o « groviera », il formaggio coi buchi, il famoso vero Emmentaler svizzero.

Occorre sapere che i formaggi a pasta dura, molto noti e venduti anche in Italia, prodotti in Svizzera, sono fra l'altro i seguenti due: — il vero Emmentaler svizzero, dal sapore delicato con un leggero gusto di noci, che si riconosce facilmente dai buchi grandi all'incirca come una ciliegia — il Gruyère svizzero, che viene fabbricato nella regione montuosa della Gruyère, che ha buchi piccoli e scarsi, una pasta morbida, un sapore fresco e robusto, talvolta persino un po' piccante.

Questi formaggi si differenziano anche nelle loro dimensioni caratteristiche: — le forme del vero Emmentaler svizzero sono molto grandi e pesano in media fra gli 80 e i 100 kg. — le forme del Gruyère svizzero sono piuttosto piccole e in genere pesano sui 35 kg.

Il nome errato finora attribuito da troppa gente al vero Emmentaler svizzero per colpa di un inesistente « gruviera » o « groviera », senza parlare del nome « Berna » in uso nel Piemonte, non solo trae in inganno chi intende gustare singolarmente questi due formaggi svizzeri, ma provoca una deplorabile confusione nel consumatore. Per ovviare all'inconveniente, anche le leggi italiane si esprimono con precisione a tale riguardo, ammettendo — sia per i formaggi nazionali che esteri — solo le denominazioni tipiche di origine. Qualsiasi altra denominazione da parte dei commercianti è, quindi, perseguibile a termine di legge.

Nel caso specifico, il nome « gruviera » o « groviera », o altro che sia, può tantomeno essere attribuito al corrispondente formaggio di produzione nostrana, che — fabbricato in minima quantità — deve essere chiamato Emmentaler italiano.

Per concludere: Emmentaler svizzero sì, ma « gruviera » o « groviera » assolutamente no, nemmeno per indicare il vero Gruyère svizzero!

Chi vuol essere avveduto e aggiornato in fatto di prodotti alimentari sa quindi che, per non incorrere in spiacevoli sorprese, chiederà per sua tutela il vero Emmentaler svizzero quando vuole il formaggio coi buchi oppure il vero Gruyère svizzero, col suo nome originale, anch'esso già ben noto in Italia, se vuol gustare quest'ultimo dal sapore fresco e robusto. Per essere certi che entrambi questi formaggi provengano dalla Svizzera, basta controllare il marchio rosso che essi recano a raggiera sulla crosta: « SWITZERLAND » (che vuol dire Svizzera). Questo marchio risulta evidente anche sulle porzioni preconfezionate.

Per maggiori informazioni chiedete con una semplice cartolina, regolarmente affrancata e sulla quale indicherete chiaramente il Vs. nome ed il Vs. indirizzo, la documentazione illustrata a colori sui formaggi svizzeri, al: « Servizio Consulenza per il Formaggio Svizzero, Corso Magenta 56, 20123 Milano ». Essa Vi sarà spedita subito in omaggio, franco di porto e senza nessuno impegno per Voi.

# venerdì

## NAZIONALE

### 17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Bayonne*

TOUR DE FRANCE

Arrivo della sesta tappa: *Bordeaux-Bayonne*

Telecronista Adriano De Zan

## la TV dei ragazzi

### 18,15 PICCOLI E GRANDI RACCONTI

Testi di Mei Milani, Lia Pierotti Cei, Guido Stagnaro, Davide M. Turoldo  
Pupazzi di Ennio Di Majo  
Scene di Andrea De Bernardi, Cornelia Friggeri  
Regia di Guido Stagnaro

### 18,45 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia  
Regia di Michele Scaglione

### 19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI

Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco  
Seconda puntata  
I quattrocento

Un programma di Romolo Marcellini  
Prod.: Corona Cinematografica

### GONG

(*Rexona - I Dixan*)

## ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(*Sapone Palmolive - Invernizi Milione - Zoppas Elettrodomestici - Acqua Minerale Fuiggisi*)

## SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(*Wilkinson Sword S.p.A. - Caffè Suerte - Banana Chiquita*)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(*Autan Bayer - Prinz Bräu*)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) *Nutella Ferrero* - (2) *Dentifricio Durban* - (3) *Aranciata Ferrarelle* - (4) *Euchesina* - (5) *Brandy Vecchia Romagna*

*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio People - 2) Guicar Film - 3) B.O. & Z. - 4) Arno Film - 5) Gamma Film*

21 —

## A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ?

a cura di Luigi Locatelli  
Conduce in studio Ennio Mastrostefano  
Regia di Enzo Dell'Aquila

### DOREMI'

(*Birra Dreher - Total - Confiture De Rica - IAG/IMIS Mobil*)

22 —

## ADESSO MUSICA

### classica leggera pop

a cura di Adriano Mazzeotti con la collaborazione di Roberto Gervaso e Laura Padellaro

Presentano Nino Fuscagni e Vanna Brosio  
Regia di Giancarlo Nicotra

### BREAK 2

(*Carne Simmenthal - Martini*)

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 18,30-19 INSEGNARE OGGI

Ricerca sulle esperienze educative

a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery

Realizzazione di Giulio Morelli

Coordinamento di Pier Silverio Pozzi

Terzo ciclo

Consulenza psicologica di Renzo Canestrari

Dodicesima trasmissione

Giornata pedagogica

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(*Formaggino Ramek Kraft - Lux sapone - Gull - Stock - Candy Elettrodomestici - Colirio Stilla - Insetticida Raid*)

21,15

## ROSMERSHOLM

di Henrik Ibsen

Traduzione di Claudio Novelli

Personaggi ed interpreti: Signora Helseth

Evi Maltagliati

Rebecca West Ileana Ghione

Kroll Giacomo Piperno

Rosmer Mariano Rigillo

Brendel Arnoldo Foà

Mortensgaard Ezio Marano

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Giovanna La Plata

Regia di Vittorio Cottafavi

Nell'intervallo:

DOREMI'

(*Ariel - Ritz Saiwa*)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

## SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 ... tot im Kanapu

Spiefilm mit Paul Dahlke, Gudrun Genest, Gert Hauke u.a.

1. Teil  
Regie: Rainer Wolfhardt  
Verleih: Hillgruber

20,10 *Volksanz der Welt*

« Frankreich »  
Regie: Truck Brans  
Verleih: Wellnitz

20,40-21 Tagesschau



Sergio Bruni partecipa alla trasmissione « Adesso musica: classica leggera pop » (22, Programma Nazionale)

# V

## 7 luglio

### TOUR DE FRANCE

#### ore 17 nazionale

Con la Bordeaux-Bayonne, di 205 chilometri, il Giro di Francia conclude la prima parte dopo una settimana di corsa. Domani giorno di riposo. Sono già stati percorsi più di 1000 chilometri e ne restano da percorrere quasi il triplo. Da domenica, comunque, il Tour entrerà nella zona calda. La prima parte, infatti, non è stata eccessivamente dura per

la mancanza del tradizionale «pavé». Il Tour prevede quest'anno quattro arrivi in salita: al Mont Ventoux, a Orcières Merlette, dove lo scorso anno Merckx fu staccato di oltre sei minuti da Ocaña; al Mont Revard e, infine, al Vallon d'Alsace. Poche le novità importanti di questo Giro, anche se sono stati limitati i trasferimenti. L'unica vera innovazione consiste nella bonifica delle cadute e delle forature che

si verificano nell'ultimo chilometro. Infatti, il corridore vittima di un incidente negli ultimi mille metri di ogni tappa viene classificato all'arrivo con il tempo del gruppo di cui faceva parte al momento dell'incidente. La regola non viene applicata, però, negli arrivi in salita. Domenica il Giro riprende con la settima tappa: la Bayonne-Pau di 220 chilometri: una frazione abbastanza impegnativa.

### ROSMERSHOLM



Mariano Rigillo, Giacomo Piperno, Arnoldo Foà e Ileana Ghione nel dramma di Ibsen

#### ore 21,15 secondo

Al centro della tragedia che sconvolgerà un grumo di destini umani, fittamente intrecciati tra di loro, si colloca l'impossibilità di Rosmer, personaggio tipicamente ibseniano, di realizzarsi, al di fuori della morte, secondo gli impulsi di una coscienza protesa verso l'autenticità assoluta. Rosmer è un pastore che, pur avendo perso la fede, non osa esprimere pubblicamente il suo nuovo atteggiamento interiore per paura di esasperare i conflitti della moglie Beata, già turbata dalla demenza. Dopo che Beata è morta, per un incidente che sembra direttamente provocato dalla sua malattia, Rosmer

rinnega clamorosamente il suo passato. Lo incoraggia sul nuovo cammino, irto di difficoltà e di contrasti, Rebecca, la donna che ha assistito Beata negli ultimi anni e che ha avuto una profonda influenza sulla maturazione della sua crisi. Ma il fratello della defunta, indignato dall'apostasia del cognato, insinua il sospetto che i veri responsabili della follia e della morte della sorella siano Rosmer e Rebecca. Una spietata indagine chiarisce infatti come Rebecca, segretamente innamorata del pastore, avesse convinto Beata, già incline a considerare la propria sterilità come una colpa, di aver perso il suo posto nel cuore del marito. L'infelice dunque si sarebbe

uccisa per amore: per consentire cioè al marito di avere un figlio dalla presunta amante. All'orrore che Rosmer prova ora per la donna in cui sperava di aver trovato la compagna ideale per la sua nuova vita, si contrappone presto la convinzione che Rebecca è stata ormai purificata dalla tragedia e dall'amore. Rebecca non è più la donna istintiva e senza scrupoli di un tempo, ma Rosmer, ormai accecato dal gioco di una coscienza esasperata, le chiede una prova atroce: sarebbe capace di ripetere il gesto di Beata? La vicenda si conclude con l'immagine dei due che, tenendosi per mano, si allontanano verso l'atto supremo. (Articolo alle pagine 30-31).

### ADESSO MUSICA: classica leggera pop

#### ore 22 nazionale

Di stretta attualità è il servizio particolare dedicato al fenomeno dei juke-box in un periodo come questo in cui dilagano le canzoni per l'estate e si avvicina il momento in cui le spiagge saranno gremite di gente di tutte le età desiderosa di divertirsi e di ascoltare i brani preferiti. L'attenzione dei telespettatori potrà poi sof-

fermarsi su un insolito avvenimento del mondo della musica, sull'istituzione cioè, presso l'Accademia di Santa Cecilia, di un corso di jazz tenuto dal maestro Giorgio Gaslini. Verranno inoltre presentati alcuni nuovi complessi: «I gatti del vicolo dei miracoli», «I Francescani» ed «I Domodossola». Tre esempi della nuova ondata dei complessi vocali che ha attecchito in questi ul-

timi tempi dopo la buona esperienza de «I Ricchi e Poveri». Un altro ospite del programma Sarà Sergio Bruni, noto interprete delle migliori musiche napoletane che ultimamente stanno riscuotendo un nuovo grande successo presso il pubblico.

La parte dedicata alla musica classica prevede la partecipazione del tenore Luciano Pavarotti.

## questa sera in CAROSELLO

# nutella FERRERO

presenta

## "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor ad evitare la giusta punizione per i suoi misfatti contro gli abitanti del Paese Felice? Lo saprete stasera grazie a Nutella, la sana energia da spalmare sul pane, che vince sempre per la sua genuina bontà.

Spalma-spalma finchè vuoi...  
...è la tua **nutella.**

# RADIO

venerdì 7 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Claudio e Cirillo.

Altri Santi: S. Pellegrino, S. Pompeo, S. Saturnino, S. Germano, S. Apollonio  
Il sole sorge a Milano alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,17.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1860, nasce a Kaisicht il compositore Gustav Mahler.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto meno bisogni avete, più siete liberi. (Cesare Cantù).



Il basso Mario Petri è Norton in « La cambiale di matrimonio », opera di Gioacchino Rossini che va in onda alle ore 15,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 - Quarto d'ora della serenità -, per gli infermi, 20 Apostolilova biseda: porocilia, 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il pensiero filosofico contemporaneo -, del prof. Gianfranco Morra: - Una difesa della metafisica classica - - Note Filateliche - - Pensiero della sera, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Urbanisation signe de Dieu? 22 Santo Rosario, 22,15 Zeitschriftenkommentar, 22,45 The Sacred Heart Programme, 23,30 Entrevistas y comentarios, 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

Il Programma  
7 Musica ricreativa - Notiziario, 7,20 Concerto del mattino, 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni, 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Intermezzo, 14,10 Il tulpiano nero, 14,25 Orchestra Radioica, 14,50 Pagine di Robert Stolz - Informazioni, 15,05 Per il Radio 2-4 - Informazioni, 17,05 Ora serena. Una

realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre, 17,45 Te danzante, 18 Radio gioventù con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni, 19,05 Il tempo di fine settimana, 19,10 Quando il gallo canta, Canzoni francesi presentate da Jerko Tognole, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 20 Complessi strumentali, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 22 Spettacolo di varietà - Informazioni, 23,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli, 23,40 Repertorio internazionale, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 6,25-1 Notturno musicale.

### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 18 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », 19 Radio gioventù - Informazioni, 19,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Bicchieri, 19,50 Intervallo, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Trasmissione da Zurigo, 21 Diario culturale, 21,15 Formazioni popolari, 21,30 Dischi vari, 21,45 Rapporti 72: Musica, 22,15 Jean-Philippe Rameau: Pagine scelte da « Plâtes », Comédie-Ballet (Plâtes, ninfa di una grande palude; Eric Marlon, tenore; Citheron, Re dei Greci; Gotthelf Kurth, baritono; Jupiter: François Loup, basso; Mercurio: Charles Jaquier, tenore; Momus: Dupont, tenore; Clarine Fontana, seguace di Plâtes; Elisabeth Blanc, soprano; Satri e Oriadi - Orchestra a Coro della RSI diretti da Roland Douatte, 22,55-23,30 Orchestra ricreative.

# NAZIONALE

6 - Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
C. Cannabich: Sinfonia pastorale in fa magg. (Orch. Archiv Produktion dir. W. Hofmann) • G. B. Lulli: Suite d'orchestra tratta da Amadigi (Orch. - A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. M. Freccia) • L. Boccherini: Quartetto in re magg. (Quartetto Steinhoff) • F. Schubert: Rosamunda, Intermezzo e Balletto (Orch. Sinf. di Napoli dir. D. Vaughan) • A. Dvorak: Danza slava in si magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. F. Reiner)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
L. Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • D. Milhaud: Scaramouche, suite per due pf. (Duo pf. R. Bonneau e G. Joy) • E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Sarti) • P. de Sarasate: Danza spagnola in do magg. (R. Ricci, vl.; B. Smith, pf.) • J. Ibert: Intermezzo per fl. e arpa (R. Bourdin, fl.; A. Chailan, arpa) • V. Bellini: Norma, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Romano)

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Riccardi-Albertelli: Occhi di foglia (Donatello) • Lombardi-Piero & José: Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi)

13 - GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI:

THE BEATLES

a cura di Renzo Nissim

13,27 Una commedia

in trenta minuti

LINA VOLONGHI in - Colombe -

di Jean Anouilh

Traduzione di Connie Ricono

Riduzione radiofonica e regia di Ottavio Spadaro

14 - Giornale radio

Dina Luce e

Maurizio Costanzo

presentano:

BUON POMERIGGIO

16 - Programma per i piccoli

Baby jazz

a cura di Carlo Loffredo

Presenta Tina De Mola

19,30 Musica-cinema

Colonna sonora da film di ieri e di oggi:

G. M. De Angelis: Trastevere, dal film omonimo (Nino Manfredi) • Black-Berry Diamonds are forever, dal film - Agente 007, una cascata di diamanti - (Shirley Bassey) • Baez-Morrison: Here's to you, dal film - Sacno - Vanzetti - (Joan Baez) • Sherman: Hello Dolly (Barbra Streisand) • Clark-Harley: Second hand rose, dal film - Furtivi giri - (Hugo Winterhalter) • Russell: All I do is dream of you, dal film - The boy friend - (Twiggy) • Morrison: Giù la testa, dal film omonimo (Ennio Morricono)

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Festival di Vienna 1972

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Josef Krips

Violinista Victor Tretiakov

Contralto Anna Reynolds

Tenore Jess Thomas  
Wolfgang Amadeo Mozart: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò • Gustav Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per contralto, tenore e orchestra su testo di Hans Bethge da: Die chinesische Flöte • Das Trank-

• Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Nistri-Sotzu-Gatti: Mona Lisa e Messer Duca (Ricchi e Poveri) • Mogol-Battisti: Mary oh Mary (Bruno Lauzi) • Simonetta-Gabri: Lu primo amore (Ombretta Colli) • Bardotti-Lai: Love story (Johnny Dorelli) • De Gregorio-Acampora: Vierno (Miranda Martino) • Fields-Mc Hugh: I'm in the mood for love (André Kostelanetz)

9 - Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini  
MARE OGGI (10-10,15)  
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Via col disco!  
Remigi-Mellono: Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Ferri-Ferri-Pintucci: Se tu ragazzo mio (Gabriella Ferri) • Salvatore: Teresa (Matteo Salvatore) • Bonogusto Moon (Fred Bonogusto) • Chiosso-Del Re-Ferri: Parole parole (Mina e Alberto Lupo) • Lombardi-Piero & José: Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi) • Balduzzi-Bardotti-Ceilamare: Cielo di maggio, cielo di giugno (Rosolino) • Apuliz-Zanetti-Battista: Che vita è (Le Scimmie) • Lauzi-A. & C. La Bionda: Una donna sola al mare (Della) • Albulu-Adamei: La mia luce (I Francescani) • Wood-Stewart-Serengay: Dormi qui (Gli Uhl)  
12,44 Quadrifoglio

16,20 PER VOI GIOVANI -

ESTATE

— L.P. dentro e fuori classifica: The road goes everon (Mountain) • Saturate before using (Jackson Browne) • Exile main street (Rolling Stones) • Burgers (Hot Tuna) • Primo album (Allan Sorrenti) • Someone of us cannot be wrong (Claudio Lolli) • Honky chateau (Elton John) • Just another band from L.A. (Mothers) • Garcia (Jerry Garcia) • All together now (Argent) • Phantasmagoria (Curved Air) • Free atlast (Free)  
— Tarzan delle scimmie - - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 OPERA FERMO-POSTA

lied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkens im Frühling - Der Abschied  
Orchestra Sinfonica di Vienna (Registrazione effettuata il 25 giugno dalla Radio Austriaca) (Ved. nota a pag. 71)

Nell'intervallo:  
Jazz e universo negro. Conversazione di Franco Palmieri

21,55 Le orchestre di Ronnie Aldrich e Paul Mauriat

22,20 MINA

presenta:  
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

GIORNALE RADIO

23 - UNA COLLANA DI PERLE  
23,10 Passeggiata napoletana con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora  
Musiche originali di Carlo Esposito

Tetto e realizzazione di Giovanni Sarno

Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare • **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** - Al termine. Buon viaggio — FIAT  
**7,40** **Buon giorno con Donatello e Caterina Caselli**  
Come il vento, Alice è cambiata. Storia di un fiore, Ti voglio. Perdono. Com'è bue la città. Cento giorni. La casa degli angeli — **Brodo Invernizzino**  
**8,14** **Musica espresso**  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
E Wolf Ferrari: La dama Boba, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Santì) • J. Massenet: Thea; «Dis-moi que je suis belle» (Sopr. L. Price - Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - «Eccoti denete in cielo» (Ten. L. Infantino - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. F. Previtali) • G. Verdi: Il Trovatore - «I nostri morti» (G. Bergonzi, ten. F. Cossotto, maopr. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafini)  
**9,14** Tarocchi  
**9,30** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**9,50** **Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin** - Traduz. e adatt. radiol. di **Leonardo Cortese**

- 13 — Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Charms Antonogna**  
**13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **Quadrante**  
**13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri** (Ecluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
**14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15,11** **Arriva il Cantagiro**  
a cura di **Silvio Gigli**  
**15,05** **DISCOSUDISCO**  
Samba pa ti (Santana) • Suzanne (Leonard Cohen) • American Pie I (Don McLean) • Can you hear me? (Gravy Train) • Hey America II (James Brown) • Non si vive in silenzio (Cino Paoli) • Mother and child reunion (P. Simon) • Joy (Apollo 100) • Uncle Albert (Paul McCartney) • I want to take you higher (Ike and Tina Turner) • Look at what's happening • All the time in the world (Louis Armstrong) • Blowin' in the wind (Bob Dylan)  
Nell'int. (ore 15,30): **Giornale radio** - Media valute - Bollett. del mare  
**16 — Pomeridiana**  
Happy trumpeter (Bert Kaempfer) • Parole, parole (Mina) • Mississippi lady (Sequoia) • All that I need is some time (Tom Jones) • Re di de-

- 19 — L'ABC DEL DISCO**  
Un programma di **Lilian Terry**  
**19,30** **RADIOSERA**  
**19,55** **Quadrifoglio**  
**20,10** **MINA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**  
**20,50** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
No smoke without' fire (The Brotherhood of Man) • Sing hallelujah (Les Humphries Singers) • The light still shines (If 4) • Troglydote (The Jimmy Castor Bunch) • What you don't see (Ike and Tina Turner) • Michoacan (Sir Douglas Quintet) • Loat: Michael (Biahooh) • Io sono matta (Antonio Botta) • Rockin' with the king (Canned Heat) • The family man (Three Dog Night) • Happy children (Luv Machine) • Hello Mary Lou (G.C.R.) • Gimme more power to the people (The Chilittes) • Honky cat (Elton John) • Emotions (Redbone) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • In like a shot from my gun (Slatie) • Analisi (The Trip) • Hallelujah (Quintessence) • I can't make it (Small Faces) • Beata l'estate (Tony) • Honey is (Little Richard) • Don't go down to Reno (Tony Christie) • Cer-

- chio di luce (Osage) • Oh now we danced (Jim Capaldi) • L'Alba è nera (I Cugini di Campagna) • Mama papa (The 19) • Noi due mondo mat, l'anima (I Poooh) • Hallelujah (Sweet-Honey) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Poppo Joe (The Sweet) • Chicago banana (Don Afico)  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
**22,40** **LA PRIMADONNA**  
di **Filippo Sacchi**  
Adattamento radiofonico di Giorgio Bonanuci e Filippo Sacchi - Compagnia di prosa di Firenze della Rai con **Laura Betti**  
**14° episodio**  
Il narratore **Ugo Maria Morosi**  
Ippolita **Marta**  
Wanda **Paquini**  
Carlinio **Antonio Guidi**  
Biscottini **Giuseppe Pertile**  
Luca di Cabiato **Orao**  
Marta **Guerrini**  
Costanza **Gianna Giachetti**  
Il sergente **Vittorio Donati**  
Bonanuci **Giampiero Becherelli**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
(Registrazione)  
**23 — Bollettino del mare**  
**23,05** **SI', BONANOTTE!**  
Rivivista notturna di **Silvano Nelli**  
con **Renzo Montagnani**  
Regia di **Raffaello Meloni**  
**23,20** **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

- vari (Nada) • Monica (Stelvio Cipriani) • Telegram Sam (T. Rex) • Scogli e cavalli al vento (Iva Zanicchi) • Aquarius (France Poulcel) • Stay with me (Faces) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Quel che non si fa più (Charles Aznavour) • C'iao amico ciao (Agaviva) • Semplice felicità (Ornella Berti) • Oh come vorrei (Goffredo Carinari) • Sentado a beira do caminho (Mario Capuano) • La mia terra (Marisa Sannia) • I wander there (The Flirtations) • Piazza Grande (Lucio Dalla) • Clopin clopan (Barbra Streisand) • Cosa voglio (Gli Alumi del Sole) • Whistling sail (The Bill Shepherd Sound) • Love story, dal film omonimo (Patty Pravo) • Caro amico (Eduardo Vianello) • Fireball (Deep Purple) • La pianura (Milva) • The fool (Raymond Lefèvre) • Scate e arpeggi, dal film «Gli Aristogatti» (Quartetto Cetra) • Le tellate (Ornella Vanoni) • Little man (Bob Martin)  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):  
**Giornale radio**  
**18 — CONCERTO DEL POMERIGGIO**  
Direttore  
**Ernest Ansermet**  
Ottorino Respighi: Rossiniana, suite su musiche di Rossini: Capri e Teormina - Intermezzo - Tarantone - «L'incanto» - puro sangue (con passaggio della professione) • Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore - Incompilata • (completata da Alexander Glazunov): Moderato assai - Scherzo; Vivo (Orchestra della Suisse Romande)

- chio di luce (Osage) • Oh now we danced (Jim Capaldi) • L'Alba è nera (I Cugini di Campagna) • Mama papa (The 19) • Noi due mondo mat, l'anima (I Poooh) • Hallelujah (Sweet-Honey) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Poppo Joe (The Sweet) • Chicago banana (Don Afico)  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
**22,40** **LA PRIMADONNA**  
di **Filippo Sacchi**  
Adattamento radiofonico di Giorgio Bonanuci e Filippo Sacchi - Compagnia di prosa di Firenze della Rai con **Laura Betti**  
**14° episodio**  
Il narratore **Ugo Maria Morosi**  
Ippolita **Marta**  
Wanda **Paquini**  
Carlinio **Antonio Guidi**  
Biscottini **Giuseppe Pertile**  
Luca di Cabiato **Orao**  
Marta **Guerrini**  
Costanza **Gianna Giachetti**  
Il sergente **Vittorio Donati**  
Bonanuci **Giampiero Becherelli**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
(Registrazione)  
**23 — Bollettino del mare**  
**23,05** **SI', BONANOTTE!**  
Rivivista notturna di **Silvano Nelli**  
con **Renzo Montagnani**  
Regia di **Raffaello Meloni**  
**23,20** **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Questioni di musica dantesca. Conversazioni di Elena Clementelli**  
**9,30** **Benvenuto in Italia**  
**10 — Concerto di apertura**  
Antonio Vivaldi: Sonata a tre in re minore per due violini, violoncello e clavicembalo • La Follia (Massimo Coen e Luca Bianchi, violini; Luigi Lanzillotta, violoncello; Paola Perrotti Bernardi, clavicembalo) • Pietro Nardini: Trio in do maggiore per flauto, oboe e clavicembalo (Trio di Milano) • Luigi Boccherini: Trio in la maggiore op. 1 n. 3 per due violini e violoncello (Trio Arcophon) • Alfredo Casella: Sonata a tre op. 62 (Trio di Trieste)  
**11 — Musica e poesia**  
Benjamin Britten: Spring Symphony op. 44 per soprano, contralto, tenore, coro di voci bianche, coro e orchestra (su testi di autori inglesi del sec. XIII al sec. XX) Parte prima: Introduction (lento senza rigore) - Shine out - Vivace Triumphant - Cuckoo • Allegro con slancio - Spring the sweet spring - Allegro molto - The driving boy • Molto moderato ma giocoso - The morning sun • Parte seconda: Allegretto rubato • Welcome Maids of honour • Molto moderato e tranquillo • Waters above • Adagio molto tranquillo • Out on the lawn I lie in bed • Parte terza: Allegretto impetuoso • When will my May come • Allegretto grazioso

- 13 — Intermezzo**  
Johann Strauss jr.: An der schönen blauen Donau (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) • Franz Liszt: Fantasia in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Gyorgy Cziffra - Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Gyorgy Cziffra jr.) • Camille Saint-Saëns: Introduction e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra; Hawaiiane op. 83 per violino e orchestra • Alexander Scriabin: Scherzo • Orchestre des Concerts Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 • Alborada - Variazioni • Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Hermann Scherchen)  
**14 — Children's Corner**  
Aleksander Gretchaninov: Arabesques op. 150 • Paul Hindemith: Kleine Klaviermusik (Pianista Alberto Pomeranz)  
**14,20** **Listino Borsa di Milano**  
**14,30** **Musiche cameristiche di Zoltan Kodaly**  
Danze infantili, per pianoforte; Valsette, balletmusik per pianoforte (Pianista Gloria Lanza); Sonata op. 10 per violoncello e pianoforte (Violoncello: Starke, violoncello: Otto Heiz, pianoforte)  
**15,15** **LA CAMBALE DI MATRIMONIO**  
Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi  
Musica di **Gioacchino Rossini**  
Tobia Mill **Rolando Panerai**

- 19,15** **Concerto di ogni sera**  
Franz Joseph Haydn: Sonata in 52 in si bem. magg. (P. Alexs. Weissenberg) • Luigi Boccherini: Quartetto in re magg. op. 8 n. 1 (Quartetto italiano) • Sergio Prokofiev: Concerti per piano op. 12 (P. Gyorgy Sandor)  
**20,15** **LE MALATTIE ALLERGICHE**  
2 Quali sono le più comuni e quali è il meccanismo biologico che le provoca. Hanno spesso carattere ereditario a cura di **Emilio Sergio Curtini**  
**20,45** **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**  
a cura di **Lino Micciché**  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
**21,30** **Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Stagia in Venezia**  
**LABORATORIO DELLA CLAVICEMBA**  
**BALISTA MARIOLINA DE ROBERTIS**  
B. Storce: Due Gagliarde - Romanca (in sei parti) • Bella della battaglia • C. Merula: Canzon a quattro detta • La Rolanda - Canzon a quattro detta • Petit Jaquet • Telemann-Bach: Concerto in sol min. D. Scarlatti: Due Sonate in re min. L. 56 in la magg. L. 194 • G. Frescobaldi: Toccata I dal li. Libro I - Dodici partite sopra l'aria di G. Pugnani - Toccata 4, 4, 4, 4 • Suite VII: Suite V • Vivaldi-Bach: Concerto in re magg. D. Scarlatti: Due Sonate in fa min. L. 281 in si magg. L. 348  
**22,35** **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**

- Fair and fair • Allegretto molto mosso • Sound the flute • Parte quarta: Finale (Moderato alla valse, allegro) • London to see I do present the merry month of May • Summer is iccomen in (Irma Bozzi Lucia, soprano; Giovanna Fiorini, contralto; Mirto Picchi, tenore) • Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai - Direttore Lee Schaenen - Me del Coro Nino Antonelli - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)  
**11,45** **Musiche italiane d'oggi**  
Luigi Cortese: Prometeo, suite sinfonica per orchestra; Preludio (Andante moderato assai) - Intermzzo (Invettiva di Kratos) - Aria di Eteost (Andante mosso) - Intermzzo II (Prometeo incatenato) - Apparizione di Ido, danza dell'assillo (Andante sostenuto) • Invocazione di Prometeo e Finale (Largamente) (Orch. Sinf. di Torino della Rai diretta da Fulvio Vermizzi)  
**12,10** **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**  
**12,20** **Musiche di balletto**  
Eric Satie: Parade, suite dal balletto; Choral: Prélude du rideau rouge; Prestidigitateur chinois • Petit fille américaine • Anabale; Finale: Suite au prélude du rideau rouge (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Ferruccio Scaglia) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto; Sinfonia - Serenata (Scherzino - Allegro - Andantino) • Tarantella • Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmónica di New York diretta da Leonard Bernstein)  
Fanny **Renata Scotto**  
Eduardo Milford **Nicola Monti**  
Silvio **Renato Capechi**  
Clorinda **Mario Petri**  
Nirvana **Giovanna Fiorini**  
Piccolo Teatro del Collegium Musicum Igitur  
• I Virtuosi di Roma - diretti da **Renato Fasano**  
**16,40** **Il Novecento storico**  
Anton Webern: Quartetto per archi (Quartetto italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)  
**17 —** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17,10** **Listino Borsa di Roma**  
**17,20** **Concerto de i Nuovi Cameristi**  
Vincent D'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29 per clarinetto, violoncello e pianoforte • Mikalí • Giinaka - Trio Pathétique in re minore per clarinetto, violoncello e pianoforte (Giorgio Pezzullo, clarinetto; Sergio Fiononino, pianoforte)  
**18,15** **Concerto Sinfonico**  
Direttore **GIUSEPPE GAGLIANO**  
Luigi Boccherini (Elaborazione e revisione di Guido Guerrieri): Sinfonia n. 4 in fa maggiore • Franco Mannino: Sonata per clarinetto e pianoforte (Orchestra - Alessandro Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana)  
**18,45** **LE ORCHESTRE DI BURT BACHARACH E FRANCK POURCEL**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

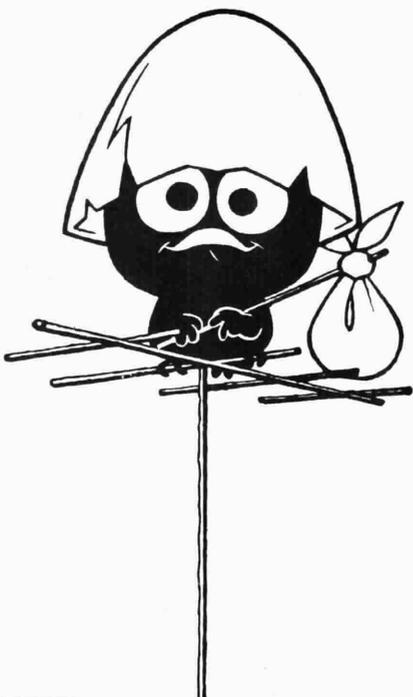
## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal 1 canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo al microscopio - 2,36 Contrasti marziali - 3,06 Pagina romantica - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# ritorna calimero!!



MLP 1307

**calimero**  
questa sera  
in CAROSELLO

**Ava come lava!**

con **AVA** bucato  
il tessuto tiene....  
e il bianco è profumato

# sabato

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

**18,15 ARIAPERTA**  
Un giro d'Italia di giochi e fantasia  
a cura di Maria Antonietta Sambati  
Presentano Angiola Baggi e Claudio Lippi  
Regia di Lino Procacci

**GONG**  
(Succhi di frutta Go' - Safeguard)

**19,30 TEMPO DELLO SPIRITO**

**19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

### ribalta accesa

**19,50 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(I Dixan - Aceto Cirio - Birra Splügen - Venus Cosmetici)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
a cura di Corrado Granella

**ARCOBALENO 1**  
(Last cucina - Stock - Disinfettante Milton)

**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO 2**  
(Sapone Palmolive - Formaggi Starcreme)

**20,30 TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**  
(1) Martini - (2) Brooklyn Perfetti - (3) Ava Bucato - (4) Coppa Olimpia Algida - (5) Esso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) General Film - 3) Pagot Film - 4) Recta Film - 5) Recta Film

**21 — Da Recoaro Terme**  
**XI CANTAGIRO**  
Festival di musica popolare  
Direttore di gara Alberto Lupo  
Presenta Nuccio Costa con la partecipazione di Franco Rosi e del Duo Santonastaso  
Organizzazione Ezio Radaelli  
Regia di Eugenio Giacobino

**DOREMI'**  
(BP Italiana - Gerber Baby Foods - Carne Montana - Birra Peroni)

**22,30 Stan Laurel e Oliver Hardy**  
in  
**MAL DI DENTI**  
Regia di Clyde Bruckman  
Supervisione di Leo McCarey  
Produzione: Hal Roach

**23 — TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA - SPORT**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 ... tot im Kanapu**  
Spielfilm von Manfred Bieher  
2. Teil  
in der Hauptrolle: Paul Dahlke  
Regie: Rainer Wolfhardt  
Verleih: Hillgruber

**20,20 Die Technik im Dienste des Menschen**  
- Friedliche Nutzung der Kernenergie -  
Filmbericht

**20,30 Ein Wort zum Nachdenken**  
Es spricht: Abtissin M. Pustet

**20,40-21 Tägesschau**

## SECONDO

Per la sola zona della Valle d'Aosta  
**19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE**  
a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona degli Abruzzi  
**19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE**  
a cura di Jader Jacobelli

**21 — SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Shampoo Mira - Tonno Nostramo - Pappa Diet-Erba - Cineprese Kodak XL - Campari Soda - Atkinson)

**21,15 GLI INTRUSI VENUTI DA LONTANO**

Soggetto e sceneggiatura di Jacques Baratier  
con Bernadette Lafont, Jean-Pierre Darras, Roland Dubillard, Robert Castel, Daniel Duval

ed inoltre: Yvan Lagrange, Claude Brosset, Attika Guedj, Chalou, Guy Baygut, Ben Haïssa, Jean Droze, Pierre Rousseau, Michel Auger, Alain Libolt, Jean-Paul Roselet, Jean-Claude Fortin, Françoise Lebrun, Michèle Rameau, Corrine Gorce  
Fotografia di Ghislain Clouet

Musica di Michel Legrand  
Montaggio di Leonide Azar, Jean-Bernard Bonis, Annie Miller

Regia di Jacques Baratier  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ORTF realizzata da Mag Bodard)

**DOREMI'**  
(Texaco - Insetticida Getto)

**22,35 Programmi Sperimentali per la TV**  
**LA CAMBIALE DI MATRIMONIO**

di **Gioacchino Rossini**  
Esperimento televisivo ideato e diretto da Annita Triantafyllidou e realizzato in collaborazione con Alfredo Muschietti, Dimitri Nicolau  
Consulenza musicale di Michael Aspinall  
Fanny figlia di Mill  
Margaret Hayward  
Slook mercante canadese  
Walter Alberti  
Mill mercante inglese  
Gianni Socci

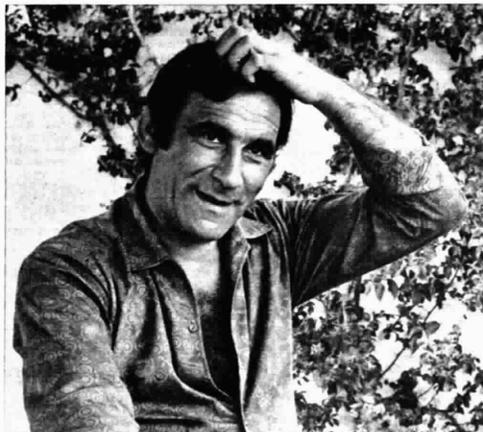
Eduardo Milfort innamorato di Fanny  
William Mc Kinney  
Cameriera  
Sona Ardontz  
Impiegato

Antonio D'Innocenzio  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
Valerio Papperi  
Prod.: San Diego Cinematografica



Claudio Lippi presenta con Angiola Baggi « Ariaperta », « giro d'Italia di giochi e fantasia » (ore 18,15, Nazionale)

### XI CANTAGIRO



Alberto Lupò è il « direttore di gara » nello spettacolo canoro

#### ore 21 nazionale

Si conclude questa sera l'undicesimo Cantagiro: lo spettacolo finale avrà luogo a Recoaro Terme, diventata ormai sede abituale di questo avvenimento canoro. Il Cantagiro quest'anno si è differenziato dalle precedenti edizioni guardando soprattutto alla promozione discografica. C'era la gara, ma tutto era fatto in fun-

zione delle vendite discografiche e per questa ragione al seguito della carovana ogni Casa produttrice di dischi aveva i suoi venditori. Un'altra novità dell'edizione 1972 era rappresentata dalla mancanza del girone dei « big » i quali, pur non gareggiando fra di loro, erano a gruppi largamente rappresentati in ogni spettacolo. Un largo spazio hanno avuto invece i complessi: i Gens, i

Profeti, il Rovescio della medaglia, i Circus 2000, The Trip, i Forum Livi, mentre undici solisti erano in gara nel girone dei giovani: Alberto Anelli, Elio, Romolo Ferri, Italo Ianne, gli F.M. 2, Leonardo, Franco Onofrio, Alberto Tadini, Franco Tortora, Massimo Vessella e Raffaella Perruzzi, unica voce femminile. Inoltre il Cantagiro ha visto quest'anno sfilare sui palcoscenici delle città sedi di tappa parecchi personaggi del mondo cinematografico, teatrale e sportivo, come Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Rivera, Bet, Santarini, Riva, Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Vittorio De Sica. Il Cantagiro '72 è tornato ad avvalersi della regia di Stefano Cancio che già aveva curato gli allestimenti delle prime edizioni. È stata inoltre ripristinata quest'anno la figura del direttore di gara nella persona di Alberto Lupò, un attore che per la sua recente attività televisiva sta attraversando un momento di grande popolarità. Accanto a Lupò, nelle vesti di presentatore, c'è l'ormai collaudatissimo Nuccio Costa. L'orchestra dello spettacolo di Recoaro sarà diretta da Lionello Bionda e comprenderà i solisti Sergio Parisini, Marco Patti, Ettore Cenci, Filippo Daccò. Per accentuare il suo carattere di manifestazione popolare il Cantagiro ha aperto con questa edizione le porte a tutti, non solo ai professionisti del cinema e del teatro, ma anche a sconosciuti dilettanti che intendono collaudare le loro ambizioni artistiche.

### Appuntamento con Coppa Olimpia Thaiti (il tropico del fresco)



Questa sera in Carosello sul programma nazionale

**ALGIDA**

### GLI INTRUSI VENUTI DA LONTANO

#### ore 21,15 secondo

L'ambiente è quello dell'estrema periferia di una grande città, i protagonisti sono gli uomini abbandonati completamente dalla società. La parola « decharge » (« discarica », il titolo originale) va quindi intesa come luogo nel quale sono depositati i rottami ed i rifiuti, ed allo stesso tempo come simbolo di una vita umana trascorsa ai margini del mondo civile. Il regista francese Jacques Baratier fa, appunto, una lunga descrizione della gente che abita nelle baracche della bidonville di Montmely. Validò questo discorso è anche per tutti gli altri posti dove si crea una situazione simile. Gli interpreti principali sono Bernadette Lafont e Jean-Pierre Darras. Il contrasto, messo in luce dal regista e dall'abile interpretazione degli attori, vuole essere quello tra il cosiddetto « mondo della legge » e quello dei baraccati. L'eterna lotta tra l'ordine e la libertà primordiale coinvolge i protagonisti e i loro ideali di vita.



Bernadette Lafont è fra le interpreti del telefilm di Baratier

### LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

#### ore 22,35 secondo

L'esperimento televisivo ideato e diretto da Anita Triantafyllidou — regista di origine cipriota — è realizzato in collaborazione con Alfredo Muschietti e Dimitri Nicolau, con la consulenza musicale di Michael Aspinall. Il programma insegue l'ipotesi di una gram-

matica unitaria nell'emissione sonora e visiva per la realizzazione dell'opera lirica in TV. Nell'esperimento di « telelirica » l'autrice, anziché dar vita ad una vicenda teatrale attraverso la musica, crea uno « spazio musicale » che sottolinea ed illustra i tempi ed i movimenti musicali, gli elementi, che dell'opera lirica co-

stituiscono la vera spettacolarità. L'intenzione dell'autrice è riuscire a far capire la musica operistica come mezzo di espressione artistica autonoma, facilitando la comprensione dei valori strutturali e quindi estetici dell'opera e utilizzando il mezzo filmico per stimolare una partecipazione più diretta.

### QUESTA SERA IN DOREMI



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

# RADIO

sabato 8 luglio

## CALENDARIO

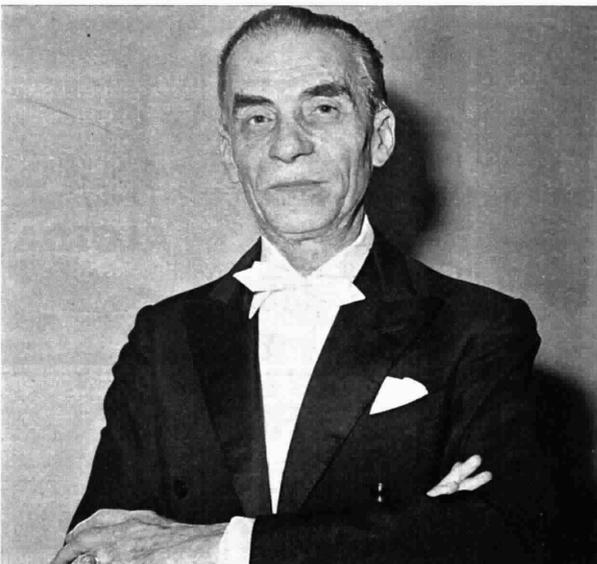
IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Chiliano, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,17.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1621, nasce a Château-Thierry lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Di nessun bene si gode il possesso senza un compagno. (Seneca).



Il maestro Mario Rossi dirige pagine di Nono, Dallapiccola, Bartok e Stravinsky nel « Concerto sinfonico » che va in onda alle ore 14,45 sul Terzo

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 20 Liturgia missale: parola, 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di P. Secondo Mazzarello, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Semaine catholique dans le monde, 22 Santo Rosario, 22,15 Wort zum Sonntag, 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 23,30 Pedro y Pablo dos testigos, 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni, 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Intervista, 14,10 Il pulpiano nero, 14,25 Orchestra Radiosa - Informazioni, 15,05 Radio 24 - Informazioni, 17,05 Problemi del lavoro, 17,35 Intervallo, 17,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 18,15 Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni, 19,05 Motivi allegri, 19,15 Voci del Grigione italiano, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 20 L'orchestra Paul Muret, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Il documentario, 21,30 Il pikabu. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola, 22 Giuliana la frana. Le incredibili inchieste di un investigatore dilettante, in un giallo a pois rosa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti.

22,30 Carosello musicale - Informazioni, 23,20 Anton Dvorak: Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 76 (Pastorale), 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Prima di dormire.

Il Programma

11 Corsi per adulti, 13 Mezzogiorno in musica, Alessandro Scarlatti (elab. Piccinni): Il Tirgane, Sinfonia, danza e finale dell'opera (Direttore Ottavio Zilino); Salvatore Allegra: « Canto della montagna », Intermezzo agreste per flauto, archi e arpa (Flautista Anton Zuppiger - Direttore Arturo Basile); Ottavio Zilino: Piccola sinfonia concertante (Dirige l'Autore), 13,45 Musica da camera, Louis Gabriel Guillemain: Quartetto op. 12, n. 6 in do maggiore per oboe, violino, violoncello e cembalo; Muzio Clementi: Fantasia con variazioni sull'aria « Au clair de la lune » op. 48; Mario Castelnuovo-Tedesco: Cinque liriche dalla raccolta « The divan of Moses »; Philippe Gaubert: Ballata per clarinetto e orchestra (Registrazione effettuata il 9-12-1971), 19 Per la donna, Appuntamento settimanale - Informazioni, 19,35 Gazzettino del cinema, 20 Pentagramma del sabato, 21 Diario culturale, 21,15 Solisti della Radiorchestra, G. B. Sammartini: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte (Mauro Poggio, violoncello; Luciano Sprizzi, pianoforte); W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte K. 376 (Lüben Markov, violino; Mario Venzago, pianoforte), 21,45 Rapporti '72, Università Radiofonica Internazionale, 22,15 23,30 concerti del sabato. Ciclo delle sinfonie di Bruckner.

# NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Henry Purcell: Re Artu, suite (sv. I Herbage) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franz Andre) • Luigi Boccherini: Dal Quintetto di Padre Bacio (Orchestra di Guido Guerrini) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carmen Campori) • Joaquin Turina: Tre danze fantastiche (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alexander Dzeritzky) • Richard Addinsell: Il concerto di Varsavia (Pianista: Herbert Henemann - Orchestra Nordwestdeutsche Philharmonia diretta da Wilhelm Schuchter)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

7.10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Franz Schubert: Duetto Ländler, per pianoforte (Pianista Joerg Demus) • Peter Iljich Ciaikovski: Serenade melancolique per violino e orchestra (Violinista Ruggero Ricci - Orchestra London Symphony diretta da Fejstald Ovin) • Igor Stravinsky: Tanaidze (Orchestra London Symphony diretta da Antal Dorati) • Hector Berlioz: La fata Mab, scherzo dalla sinfonia « Giulietta e Romeo » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • André Joseph Exaudet: Minuetto (Guy Durand, viola d'amore, Marcel Chambonniere, cembalo) • Antonio

Vivaldi: Concerto alla madrigalesca (I. Musici) • Johann Strauss: Il pipistrello, ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli)

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migoli-Battisti: Emozioni (Lucio Battisti) • Conti: Una rosa e una candela (Rosanna Fratello) • Polito-Savio-Bigazzi: Vent'anni (Massimo Ranieri) • Teata-Renis: Grande grande grande (Mina) • Del Monaco-Polito: Se la vita è così (Tony Del Monaco) • Calabrese-Andraccio: Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni) • Del Preta-Miky-Beretta-Celentano: Il ragazzo della via Gluck (Adriano Celentano) • Moggi-Desano-Williams: Il volto della vita (Caterina Caselli)

9 - Quadrante

9.15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini  
MARE OGGI (10-10,15)  
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

GIORNALE RADIO

12.10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo

12.44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13.15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14.09 Zibaldone italiano

Battisti: E penso a te (Franco Pourcel) • Sotgiu-Nistri-Gatti: La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri) • Beretta-Suligo: Tutto (Giovanna) • Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no (Gigliola Cinquetti) • Vecchioni-Pareti: Rosabala (Gianni Morandi) • Cucchiara: La grande città (Nency Guynn) • Anonimo: O zù Nicola (Carm Palamara) • Cipriani: Antla (Stelvio Cipriani) • Fiorentini-Calise: M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Prandoni: Favola (Dominga) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo e nell'anima (Il Pooh) • Martelli: Djamballa (Augusto Martelli) • Anonimo: Com'è bella l'uva foarina (Duo di Padena) • Lauzi: Ti rubero (Bruno Lauzi) • Nardella-Murolo: Supponi (Mia Martini) • Pallavicini-Mescalci: Iotti di seta (Al Bano) • Modugno: La lontananza (Caravelli) • La Bionda-Lauzi-Baldari: Piu' amore (Mia Martini) • Tomassini: Vagabondo (Mario Capuana)

15.10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15.40 - AFFEZIONATISSIMO -

Cartoline dai vostri cantanti

16 - Programma per i ragazzi

Il ginastri

a cura di Gladys Engely

16.20 INCONTRO CON LA SCIENZA

La fusione nucleare controllata. Colloquio con Italo Federico Quercia

16.30 VACANZE SI', VACANZE NO

Un programma di Rosangela Locatelli con Sergio Leonardi e Marcella Romano

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17.10 Amuri e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Arnoldo Foà, Vittorio Gassman, Milva, Enrico Montesano, Monica Vitti  
Regia di Federico Sangiugni (Replica dal Secondo Programma)

18.25 Sui nostri mercati

18.30 I tarocchi

18.45 Ascoltiamo i Camaleonti e Le Orme

19.10 Storia del Teatro del Novecento

Presentazione di Alessandro D'Amico

Il custode

Commedia in tre atti di Harold Pinter

Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono

Mick

Alberto Lionello  
Enzo Tarascio  
Davies  
Tino Buzzarelli  
Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 20):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

Intervallo musicale

21.55 La metamorfosi nel segno di Platon

22.05 Conversazione di Maria Maiteran

22.10 SERENATA NOTTURNA

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata notturna in re maggiore K. 237  
Domènico Cimarosa: Concerto in sol maggiore per oboe e archi: Larghetto; Allegro • Alban Berg: Della Suite lirica: Andante amoroso • César Franck: Dal Quintetto in fa minore per pianoforte e archi: Lento, con molto sentimento • Johannes Brahms: Due intermezzi dall'op. 118: in la minore e in la maggiore

22.55 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte



Alberto Lionello (ore 19,10)

# SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini** Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Enzo Jannacci e Dominga**  
Pensare che, Niente, Il dritto, Mexico e nuvole, Cieli azzurri sul tuo viso, Dimmi cosa aspetti amore, Sto con te, Ricordati ragazzo  
— **Brodo Invernizio**
- 8,14 Musica espresso
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,14 I tarocchi
- 9,30 **Una commedia in trenta minuti**  
**PAOLO PANELLI** in «**Esami di maturità**» di **Ladislaw Fodor**  
Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis  
Riduzione radiofonica di Chiara Serino  
Regia di **Luciano Mondolfo**
- 10 — **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

- 13** 30 **Giornale radio**
- 13,35 Quadrante
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Arriva il Cantagiro**  
a cura di **Silvio Gigli**
- 15,05 **LICENZA DI TRASMETTERE**  
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**
- 15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 15,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 19** 30 **RADIO SERA**
- 19,55 Quadrifoglio
- 20,10 **CONCERTO OPERISTICO**  
Soprano **Montserrat Caballé**  
Baritono **Ettore Bastianini**  
Gaetano Donizetti: La Favorita, Sinfonia (Orchestra della Radiotelevisione Italiana di Torino diretta da Angelo Questa) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia; • Largo al factotum • (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: Attila; • Oh nel fuggente nuvolo • (Orchestra della RCA Italiana diretta da Anton Guadagnoli); Un ballo in maschera; • Eri tu che macchiavi quell'anima • (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Gianandrea Gavazzeni); • Jules Massenet: Thais; • Dis-moi que je suis belle • (Orchestra New Philharmonia diretta da Reynold Giovanetti); • Paul Hindemith: Mathis der Maler; • Preludio (Orchestra Sinfonica della Radio Berlino diretta da Leopold Ludwig)
- 21 — **Da Recoaro Terme**  
**XI CANTAGIRO**  
**Festival di musica popolare**  
Direttore di gara **Alberto Lupò**  
Presenta **Nuccio Costa**  
con la partecipazione di **Franco Rosi** e del **Duo Santonastaso**  
Organizzazione Ezio Radaelli  
Regia di **Eugenio Giacobini**

- 10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Pratty**, con la partecipazione di **Bramieri e Nicola Di Bari**  
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **L'orchestra di Maurice Jarre**  
— **Pneumatici Cinturato Pirelli**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Piccola storia della canzone italiana**  
Prima puntata: anno 1918  
In redazione: **Antonio Buratti**  
Partecipano: **Piero Accolti, Cesare Andrea Bixio, Roberto Nicolosi, Claudio Villa**  
con gli attori: **Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Gulli, Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Claudio Villa**  
Al pianoforte: **Franco Russo**  
Per la canzone finale **Peppino Gagliardi** con l'Orchestra - ritmica - di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Sauro Sili**  
Regia di **Silvio Gigli**  
(Replacé dal Programma Nazionale)

- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **Classic-jockey:**  
**Franca Valeri**
- 17,30 **Giornale radio**  
Estrazioni del Lotto
- 17,40 **PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18 — **Il virtuoso**  
Un programma con **Peppino Principe e Donatella Moretti**  
a cura di **Giorgio Calabrese**
- 18,35 **LA VIA DI BROADWAY**  
Ricordi e attualità della commedia musicale  
Programma a cura di **Giancarlo Bertelli**  
presentato da **Aroldo Tiers e Maria Giovanna Elmi**  
Regia di **Cesare Gigli**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **IL GIRASKETCHES**  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Nell'intervallo (ore 23):  
Bollettino del mare
- 23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
Musica leggera



Montserrat Caballé (20,10)

# TERZO

- 9 25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **La paloma della periferia milanese:**  
Conversazione di **Giovanni Passeri**
- 9,30 **Benvenuto in Italia**
- 10 — **Concerto di apertura**  
Claude Debussy: Tre Notturni; Nua-ges - Fêtes - Sirènes (Orchestra Sinfonica di Boston e Coro femminile del Berkshire diretti da Pierre Monteux) • Ernst Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Violoncellista: Benedetto Mazzacurati • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 11,15 **Presenza religiosa nella musica**  
Georg Philipp Telemann: Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (Agnes Giebel, soprano; Ira Malanuk, contralto; Theo Altmeyer, tenore; Heinz Rehfuß, basso; Franz Wolf Reuter, basso • Orchestra Pro Arte di Monaco e Coro • Giovanni di Losanna • diretti da Kurt Riedel • M° del Coro André Charlet) • Antonio Vivaldi: Beatus Vir, salmo 111 per coro e orchestra (Il Virtuoso Cantor e Coro Polifonico di Roma diretti da Renato Fasano • M° del Coro Nino Antonellini)
- 12,10 **Università radiofonica internazionale**  
Jean Keim: I progressi della fotografia

- 12,20 **Civiltà strumentale italiana**  
Giovanni Gabrieli: Sei canzoni XVIII (a otto) - III (a sei) - XVII (a quattordici per tre cori) - Canzone XVII (a dodici) - Sonata XIX (a quindici per tre cori d'archi) - Sonata XX (a ventidue per cinque cori) (realizzazione strumentale di Ettore Gracis dalla trascrizione di Siro Quilino) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)



Paola Bacci (ore 22,45)

- 13 — Intermezzo**  
Anton Reicha: Sei Tri per tre corni dall'op. 82 (Cornisti Miroslav Stefak, Vladimir Kubat e Alexander Cir) • Peter Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococo per violoncello e pianoforte (Paul Tortelier, violoncello; Luciano Giarebba, pianoforte) • Michail Ippolitov-Ivanov: Suite casacca op. 10 (Orchestra Sinfonica di Westchester diretta da Siegfried Landau)
- 14 — **L'epoca del pianoforte**  
Ludwig van Beethoven: Sei Bagattelle op. 126 (Pf. Wilhelm Kempff) • Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 (Pf. Dino Ciani)
- 14,45 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Mario Rossi**  
Violista **Bruno Giuranna**  
Luigi Nono: Polifonia, monodia, ritmica • Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia per coro e strumenti; Preghiera di Maria Stuarda per voci soliste e alcuni strumenti • Invocazione di Boezio, per voci femminili e alcuni strumenti • Congedo di Girolamo Savonarola, per voci miste e alcuni strumenti • Bela Bartok: Concerto per viola e orchestra op. postuma (Revis, di Tibor Serly); Moderato • Adagio religioso • Allegro vivace • Igor Stravinsky: Divertimento-Suite dal balletto • Il bacio della fata; Sinfonia - Danza svizzera • Scherzo - Passo a due (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini)

- 16,10 **Musiche italiane d'oggi**  
Mario Peragallo: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. O. Vannucci Trevese, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) • Cesare Brero: Poemi giapponesi, per voce, coro e orchestra su testo di P. Claudel (Masro L. Zanini • Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. M. Rossi - M° del Coro F. Maghini)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Un libro ritrovato:** • **Publici segreti** - Conversazione di **Nora Finzi**
- 17,15 **Concerto del Trio Fiorentino**  
Francesco Mancini: Sonata prima in re minore • Anonimo: Lamento di Tristano e Isotta; Frammento • Francesco Landini: El mie dolce sospir • Anonimo: Trotto • Fiorentino: Maschera, Canzon detta «La Mazzuola»; Canzon detta «La Matinenga» • Antonio Vivaldi: Trio in sol minore M. Castellani, fl. dolci e fl. traversier barocco; A. Conti, clav.; F. Mealli, liuto, liuto sopr. e arci liuto
- 17,45 **Appuntamento a Capria**, a cura di **Sergio Piscitello**
- 18 — **Concerto del soprano Mariorie Wright e del pianista Richard Trythall**  
Charles Eves: Tredici Liriche
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Concerto del Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista**  
Hans Georg Zimmermann: Friedmann Blüthner op. 14 • Jorge Antunes: Reflex • Ludovic Feidman: Vertical Thoughts

- 19** 15 **Concerto di ogni sera**  
Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per vi. e orch. • Jean Sibelius: Dalle «Scènes historiques» • Francis Poulenc: Sinfonietta  
Nell'intervallo: **Compagni di strada:** Felicità Frai  
Conversazione di **Leonida Repaci**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **Dall'Auditorium della RAI**  
**I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore **Leif Segerstam**  
Ingvar Lidholm: Poesis, per orchestra (Prima esecuzione in Italia) • Igor Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico • Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22,45 **Orsa minore**  
**Julia e le sue fonti**  
Un atto di **Pedro Salinas**  
Traduz. di Flavio Rossini - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
Il professore Desiderio Merini: Lucio Rama, Julia Riscal, Paola Bacci; I giornalisti: Massimo De Francovich; Un domestico: Franco Luzzi; Il medico: Gianni Pietrosanti  
Regia di **Raffaele Meloni**  
(Registrazione)  
Al termine: Chiusura

- stereofonia**
- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
- ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a **m 355**, da **Milano 1** su kHz 899 pari a **m 333,7**, dalle stazioni di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a **m 49,50** e dal **il canale della Filodiffusione.**
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,50 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.





# Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione



ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE E UDINE  
DAL 2 ALL'8 LUGLIO

BARI, GENOVA, SAVONA E BOLOGNA  
DAL 9 AL 15 LUGLIO

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA  
Johann Sebastian Bach: *Suite n. 4 in re magg.* - Ouverture - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter; Bohuslav Martinu: *Doppio Concerto* per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani - Pf. Jan Panenka, timpani Josef Hejduk - Orch. Filarm. Cecca dir. Karel Sejna; Albert Roussel: *Le festin de l'araignée balletto* op. 17 - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

9,15 (18,15) TASTIERE  
François Couperin: *Sei pezzi per cembalo* (Ordre II) - Cemb. Ruggero Gerlin; Baldassar Galuppi: *Divertimento in mi magg.* - Clav. Egidia di Giordani Sartori

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
Alberto Bruni Tedeschi: *Concerto per il Principe Eugenio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino

10,10 (19,10) MAURICE RAVEL  
5 Mélodies populaires grecques - Br. Gérard Souzay, pf. Datoun Baldwin

10,20 (19,20) MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: PIANISTA MAURIZIO POLLINI  
Frédéric Chopin: *Polacca in la diesis min.* op. 44; Robert Schumann: *Concerto in la min.* op. 54 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

11 (20) INTERMEZZO  
Carl Maria von Weber: *Oberon*: Ouverture - Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch; Frédéric Chopin: *Introduzione e Rondò* op. 16 - Mazurka in la min. op. 17 n. 4 - *Polacca in la bem. magg.* op. 53 - Eroica - Pf. Vladimir Horowitz; Anton Dvorak: *L'arcadio d'oro* - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E HEATHER HARPER  
Richard Wagner: *Tridone*, 5 da - *Fünf Gedichte* - (Flagstad); Gustav Mahler: *In diesem Wetter* n. 5 da - *Kinderstilleben* - (Flagstad); Alban Berg: *Quattro canti* (Harper)

12,20 (21,20) ANTONIO VIVALDI  
*Concerto in re magg.* op. IV n. 11 - *La Stravaganza* - - I Virtuosi di Roma - dir. Renato Fasano

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la min.* op. 56 - *Scoccese* - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Claude Debussy: *Printemps*, suite per orchestra - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Pierre Boulez

13,30 (22,30) IL NOVECENTO STORICO  
Maurice Ravel: *Valses nobles et sentimentales* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens; Claude Debussy: *Fantasia* per pianoforte e orchestra - Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson; Manuel de Falla: *L'Amore segreto* - Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold

14,30-15 (23,30-24) PAGINE PIANISTICHE  
Isaac Albéniz: *Dalla suite spagnola*; Cadiz-Asturias-Aragon - Pf. Alicia de Larrocha; Alexander Scriabin: *Sonata n. 8 in la magg.* op. 88 - Pf. Robert Szidon

### V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Bryan: *Pagan love song* (Werner Müller); Paoli: *Mamma mia* (Gino Paoli); Kern: *Long ago and faraway* (Ted Heath); Dubin-Warren: *Leschick-Klose*; Calabrese-Garaventa-Aznavor: *De Moraes-Powell*; Deve ar amor (Herbie Mann); De Angelis: *Vojo e canto de na canzone* (I Vianella); James-Goodman-Basie: *Two o'clock jump* (Ted Heath); Calabrese-Garaventa-Aznavor: *Non, je n'ai rien oublié* (Charles Aznavour); Strauss: *Kaiserwaltzer* (Raymond Lefevre); Leschick-Klose: *La violette* (Frank Pourcel); Marazza-Parazzini-Baldan: *Innamorata di te* (Maurisa Sacchetto); David-Bacharach: *This guy's in love with you* (Burt Bacharach); Vianello-Nistri-Di Angelis: *E brava Maria* (Eduardo Vianello); Carleton: *Ja-da* (Wilbur de Paris); Zambrini-Ro-

mitelli-Migliacci: *Un mondo d'amore* (Ubaldo Continella); Kala-Donaldson: *Love or leave me* (Gerry Mulligan); Donida-Tenco: *Questa sera* (Luigi Tenco); Berlin: *Let's face the music and dance* (Nelson Riddle); Rodrigo: *Aranjuez, moi, amour* (Paul Mauriat); Chiosso-Bucaglione: *Che bambola* (Fred Bucaglione); Van Weter: *La Playa* (Alfred Hause); Mercer-Mancini: *Moon river* (Henry Mancini); David-Bacharach: *Raindrops keep fallin' on my head* (Hugo Winterhalter); Illiani-Albertelli-Riccardi: *Tranquillità* (Fiammetta); Kaempfert: *Fluter's holiday* (Hert Kaempfert); Vincent-Delvaux-Salerno: *En la Isla di Wight* (I Dik Dik); Simon: *Bridge over troubled water* (Hugo Winterhalter)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Warren: *Lullaby of Broadway* (Narris Pamaro); Willemetz-Yvon: *Mon homme* (Raymond Lefevre); Toquinho-Ben: *Oue maravilha* (Toquinho e Jorge Ben); Rossi: *Quando piange il chi* (Enzo Ceragioli); Anderson: *Fiddle fiddle* (101 Strings); Pilat: *Ritorna amore* (Orietta Berté); David-Bacharach: *The look of love* (Enoch Light); Chelton: *Tu sais* (Georges Chelton); Gilbert-Bebeto-Mauricio-Ferrera: *Tristeza de nos dois* (Antonio Carlos Jobim); Anonimo: *Due chitarre* (Ray Martin); Pallavicini-Janes: *La fianda* (Milva); Gagliardi: *Whisky, I fat party* (Hugo Winterhalter); Dufas-Puig: *Rêve d'accordéoniste* (François Aceti); Adolfo-Gaspar: *Ma Marina* (Wilson Simoni); Capuano: *Concerto per voce, piano e chitarra* (Miranda Martini); Leo Peracchi: *Capuano-Stott: Twiddle dee, twiddle dum* (Middle of the Road); Waldteufel: *España* (Arturo Mantovani); Soyvo-Valente-Fagundes: *Passione* (Miranda Martini); Gerlin: *I've got my love to keep me warm* (Pete Smith); Liebowitz-Elmstein: *The wedding mass* (Edmund-o); Aznavour: *Et moi dans mon coin* (Charles Aznavour); D'Ercole-Morina: *Imbassata Vagabondo* (Giorgio Carnini); Bennett-Temper-Burgos: *Red roses for a blue lady* (The Village Stompers); Sigazzi-Sardou-Revaux: *Amanti e polimorie* (Giugliola Cinquetti); Deodato: *Capoeira* (Luiz Bonfá); Pace-Pilat-Panzeri: *Romantic blues* (Engelbert Humperdinck); Libera trascr. (Mozart); *Sinfonia n. 40 in sol minore* (Waldo de Los Rios)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Capinan-Lobo: *Pontio* (Woody Herman); Wright-Wonder: *If you really love me* (Stevie Wonder); Borges: *Gira giro* (Paul Desmond); David-Bacharach: *What the world needs now is love* (Luiz Bonfá); Calabrese-Garaventa-Aznavor: *l'aises aller* (Iva Zanicchi); Robledo-Morse: *Three o'clock in the morning* (Errol Garner); Webb: *By the time get to Phoenix* (Mongo Santamaria); Montagne-Kent: *The foot* (Gilbert Montagne); Jobim: *Samba do aviao* (Baden Powell); Rogers: *Maynard Ferguson* (Maynard Ferguson); Sonheim-Bernstein: *Somehow* (Dionne Warwick); Santana: *Samba pa ti* (Santana Abraxas); McKuen: *Jean Peter Nero*; Pallavicini-Mariano: *Zaccheti* (Piero Focaccia); Zaret-North: *Unchained melody* (Ray Bryant); Jobim: *Batinhina* (Claus Ogerman); Rossi: *Un rapido per Roma* (Rosanna Fratello); Ousley: *Soulin* (King Curtis); Jones: *Time is tight* (John Scott); Mineltono: *Peccato* (Vessa); Thomas: *Matilda* (Les Brown); McCartney-Lennon: *A day in the life* (Wes Montgomery); Evangelisti-Newman: *Il capri* (Luigi Tenco); Sgarbi: *Ma fas y recorder* (Willie Bobo); Turner: *Comin' to the back door* (Baja Marimba Band)

11,30 (19,30-23,30) SCACCO MATTO  
Cropper-Dunn-Jackson: *Sunny Monday* (Booker T. Jones); Rocchi-Fabrizi: *Rossella* (Stor-m); Moggi-Lavezzi: *Una donna* (Adriano Pappalardo); Marchetti-Nistri-Stott: *Con il aiuto del Signor* (Ricchi e Poveri); John-Taupin: *Ballad of a well known gun* (Elton John); Pallavicini-Schapiro: *Non ti bastavo più* (Patty Priddy); Hill: *Ooh! Ooh!* (Hugo Winterhalter); Black Sabbath: *Electric funeral* (Black Sabbath); George-Weiss: *That man is my weakness* (Rita Coolidge); Fiori del Nord (I Dik Dik); Palmer-Lake-Emerison: *The barman* (Emerson Lake and Palmer); Moggi-Salerno: *Più in là* (Computers); Heron: *Call me diamond* (Mike Heron); Rocchi-Talio: *Son solo una donna* (Giovanna); West-Collins-Pomer-Pappalardi: *Don't look around* (Mountain); Albertelli-Riccardi: *Occhi di foglia* (Donatello); Dylan: *Watching the river flow* (Bob Dylan)

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA  
Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in sol min.* - in otto parti - Orch. del Collegium Musicum - di Parigi dir. Roland Douatte; Georg Philippe Telemann: *Ouverture de magg.* - Obolista Guter Passin; Guther Thea e Arrim Aussem - Orch. da Camera di Colonia dir. Helmut Muller Bruhl

8,35 (17,35) VERON/QUE  
Opera-comique in tre atti di Vanloo et Duval - Realizzazione di Max de Rieux  
Musica di ANDRÉ MESSAGER  
Véronique Emmerance  
Georgi Boué  
Genevieve Moizen  
Denise Sophie Mailet  
Tante Benoit  
Jackie Rollin  
Céleste  
Chantal de Rieux  
Zoé  
Micheline Castellier  
Florestan  
Rager Bourdin  
Loustot  
Max de Rieux  
Coquenard  
Marcel Charpentier  
Séverin  
Robert Roland Bourdin  
René  
Claude Jourdain  
Orch. e Coro dir. Pierre Dervaux

10,10 (19,10) GABRIEL FAURE  
*Barcarola n. 2 in sol magg.* - Pf. Bernard Ringesheim

10,20 (19,20) MUSICHE PER ORGANO: ORGANISTA JEANNE DEMBESIEUX  
Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in la min.* - *Toccata in do magg.* - *Fantasia e Fuga in sol min.* - *La grande* -

11 (20) INTERMEZZO  
Luigi Boccherini: *Sinfonia in bi bem. magg.* op. 35 n. 5 (revis. Ephrikan); I Filarm. di Bologna dir. Angelo Ephrikan; Niccolò Paganini: *Variazioni* op. 9 su « God save the Queen - I Palpitò, dal « Tancredi » di Rossini -»; David-Ricci, pf. Louis Persinger; Franz Liszt: *Le jeux d'eau à la ville d'Este* - *Ballata n. 2 in re min.* - Pf. France Clidat; Robert Smetana: *Sarka, n. 3 da « La mia patria »* - Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik

12 (21) OTTETTI  
Franz Schubert: *Otetto in fa magg.* - incompiuto - per strumenti a fiato - Ottetto a fiato dir. Florian Holland; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Otetto in bi bem. magg.* op. 20 per archi - Quartetto Smetana e Quartetto Janacek

12,45 (21,45) MUSICHE DI DANZA E DI SCENA  
Jean-Philippe Rameau: *Les Indes galantes*, suite dal « Ballet héroïque » - Orch. da Camera dir. Guntherkehr; Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 2 - Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
DIRETTORE EUGEN JOCHUM; Anton Bruckner: *Sinfonia n. 3 in re min.* (Orch. della Radio Bavarese); PIASTI: PALLAVICINI-JANES: *La fianda* (Milva); MIROSI: VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN; Ludwig van Beethoven: *Romanza n. 1 in sol magg.* op. 40 per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Wilhelm Furtwaengler)

### V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Bécaud: *L'important c'est la rose* (Raymond Lefevre); Migliacci-Fontana-Pes: *Che sarà* (José Feliciano); Hammerstein-Kern: *All the things you are* (David Rose); McDonald-Hartley: *Indiana* (Art Tatum); Hart-Rodgers: *Where or when* (Percy Faith); Pallavicini-Janes: *La fianda* (Milva); Murder-Miller: *For once in my life* (Jackie Gleason); Mauricio-Bebeto-Gilbert-Ferreira: *Tristeza de nos dois* (Antonio Carlos Jobim); Amendola-Gagliardi: *Goose di mare* (Peppino Gagliardi); Reifeld-Gilles-Villard: *Les trois cloches* (Maurice Larcange); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Gilberto Puelmi); Pallavicini-Shapiro: *Non ti*

bastavo più (Patty Pravo); Plakoti: *Incontro* (Gino Marinacci); Loesser: *On a slow boat to China* (Phil Woods); Silvestri-Paolini-Battaglini-Lasciala stare (Mino Reitano); David-Bacharach: *What's new Pussycat?* (Quincy Jones); Puelmi: *Oye como va* (Tito Puelmi); Webster-Fain: *Sacret love* (Arturo Mantovani); Pagani-Giraud: *Mamy blue* (Daidala); Anderson: *Fiddle fiddle* (Werner Mollner); Parish-De Rose: *Deep purple* (The Living Strings); Thieleman: *Buiesette* (André Kostelanetz); Lawrence-Carr: *Sunrise serenade* (Lou Busch); Pina-Faria-Simonelli: *Per il tuo amore* (Tony Dallara); Fields-Mc Hugh: *I am in the mood for love* (Clebtonif Strings)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Dylan: *Blowin' in the wind* (Percy Faith); Wayne-Evangelisti-Manzano: *It's impossible* (Jimmy Fontana); Einhorn-Ferreira: *Batida diferente* (Sergio Mendes); Germani: *Canzta per Venezia* (Fernando Germani); Kallimati: *On the beach at Waikiki* (Haji Bowen); Cour-Blackburn-Popp: *L'amour est bleu* (Lawson-Haggart); Jonnaest-Brel: *La chanson des vieux amants* (Jacques Brel); Lake: *Cowboys and indians* (Hert Alpert); Skylar-Lara: *Noche de ronda* (101 Strings); Nise: *Vejevoda*; Rosamunda (Dominga); Schwandt-Anderson: *Dream a little, dream* of me (Henry Mancini); *Manha no carnaval* (Stan Getz); Cucchiari (Larcange); Guarnieri-Toquinho-Ben: *Zezé* (Jorge Ben); Moggi-Di Bari: *Una storia di mezzanotte* (Mario Capuano); Gilbert-Boston: *Baia* (Xavier Cugat); Nistri: *Amici miei* (Ricchi e Poveri); Anderson: *Serenata* (Boston Pops); Pace-Diamond: *La casa degli angeli* (Caterina Caselli); Hammerstein-Kern: *Oh, man, love* (Stanley Black); Mendonga-Jobim: *Desafinado* (Tito Puelmi); Buggy-Sardou-Revaux: *Mourir de plaisir* (Michel Sardou); Pace-Panzeri-Pilat: *Alla fine della strada* (Frank Pourcel); *Amore in primo amore* (Ombretta Colli); Maria-Bonfá: *Samba de Orfeu* (Charlie Byrd); Hammerstein-Rodgers: *Oh! What a beautiful morning* (Ray Conniff); Martini-Coulter: *Suggel on a string* (Raymond Lefevre); Hatch: *Call me* (Jackie Gleason); Beltrami: *Impressioni parigine* (Wolmer Beltrami)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Charles: *I've got a woman* (Maynard Ferguson); Greenfield-Sedaka: *Puppet man* (Tom Jones); Snow: *I'm movin'* on (Jimmy Smith); Bonfá: *Manha no carnaval* (Stan Getz); Cucchiari: *Il libro della vita* (Tony Cucchiari); Jessel-Gruffe-Oliviero: *All* (Les McCann); Helloway: *Quando me so very happy* (Enoch Light); Ryan: *I will drink the wine* (Frank Sinatra); David-Bacharach: *Message to Michael* (Cliff Tjader); Gibson: *I can't stop loving you* (Cousins); Pappalardi: *Amore in primo amore* (Crosper-Dunn-Jones); Chickens pop (Booker T. Jones); Hawkins: *Oh! Happy day* (Paul Mauriat); Salerno-Isola: *Un uomo molto cose non le sa* (Nello Di Bari); Graham: *Vintage veterans* (Ted Heath); Moura-Ferreira: *Sambop* (Bossa Rio Sextet); Mack Lellan: *Put your hand in the hand* (The Ocean); Moggi-Battisti: *...E penso a te* (Frank Pourcel); Charles: *Body-butt* (Ray Charles); Cosby-Wonder-Moy: *My cherie amour* (George Benson); Valle: *Preciso aprender a ser* (Nora-Meccia-Dion); Di di van di (Carvell); Brucisse-Barry: *You only live twice* (Ronnie Aldrich); Evangelisti-Modugno: *Tuta blu* (Domenico Modugno)

11,30 (19,30-23,30) SCACCO MATTO  
Tontoh-Osei: *Akwaba* (Osibisa); Pagliuca-Tagliapietra: *Sguardo verso il cielo* (Le Orme); Shapiro: *Cosa non pagherai* (Le Voci Blu); Jagger-Richard: *Brown sugar* (The Rolling Stones); Townshend-Zeppelin: *Immagine*; *L'annuale in tre* (Capitolo 6); Lipari-Baldan: *Miracolo d'amore* (Maurisa Sacchetto); McCartney: *Monkberry moon delighs* (Paul McCartney); Pappalardo; *Una uomo come me* (Gino Dalla); Hendrix: *Freedom* (Jim Hendrix); Colatranesco-Bacchiocchi: *Tram bus e gas* (Paolo e Roberto); Nora-Meccia-Dion: *Di di van di* (I Cugini di Campagna); Jagger-Richard: *Satisfaction* (C.C.S.); Villotti: *Ouegli occhi chiari* (Jimmy M.E.C.); Engrigo: *Una storia* (Lorenzo Vico); Townshend-Zeppelin: *Wont get fooled away* (The Who); Minellono-Donaggio: *Povera ricca ragazza* (Patrick Samson); Peters-Wally: *Yadig!* (Joes Gang); Palesi-Lumi: *Segnare* (I Teorini)





# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA  
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per clarinetto e archi - Stadler - S. - Strumentisti del Melos Ensemble; clt. Tom Ger-  
vase De Feyser; Roberto Schumann: Trio in re min. op. 63 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste

9 (18) LE SINFONIE DI KARL AMADEUS HARTMANN  
Sinfonia n. 6 - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Rudolf Albert

9,45 (18,45) MUS'CHE ITALIANE D'OGGI  
Marcello Abbadò: Quindici poesie T'ang - Maop Alice Gabbai, fl. Nicola Samale, oboe Gianfranco Paredelli, vc. Donna Magendanz, pf. Piero Guarino

10,10 (19,10) EDWARD GRIEG  
Da Sigurd Jorsalfar op. 56 - Huldigungsmarsch - Orch. Sinf. Nordmark dir. Heinrich Steiner

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO  
Frédéric Chopin: Quattro Valzer - P. Dino Lipatti; Robert Schumann: Concerto in la min. op. 54 - P. Dino Lipatti; Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

11 (20) INTERMEZZO  
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita d'un artista) - Orch. Sinfonica di Londra dir. Pierre Boulez; Claude Debussy Marche écossaise sur un thème populaire - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12 (21) LIEDERISTICA  
Roman Vlad: Danza dei fiori, dalle cinque Elegie per voce e pianoforte - Sopr. Lucia Vinardi; Margherita Dellino Spiga; Guido Guerrini; Canti della primavera - Sopr. Lucia Vinardi; pf. Margherita Dellino Spiga; Sandra Fuga Andare - Br. Elvio Battaglia, pf. Erik Weber

12,20 (21,20) DOMENICO CIMAROSA  
Quattro Sonate - Clav. Anna Maria Pernaflati

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VLADIMIR HOROWITZ e SVIATOSLAV RICHTER  
Peter Iljich Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bem. magg. op. 23 per pianoforte e orchestra (Horowitz e Orch. Filarm. della NBC dir. Arturo Toscanini); Dimitri Sciostakovic: Preludio e Fuga in re bem. magg. op. 87 n. 15 per pianoforte (Richter); Sergei Prokofiev: Concerto n. 5 in sol magg. op. 55 per pianoforte e orchestra (Richter e Orch. Filarm. di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30-15 (22,30-24) GEORG FRIEDRICH HAENDEL  
Acl e Galatea, pastorale in due parti per soli, coro e orchestra (Testo di John Gay; versa, ritmica ital. di Vittorio Gui) - Galatea: Alberta Valentini; Aci: Renzo Casellato; Polifemo: Noël Jan Tyl; Damon: Orietta Moscucci - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Vittorio Guicci - Coro Polifonico di Napoli dir. Genaro D'Onofrio - Coro Polifonico dir. Quinzio Petroschi

### V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Endrigo: Canzone per te (Caravelli); Wilson: Till there was you (Cyril Stapleton); Rudy Lunn: La voglia di pianere (Mauro Teani); Gaber: O Madonnina dei dolori (Giorgio Gaber); Tradizionale: Daria diradada (Marcello Minerbi); Del Prete-Celentano: Sotto le lenzuola (Adriano Celentano); Jobim: Meditation (Henry Mancini); Califano: Oceano (Il Ricchi e Poveri); Anna: She's a lady (Tom Jones); Godard: Berceuse de Jocelin (George Melachrino); Pascal Bracardi: Una canzone (Paul Mauriat); Stott:

Jakaranda (Lally Stott); Nascimbene: Ritmo senza parole (Pregadio); Bardotti: Strade su strade (Rosolino); Shapiro: Una vecchia foto (La Voci Blu); Lennon: And I love her (Boston Papa); Puente: Oys como va (Tito Puente); Dalla: Itaca (Lucio Dalla); Guglieri: La mia scelta (Nuova Idea); Baglioni lo, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni); Alpert: Jerusalem (James Last); Jobim: Choro (Emur Jerodato); Monti: La donna di paese (Jordan); De André: La canzone di Marinella (Mina); Livraghi: Quando m'innamoro (Ronnie Aldrich); McCartney: Another day (Paul McCartney); The Turtles: Scende la pioggia (Simonetti)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Hefti: I'm shoutin' again (Court Basie); Giampì-Marchetti: La colpa è tua (Dalida); Hart-Rodgers: Manhattan (Frank Chacksfield); Brei: La valise à mille temps (Jacques Brel); McCartney-Lennon: Hey Jude (Ronnie Aldrich); Anonimo: Due chitarre (Dimitri Dourakine); Jobim: Corcovado (Los Machucambos); Anonimo: Danza azteca (Los Guacharacos); Hammerstein-Rodgers: Oklahoma (Alan Tex); Holmes: Hard to keep my mind on you (Woody Herman); David-Bacharach: Who gets the guy (Dionne Warwick); Beltrami: Cuerpo de Baco (Wolmer Beltrami); Strauss: Du und du (Helmut Zacharias); Plante-Aznavor: La bohème (Charles Aznavour); Jobim: Presto de voice (Antonio Carlos Jobim); Horner: Marche des ours (Yvette Horner); Duke Autumn in New York (Percy Faith); McCartney-Lennon: Strawberry fields forever (The Beatles); Ignoto: Kanjuchou (Werner Müller); Stoller-Leiber-Mann-Well: On Broadway (Mingo Santamaría); Ritoss-Theodorakis: Kaimos (Melina Mercouri); Brodsky-Bennet-Tepfer: Red roses for a blue lady (The Village Stompers); Adinael: Concerto di Varsavia (Laurindo Almeida); Pace-Moriconi: Io e te (Massimo Ranieri); Anonimo: Bulgarian bulge (Don Ella); Coulter-Martin: Congratulations (Kenny Woodman); Cambandia-Hadjiadji: Manoula mou (Nana Mouskouri)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Reskin: Queill erano giorni (Franck Pourcel); Mizan: Because I love (Majority One); Ryan: I will drink the wine (Frank Sinatra); Deighan: Champs Elysées (Caravelli); Rocchi: Io volevo diventare (Giovanna); Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi); Rodgers: Lover (Len Mercer); Well: Brown eyed woman (Helmut Zacharias); Dorset: Baby jump (Mungo Jerry); Riccardi: La pianura (Miva); Adambary: Lisabeth (Il Domodossola); De Sica: Sarah (Zeno Ukkelich); Bucky: Fantasia (Don Backy); Paoli: Che cosa c'è (Fred Bongusto); Lai: Un uomo, una donna (Giampiero Bononcini); Weill: September song (George Melachrino); D'Adda: Il vento tocca dell'estate (New Trolls); Bigazzi: L'amore è un attimo (Massimo Ranieri); Sorgini: Francesca (Sorgini); Kennedy: Harbour lights (The Cambridge Strings); Miliacchi: Il cuore è un zingaro (Nada); Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno); Meccoli: Sweet temptation (Gino Mescolli); Mirageman: Thrilling (Mirageman); Morelli: Miraggio (I Fiori); Simons: The peanut vendor (Stan Kenton); Rocchi: Grazie (Claudio Rocchi)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
Baker: Toad (The Cream); Lee: Love like a man (Ten Years After); Harrison: I dig love (George Harrison); Marcella: L'assommo: Suzie (Blood, Sweat & Tears); Sbrizolo-Balsamo: Incantesimo (Il Dik Dik); Dylan: My back pages (Bob Dylan); Smith: Grace (Jimmy Smith); Leeuwen: Poor boy (The Shoking Blue); Taupin-John: Sixty years on (Elton John); Anonimo: John Barleycorn (The Traffic); Anderson: Reason for waiting (Ikeo Tull); Fava: Come il vento (Donatello); Vandelli: Padre e figlio (Equippe 84); Vestire: Marie Leveau (The Cannon Heat); Fontana-Lauzi: A Calais (Bruno Zucchi); Kath: An hour in the shower (The Who); Fogarty: Fogarty: It's just a thought (Creedence Clearwater Revue); Pagliuca-Tagliapietra: Era inverno (Le Orme)

## Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DAL 2 ALL'8 LUGLIO  
BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 9 AL 15 LUGLIO  
FIRENZE, VENEZIA: DAL 16 AL 22 LUGLIO  
PALERMO, CATANIA: DAL 23 AL 29 LUGLIO  
CAGLIARI: DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

15,30-16,30 MUS'CA SINFONICA  
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol magg. K. 313 per flauto e orchestra: Allegro maestoso - Adagio ma non troppo - Rondò (Tempo di minuetto) - Michel Deboot; flauto: Orchestra Sinfonica di Torino della Rai dir. Mario Rossi; Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 - Pastoral; Allegro non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto - Orchestra Sinfonica Columbia dir. Bruno Walter

## lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA  
Giovannabattista Pergolesi (attribuzione) (Revisione Vittorio Negri Bryks): Concerto in sol magg. per flauto, archi e basso continuo: Allegro spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso - F. Severino Gazzelloni: Complesso «I Musici»; Franz Joseph Haydn: Missa - in tempo belli - (Paukenmesse) per soli, coro e orchestra: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei; Emilia Gunders; sopr.: Elena Zilio, mezzop.; Carlo Franzini, ten.; Franco Ventriglia, basso - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi - Me del Coro Ruggero Maghini

## martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA  
In programma:  
- Il complesso The Dukes of Dixieland Berlin: Alexander's ragtime band; Williams: Basin street blues; Donaldson: My blue heaven; Arodin-Gerchikoff: Up the lazy river; Tradiz.: Down by the riverside  
- Carmen Cavallaro al pianoforte  
Allen: This could be the start of something; Cahn-Van Heusen: The second time around; Gershwin: Love is here to stay; Cahn-Van Heusen: All the way; Comden-Green-Stein: Just in time  
- Il complesso vocale e strumentale Led Zepplin III  
Tradiz.: Gallows pale; Page: Tangerine; Page-Plant: That's the way  
- Henry Jerome e la sua orchestra  
Parish-Goodman-Sampson: Don't be that way; La Rocca: Tiger rag; Lawrence-Carlie: Sunrise serenade; Uterava-Woods-Rivera-Menezes: Green eyes; Heyman-Green: Body and soul; Mills-Ellington: Sophisticated lady; Robin-Shavers: Undecided

## mercoledì

15,30-16,30 MUS'CA DA CAMERA  
Karl Stamitz: Quartetto in mi bem. magg. per cl. vl. e vc. - Emo Marani, cl.; Alfonso Mosesti, vl.; Carlo Pozzi, va.; Giuseppe Petri, vc.; Ferrando Sor: Di-

vertimento n. 1 per due chitarre (L'encouragement) - Duo Presti-Lagoy; Claude Debussy: Due liriche per canto e pianoforte: Beau soir - C'est l'estate Eileen Farrell, sopr.; Georg Trowilo, pf.; Cesar Frank: Grand Piece Symphonique, per organo - Sol. Ferruccio Vignarelli

## giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA  
In programma:  
- Shelly Manne and his men  
Mancini: Silvers tears - Theme for Sam - A quiet happening  
- Il complesso di chitarra The Shadows  
Barroso; Brazil; Ballad: The lost city; Rostill-Welch: Blue sky, blue sea, blue me - Bossa roo; West: Five hundred miles; Ford: Cotton pickin'  
- Canti religiosi negri con The Edwin Hawkins Singers  
Hawkins: Try the real thing - Search me - Everyman wants to be free - Lo something good  
- L'orchestra Caravelli  
Rado-Ragni-McDermott: Aquarius; Caravelli: Violons de mon pays; Dimitro-Carli: Vole s'enlove; Barry: Mid-night cowboy; Delanoé-Deighan: Champs Elysées

## venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA  
Edward Elgar: Enigma: Variazioni su una tema originale op. 36 - Orchestra Sinfonica di Milano della Rai dir. Nino Sanzogno; Peter Iljich Ciaikovski: Concerto in re magg. op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante - Finales: Allegro vivacissimo - Violinista David Oistrakh - Orchestra di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

## sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA  
In programma:  
- Charles Lloyd e il suo quartetto  
Lloyd: Sombrero Sam - Dream weaver: Meditation, Dervish dance  
- Il complesso Buddy Merrill  
Tradiz.: Minute (plus) waltz; Mills-Da Lange-Hudson: Moonlong theme; Russell-Lecuona: Taboo; Leiber-Spector: Spanish Harlem; Tradiz.: Barcelona; Stephens: Winchester Cathedral  
- Il complesso vocale The Brothers Four  
Gardner: Muleskinner; Hickey-Miller: Don't let the rain come down; Seeger: Where have all the flowers gone; Tradiz.: The battle of New Orleans; Davis-Carey-Arkin: The banana boat song; Fuller: San Francisco bay blues  
- Benny Goodman e la sua orchestra  
Handy: St. Louis blues; Leemans: March of the belgian paratroops; Basie: One o'clock jump

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con CALVE

**ANTIPASTO A SORPRESA (per 4 persone)** — Preparare un impasto con 100 gr. di burro o margarina vegetale, 1 cucchiaino di senape, 100 gr. di mortadella di Bologna, tritata, e 2 cucchiaini di petriolini e 1 cucchiaino di capperi tritati. Spalmatelo su 4 fette Emmenthal, sovrapponetele una sull'altra e terminale con una fetta Emmenthal. Avvolgete il biscottetto ottenuto in carta di alluminio e mettetelo in frigorifero per qualche ora. Servitelo sul piatto da portata e guarnitelo con maionese CALVE e carciofi aperti a fette. Decorate il bordo del piatto con fette di pomodoro e uova sode.

**MERLUZZIO CALVE (per 4 persone)** — Fate lessare 400-500 gr. di merluzzio ammollato o surgelato, poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaino di latte e a piacere 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una siringa, dove il meseccore con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE e sbattiatele per 10 secondi. Mettete la cipolla al centro di un piatto rotondo da portata e, attorno al bordo, ponete le patate insalate che copargrete con prezzemolo tritato.

**INSALATA RAFFINATA (per 4 persone)** — Tagliate a filetti del pollo cotto, carne arrostita, gambi di sedano bianchi e a listerelle i peperoni, carote, fette di formaggio e prosciutto cotto. Condite il tutto con maionese CALVE mescolata a del Tomato ketchup e Worcestershire sauce. Disponete sul piatto da portata e prima di servire copargrete con della lattuga (o cicoria) tagliata finemente. Guarnite il piatto con spicchi di uova sode e fette di pomodoro. Gli ingredienti dell'insalata a piacere possono essere variati a piacere.

**INSALATA RAPIDA DI CARNE** — Tritate grossolanamente della carne pressata in scatoletta, senza gelatina e mescolatela con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini della cipolla e prezzemolo tritato. Condite il tutto con maionese CALVE diluita con un po' di succo di limone, o con dell'aceto, ponete a cupola il composto sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetela un poco al fresco o in frigorifero prima di servire.

**BARCLETTE CON ASPARAGI (per 4 persone)** — Scongiate degli asparagi surgelati e tenete solo le punte tenere. Acquisite 2 barclette di pasta frolla già pronte per ogni persona, oppure fatele voi se lo preferite. Sul fondo di ognuna mettete maionese CALVE, appoggiatevi 2-3 punte di asparago condite con poco olio e limone, al centro disponete una trancia di peperone rosso o di pomodoro, come fosse un nastro e guarnite con ciuffetti di CALVE.

**INSALATA DI PATATE GELATINATA (per 4 persone)** — Preparare 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, lasciata raffreddare, poi mescolata con il contenuto del vasetto di maionese CALVE, 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e un trito di prezzemolo e basilico. Versate il tutto in uno stampo da budino unto che metterete in frigorifero per qualche ora. Sfornate l'insalata sul piatto da portata e decoratela a piacere.

GRATIS

altre ricette scrivendo al Servizio Lisa Biondi - Milano

L.B.

# svizzera

## Domenica 2 luglio

- 18.30 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione
- 18.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
- 19 LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA. Documentario realizzato da Renzo Rossellini jr. IX puntata (a colori)
- 20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20.05 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione
- 20.10 PIACERE! DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven: Trio in si bem. magg. op. 11. Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello (a colori)
- 20.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
- 20.50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
- 21.20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 21.35 LA SAGA DEI FORSYTE, dal romanzo di J. Galsworthy. Riduzione televisiva di Donald Wilson. Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Joseph O'Connor, Regia di David Giles. 11<sup>a</sup> puntata
- 22.45 HURRAH. Varietà della Televisione norvegese (NRK) presentato al Concorso «Rose d'or» di Montreux 1971 (a colori)
- 23.25 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23.55 TELEGIORNALE. 4<sup>a</sup> edizione

## Lunedì 3 luglio

- 19.45 IL PIFFERAIÒ GIOCONDO. 7<sup>a</sup> puntata - a) Il pagliaccio trite - b) Haiti e Giamaica - c) La visita (a colori)
- 20.10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione - TV-SPOT
- 20.20 YAO E L'OMINO. Telefilm della serie YAO - TV-SPOT
- 20.50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste dei lunedì - TV-SPOT
- 21.20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21.40 QUIZ AL VOLANTE. Gioco a premi presentato da Mascia Tancini. Edizione speciale. Regia di Ivan Paganetti
- 22.50 ENCICLOPEDIA TV. - Un Dio molti nomi - 3. Lo scintissimo. Realizzazione di Edmund von Hammer
- 23.40 JAZZ CLUB. Gerry Mulligan al Festival di Montreux 1970. 2<sup>a</sup> parte
- 24.10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 0.10 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

## Martedì 4 luglio

- 19.45 UNO SPORT, QUALE? - 3. L'equitazione. Realizzazione di Ivan Paganetti
- 20.10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione - TV-SPOT
- 20.20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Franca Festilkenian, scrittrice - TV-SPOT
- 20.50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: Un'isola di sogno, documentario della serie «Vite nascoste» (a colori) - TV-SPOT
- 21.20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21.40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (a colori)
- 22.10 RIFIAT AMSTERDAM. Lungometraggio interpretato da Roger Browne, Aida Power, Umi Raho, Frank Linton. Regia di Terence Hathaway (a colori)
- 23.35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23.45 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
- 0.05 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

## Mercoledì 5 luglio

- 19.45 IL PIFFERAIÒ GIOCONDO. 8<sup>a</sup> puntata. a) Giunchetta - b) Colombia e Venezuela - c) Il futuro (a colori)
- 20.10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione - TV-SPOT
- 20.20 IMPARIAMO A FILARE. 2<sup>a</sup> puntata (a colori) (Replica) - TV-SPOT
- 20.50 I SOVIETICI - 2. Aleksandr Nikolaievic Agnaev, Pilota di linea. Realizzazione di Jean Antoine (a colori) - TV-SPOT
- 21.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 21.40 NAUTICA - «Scuola di vela in Portogallo» - Allestimento di Joyce Pattacini (a colori)
- 22.05 In Eurovisione da Passariano (Italia): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Partecipa per la Svizzera: Sarnen (a colori)
- 23.20 I CONQUISTATORI. Telefilm della serie «West senza tregua»
- 23.45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23.55 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

## Giovedì 6 luglio

- 15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Semifinali singolare maschile. Cronaca diretta (a colori)
- 19.45 LE AVVENTURE DI PAPUM. Con i burattini di Michel Pioletti. a) L'anatra - b) Papum e l'orsacchiotto - c) Il pulcino

- 20.10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione - TV-SPOT
- 20.20 UNA CENA MOVIMENTATA. Telefilm della serie «Ragazze in blu» (a colori) - TV-SPOT
- 20.50 LA FORESTA CANADESE. Realizzazione di Daniel Danielsen - TV-SPOT
- 21.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 21.40 E' NATA UNA STELLA. Documentario di Fernaldo di Giamatteo
- 22.25 L'ATTESA. Telefilm della serie - 87.ma squadra - TV-SPOT
- 23.15 UN NOM. DES CHANSONS: MICHEL DELPECH. Programma di canzoni francesi. Realizzazione di Pierre Matteuzzi
- 24 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
- 0.10 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

## Venerdì 7 luglio

- 15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Finali singolare femminile e doppio maschile. Cronaca diretta (a colori)
- 19.45 IL PIFFERAIÒ GIOCONDO. 9<sup>a</sup> puntata - a) I tre doni - b) Il Galles, l'Irlanda e la Scozia - c) In armonia (a colori)
- 20.10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione - TV-SPOT
- 20.20 L'AUTO. PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO. 11<sup>a</sup> ed ultima puntata. A cura di Ivan Paganetti - TV-SPOT
- 20.50 ATTRAVERSO UNA CITTA'. Documentario della serie «Lyons s City» - (a colori) - TV-SPOT
- 21.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 21.40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 22 GEORGES DANDIN. Commedia in due tempi di Molière. Traduzione di Corrado Tumiati. Giorgio Dandin: Franco Parenti; Angelica, sua moglie: Milena Vukotic; Il signor di Sotenville, padre di Angelica: Andrea Matteuzzi; La signora di Sotenville: Anita Laurenti; Clitandro, innamorato di Angelica: Giampiero Fortebraccio; Claudine, cameriera di Angelica: Rosetta Salata; Lubin, servo di Clitandro: Gianfranco Mauri; Colin, valletto di Giorgio Dandin: Guerrino Crivello. Regia di Gianfranco De Bosis
- 23.10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23.20 In Eurovisione da Aquigrana (Germania): IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca differita parziale (a colori)
- 0.10 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione



Franco Parenti (ore 22)

## Sabato 8 luglio

- 15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Finali singolare maschile, doppio femminile e doppio misto. Cronaca diretta (a colori)
- 19.35 L'ASSEGNO SBAGLIATO. Telefilm della serie «Le avventure di Gianni e Pietro» - 20.05 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione - TV-SPOT
- 20.15 BLUE SCREEN con Gigliola Cinquetti, Sergio Menegale, i Garibaldi, Daniela Goggi, i Pooh. Regia di Tazio Tami. 2<sup>a</sup> puntata (a colori) (Replica)
- 20.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 20.45 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giacomo Gramsci - TV-SPOT
- 21 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 21.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 21.40 KALI YUG LA DEA DELLA VENDETTA. Lungometraggio interpretato da Paul Giers, Santa Berger, Lex Barker, Sergio Fantoni, Jan Hunter e Claudine Auger. Regia di Mario Camerini (a colori)
- 23.20 RAGAZZI DI PAESE NEL TICINO. Documentario di Herber Kruger (a colori)
- 23.50 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

# GLI ELISIR DELLA SALUTE



I nostri nonni stanno ridendo di noi. Per tanto tempo ci abbiamo preso in giro, quando ci consigliavano decotti e infusi di erbe, per curare i nostri malanni: ci sembrava un metodo antiquato, quasi da stregoni, ricorrere alle erbe.

Ma avevano ragione loro: oggi dobbiamo ammetterlo. In certi casi la natura è davvero insostituibile. Specie nei confronti del corpo umano che, in definitiva, è anch'esso un «prodotto» naturale!

Il nostro organismo reagisce facilmente, e senza accuse negative, agli stimoli delle sostanze naturali, meglio che a quelli dei prodotti artificiali: questo è un dato di fatto confermato anche dalla scienza. E' cosa c'è di più naturale di un elisir tratto da erbe e frutti?

Un elisir, non un decotto o un infuso! Unire benessere e piacere è sempre stata una buona regola, fin dai tempi antichi. E gli elisiri sono sicuramente la miglior soluzione per unire gli effetti salutari delle erbe al piacere del palato.

Come si ottiene un elisir? Si mettono in alcool purissimo le erbe (o i fiori, i frutti, le radici) e le si lascia in infusione per lungo tempo, fino a quando le sostanze vegetali abbiano ceduto i propri principi attivi.

L'infuso viene poi filtrato, e ad esso si aggiunge zucchero e, in certi casi, infusi di altre erbe per renderlo ancora più gradevole al palato. Ma non è più necessario che lo prepariate da soli, come accadeva un tempo; oggi il potete trovare già pronti in farmacia. E' naturale, trattandosi di prodotti per la salute, che siano venduti in farmacia; qui vi sono le persone più qualificate per assistervi nella scelta. Infatti non esiste un solo elisir per tutti gli usi: non è possibile un simile toccasana.

Ve ne sono diversi: elisir di erbe amare per facilitare la digestione, elisir di china per stimolare nel giusto modo l'appetito, elisir di prugne per rendere più bella e fresca la vostra epidermide. Oppure un elisir di caffè, tonificante, o un fresco elisir di camomilla, per distendersi e tranquillizzarvi dopo una giornata faticosa. E altri ancora, per ogni esigenza: tutti estremamente gradevoli al palato. Comunque consultatevi con il vostro farmacista se siete incerti nella scelta. Il farmacista conosce il potere delle erbe, e saprà indicarvi l'elisir e la salute di cui vi avete bisogno.

## LA PROSA ALLA RADIO

### Il Fiacre n. 13

Romanzo di Saverio De Montepin, traduzione e adattamento in 20 puntate di Leonardo Cortese (Da lunedì 3 luglio, ore 9,50, Secondo)

Inizia un nuovo sceneggiato tratto dal romanzo d'appendice di Saverio De Montepin *Il Fiacre n. 13*. In questi ultimi anni sono stati ripubblicati *I tre moschettieri*, *I misteri di Parigi*, parecchi romanzi di Verne, di Salgari, la serie di Tarzan, *I Beati Paoli* di Natoli. Sono riapparsi «eroi» come Sherlock Holmes, Fantomas, Rocambole, Nick Carter. Un ritorno in forze del romanzo popolare dunque, a proposito del quale sin concesso ricordare la tipologia enunciata da Antonio Gramsci in *Letteratura e vita nazionale*: 1) Tipo Victor Hugo, Eugenio Sue (*I miserabili*, *I misteri di Parigi*) a carattere spiccatamente ideologico-politico, di tendenza democratica legata alle ideologie quarantottesche. 2) Tipo sentimentale, non politico in senso stretto, ma in cui si esprime ciò che si potrebbe definire «una democrazia sentimentale» (Richebourg, Decourcelle, ecc.). 3) Tipo che si presenta come di puro intrigo, ma ha un contenuto ideologico conservatore-reazionario (Montepin); 4) il romanzo storico di A. Dumas e di Ponson du Terrail che, oltre al carattere storico, ha un carattere ideologico-politico, ma meno spiccato; Ponson du Terrail, tuttavia, è conservatore-reazionario e l'esaltazione degli aristocratici e dei loro servi fedeli ha un carattere ben diverso dalle rappresentazioni storiche di Alessandro Dumas, che tuttavia non ha una tendenza democratico-politica spiccata, ma è piuttosto pervaso da sentimenti democratici generici e «passivi» e spesso si avvicina al tipo «sentimentale»; 5) il romanzo poliziesco nel suo doppio aspetto (Lecocq, Rocambole, Sherlock Holmes, Arsenio Lupin); 6) il romanzo tenebroso (fantasmi, castelli misteriosi, ecc.); Anna Radcliffe); 7) il romanzo scientifico d'avventure, geografico, che può essere tendenzioso o semplicemente d'intrigo (G. Verne, Bousсенard).

*Il Fiacre n. 13* è un tipico romanzo d'appendice: costruito abilmente, con gli ingredienti necessari: c'è un eroe che lotta per riabilitare la memoria di un tale morto ingiustamente, c'è il cattivo che ha costruito la sua fortuna sul delitto, ci sono l'agnizione, il vendicatore, la bella casta e pura, eccetera. Ecco in breve la trama: tutto parte da una certa macchinazione ordita dal perfido fratello del Duca De la Tour-Vaudieu, Giorgio, e della sua amante Claudia per impadronirsi del titolo e delle relative sostanze. Il duca viene ucciso in duello da un sicario prezzolato, il figlioletto nato da una relazione con Ester naziche, Ester impazzisce. Passa dal tempo, ma nel feuilleton tutti i nodi vengono al pettine: una serie di personaggi collegati ai delitti di allora — il figlioletto del duca si scoprirà all'ultimo che è vivo — si incontrano, si accordano e, tra un colpo di scena e l'altro, disonesti ripavveduti in tempo muoiono reventi mentre muoiono invece non reventi ma sopraffatti dalla colpa e dallo scandalo i cattivissimi tipo Giorgio.

Commedia di Arnold Wesker (Lunedì 3 luglio, ore 21,30, Terzo)

Nato a Londra nel 1932 da una famiglia di operai immigrati (il padre era un ebreo ungherese e la madre era russa), Arnold Wesker fece i mestieri più vari prima di dedicarsi al teatro: fu stagino, facchino, sguattero e infine cuoco. Ebbe poi modo di frequentare la London School of Film Technique e in quel periodo esordì con il primo dramma della ormai famosa «trilogia di Wesker» *Brodo di pollo con l'orzo*. (Gli altri due drammi della trilogia sono *Radici* del 1959 e *Parco di Gerusalemme* del 1960). Fin dall'inizio il teatro di Wesker è legato a queste origini sociali: dell'ambiente operato la sua opera riflette pro-

blemi e ideali oltre ad essere viva testimonianza (insieme a quella di John Osborne e di pochi altri) di quel clima di insofferenza che, a cavallo tra il Cinquantesimo e il Sessantesimo, positivamente travagliò la gioventù inglese e che ebbe la sua manifestazione più clamorosa nelle marce pacifiste di quegli anni. Wesker, di fronte a una problematica sociale di acuto interesse, evita sempre il tono della pura e semplice enunciazione ideologica. Gli interessa evocare i problemi piuttosto che proporre delle soluzioni. Si può dire anzi che la sua visione del mondo parte dall'ideologia (una ideologia abbastanza eclettica ed eterodossa) per approdare a una sorta di ingenuo utopismo. E crediamo che sia questa spinta di fondo che

lo abbia portato nelle sue opere posteriori a uscire dalle strettoie del naturalismo. Come scrisse qualche anno fa Luciano Codignola, «il talento di Wesker consiste, più che nell'architettare un dramma in un finissimo orecchio per la lingua parlata e per il ritmo verbale e in una rara facilità per esprimere un sentimento della vita dolce, tenero, quasi elegiaco. La sua originalità sta nell'osservare con un simile occhio la storia sociale contemporanea che di solito dà materia a ben altri toni, e per lo più a quelli accesi dall'ira, a quelli freddi dell'osservazione, a quelli lacrimevoli del lamento».

Di Wesker la radio trasmette questa settimana la commedia *I vecchi*.



Lina Volonghi è Madame Alexandra in «Colombe» di Jean Anouilh

### Colombe

Commedia di Jean Anouilh (Venerdì 7 luglio, ore 13,27, Nazionale)

Inizia una nuova serie del teatro in 30 minuti dedicato questa volta a Lina Volonghi, attrice che il pubblico ben conosce e ammira per la sua bravura e versatilità. Le commedie che la Volonghi presenta sono: *Colombe* di Jean Anouilh che va in onda questa settimana *Le Troiane* di Euripide e *La buona madre* di Goldoni. In *Colombe* la Volonghi interpreta la parte di Madame Alexandra, un'attrice, una grande attrice dalla luminosa carriera, dai sani appetiti rudi e dolce come può essere una regina del palcoscenico.

### Senza

Radiodramma di Samuel Beckett (Domenica 2 luglio, ore 21,30, Terzo)

Nell'ambito della rassegna dei testi radiofonici presentati al Premio Italia 1971, va in onda questa settimana *Senza* di Samuel Beckett prodotto dalla BBC. Potremmo definirlo un concerto a sei voci sulla desolazione, sulla privazione, sulla mutilazione: le parole stesse pronunciate da A, B, C, D, E, F, mostrano l'impossibilità di un'azione qualsiasi e testimoniano un'angoscia che tutto avvolge e alla quale non si può sfuggire. Il lavoro, nella nostra lingua, è stato curato da Andrea Camilleri; Camilleri mantiene l'edizione originale e regista della quale è il noto critico teatrale Martin Esslin con Harold Pinter tra le voci recitanti — e la completa con didascalie in italiano.

(a cura di Franco Scaglia)

### Il custode

Commedia di Harold Pinter (Sabato 8 luglio, ore 19,10, Nazionale)

Un giovane, Aston, incontra in un bar un vecchio Davies, e se lo porta a casa. Con il vecchio, Aston è molto gentile, gli dà del denaro. Lentamente Davies che non è affatto così timido e debole come parrebbe a prima vista fa richieste sempre più consistenti al suo ospite fino ad installarsi in casa sua. Mentre Aston è assente capita il fratello Mick, un giovane dall'aria e dai modi violenti. Da questo momento in poi il vecchio Davies, per restare nella casa, si allea una volta con Mick, una volta con Aston, alternando con estrema abilità e furbizia la violenza ai toni patetici. Ma alla fine dovrà andarsene.

Pinter è nato a Londra nel 1930, nell'East End, in una famiglia israelita dalle scarse possibilità economiche. Divenuto attore con il nome d'arte di David Baron lavorò per dieci anni in piccole compagnie che giravano la provincia. Il suo primo testo, del 1957, *The Room*, fu messo in scena all'Università di Bristol. Lavoro successivo è *The Birthday Party*, seguono *The Dumb Waiter*, *A night out*, eccetera. Il custode è tra i lavori più noti di Pinter che, rifuggendo da complicate macchine teatrali, segue una strada affatto personale, basata su un dialogo serrato e convincente che disegna con piglio sicuro la sofferenza, l'angoscia, la fragilità dell'uomo contemporaneo di fronte alle mille difficoltà quotidiane.

## Le trame deluse

Opera di Domenico Cimarosa (Giovedì 6 luglio, ore 19,45, Terzo)

**Atto I** - In grande agitazione per l'arrivo da Roma della sua promessa sposa, don Artabano (basso) e canzonato dalla nipote Olimpia (soprano), dal giovane Glicerio (tenore) e dalla giardiniera Dorinda (soprano). Questa ultima, sedotta e abbandonata da un certo Nardo (baritono), è stata assunta in casa di don Artabano. Ma Nardo è nelle vicinanze e, d'accordo con la vedova Ortensia (mezzosoprano), studia il modo di derubare Artabano. Nardo sa che la promessa sposa è ammalata e ritarderà il suo arrivo; Ortensia quindi prenderà il suo posto e, una volta arraffate le ricchezze del vecchio, i due fuggiranno insieme. Artabano cade nella trappola ma Glicerio futa l'ingrigo e sta alla porta. **Atto II** - Riconosciuto da Dorinda che invece conosciuta di Nardo viene salvato da Artabano che, dopo essersi scusato, gli chiede consiglio per poter conquistare la giovane sposa. Nardo coglie la palla al balzo e dichiara che la fiducia è l'arma migliore: dia alla donna le chiavi d'ogni suo avere, solo così potrà farla sua. Il piano è preparato: Ortensia farà un fagotto di quanto potrà prendere e lo getterà a Nardo dal balcone. **Atto III** - Scattato Dorinda, che ha offeso Nardo, è stata chiusa in prigione, dove finisce anche il suo seduttore dopo che Glicerio lo ha denunciato per tentato furto. Messosi a confronto con Dorinda, Nardo confessa tutte le sue colpe e viene lasciato al fresco mentre Dorinda è liberata. Ma Artabano, sempre ignaro di tutto quanto avviene attorno a lui, libera nuovamente Nardo il quale, complice Ortensia, tenta ancora di derubare il vecchio. Sfrattato da Olimpia i due manigoldi vengono infine arrestati, mentre una lettera annuncia l'arrivo della vera futura sposa di Artabano.

*Nella composizione di quest'opera buffa, Domenico Cimarosa fu sorretto solamente dalla sua vena musicale, dal suo ingegno e dal suo straordinario talento. Spunti infatti ne vennero ben pochi dal libretto, un fragilissimo intrigo di tipo stampo settecentesco, apprestato da Giovanni Maria Diodati. Il musicista di Aversa, cioè, non si trovò certamente nelle ideali condizioni che nel 1792 favorivano la nascita di un capolavoro assai come il Matrimonio segreto: non ebbe fra mano, intendiamo dire, un testo come quello del Bertani, in cui ogni pagina era sospesa con raro equilibrio fra l'intonazione tenera e quella come fra brici e delicatezze, così prestandosi alla musica e ai suoi soli nel più alto cielo dell'arte. Come che sia, Le trame deluse, è un'opera da porsi fra quelle più fortunate di Cimarosa, per un'intonazione melodica sgorgante, per una vivacità della condotta vocale assai ammirate. Rappresentata la prima volta al «Teatro Nuovo» di Napoli, nel settembre 1786, l'opera fu accolta con vivo successo, ma in seguito dimenticata. Oggi è fortunatamente tornata a vivere nell'attenta e validissima restaurazione dell'insigne musicologo Guido Pannain.*

Opera di Giacomo Puccini (Martedì 4 luglio, ore 20,20, Nazionale)

**Atto I** - Rodolfo il poeta (tenore), Marcello il pittore (baritono), Colline il filosofo (basso), Schaubard il musicista (baritono), vivono a Parigi accomunati dall'arte e dalla miseria. È la vigilia di Natale e con i pochi soldi che Schaubard, unico fra loro, è riuscito a incassare, i quattro amici decidono di festeggiare al Caffè Momus. Rodolfo si attarda a seguire gli altri. A un tratto si ode bussare alla porta: è Mimi (soprano) sua giovane vicina di casa che chiede un po' di fuoco per la sua candela. Ma improvvisamente un colpo di vento spegne i due lumi e nel buio Mimi lascia cadere la chiave della sua stanza. Rodolfo, mentre la fanciulla cerca in terra, trova la chiave e se la mette in tasca. Il poeta sfiora la mano fredda di lei, la stringe e prende a raccontare i suoi sogni. Anche Mimi gli narra di sé. Tra i due si accende l'amore. **Atto II** - Rodolfo giunge al Caffè Momus al Quartiere Latino accompagnato da Mimi, che presenta agli amici. Poco distante dal loro tavolo siede Musetta (soprano), vecchia fiamma di Marcello, la quale è in compagnia di un anziano e sciocco corteggiatore, Alcindo (tenore). Con e pretesto, Musetta lo allontana, quindi si getta tra le braccia di Marcello e la comitiva dei quattro giovani con le due ragazze se ne va, lasciando ad Alcindo il conto da pagare. **Atto III** - Marcello è impegnato a dipingere l'insegna di una locanda, viene avvicinato da Mimi che si rivolge a lui, stanca della continua gelosia di Rodolfo. Marcello la consiglia di troncare la relazione. Al sopraggiungere di Rodolfo, Mimi si nasconde e ode l'amante dire a Marcello che la

sua disperazione, oltre che dalla gelosia, è motivata dal fatto di sapere Mimi malata di un male incurabile. Al comparire di Mimi i due si abbracciano, ma decidono ugualmente di separarsi, perché Rodolfo non ha mezzi sufficienti a garantire le cure necessarie a Mimi. **Atto IV** - Rodolfo e Marcello, che ha lasciato anch'egli Musetta, siedono sconfortati nella loro misera soffitta. I raggiugliugli Colline e Schaubard, e mentre i quattro scherzano sulla propria miseria, giunge Musetta che ha portato con sé Mimi, malata e ora svenuta sul pianerottolo. Musetta paga il dottore con i suoi gioielli. Colline impugna il suo logoro soprabito per aiutare Rodolfo e Mimi, ma a nulla valgono gli sforzi degli amici: Mimi muore.

La prima rappresentazione di quest'opera pucciniana che sta, inutile dirlo, fra i capolavori del teatro in musica, avvenne il 1° febbraio 1896 al teatro «Regio» di Torino, in una stagione lirica ricca di novità. Fra le cose nuove che erano in cartellone quell'anno, La Bohème suscitava il maggior interesse e la più forte curiosità di un pubblico che non aveva dimenticato il trionfo della Manon Lescaut, data tre anni prima nel medesimo teatro e con la stessa cantante, il soprano Cesira Ferraris, nella parte della protagonista. Com'è noto, il libretto ispirato al romanzo di Henri Murger (1822-1861) Scenes de la vie de Bohème e al dramma in cinque atti La vie de Bohème che l'autore francese in collaborazione con Théodore Barrière aveva tratto dal proprio romanzo, recava i nomi di due librettisti insigni: Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Puccini, riportando le cronache del tempo sedette durante tutta l'esecuzione

nel palco della principessa Letizia di Piemonte «senza spicciar parola e tutto timido, con le mani sulle ginocchia». Il primo atto e il terzo piacciono, il secondo disorienta il pubblico, ma il quarto commuove e, nella scena finale della morte di Mimi, gli strappa ardenti lacrime. Il bis, richiesto dopo «Che gelida manina» non verrà accordato per il dimiego cattorato del direttore d'orchestra l'«intransigenza che non soprende ove si pensi che sul podio c'era un giovane ventinovenne di nome Arturo Toscanini». Al primo Rodolfo della storia — il tenore Evan Gorga, scomparso a Roma nel 1937 — verrà dunque negata la gioia di replicare una fra le più belle pagine del repertorio tenorile, ardua anche per quel do acuto che prorompe come uno squarcio d'azzurro nel finale della romanza sulla parola «speranza». Puccini, sia detto per inciso, allo scopo di agevolare il tenore (di cui scriveva in una lettera «non ci sarebbe male come voce, ma dubito che resista») abbassò la parte; e di tale concessione beneficiò anche un altro famoso Rodolfo; il grande Caruso, il quale in una successiva rappresentazione di Bohème a Livorno fu autorizzato dall'autore a cantare «Che gelida manina» molto sotto. A commento della «prima» torinese è rimasta, fra mezzo ai giudizi contrastanti dei critici, una toccante confessione di Puccini: «Io che avevo messo nella Bohème tutta l'anima, l'amore infinitamente, e amavo le sue creature con una commozione che non so dire, tornai avvilitissimo all'albergo. Avevo in me una tristezza, una malinconia, una voglia di piangere... Passate le mie cattivissime. E alla mattina «ebbi il saluto astioso dei giornali».

## Doktor Faust

Opera di Ferruccio Busoni (Domenica 2 luglio, ore 12,50, Terzo)

**Preludio primo** - Mentre Faust (baritono), nel suo studio, è inteso alle sue magie, il famulo Wagner (basso) gli annuncia la visita di tre Studenti (un tenore, due baritoni) che vengono da Cracovia, la città in cui Faust ha studiato negli anni di gioventù. Essi, dopo avergli donato un libro, una chiave e un foglio, si dileguano misteriosamente. **Preludio secondo** - Faust, agitando la misteriosa chiave, evoca gli spiriti infernali, fra i quali c'è Mephistopheles (tenore) che si definisce «rapido come il pensiero umano». Con lui, Faust stringerà il patto diabolico: l'anima in cambio dell'adempimento di ogni suo voto. Il foglio del patto verrà firmato con il sangue. **Intermezzo** - In una cappella della cattedrale, il soldato Valentino (baritono), fratello di Margherita (una fanciulla che Faust ha sedotto e abbandonato) prega Dio di fargli trovare il seduttore della sorella. Appaiono Faust e Mephistopheles e quest'ultimo, su ordine di Faust, decide di eliminare il soldato: di lì a poco una pattuglia di armati scambia il soldato con un assassino da tempo ricercato e, dopo un breve combattimento, lo uccide. **Quadro primo** - Alla corte du-

ciale di Parma, Faust, preceduto dalla sua fama di mago, interviene alla festa di nozze dei duchi. Per compiacere la Duchessa (soprano) e conquistarla, egli compie incredibili prodigi, evocando le celebri figure della storia biblica, Salomone e la Regina di Saba, Sansone e Dalila, Giovanni e Salomè. La Duchessa, irretita dalla forza misteriosa che promana da Faust, fuggirà con lui. Il Duca (baritono) che aveva tentato di avvelenare Faust, chiede a Mephistopheles, travestito da caprellano di corte, dove sia la moglie; ma la risposta è vaga. **Quadro secondo** - In una taverna a Wittenberg, gli studenti disputano di questioni teologiche. Fra mezzo ad essi siede anche Faust. A un tratto entra Mephistopheles che, dopo aver annunziato la morte della Duchessa di Parma, getta ai piedi di Faust un neonato morto, frutto dell'amore colpevole. Gli assistenti inorridiscono, ma Faust trasforma magicamente il cadaverino in un fastello di paglia e brucia: nelle fiamme si delinea l'immagine della bella Elena, simbolo della pura bellezza. Faust tenta disperatamente di afferrarla, ma l'immagine scompare. Sgomentato, Faust si volge intorno e scorge tre rigide figure che lo fissano: sono gli studenti di Cracovia i quali annunciano a Faust

che, prima della mezzanotte, egli sarà morto. **Quadro terzo** - Una strada nevosa a Wittenberg. La voce del guardiano notturno (tenore) annuncia il battere delle ore. Faust rientra a casa dopo una riunione in cui si è festeggiata l'elezione di Wagner a Rettor Magnifico. Tormentato da voci misteriose che gli giungono dalla cattedrale, Faust cerca di compiere un'opera buona che lo salvi dall'imminente rovina. Vede, accolta ai suoi gradini della chiesa, una mendicante con un bimbo in braccio e tenta di darle l'elemosina, ma la poveretta si alza e gli porge il bambino: con orrore Faust si avvede che la donna è la Duchessa di Parma e che il bimbo è morto. Fa per entrare in chiesa, ma il soldato gli sbarrò il passo; si trascina all'angolo della via, dove c'è un grande Crocifisso, ma il volto di Cristo si muta in quello di Elena pagana. E' giunta per Mephistopheles il momento di chiedere il prezzo che Faust ha sottoscritto. Ma Faust, con uno sforzo, depone a terra il morticino, coprendolo con il suo mantello e compie l'ultima magia: pronuncia un solenne scongiuro con cui trasmette la sua vita e il suo essere al cadaverino. Poi muore. Nel luogo dove giace il bambino, fra la neve, sorge un adolescente nudo con un ramo fio-

Ghilels

Domenica 2 luglio, ore 21,30, Nazionale

Il celebre pianista russo Emil Ghilels è l'interprete della *Sonata in fa maggiore K. 533-494* di Mozart. Si tratta di un lavoro scritto in due momenti diversi. Il 10 giugno 1786 il Salisburghese aveva composto per un proprio allievo un breve *Rondo in fa* (K. 494), col quale decise più avanti, il 3 gennaio 1788, di concludere una *Sonata* che iniziava con un Allegro e con un Andante. «La composizione», dice Alfred Einstein, «manca però di unità di stile. I due tempi composti più tardi hanno una grandiosità di concezione armonico-polifonica, una profondità di sentimento e una

audacia armonica che ritroveremo soltanto nelle ultime opere mozartiane. Effettivamente essi furono concepiti per uno strumento completamente diverso e assai più potente di quanto non richiedesse l'innocente *Rondo*, scritto in gran parte nella posizione media della tastiera... Eppure anche questo *Rondo*, col suo delizioso Minore a tre voci obbligate, e di tale ricchezza e perfezione che un profano non potrebbe certo notare disuguaglianze di stile».

Il recital di Ghilels si completa con le ultime tre *Fantasie op. 116* di Brahms; *Intermezzo in mi minore*; *Intermezzo in mi maggiore* e *Capriccio in re minore* (1892).

Il pianista Emil Ghilels suona Mozart e Brahms



rito nella destra: con le braccia levate, sparisce lentamente nella notte, verso la città. Il guardiano notturno illumina con la lanterna il corpo inanimato di Faust.

Il libretto di quest'opera che rimase incompiuta alla morte dell'autore (*l'ultima scena fu portata a termine da Philipp Jarnach*), è dello stesso Ferruccio Busoni (1866-1924) il quale s'ispirò com'è noto al famoso spettacolo di marionette a cui si era richiamato anche Goethe: uno spettacolo in cui la figura dell'«arcinemagante» di Knutlingen, assumeva già, di là da una remota se pur accertata esistenza storica, la sua sinistra e leggendaria potenza. Rappresentata la prima volta a Dresda nel '25, quest'opera, densa di dottrina, è musicalmente originalissima: in essa l'autore, novello Faust, volle trasformare tutto se stesso, il suo essere, la sua personalità, la sua sapienza, la sua poesia. Moltissime pagine vivono nella sfera della purissima arte: fra i luoghi memorabili, basti citare la scena del patto, la splendida «Sarabanda» fra il primo e il secondo Quadro, la scena della cattedrale, la scena della disputa fra gli studenti di Wittenberg, nel secondo Quadro, e la scena precedente, alla corte di Parma.

Lothar Faber

Giovedì 6 luglio, ore 23,10, Nazionale

Protagonista di una trasmissione dedicata all'oboe è questa settimana Lothar Faber, con cui collaborano il clavicembalista Antonio Ballista e il violoncellista Libero Rossi. Il concerto si apre nel nome del fiammingo Jean-Baptiste Loeillet (Gand, 18 novembre 1680 - Londra, 19 luglio 1730), con la *Sonata in mi maggiore per oboe e basso continuo*, dalla quale possiamo capire la genialità del suo autore, che fu tra i più ricercati virtuosi di clavicembalo, di flauto e di oboe del suo tempo. Fu il Loeillet, inoltre, a introdurre probabilmente per primo il flauto traverso in Inghilterra. La trasmissione offre poi una *Sonata in sol minore* di Telemann e un'altra *Sonata* nella medesima tonalità di Haendel. Dalle battute di questi lavori esce in maniera convincente tutta la suggestiva e attuale bellezza del suono dell'oboe, nato nel XVI secolo dalle bombarde medievali.

Vittorio Gui

Lunedì 3 luglio, ore 20,20, Nazionale

Vittorio Gui, a capo dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dà il via ad un concerto sinfonico con una *Sonata a tre* di Niccolò Porpora (1686-1768), uno dei più noti esponenti della scuola napoletana del XVIII secolo, creatore di musiche dalla scrittura eccezionalmente elegante. La trasmissione continua nel nome di un altro prestigioso compositore italiano, vissuto a Milano tra il 1698 e il 1775: si tratta di Giuseppe Sammartini, del quale il maestro Gui dirige un'Aria. Figura quindi in

programma la *Sinfonia n. 60 in do maggiore* di Franz Joseph Haydn, messa a punto probabilmente nel 1775 con il titolo «Il distratto» e ricavata dai brani scritti qualche mese prima per un lavoro teatrale, *Der Zerstreute* di Regnard nella versione tedesca di Johann Baptist Bergopzomer, rappresentato a Pressburg il 22 novembre 1774. A conclusione della serata musicale, Gui dirige la *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60* (1806) di Beethoven: lavoro pieno di tranquillità e di classica serenità; ma Romain Rolland osserverà che «dietro questi sentimenti gentili, si notano la terribile potenza, i rapidi mutamenti d'umore e lo sdegno impetuoso».

Josef Krips

Venerdì 7 luglio, ore 20,20, Nazionale

Dal Festival di Vienna si trasmette un concerto diretto da Josef Krips con la partecipazione del violinista Victor Tretjakow, del contralto Anna Reynoldis e del tenore Jess Thomas. L'orchestra è la Sinfonica di Vienna. Si tratta di una registrazione effettuata il 25 giugno scorso dalla Radio Austriaca. In programma figura inizialmente il *Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra* di Mozart, considerato uno dei più seducenti lavori violinistici non soltanto del Settecento, ma di ogni epoca. Messo a punto il 12 settembre 1775, fa parte di un gruppo di cinque *Concerti per violino* composti a Salisburgo tra l'aprile e il dicembre di quello stesso anno. Osservava

Alfred Einstein che nelle opere di Mozart «non esiste nulla di più miracoloso» del *K. 216*, con un Adagio centrale che «sembra venire dal cielo». La trasmissione si chiude con *Il canto della terra (Das Lied von der Erde)*, sinfonia per contralto, tenore e orchestra di Gustav Mahler terminata nel 1908 e fatta conoscere la prima volta a Monaco di Baviera il 10 novembre del 1911. E si si racchiude un ciclo di sei canti su antichi testi poetici cinesi nella traduzione dell'antologia tedesca (*Poemi cinesi*) di Hans Bethge. I titoli dei sei canti sono: *La canzone-brindisi della miseria terrena, Il solitario in autunno, Della giovinezza, Della bellezza, L'ubriaccone in primavera e L'addio*. Mahler si rivela, qui, attraverso accenti piuttosto pessimistici, cupi e meditativi.

Florent Schmitt

Mercoledì 5 luglio, ore 15,30, Terzo

«Le composizioni di Schmitt sono così numerose e varie di carattere, che può sembrare difficile, al primo colpo d'occhio, definire la sua peculiarità, nonostante il suo modo di esprimersi notevolmente chiaro e preciso. Più di qualunque altro compositore francese della sua generazione, è stato direttamente influenzato dal romanticismo tedesco. Deve molto ai russi (e in particolare a Balakirev e al giovane Glazunov), nonché a Chabrier. Respirò ed energia sono le qualità più caratteristiche della sua musica». Sono parole del critico marsigliese Michel Dimitri Calvo, contemporaneo di Florent Schmitt, il musicista a cui la radio dedica questa settimana il consueto *Ritratto di autore*. Nato a Blamont (Meurthe-et-Moselle) il 28 settembre 1870 e morto a Neuilly (Parigi) il 17 agosto 1958, Schmitt si era formato alle famose scuole parigine di Massenet e di Fauré, vincendo nel 1900 il «Grand Prix de Rome». Maestro dalle idee piuttosto audaci, scatenò nel 1904 le

più violente critiche per il suo monumentale *Psautre*. Gli piacevano, a differenza di Debussy, le maniere espressive forti, complesse, talvolta aggressive. Voleva che i suoi esecutori avessero «le mani piene». E si dedicò in un primo momento a tutti i generi musicali, non esclusa la banda, preferendo però, con l'avanzare degli anni, le formule cameristiche, nonché quelle corali a cappella. Qualche esageta, nel descrivere l'opera usa la parola «orientalismo», ma — secondo René Dumesnil — è opportuno spiegare che Schmitt «non fa uso palese della musica folcloristica orientale, bensì sa colorire la sua musica con tutto il sole d'Oriente, la luce e l'ombra, i riflessi e i miraggi». Schmitt, che, dopo Franck e Dukas, può dirsi un valido esponente della corrente neoromantica francese, fu tra i più fervidi sostenitori della musica dei nostri tempi: incoraggiò Erik Satie, applaudì fra i primi la grandezza e l'originalità della *Sagra della Primavera* di Stravinsky e difese la validità dei *Cinque pezzi per orchestra* di Schoenberg.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fatti)

# ACCADDEMIA MILITARE

## delled'esercito



L'Accademia Militare, istituto base nell'iter formativo dell'Ufficiale dell'Esercito, è scuola moderna ed efficiente, che regge egregiamente il confronto con tutte le analoghe istituzioni degli altri Paesi. Assicura ai giovani una formazione culturale di livello universitario, abbinata al conseguimento d'un alto grado di efficienza fisica e morale. Ha sede in Modena, nel Palazzo Ducale degli Estensi, uno dei più insigni monumenti dell'arte italiana del '600.

L'attività di studio costituisce uno dei principali doveri degli Allievi, per la necessità di disporre di ufficiali preparati nel campo tecnico-scientifico, umanistico ed etico-sociale. Di questa attività di studio, la componente tecnico-scientifica conferisce attitudine allo svolgimento del processo ragionato, la componente umanistica ed etico-sociale esalta l'evoluzione del pensiero, stimolando la formazione della cultura e del carattere.

L'addestramento militare e la preparazione fisica integrano e completano il processo formativo del futuro Ufficiale. Assimilazione delle discipline connesse o applicate all'arte militare, conoscenza sicura delle armi, degli apparati e dei mezzi in dotazione all'Esercito, acquisizione dei procedimenti d'impiego, addestramento fisico e pratica degli sport assicurano un'alta qualificazione tecnico-professionale.

Possono accedere all'Accademia Militare i giovani che: — alla data del 31 dicembre dell'anno in corso abbiano

**uomini scelti per un esercito moderno**

compiuto il 17° anno di età e non superato il 22°;

- siano in possesso del titolo di studio richiesto (maturità classica, scientifica, artistica; diploma di Istituto Tecnico Commerciale, Industriale, Agrario, Nautico, per Geometri; abilitazione magistrale);
- siano fisicamente idonei al servizio militare;
- superino un esame scritto di cultura generale e un esame orale di matematica.

Scadenza del concorso: 30 giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Presumibile pubblicazione del bando 15 giugno.

Per ogni altra informazione scrivere a «Statoesercito Documentazione - Casella Postale 2338 - Roma AD - o rivolgersi ai Distretti Militari.



## L'IDOLO INGLESE

«Certe volte mi siedo in poltrona e mi metto a pensare; ho venduto 18 milioni di dischi in 14 mesi, e per arrivare a questo ho lavorato come un negro per otto anni. Adesso mi chiedo se ne valesse veramente la pena. E mi chiedo anche come uscirò da tutta questa storia», dice Marc Bolan a chi gli domanda cosa pensa del suo incredibile successo.

Ventiquattro anni, figlio di un portiere e di un'impiegata, nato a Londra dove ora abita, nonostante sia miliardario, in un modesto appartamento pieno di vecchi mobili e arredato con enormi rotoli di gomme provenienti da magazzini di demolitori navali, Bolan è l'idolo delle teenagers inglesi. L'uomo che ha fatto ritornare di moda il divismo, l'isteria di massa che aveva raggiunto il suo culmine nel momento di maggior popolarità dei Beatles e dei Rolling Stones, e che ora sembrava ormai scomparsa.

Quelli che si dichiaravano convinti che fenomeni del genere fossero solo un ricordo hanno dovuto ricredersi: di fronte a Marc Bolan le ragazze hanno ricominciato a strapparsi i capelli e a emettere quei famosi gridolini laceranti che nel 1965 erano l'espressione più alta di ammirazione per un cantante. Per toccarlo o anche per guardarlo un attimo da lontano si assoggettano ad attese di ore e ore davanti alla sua casa, in Maidva Vale, e un frammento della sua maglietta vale oro sul mercato della reliquia rock.

Bolan è il leader dei T. Rex, il gruppo numero uno (grazie esclusivamente a lui) della pop-music inglese. Fino all'anno scorso il complesso, nato nel 1970 (a quell'epoca si chiamava Tyrannosaurus Rex), era formato da Marc, cantante solista e chitarrista, e da Steve Peregrine Took, che faceva la seconda voce a Bolan e suonava i bongos e altri strumenti a percussione.

I due scrivevano e incidevano brani di ottimo livello, ma il pubblico reagiva senza eccessivo calore al loro repertorio. Bolan, quindi, decise di rinnovare la formazione, si separò da Steve Peregrine Took e formò un nuovo gruppo, che chiamò appunto T. Rex e del quale adesso fanno parte, dopo alcune sostituzioni, il bassista Steve Currie, il batterista Bill Legend e il percussionista Mickey Finn. Il loro primo 45 giri, *Ride a white swan*,

## BANDIERA GIALLA

raggiunte in pochi giorni la vetta delle classifiche, così come il secondo, *Hot love*. Vennero poi gli altri best-seller, come *Jeepster*, *Telegram Sam* o l'attuale successo di Bolan e i suoi, *Metal guru*.

Prima di fondare i Tyrannosaurus Rex, Bolan aveva suonato a lungo con un complesso chiamato John's Children, che aveva lasciato «perché si pensava troppo alla pubblicità e troppo poco alla musica». A 14 anni, quando andava ancora a scuola, scriveva poesie, delle quali ha poi pubblicato un libro che ha venduto più di 30 mila copie. «Io sono soprattutto un autore», dice, «ed è per questo che mi meraviglio del mio successo come interprete. Ho sempre pensato, e lo penso anche adesso, che quando avrò trent'anni smetterò completamente di cantare e farò solo il compositore».

Per ora, però, canta ed è il numero uno: guadagna 8 mila sterline a spettacolo (ma pretende dagli impresari che i biglietti per i suoi concerti non costino più di 500 lire), possiede due Rolls Royce, e le sue

segretarie rispondono ogni giorno a centinaia di lettere di ammiratrici.

La maggior parte delle lettere se le prendono con la moglie di Bolan, June Child, 26 anni, ex-segretaria, sposata con Marc dal 1970 e sua principale collaboratrice: è lei che gli prepara i contratti, che tratta con gli impresari, che organizza i viaggi e così via. Le fans di Bolan, tutte quattordicenni, la considerano una «vecchia brutta e acida» anche se è invece molto carina, e nelle loro lettere si augurano che divorzi al più presto dal cantante, o meglio, che Marc la butti fuori di casa.

«Non succederà mai», dice John Peel, uno dei più famosi disc-jockey inglesi, grande amico di Bolan, che ha sempre sostenuto fin dai tempi in cui era uno sconosciuto. «Senza June, Marc resterebbe distrutto dal suo successo. June è una donna eccezionale, una che ha i piedi in terra e che riesce a vedere tutto con estrema chiarezza anche quando lui, come ogni artista, ha i suoi momenti di crisi».

**Renzo Arbore**

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) *I giardini di marzo* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) *Without you* - Henry Nilsson (RCA)
- 3) *E' ancora giorno* - Adriano Pappalardo (RCA)
- 4) *Parole parole* - Mina (PDU)
- 5) *Grande grande grande* - Mina (PDU)
- 6) *How do you do?* - Kathy and Gulliver (RCA)
- 7) *My world* - Bee Gees (Polydor)
- 8) *Noi due nel cuore nell'anima* - I Pooh (CBS)
- 9) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
- 10) *Un albero di trenta piani* - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la «Hit Parade» del 23 giugno 1972)

### Negli Stati Uniti

- 1) *Candy man* - Sammy Davis jr. (MGM)
- 2) *Song sung blue* - Neil Diamond (Uni)
- 3) *Out a space* - Billy Preston (A&M)
- 4) *Nice to be with you* - Gallery (Sussex)
- 5) *I'll take you there* - Staple Singers (Stax)
- 6) *Troglodyte* - Jimmy Castor Bunch (RCA)
- 7) *Lean on me* - Bill Withers (Sussex)
- 8) *Last night I didn't get to sleep at all* - 5th Dimension (Bell)
- 9) *Oh girl* - Chi-Lites (Brunswick)
- 10) *Too late to turn back now* - Cornelius Brothers & Sister Rose (UA)

### In Inghilterra

- 1) *Vincent* - Don McLean (UA)
- 2) *Metal guru* - T. Rex (Fly)
- 3) *At the club* - Drifters (Atlantic)
- 4) *Oh babe, what would you say?* - Hurricane Smith (Columbia)
- 5) *California man* - Move (Harvest)
- 6) *Rockin' Robin* - Michael Jackson (Tamla Motown)
- 7) *Rocket man* - Elton John (DJM)
- 8) *Take me bak'ome* - Slade (Polydor)
- 9) *Mary had a little lamb* - Wings (Apple)
- 10) *Lady Eleanor* - Lindsfarne (Charisma)

### In Francia

- 1) *Après toi* - Vicky Leandros (Phillips)
- 2) *How do you do?* - Mouth & McNeil (Phillips)
- 3) *Les plaisirs démodés* - Charles Aznavour (Barclay)
- 4) *Qui saura* - Michel Brant (CBS)
- 5) *Samson and Delilah* - Middle of the Road (RCA)
- 6) *Il était une fois la révolution* - Ennio Morricone (RCA)
- 7) *Telegram Sam* - T. Rex (CBS)
- 8) *De toi* - Gérard Lenorman (CBS)
- 9) *Comme si je devais mourir demain* - Johnny Hallyday (Phillips)
- 10) *Shaft* - Isaac Hayes (Polydor)

# Perché assassinare i colori?



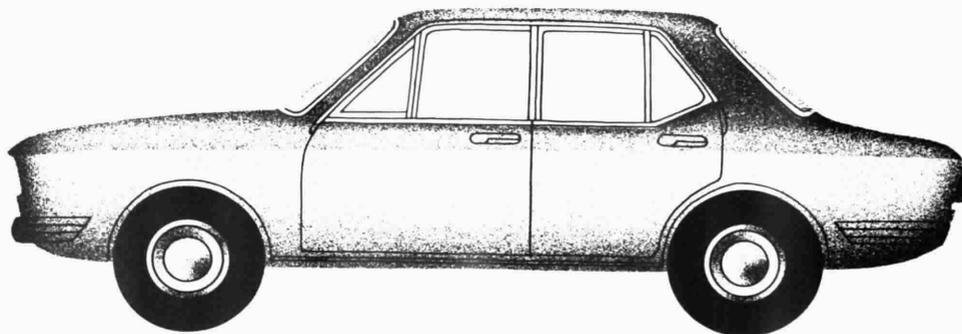
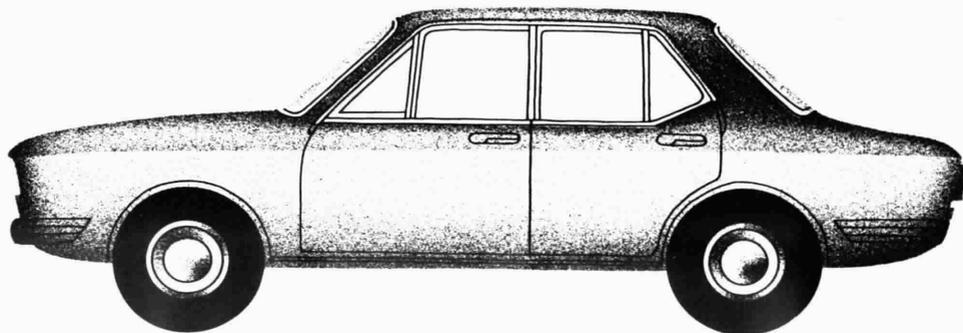
Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

## Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ogni volta che per pulire bene usi l'acqua calda, tu rischi di assassinare i colori del tuo bucato. Ariel invece è stato formulato apposta per pulire in acqua fredda. In acqua fredda, Ariel pulisce tutto il tuo bucato e - in più - protegge i colori. Provalo!





**nascono uguali**  
**Radial Ceat le fa differenti**  
**(le cambia in meglio, molto meglio)**

Le macchine nascono uguali, si personalizzano «dopo», scegliendo Radial Capitol Ceat che le fa diverse e le migliora: per la funzionalità del suo disegno; per la perfetta tenuta in curva; per le nuove mescole ad alta coesione che conferiscono al Radial Capitol Ceat doti straordinarie di durata e, quindi, di economia; per la cintura indeformabile che protegge la struttura radiale assicurando una elevata resistenza in qualsiasi condizione di marcia.

Radial Capitol Ceat può fare molto per la vostra macchina, la cambia in meglio, molto meglio!

Radial Capitol Ceat, il radiale «lungavita» con le spalle larghe!



**RADIAL CAPITOL**  
**CEAT**  
per maggior sicurezza c'è CEAT



Si prepara a Codroipo, in uno scenario settecentesco, il quarto incontro televisivo di «Giochi senza frontiere 1972»

# Partita a sette nella villa di Napoleone

di Luigi Gervasutti

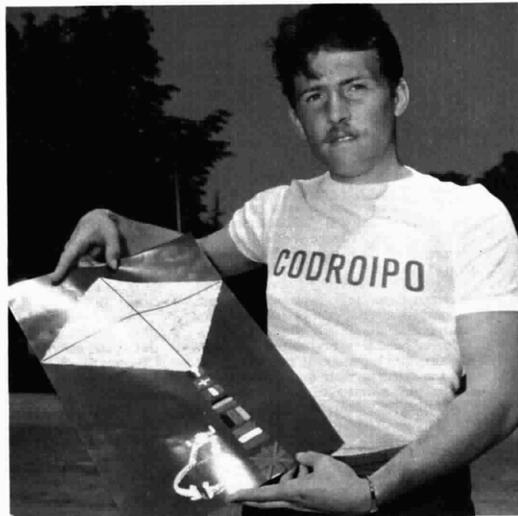
Codroipo, giugno

**N**apoleone, da queste parti, venne vincitore. Come a dire che il punto dolente sta in quella lezione: i prossimi stranieri non dovranno esserlo in pari modo e non se ne dovranno ripartire portando nel cuore soltanto il grato ricordo d'una facile battaglia superata.

Nella Villa Manin di Passariano in effetti, dove il 6 luglio si svolgerà la prima puntata italiana dell'edizione 1972 di *Giochi senza frontiere*, il passato e il presente convivono, forse in armonia, o forse in una forzosa amicizia: le vestigia principesche sono nell'eco dei colonnati e dei portici, che rincorrono un'aria illuministica dosata appena nelle cadenze chiaroscurate di una umanità che riprende il suo

spazio. D'altra parte il sapore dell'oggi va quasi a braccetto e percorre quest'anima con i ritmi delle automobili: passano come sul nastro d'una catena di montaggio e intersecano nel mezzo della villa la sequenza di immagini eteree e più volubili: l'ombra che dovrebbe proiettare un capitolo spesso diventa il profilo di un'utilitaria. La storia, dunque, è come su un paio di occhiali e monta due lenti con le stesse diottrie: nulla di più facile che si possa ripetere quanto è già accaduto. Qui i fantasmi (però quelli buoni) stuzzicano fantasie di leggenda, la quale finisce sempre almeno con una piccola lezione d'eroismo.

E' in questo clima e dentro questo spirito che si stanno preparando i componenti della squadra che rappresenterà l'Italia: Codroipo, che è il capoluogo nelle cui vicinanze sorge la settecentesca Villa Manin, si sente giustamente di ricoprire, nella prossima puntata dei



Mauro Rubbini, della squadra di Codroipo, mostra il bozzetto del manifesto ideato per «Giochi senza frontiere». Nella foto in alto: i concorrenti della cittadina friulana nel parco di Villa Manin

# Partita a sette nella villa di Napoleone



La squadra di Codroipo in palestra per gli allenamenti. In alto: si preparano a Villa Manin le strutture per i giochi ideati da Adolfo Perani. In gara, con Codroipo, saranno Zottegem (Belgio), Moëlan-sur-Mer (Francia), Oberursel (Germania Occidentale), Venray (Olanda), Dalkeith (Inghilterra) e Sarnen (Svizzera)

*Giochi*, una duplice parte. L'una adatta a far rivivere l'eleganza di un tempo fastoso, l'altra capace di mantenere questa riscoperta fino al futuro più remoto possibile. Insomma il momento di notorietà, che sarà geograficamente vastissimo perché coprirà l'Europa intera, non dovrà passare melanconicamente, il giorno dopo, nel glorioso ma improduttivo album dei ricordi.

Ecco perché i codroipesi, a Villa Manin, giocheranno il tutto per tutto. La vittoria non è auspicata soltanto per spirito di agonismo, ma potrebbe diventare machiavellamente un pretesto per dilatare nella possibilità di puntare altri mezzi affinché il gioiello di questa zona dei Friuli, la splendida villa in cui abitò per un certo tempo Napoleone, penetri con la bellezza e la forza del suo significato negli interessi di milioni di europei. Si vuole in definitiva che Passariano (una frazione a un chilometro da Codroipo e che praticamente consiste in un gruppetto di case coloni-

che agglomerate intorno ai grandi bracci della villa) dopo questi *Giochi* diventi davvero senza frontiere: un simbolo di splendore architettonico che abbraccia una nuova cultura europea. Presunzione? No. Dirci un modo d'affrontare con uno spirito nuovo un attimo favorevole dopo tante dimenticanze.

Sei squadre misureranno il 6 luglio questa volontà e la capacità del gruppo di Codroipo: Sarnen (Svizzera), Venray (Olanda), Moëlan-sur-Mer (Francia), Oberursel (Germania Federale), Dalkeith (Gran Bretagna) e Zottegem (Belgio). Per una serata la singular tenzone darà all'aureola classicheggiante di Villa Manin una scanzonata aria cavalleresca, in cui i mori saranno garbatamente interpretati dai baldi giovani d'oltre confine. Ma il copione sarà parecchio elastico: in fin dei conti, al momento delle gare, le differenze di lingua, di tradizioni e di cultura non avranno più senso, perché tutto si risolverà in un abbraccio sportivo e sincero, all'insegna

della giovinezza e dell'amicizia che guardano davvero a un'Europa senza barriere.

A ben vedere, superando un certo orgoglio iniziale e plausibile di campanilismo delle parti in causa, è proprio questa la spinta vera dei *Giochi senza frontiere*. Per la verità qualche critico, in vena di poche dolcezze e portato a essere tirchio di complimenti, li ha definiti, « tout court », una fiera paesana.

« Certamente », mi dice Luciano Gigante, produttore italiano di *Giochi senza frontiere* « c'è anche quella componente. Nel senso però che dalla sagra di paese questi *Giochi* hanno tratto la schiettezza e la naturalezza. Non è poco, anzi mi sembra un complimento ». Effettivamente riuscire a conservare, in questi tempi di mistificazione tecnologica, la gioia e il fresco sapore di un albero della cuccagna e il sano sorriso cui ci si apre per il tiro alla fune, diventa un motivo di merito, soprattutto se si pensa ai mezzi impiegati per proporli e per portarli in scena, che sono per antonomasia i simboli della modernità e del programmatismo.

E per rendersi conto di questo bisogna davvero vivere un poco il clima dell'attesa in mezzo agli interessati. Seguirli passo passo nella loro frenesia e in quell'ardore d'impegno che sa di fanciullesco, ma è invece appassionatamente maturo, può essere un'esperienza di umanità, ricca anche se bonaria. Qui a Codroipo, appena hanno avuto la notizia della designazione di Passariano a sede dei *Giochi*, si sono mobilitati tutti e in poco tempo è stata messa in piedi un'organizzazione vivace che sforna idee e proposte e realizza fatti in modo che, la sera della puntata, tutto fili via liscio senza intoppi. C'è efficientismo, ma non quello burbero e militaresco che sa di pescacani d'industria, sibbene quell'altro più pacioso dell'aiuto collettivo, che si definisce in una simbiosi d'intenti e di volontà.

I collegamenti tra l'entità municipale (nella quale è stato istituito un apposito comitato del comune per la realizzazione della serata) e il Centro di produzione della RAI sono mantenuti in modo costante e quasi ora per ora. Non ci sono necessità o problemi dei funzionari televisivi che, passando di bocca in bocca, non arrivano a questo onnipresente comitato e non siano poi risolti funzionalmente. L'assessore all'Istruzione Pierino Donada ed En-

zo Peressini sono i gran maghi di questa organizzazione e li si trova dappertutto: un momento alla villa, subito dopo in municipio, e dopo un po' in palestra dove i giovani, sotto la guida di Tommaso Silvestri, si preparano a sostenere la grande prova. Hanno sempre qualcosa in più da fare, qualche particolare da curare, un consiglio da dare o da ricevere.

Ma dove si vede più immediata la passione di tutti è proprio in palestra (che è poi quella della scuola media): qui alle 21, a sera alterne, si ritrovano tutti; ogni volta misurano l'efficienza della squadra, si consultano qualora occorra apportare modifiche, e c'è allegria comune quando invece tutto sembra andare a gonfie vele. Gli atleti partecipano alle gioie e alle preoccupazioni, ma più che altro pensano a irrobustire i muscoli e a diventare sempre più agili e pronti ad affrontare ogni situazione di impegno agonistico.

Intendiamoci, non sono robot; ma si rendono conto che in definitiva la gran partita, con tutte le belle speranze, sarà sulle loro spalle. Ecco perché in questi giorni, nella zona, sono considerati un pochino gli eroi e i personaggi che fa piacere conoscere. Volendo, sono diventati di moda. E' il loro momento di gloria nella cornice della cittadina in festa, il periodo dei sogni che per ciascuno, preso individualmente, passerà troppo in fretta, ma che collettivamente, come storia del borgo, rimarrà chissà per quanti anni nel libro scorrevole dei racconti orali.

Dunque, gli atleti. Vanno dai 16 ai 24 anni, e già questo fatto anagrafico è garanzia di entusiasmo. Poi sono studenti (che magari grazie a questa possibilità di essere dei portabandiera si son fatti perdonare qualche bocciatura) e poi sono giovani lavoratori, meccanici, agricoltori, muratori, imbianchini, impiegati. Un caleidoscopio di culture diverse, di estrazioni anche antitetiche, che si compongono in un magnifico mosaico dalle linee integre, nel quale non esistono differenze di condizioni, ma tutto si amalgama nel segno dell'intima alleanza. E aspettando il gran momento del confronto, imparano a conoscersi anche dentro i cuori.

Intanto, lo scenario dei *Giochi* è quasi pronto. Nello spazio limitato dalle due esedre di Villa Manin sono già state montate le cinque torri per le luci e le riprese, le tribune per il pubblico, le piste e i palchi per le nove prove. Queste saranno ispirate ai giochi dei bambini e avranno come temi dominanti l'aria, lo spazio e la geometria. Rappresenteranno l'evanescenza lirica e il rigore logico che si sublimano nella cornice naturale della villa. Di più, sulle gare, non è possibile sapere, perché come è noto sono coperte dal segreto fino a pochi giorni prima dello svolgimento ufficiale. Una anticipazione però ci è stata data: la prima gara, quella d'apertura, sarà intitolata alla mongolfiera. Un omaggio, per il suo sapore settecentesco, all'origine stessa di Villa Manin e a quel secolo dei lumi dal quale è stata generata. Forse anche un simbolo d'augurio perché questa sua splendida realtà, oggi che in cielo si va con i satelliti, non perda neppure un petalo della propria fragranza.

Luigi Gervasutti

*Giochi senza frontiere* va in onda giovedì 6 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.

# non devi attendere ...



STUDIO AD

**perchè alla COMIT l'impiegato allo sportello  
è anche cassiere.**

Un conto corrente alla COMIT collabora alla vostra amministrazione fornendovi un estratto del vostro conto che espone dettagliatamente i dati relativi a tutte le vostre operazioni. Un conto corrente alla Banca Commerciale Italiana vi solleva da molte operazioni fastidiose e quando verrete in Banca non dovrete fare la coda.

**COMIT**

**BANCA  
COMMERCIALE  
ITALIANA**

S'inizia questa settimana una nuova serie di quattro originali televisivi: «È stata una bellissima partita»



### Un derby fiabesco

Il derby del Sud, Roma-Napoli, immaginato da due tifosi delle opposte fazioni che rimangono prigionieri in un ascensore proprio mentre si stanno recando allo stadio. I protagonisti dell'originale TV, scritto da Vittorio Sermonti e Bruno Gamberotta, sono (foto a sinistra) Ferruccio Amendola, nei panni d'un romanista passionale e un po' sbracato, armato di petardi e trombetta, e Aldo Giuffrè, il napoletano, che guarda il calcio con il distacco d'una maggiore competenza « tecnica ». Nella foto sopra, un'altra scena dell'originale, che è stato diretto da Flaminio Bollini

# Con i patiti della domenica



Roma, giugno

*Gli psicologi hanno osservato come il calcio sia, fra tutti gli sport popolari, il più razionale. Essi anzi affermano che la sua popolarità nasce proprio dalla sua razionalità. Non è tanto lo spettacolo colorato del prato verde e delle maglie vistose dei giocatori quello che attira la folla dei tifosi, quanto piuttosto il carattere chiaramente non casuale del gioco: non si tratta di pura forza atletica, come nel ciclismo o nel pugilato o nell'atletica leggera, bensì di una sottile combinazione di tocchi e passaggi che consentono, attraverso il numero più ridotto possibile di movimenti, di mettere in grado un attaccante di infilare il pallone nella porta della squadra avversaria.*

*Ne deriva al calcio quel senso di bellezza geometrica che spiega anche, in parte, l'adesione entusiastica a questo sport di tanti scrittori, artisti, intellettuali. Il tifoso ha modo così non soltanto di « ricrearsi lo spirito » assistendo alla partita, ma anche di immagazzinare una buona scorta di argomenti da tirar fuori nelle discussioni con gli amici durante la settimana. Nessuna meraviglia, quindi, che Carlo Cassola abbia scelto, come tema per il suo debutto come scrittore televisivo, il fenomeno del tifo sportivo visto attraverso le esperienze domenicali dei « patiti » del calcio. Il lavoro di Cassola, intitolato Prima durante e dopo la partita, è il primo d'una serie di quattro originali televisivi sul tema della passione sportiva.*

*Sono, nell'ordine di programmazione, Il campione in tasca di Giuseppe D'Agata (il romanziere bolognese che acquisì larga fama con Il medico della mutua); Un derby fiabesco, scritto da Vittorio Sermonti (autore di un libro autobiografico, Giorni travestiti da giorni) e da Bruno Gamberotta; La rivincita di Umberto Simonetta. Il primo ad andare in onda sarà l'originale di Cassola. Esso prende lo spunto dai discorsi che tengono tra loro, dopo la partita, alcuni tifosi romani. Il dialogo dapprima si aggira attorno all'incontro appena concluso, tentando tutte le possibili variazioni; poi affiorano i ricordi di altre, memorabili partite e s'infiltrano i temi personali, le preoccupazioni familiari, il lavoro.*



Prima durante e dopo la partita



### Il campione in tasca

Presidente d'una squadra di provincia, un industriale acquista un promettente giovane centrattacco. Gli è costato tanto che finisce col viziarlo: e del resto il ragazzo preferisce le prospettive d'un tranquillo impiego ai rischi del calcio. Fra gli interpreti: Pupo De Luca e Antonio Meschini (sopra), Massimo Giuliani e Daniela Goggi (a fianco), Marisa Bartoli (nell'altra foto a sinistra, con Giuliani)



Questo racconto inaugura la serie (martedì 4 luglio, ore 22,15 Secondo) e segna l'esordio di Carlo Cassola come scrittore per la TV. Qui sopra, due fra gli interpreti principali: Enzo Liberti e Clauco Onorato; a sinistra, Onorato con Claudio Trionfi



### La rivincita

Dopo un derby Milan-Inter, sullo sfondo d'un caffè di periferia: la «rivincita» attenua le frustrazioni della vita quotidiana per i tifosi della parte vincente, accentua invece l'insoddisfazione degli sconfitti. Fra i protagonisti della vicenda, scritta da Umberto Simonetta, sono Renzo Montagnani e Livia Cerini (sopra), Carlo Valli e Giampiero Albertini (a sinistra)



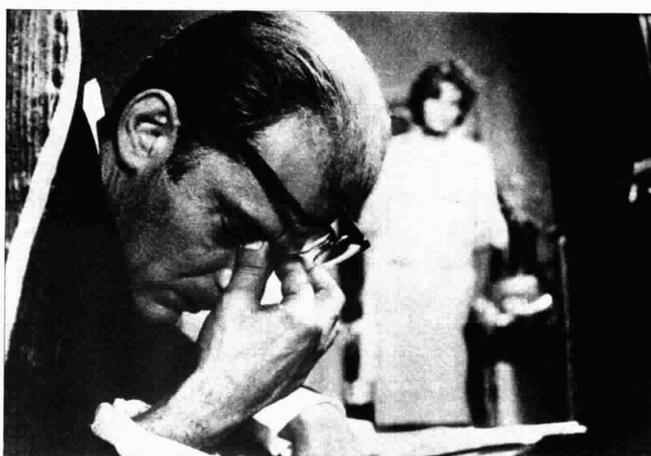
Una scena di « Roma », l'opera forse più singolare di Federico Fellini



Tra i film più discussi della stagione: « Conoscenza carnale » di Nichols



Peter Finch, Murray Head e la Jackson: « Domenica, maledetta domenica »



Gian Maria Volontè in un'inquadratura di « Il caso Mattei », firmato da Rosi

# Sugli

di Gaetano Carancini

Roma, giugno

L'anno cinematografico non coincide con quello solare, perché, proprio quando se ne dovrebbe stilare il bilancio consuntivo, esso attraversa il suo momento migliore, con l'uscita dei cosiddetti « grossi calibri », riservati, appunto, al periodo che va da Natale fino alla Pasqua. Sicché la « stagione » dello schermo si apre non appena si chiude quella dei festival (che va da maggio a settembre) ed ha termine quando il termometro incomincia a salire, quando il sole si fa più cocente e indirizza i potenziali spettatori verso luoghi più freschi, più adatti al sospirato relax. Quindi, se vogliamo tirare le somme della ormai conclusa stagione cinematografica 1971-'72, proprio ora dobbiamo esaminare i film presentati nelle sale italiane dai primi di settembre fino alla metà di giugno.

Per quanto riguarda il cinema italiano ci sembra logico parlare di « tendenze » nuove o vecchie e di « opere d'autore », trascurando la produzione consumistica. La tendenza più viva ci è parsa quella di un « cinema civile », di intonazione decisamente sociale: una tendenza che ha visto i nostri migliori autori cinematografici impegnati in opere che hanno interessato non solo il pubblico italiano, ma anche quello straniero.

Film « civile » può definirsi *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo (che, presentato nel 1971 a Cannes, ottenne consensi e un premio): una opera che con la stringatezza e la « verità » proprie del cineasta (sin dall'ormai remoto *Tiro al piccione*) ripropone la tragica vicenda dei due anarchici italiani, sottolineandone il significato emblematico, contro ogni « repressione ». Ed a questo s'imparentano, nonostante la diversità dei soggetti, *Il caso Mattei* di Francesco Rosi, *La classe ope-*

*raia va in Paradiso* di Elio Petri (si sono divisi ex aequo il « Grand Prix » di Cannes 1972) e *L'istruttoria è chiusa, dimentichi* di Damiano Damiani: opere dissimili, ma tutte appartenenti alla stessa « tendenza », tutte socialmente impegnate e tali da riuscire a proporre e ad illustrare varie tesi in modo nitido e preciso, non dimenticando quello che è e deve essere il cinema. Sono appunto questi i film che noi chiamiamo « d'autore », in quanto ciascuno dei cineasti ai quali si debbono ha espresso quello che aveva « dentro » e, sul filo di un comune denominatore, la propria personalità.

Poi nel panorama del nostro cinema si distinguono altri autori che sfuggono ad ogni classificazione: primo fra tutti Federico Fellini che, dopo aver raccontato la provincia ne *I vitelloni*, dopo aver analizzato i rapporti di anime semplici e pure in contrasto con l'animalità dell'uomo primitivo ne *La strada*, dopo aver seguito passo passo il risvegliarsi di una coscienza fino al sacrificio supremo per aver voluto la propria redenzione ne *Il bidone*, dopo essersi impegnato nel grande affresco de *La dolce vita*, dopo aver realizzato « giochi » spiritualistici in *8 e 1/2* e in *Giulietta degli spiriti* ed aver evocato in *Satyricon* un'atmosfera, tutto sommato, funebre e di disfacimento, ci ha dato l'opera sua più completa e singolare: *Roma*.

Il film sembra immaginato e realizzato sotto l'influsso di una droga: una droga che è costituita da una fantasia senza freni, da un amore-odio verso la città che da tanti anni lo ospita, da una violenza inventiva davvero « scioccante ». E così ha creato un film documentario, non etichettabile, dalla narrazione assai aperta, su una città che è insieme Roma qual è e una sorprendente Roma inventata.

Altro cineasta che fa parte per se stesso è Luchino Visconti: il più coerente regista del nostro cinema, che è rimasto sempre fedele

passata: c'è da sperare nello sviluppo degli elementi positivi fin qui emersi



Una scena da « La Betta » con Rosanna Schiaffino e Manfredi. Nell'altra fotografia: Gene Hackman, a sinistra, in « Il braccio violento della legge »

# schermi in autunno

(da *Ossessione a La terra trema*, da *Rocco e i suoi fratelli a Il gattopardo*, fino al recentissimo *Morte a Venezia*) al cui credo che un giorno così enunciò: « Io credo in un cinema antropomorfo: negli uomini vivi, nelle cose ». Un credo che lo ha sempre guidato, consentendogli, inoltre, per la sua eccezionale padronanza del mezzo tecnico e la chiarezza delle idee, di rendere accessibile a tutti quel sottofondo letterario della sua personalità, evidente in tutte le sue opere: qualità dimostrate dalla particolare attenzione che Visconti riserva agli scrittori, da Verga a Boito, da Dostoevskij a Tomasi di Lampedusa, a Thomas Mann: il Mann di *Morte a Venezia*, restituito intatto con i suoi umori, con il senso di deca-

denza che finisce per diventare puerificazione degli uomini e delle cose. E non possiamo chiudere il consuntivo del nostro cinema senza ricordare la stimolante traduzione vernacola (in napoletano, e non solo nei dialoghi) del *Decamerone* (che, involontariamente, ha tenuto a battesimo un « filone », da cui sono nate innumerevoli opere d'imitazione, appartenenti al più smaccato cinema commerciale) e *La Betta* di De Bosio, che ha saputo amalgamare, fondere i modi della « commedia all'italiana » con gli aspri, sapori umori del Ruzante.

Queste sono, a parer nostro, le opere di punta di un'annata che ha visto il nostro cinema migliore trionfare in più di un festival, in più di una competizione internazionale.

Per quanto riguarda il cinema americano, o meglio il nuovo cinema americano, si nota chiara ed evidente una quasi sfrenata volontà di rinnovarsi anche a costo di radicalizzare tale volontà in estremismi addirittura impensabili fino a qualche anno fa. Sì, si continua a realizzare filmoni spettacolari, come i musical *Il violinista sul tetto* o *Il boy-friend*, ma i cineasti migliori, ottenuta una libertà inaspettata, ne usano e talvolta magari ne abusano: si cerca una verità nuova, ci si immerge nelle più profonde problematiche tipiche del mondo contemporaneo, si demoliscono, talvolta con una certa ferocia, i tabù del passato, con un acuto gusto di dissacrazione di quei principi che, in un giorno non troppo lontano, par-

vero immutabili. Ed ecco *Conoscenza carnale* di Mike Nichols, dal testo di Jules Feiffer, sul comportamento sessuale dei giovani, ecco *Il braccio violento della legge* sulla droga ed i drogati, ecco *La ballata di Cable Hogue* di Sam Peckinpah, esaltazione e, insieme, funerale del western e *Il ritorno di Harry Collins* in cui Peter Fonda trasferisce, entro gli schemi e le strutture degli « en plein air » classici, i modernissimi umori, le speranze, le malinconie e le delusioni delle generazioni d'oggi.

Insomma nei film americani, più culturalmente o artisticamente qualificati, si respira un'aria nuova: un'aria in cui è immerso un periodo che non è un punto d'arrivo, ma un passaggio, un ponte verso mete che oggi è prematuro o addirittura impossibile immaginare.

Fermenti nuovi, dunque, sia nel nostro che nel cinema americano, che potranno dare opere valide, sempre più valide, che ci auguriamo numerose. Cosa che purtroppo non avviene in Francia. Dopo il fallimento della cosiddetta « nouvelle vague » — un fallimento che ha coinvolto proprio i suoi uomini migliori quali Chabrol, Truffaut e Malle — i cineasti transalpini non riescono ancora a trovare la loro strada, un impegno nuovo. E la stagione testé conclusa lo ha dimostrato chiaramente: infatti le migliori opere che ci sono giunte dalla Francia sono il non nuovissimo *Au hasard Balthazar* e *Una donna dolce* di quel Robert Bresson che si rivelò con il rigoroso, e per più aspetti sconcertante, *Diario di un curato di campagna*, ma che oggi è un po' come un cane, sia pure di razza, che si morde la coda. Infatti *Una donna dolce* — presentato al Festival di San Sebastiano due anni fa — ripete la formula narrativa del film tratto dal romanzo di Bernanos, con la semplice differenza che, mentre nel primo erano i cartigli del « diario » a consentire la fusione tra i vari blocchi illustrativi, in *Una donna dolce* per raggiungere

## Che cos'è in preparazione anche per la TV

**P**rima di dare una fuggievole occhiata ai film in lavorazione nei nostri studi (film che costituiranno la base su cui poggerà la nuova stagione, non possiamo ignorare un interessante fattore che riguarda nel suo complesso sia il cinema d'autore che quello consumistico: insomma il cinema italiano « tout-court »). Questo fattore si identifica con la lieta constatazione che, mentre altre cinematografie, europee e non, stanno attraversando una profonda crisi economica, la nostra registra l'aumento dei film prodotti; inoltre, mentre nel 1950 (l'anno delle vacche grasse, l'anno d'oro del nostro cinema) i film italiani riuscivano a raggranellare solo il 25 % degli incassi globali, ora questa cifra è addirittura raddoppiata. Infatti le più recenti statistiche assegnano al film italiano il 50 % degli incassi totali.

Tutto questo logicamente consente alla nostra produzione di mettere in cantiere numerose opere (in questo momento ben 70 sono in fase di realizzazione), molte delle quali, almeno sulla carta, si presumono di notevole impegno e di alta qualità. Mentre Luchino Visconti sta ultimando, infatti, il suo Ludwig, Marco Bellocchio (uno dei giovani registi più vivi) sta girando Sbatti il mostro in prima pagina, Vittorio De Sica sta dirigendo Lo chiameremo Andrea, Alessandro Blasetti (reduce dalla fatica televisiva del film-inchiesta sull'emigrazione) sta ritoccando, insieme con Zavattini, la sceneggiatura del suo prossimo film, Valerio Zurlini (di cui non possiamo dimenticare *Un'estate violenta*, La ragazza con la valigia e

Cronaca familiare), dopo una lunga assenza, è tornato dietro la macchina da presa per realizzare La prima notte di quiete e Alfredo Giannetti — al quale si deve il contatto tra la straordinaria Anna Magnani e le nuove generazioni — gira Suicidio all'italiana.

Infine va sottolineato il forte apporto qualitativo, oltre che quantitativo, della TV alla nostra produzione. Basti ricordare, per quanto riguarda il passato, le opere divulgative di Roberto Rossellini, il Leonardo di Renato Castellani, il Pinocchio di Comencini, un documentario sul Giappone di Bertolucci e le opere di Liliana Cavani, Lina Wertmüller, Ermanno Olmi, Florestano Vancini e Jancso.

A tutti questi film o telefilm si aggiungeranno il film « estemporaneo » di Michelangelo Antonioni (è appena rientrato con 30 chilometri di pellicola impressionata), un film, cioè, inventato un po' per giorno a diretto contatto con l'attuale società cinese; un progetto di ciclo televisivo che Federico Fellini (il primo che abbia compreso con i clowns come possa e debba essere sfruttato su un piano artistico il « mezzo » TV) sta mettendo a punto; ed un impegno per il piccolo schermo cui terrà fede Ennio De Concini, non appena avrà completato la realizzazione di Le ultime ore di Hitler, che, protagonista Alec Guinness, sta girando a Londra.

E tutto questo ci sembra un preventivo assai nutrito, di serio impegno, che ci auguriamo possa felicemente tradursi in palpitante realtà.

g.c.

## Sugli schermi in autunno

il medesimo scopo Bresson usa il ritorno ad una situazione sempre identica: quella del marito che, ai piedi della donna morta, si domanda ogni volta perché si sia uccisa. Né, d'altra parte, anche Tati — che ci ha inviato *Monsieur Hulot nel caos del traffico* — riesce a rinnovarsi, a dire qualche cosa di diverso, a non ripetere atteggiamenti e situazioni già scontati nelle opere precedenti.

Dalla Gran Bretagna, invece, ci sono giunte alcune opere di notevole interesse: opere che hanno in comune una veste esteriore addirittura squisita (*La più bella storia di Dickens* di Ronald Neame, *Messaggero d'amore* che rivela un inedito Losey formalista, *Il ragazzo e la quarantenne* di Alvin Rakoff, in cui evidente appare la stessa chiave di *Breve incontro* di David Lean, ecc.) ed opere che si reggono su una interpretazione affidata ad attori di estrema bravura (*Le Troiane* di Cacoyannis) o sulla violenta polemica contro tabù e istituzioni (*I diavoli del discontinuo* Ken Russell, il « film-scandalo » di Venezia '71, e *Domenica, maledetta domenica* di John Schlesinger, un doloroso « spaccato » di certi ambienti della società britannica, e non britannica soltanto). Insomma una cinematografia viva e che si muove in un'atmosfera di contestazione.

Per il resto ricorderemo che la

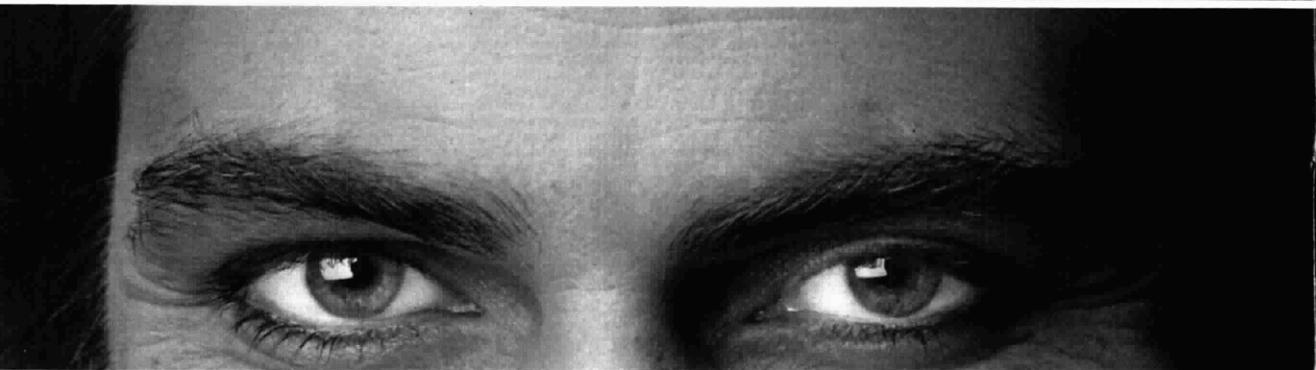


Gian Maria Volontè in « La classe operaia va in Paradiso » di Petri, premiato al Festival di Cannes. Sotto, un'altra immagine di « Conoscenza carnale »

Russia ci ha presentato *Giovani amori* di Igor Sciatrov, mentre dalla Svezia è arrivato il consueto film di Ingmar Bergman: *L'adultera*, in cui l'estroso regista conduce una sottile indagine nella psicologia d'una donna che, dopo anni di tranquilla routine familiare, si trova ad affrontare problemi per i quali non era preparata e che risolve, pur ammantandosi di anticongiunismo, nel più conformista dei modi.

Una stagione, dunque, lieta per il nostro cinema, soddisfacente e piena di speranze per quello americano, di conferma per il film britannico e piuttosto amara per lo schermo francese.

Gaetano Carancini



## L'azzurro di Stilla non è un colore.

C'è solo un modo per avere veramente gli occhi sani e belli.

Stilla è nato per questo.

Guardate la sua formula. La Farmaceutici Aterni l'ha studiata a lungo pensando ai vostri occhi.

Per questo Stilla contiene una sostanza decongestionante che agisce contro l'arrossamento, l'irritazione, la stanchezza degli occhi.

Poi il blu di metilene. Sì, quel bel colore azzurro

di Stilla, sapevate che non è soltanto un colore?

E' un disinfettante di grande tollerabilità per l'occhio, e non brucia.

Perché non è necessario che un collirio bruci per fare bene.

Bene.

Prima di comperare un collirio chiedete conferma di queste caratteristiche di Stilla al vostro farmacista.

Stilla oggi è in vendita in una nuova confezione più grande.



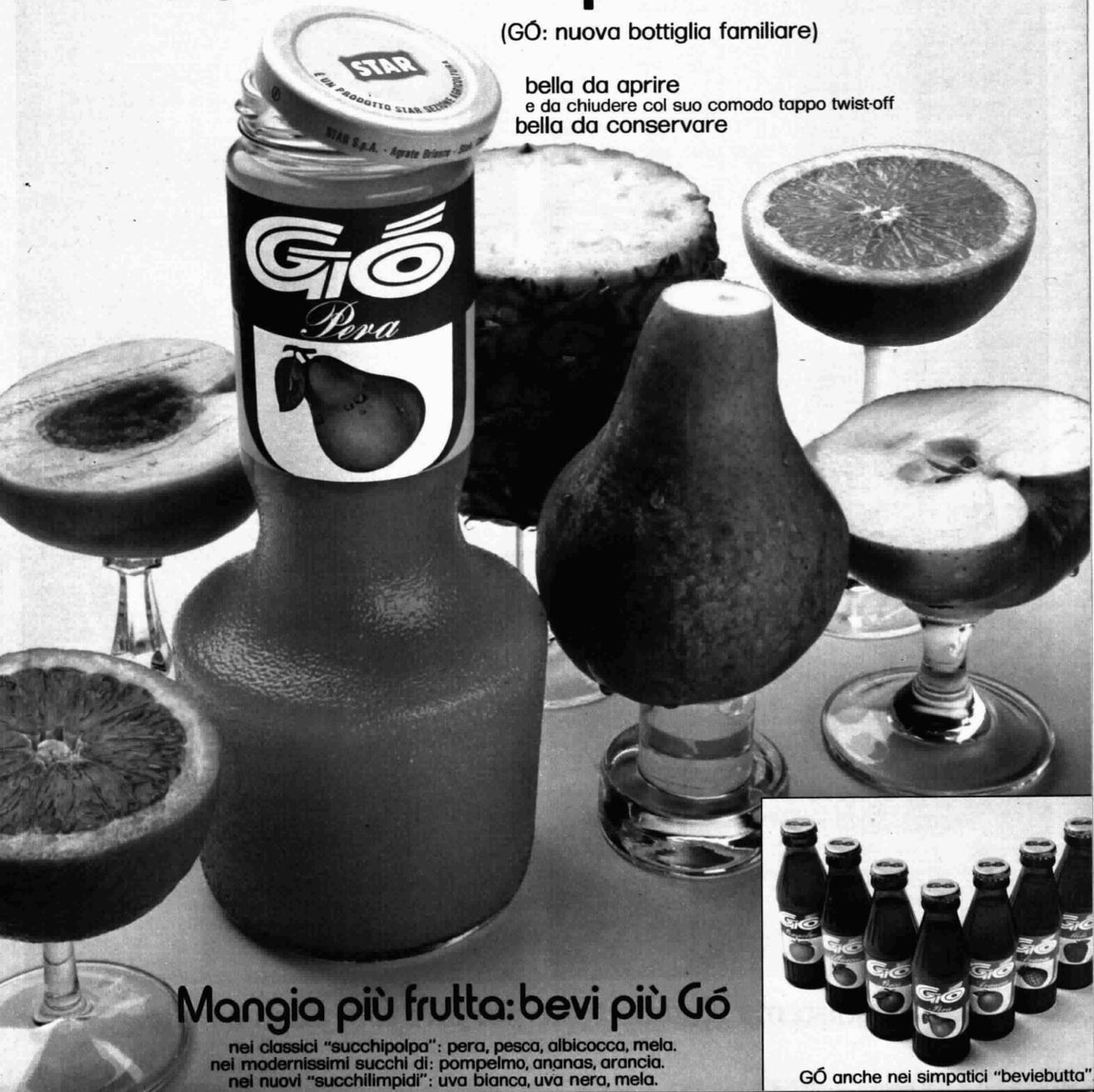
Occhi sani cioè belli cioè Stilla

# bevi Gó

la frutta piú buona  
nella "buccia" piú bella

(GÓ: nuova bottiglia familiare)

bella da aprire  
e da chiudere col suo comodo tappo twist-off  
bella da conservare



**Mangia piú frutta: bevi piú Gó**

nei classici "succhipolpa": pera, pesca, albicocca, mela.  
nei modernissimi succhi di: pompelmo, ananas, arancia.  
nei nuovi "succhilimpidi": uva bianca, uva nera, mela.

GÓ anche nei simpatici "beviebutta"

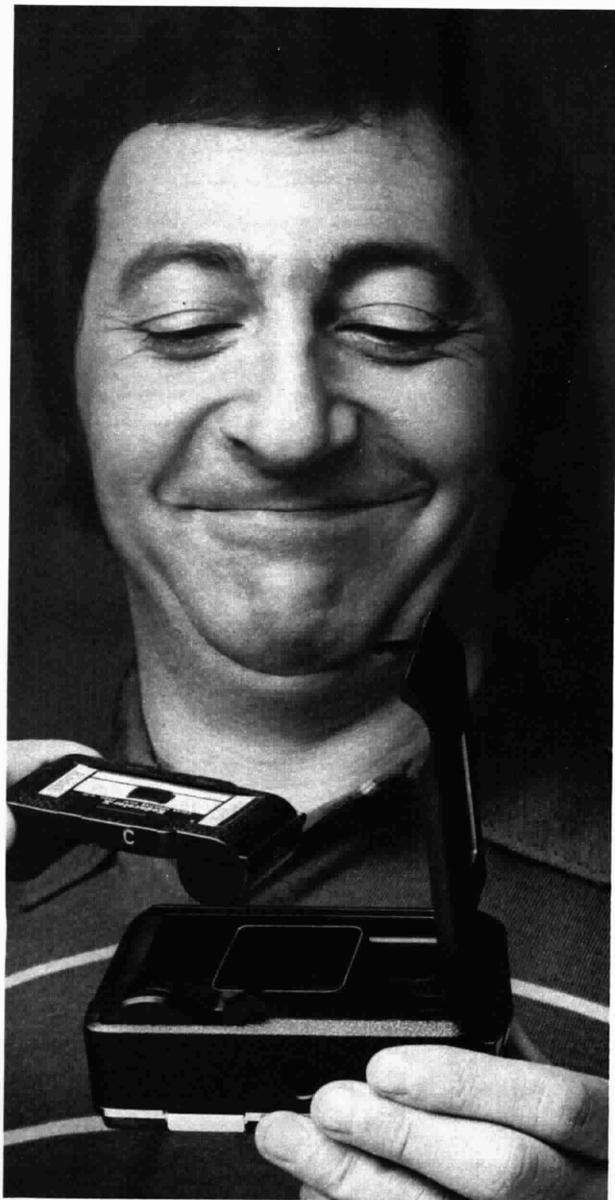
## Per fare foto facili c'è 'Kodak' sull'apparecchio 'Kodak' sul caricatore...

I primi due passi per fare foto facili e belle sono un caricatore Kodacolor ed un semplice apparecchio Kodak Instamatic.

Basta soltanto inserire il caricatore, chiudere, guardare attraverso il mirino, e... fatto!

## ...logico dunque che ci sia 'Kodak' anche dietro le stampe piú belle.

Proprio perché Kodak ti dà un sistema completo che non si ferma al "click," basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak per avere i risultati bellissimi che ti meriti.



**Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.**

Alla TV «E così quel pomeriggio...»,  
il quarto problema di «Uno dei due»



Valeria Fabrizi è fra gli interpreti di «E così quel pomeriggio...»: la sua testimonianza offre un alibi al principale indiziato. In alto, da sinistra: la Fabrizi, Renzo Palmer (nel personaggio di Giannino Zanetti) e Corrado Olmi nell'ufficio del giudice Nando Gazzolo

## Un alibi al telefono

**U**no strano patto, una vittima di pochi scrupoli, una misteriosa telefonata-alibi: attorno a questi tre punti-chiave si aggroviglia la vicenda di *E così quel pomeriggio...*, quarto dei problemi polizieschi che Nando Gazzolo va risolvendo per la serie *Uno dei due*. Lo sfondo è quello di una cittadina della provincia lombarda, la cui sonnolenta quiete è scossa all'improvviso da un omicidio. L'indiziato numero uno è Giannino Zanetti, che con Aurelio (la vittima) aveva stretto una alleanza familiare subito tradita. Ci sono nodi d'avidità e complicazioni sentimentali nella matassa che il giudice istruttore è chiamato a dipanare. E c'è un altro personaggio sul quale, nel corso del telefilm, s'andranno addensando sospetti non trascurabili. Ancora una volta, alla fine, il delitto non pagherà.

Gli interpreti: Renzo Palmer è Giannino, Valeria Fabrizi dà il volto ad una bella segretaria la cui testimonianza diventa essenziale. Insieme con loro, Bianca Galvan, Siria Betti, Corrado Olmi, Dario De Grassi. E naturalmente Nando Gazzolo, il patato giudice istruttore protagonista della serie ideata da Enrico Roda. *E così quel pomeriggio...* va in onda martedì 4 luglio alle 21 sul Nazionale TV.

## Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.

Quando scegli Kodak, non scegli solo un apparecchio, una pellicola, o un metodo di stampa, ma scegli un sistema completo. Un intero sistema per fare foto belle e facili.

Perché, oltre agli apparecchi Instamatic, Kodak ha creato anche il caricatore che contiene la pellicola Kodacolor, adatta alle tue esigenze.



E per assicurarti i risultati più belli, basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak, studiata per riprodurre

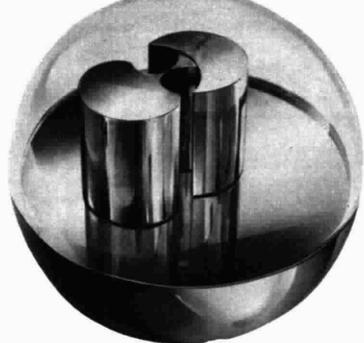
fedelmente e perfettamente i bellissimi colori delle pellicole Kodacolor. Con il sistema Kodak avrai inoltre le magnifiche Bonus Photo, cioè due foto a colori al prezzo di una.



\* Gli apparecchi Instamatic sono solo Kodak.

Programmi TV di 43 Paesi in  
gara nella quinta edizione del concorso

# Abolite le giurie al "Prix Jeunesse 1972"



Il simbolo, in argento e cristallo, del « Prix Jeunesse ». Viene offerto, insieme con la somma di 10 mila marchi, ai produttori delle opere premiate



Il piccolo Ruben Gonzalez e il pupazzo Willy in un fotogramma di « Carrascolendas » programma per i più piccoli presentato al concorso dalla TV di Austin (Stati Uniti)



Una scena da « Operation Cherry Stone » (Operazione Nocciolo di ciliegia), presentato dalla TV danese: uno dei programmi più discussi a Monaco di Baviera. A sinistra: Mona Eng e Peter Schildt protagonisti del telefilm « Julia and the Nightfather » (Sveriges Radio, Stoccolma)



*Ciascuna delle 73 opere per ragazzi e per giovani presentate a Monaco di Baviera è stata visionata, discussa e votata dai rappresentanti degli organismi televisivi che hanno partecipato alla manifestazione. Come sono stati attribuiti i vari premi. L'attività dell'IZI*

mento di ricerca sulla televisione per la gioventù e su quella educativa.

Ed eccoci al « Prix Jeunesse 1972 ». Vediamo subito le variazioni apportate al bando di concorso. Nelle precedenti edizioni, le categorie e i relativi premi e menzioni erano così ripartite: programmi per bambini fino a 7 anni di età, genere « educativo-informativo » e genere « ricreativo »; programmi per ragazzi di età superiore ai 7 anni: due generi come sopra; terza categoria: programmi per i giovani.

Quest'anno i programmi sono stati divisi in due sole categorie: ragazzi (senza specificazione di età, quindi compresi anche i piccini) e giovani. Sono state abolite le classificazioni « genere informativo-educativo » e « genere ricreativo ». Ciascuna delle due categorie è stata dotata di tre premi, tutti uguali, consistenti in un simbolo in cristallo e argento del « Prix Jeunesse », un diploma e la somma di diecimila

di Carlo Bressan

Monaco di Baviera, giugno

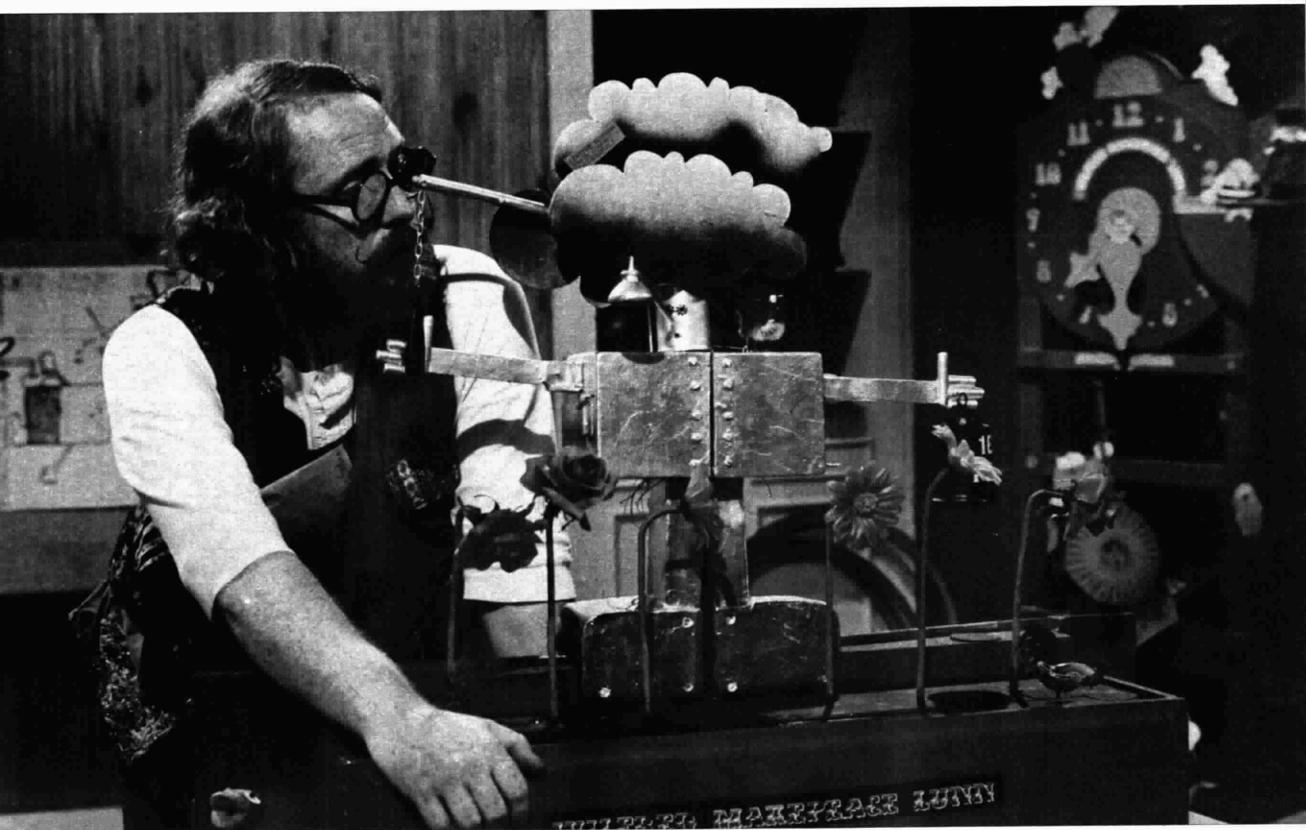
L'anno 1971 è stato interamente dedicato a lunghe discussioni, ad un intenso lavoro di riflessione da parte nostra sulla situazione del « Prix Jeunesse », situazione esaminata alla luce delle esperienze che sono state acquisite dalle precedenti edizioni. Una parte dei risultati del nostro lavoro si riflette nelle modifiche apportate al bando di concorso per il « Prix Jeunesse International 1972 ».

La dichiarazione è del prof. Hans Maier, ministro alla Pubblica Istruzione dello Stato di Baviera e presidente del Comitato direttivo della Fondazione del « Prix Jeunesse ».

Siamo alla quinta edizione di questo concorso biennale permanente istituito nel 1964 su iniziativa dello Stato di Baviera, del Comune di Monaco e della Radiotelevisione bavarese. Del comitato direttivo, oltre a membri degli organi fondatori, fanno parte rappresentanti dell'UNICEF, dell'UNESCO, della UER (Unione Europea di Radiodiffusione), del Centro Internazionale Film per la Gioventù, nonché personalità internazionali della pedagogia, psicologia, scuola, letteratura, televisione.

Di particolare importanza è l'attività che svolge un organismo sorto presso la Fondazione: l'« Internationales Zentralinstitut für das Jugend und Bildungsfernsehen » (IZI), che comprende tre grandi settori: informativo, educativo, ricreativo. L'IZI promuove seminari ed incontri di studio tra un'edizione e l'altra del « Prix Jeunesse »; raccoglie, dal mondo intero, pubblicazioni specializzate riguardanti le comunicazioni di massa e la gioventù; alimenta una cineteca con le copie dei programmi che partecipano alle edizioni del « Prix Jeunesse ». Questo materiale è a disposizione di specialisti, produttori, programmisti, studiosi di problemi della gioventù, per visioni e consultazioni. Inoltre, l'IZI pubblica una rivista trimestrale (*Televisione ed educazione*), che costituisce un efficace stru-





Un'immagine da « Vision on », una serie realizzata dalla BBC per offrire ai più giovani uno spettacolo vivo, interessante, interamente visivo, senza commento parlato. Ogni puntata è incentrata su un argomento diverso: quella che ha ottenuto a Monaco il primo premio per la categoria « ragazzi » era dedicata alla luce. A sinistra, un'inquadratura di « Mio fratello David », della Thames Television di Londra, vincitore del premio speciale dell'UNICEF



marchi. I premi sono indivisibili. Vi sono inoltre tre premi speciali: quello offerto dall'UNICEF (una litografia originale di Marc Chagall), quello della Commissione Tedesca dell'UNESCO (un autografo di Willi Brandt, Premio Nobel per la pace), e quello detto « Prix Initiative », che la Fondazione assegna al programma che presenti motivi di particolare interesse e di novità, sia dal punto di vista tecnico sia da quello artistico.

Ma la novità più grossa che ha caratterizzato la quinta edizione del « Prix Jeunesse » è stata quella della soppressione delle giurie (alla quarta edizione ce n'erano addirittura tre). Com'è avvenuta la premiazione? Ecco: democraticamente i programmi sono stati visionati, discussi e votati da tutti i rappresentanti accreditati degli organismi televisivi partecipanti alla gara.

Così il meccanismo dei lavori: ogni Ente televisivo, nell'inviare il suo programma a Monaco doveva designare il proprio o i propri rappresentanti, precisando nel contenuto a quale delle due categorie desideravano essere assegnati: se a quella dei programmi per ragazzi o a quella per i giovani. L'indicazione era necessaria in quanto le proiezioni delle due categorie erano nettamente separate.

Per ognuna delle due categorie vi erano quattro gruppi di partecipanti: due di lingua inglese, uno francese, uno tedesco. Ogni gruppo

aveva a capo un « animatore » che conduceva le discussioni, raccoglieva le impressioni dei colleghi, preparava le relazioni. Le « discussioni di gruppo » avvenivano ogni giorno e nelle ore in cui i colleghi dell'altra categoria stavano vedendo i loro programmi. Vi erano, poi, le « assemblee generali » — con traduzione simultanea in tre lingue — a cui intervenivano tutti indistintamente i partecipanti al « Prix Jeunesse » per ascoltare le relazioni degli « animatori ».

Avevano diritto al voto soltanto i partecipanti accreditati, i quali, però, non potevano votare per il proprio Paese. Ciò era facilmente controllabile in quanto, al momento del voto, ogni elettore riceveva una scheda sulla quale era già dichiarato il suo nome e quello dell'Ente che rappresentava. Ogni elettore poteva indicare sulla propria scheda da uno a tre titoli di programmi da lui ritenuti meritevoli di premio.

Alla quinta edizione del « Prix Jeunesse » hanno partecipato organismi televisivi di 43 Paesi europei ed extra-europei, con un numero complessivo di 73 programmi.

Ecco i risultati delle votazioni. Categoria programmi per ragazzi: *Light* della serie *Vision on* prodotto dalla BBC, diretto da Clive Doig, animatori Tony Hart, Pat Keysell e Ben Benison. Un programma che ha lo scopo di offrire ai ragazzi uno spettacolo vivo,

essenzialmente televisivo, di estrema chiarezza senza l'ausilio di alcun commento parlato. Una splendida fotografia a colori, un ritmo vivace, l'impiego di forme espressive e di mezzi tecnici i più disparati (filmati, cartoni animati, disegni fissi, pupazzi, presentatori, ecc.) sono alla base di questa trasmissione che, giustamente, ha raccolto il numero più alto di voti.

Altro programma premiato: *Matt and his parents* (Matt e i suoi genitori) realizzato dalla Radiotelevisione di Helsinki. E' un programma a disegni animati, che fa parte di una serie di cui è protagonista un bambino, Matt, messo al centro di situazioni della vita d'oggi. In questa puntata Matt viene a sapere che i suoi genitori non vanno più d'accordo e che hanno deciso di divorziare. L'argomento, visto dal bambino, è trattato in modo leggero, con disegni a volte umoristici e con un dialogo scarno ed essenziale.

Il terzo programma premiato è *Krieg spielen* (Giochiamo alla guerra) della Radiotelevisione olandese. Le immagini del gioco della guerra, cui partecipano gruppi di ragazzi, si alternano a visioni di morte e di distruzione provocate dalla guerra « vera ». E' un programma-inchiesta, con interviste ad alunni ed insegnanti sull'argomento « guerra ». Anche questo fa parte di una serie che ha per titolo *Parola per parola*. Il

## Abolite le giurie al "Prix Jeunesse 1972"

premio speciale dell'UNICEF è stato assegnato a *Mio fratello David*, programma della Thames Television di Londra, che illustra il caso di un bambino microcefalo di quattro anni, che si è potuto salvare grazie all'aiuto dei telespettatori londinesi e soprattutto alle cure affettuose dei familiari.

I programmi premiati per la categoria « giovani » sono: *Il tempo dei cavalli* della Radiotelevisione di Belgrado, una storia poetica, venata di nostalgia, ambientata nella Slovenia del dopoguerra. E' la vicenda di un uomo che rievoca un episodio felice della sua infanzia; *Direkt* della Zweites Deutsches Fernsehen: un settimanale a carattere informativo-ricreativo realizzato con la collaborazione dei giovani; *Video 1* della Radiotelevisione canadese: anche questo è un programma che alterna servizi di carattere giornalistico ad inchieste e a brani di musica moderna.

Il premio speciale della Commissione Tedesca dell'UNESCO è stato assegnato al programma *Flimra-Illes* della Radiotelevisione norvegese, in cui si vuol presentare un problema internazionale — la lotta della giovinezza contro l'oppressione — attraverso la partecipazione di uno dei complessi pop più noti d'Ungheria: il complesso Illes. Il « Prix Initiative » della Fondazione non è stato assegnato.

Carlo Bressan

In basso: la litografia che Marc Chagall ha eseguito per il « Prix Jeunesse ». E' stata assegnata al vincitore del premio speciale dell'UNICEF.



Una scena del telefilm « La spada d'Ardoewaan », tratto da una leggenda medievale. Lo ha realizzato la TV belga di lingua fiamminga. Sotto: da « Calebasse », programma informativo-ricreativo ideato da Michel Manini della Radiotelevisione di Abidjan. I pupazzi si muovono sullo sfondo dei paesaggi della Costa d'Avorio



Oggi ho fatto un ragionamento:  
per non aver bisogno  
di Baygon, basta usare Baygon.

Ragionamento, hai detto?

Reg. Min. San. n. 4865 - 3350 Marzo 1972

Per certi insetti che vivono nelle fessure dei muri o in luoghi inaccessibili, ci vogliono speciali prodotti: Baygon Murale, per esempio, li raggiunge ovunque.

Una volta spruzzato nei luoghi infestati rimane per molte settimane e grazie alla sua speciale valvola

erogatrice consente di trattare solo le zone infestate senza dispersione nell'aria.

Oggi è diventato possibile liberarsi da tutti gli insetti nascosti. Usate Baygon Murale, una formula realizzata da un'industria mondiale.

Ma controllate che sia Baygon: Baygon è un prodotto Bayer!



Attenzione. Attenersi scrupolosamente alle istruzioni d'uso. Baygon, contro scarafaggi, formiche, ragni e tutti gli insetti nascosti.



Bayer Italia S.p.A. - Milano

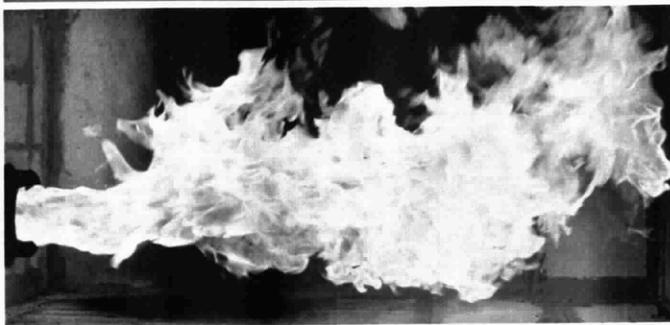
Baygon: la fa finita

# Mobil calore

mette a fuoco la vostra fiamma

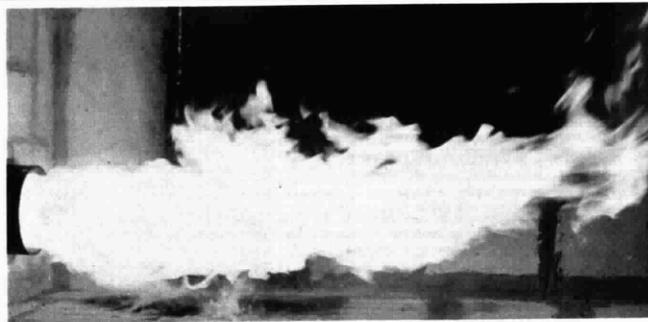


...e in 6 mesi vi regala  
da 12 a 77 giorni  
di riscaldamento  
grazie al suo esclusivo  
Mobil economizzatore



Se la fiamma del vostro  
bruciatore è come questa  
siete in un guaio.  
E' una brutta fiamma  
che brucia solo al 60%.  
La presenza  
di fumo indica un eccessivo  
spreco di combustibile.  
Con il Mobil economizzatore  
possiamo riportarla al  
massimo rendimento e  
regalarvi  
77 giorni di riscaldamento.

Questa fiamma è un po' meno brutta perchè brucia al 70%.  
La presenza di fumo e lo spreco di combustibile  
sono minori.  
In questo caso con  
il Mobil economizzatore possiamo riportarla al  
massimo rendimento e regalarvi 41 giorni di riscaldamento.

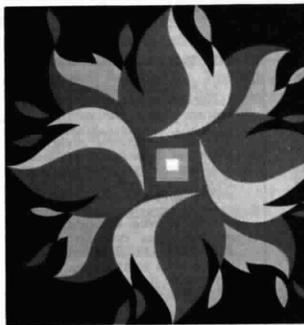


Ecco una fiamma quasi perfetta. Brucia all'80%, non fa fumo  
ed è più calda e pulita.  
Ma il Mobil economizzatore può ancora migliorarla  
e regalarvi 12 giorni di riscaldamento.



Se la vostra fiamma brucia al  
massimo rendimento vuol dire  
che siete già clienti  
Mobil calore.

altrimenti  
telefonateci



CI TROVATE QUI  
alla voce « Riscaldamento »



servizio riscaldamento

**Mobil calore**

« Si rilassi », satira della psicanalisi

# UN ALTRO MAROTTA

L'osservazione, credo, è stata già fatta: leggendo questo *Si rilassi* di Giuseppe Marotta junior (collana Humour Bietti, 168 pagine, 2000 lire), sembra di leggere non lo junior di Marotta, bensì il senior. Lo diceva lui stesso, il carissimo Giuseppe (il primo): che anche nell'età di là il suo destino sarebbe stato di continuare a scrivere. Magari per ispirazione, per uno di quei casi invisibili, ma sicuri: questo libro è uno di quelli che egli ha dettato e che gli potrebbero essere attribuiti.

Anzitutto l'argomento. Dieci anni or sono, quando ci lasciò Giuseppe Marotta, eravamo agli inizi della mania, che ormai dilaga, di dare un senso recondito ai fatti più ovvi. C'era già stata, è vero, la psicanalisi, ma dopo un breve periodo di moda era stata messa da parte. Il significato simbolico di certi sogni svaniva dopo che s'era provato l'ummosa niente che'erano effetto non d'indirette allucinazioni sessuali, sibbene di cattiva digestione.

Ma certe pseudoscienze sono tenaci a morire, come l'erbe cattive. Così è stato della sociologia e così della psicanalisi: improvvisamente, in questo sciagurato dopoguerra, sono tornate di moda, e giacché niente è più affascinante dell'oscurità e niente più contagioso del cretinismo, hanno fatto una fortuna impensabile. Molte altre cose sono tornate di moda: lo scrivere non diciamo in cifra, ma in abbracciatura, sicché si legge un periodo, cominciando dall'inizio e non si capisce nulla; e leggendo all'inverso, cioè dalla fine all'inizio, si capisce lo stesso nulla: la collocazione delle pa-

role e dei verbi non fa differenza.

Quando morì Giuseppe Marotta senior s'aveva il pregiudizio che lo scrivere servisse per farsi intendere, e l'interesse consistesse nel narrare bene, nel cogliere un aspetto inusitato della realtà, nel fotografare con poche parole una situazione, ecc. Ricordo che uno dei crucci del mio povero amico, consisteva nell'evitare le assonanze: la lingua italiana, tanto ricca di consonanti, ha dei veri e propri trabocchetti in materia, che solo un orecchio attento può sventare. Oggi, chi si curasse di assonanze, farebbe ridere, come chi volesse andar in giro vestito sigrilmente.

Il Marotta maggiore (e qui veniamo al Marotta minore) poneva tutta la sua intelligenza nello sfruttare le infinite risorse del vocabolario, derivando dai modi di dire locali e dialettali il meglio che servisse a creare la lingua moderna, che egli « di fatto » inventava (l'abbiamo già detto: il povero Battaglia nel monumentale dizionario Utet si servi spesso, come esempio di parlare d'oggi, delle espressioni coniate da Marotta). Era, quella di Marotta, una lingua immaginifica perché suscitava, in chi leggeva, delle sensazioni e delle impressioni visive: e questo mediante un gioco ben equilibrato di allusioni, di richiami, e di riferimenti sempre nuovi e sempre originali.

Il Marotta giovane ha appreso questo scrivere nervoso, attento, cesellato, e lo dispensa a piene mani in questo suo libro, ove si passa da un periodo all'altro avendo l'impressione di lampadine-faro che s'ac-



# Gli strani casi di Edward Dahlberg

**T**ra i casi letterari degli ultimi cinquant'anni, quello che ha come protagonista Edward Dahlberg denuncia con evidenza specialmente clamorosa la miopia ricorrente della critica ufficiale. Dahlberg è ormai più che settantenne, pubblicò il suo primo romanzo *Bottom dogs* (Vita da cani) nel 1929, altri e validissimi ne scrisse lungo primi anni Trenta (ricordiamo soprattutto *Those who perish*, prima testimonianza antinazista d'un narratore americano) ma per ostentare riconoscimento e consensi pari alla sconcertante originalità dell'opera sua ha dovuto attendere il 1963, l'anno in cui apparve la sua autobiografia *Because I was Flesh*, tradotta in italiano con il titolo *Mia madre Lizzie*. Ne scrisse allora Giorgio Manfelloni come d'un « libro del tutto straordinario: una sorta di memoria impersonale, imo e lamentazione sulla vita sventurata, losca e coraggiosa della barbiere Lizzie: una prosa che è un esempio affascinante di retorica arcaica, rituale, di grande oratoria funebre ». La critica americana e non fu concorde nel gridare al capolavoro e Mia madre Lizzie fu classificata tra i pochi autentici avvenimenti culturali del dopoguerra. Arriva ora in Italia (grazie all'editore Einaudi, con pochissimo ritardo: l'edizione originale è dell'anno scorso) *Le acque del Flegeton*. Ancora un romanzo autobiografico, ma è diverso il punto di vista dal

quale Dahlberg ripercorre con la memoria la propria vicenda personale. Se Mia madre Lizzie era il romanzo incandescente di una infanzia e adolescenza tumultuose, sullo sfondo dell'America provinciale agli inizi del secolo, dominato da un ritratto di donna che ha pochi riscontri nella narrativa americana contemporanea, *Le acque del Flegeton* è la storia trasfigurata e lampante di sarcasmo d'una vocazione di artista confrontata di continuo con la storia e la cronaca della cultura nel Novecento. I « classici » e i « moderni », Jonson Chaucer Ovidio Plotino accanto a Joyce Lawrence Anderson Hemingway, sono i personaggi d'un'azione drammatica in cui la materia personale, privata è sottratta alle convenzioni e si fa caustico resoconto d'un viaggio attraverso le idee, i miti, le esperienze che hanno informato di sé la vita intellettuale degli ultimi cinquant'anni.

Il linguaggio immaginoso, barocco, fitto di rimandi che è caratteristico di Dahlberg (giustamente Claudio Gorreri vi ha ravvisato il determinante apporto della cultura ebraica e yiddish) trova una rispondenza singolarmente precisa nella traduzione di Attilio Veraldi.

P. Giorgio Martellini

In alto: Dahlberg nel 1940. « Le acque del Flegeton » è pubblicato da Einaudi

condono e si spengono, di girandole intellettuali: secondo uno stile che, diciamo altra volta, risale alla tradizione dei migliori novellieri napoletani, Basile in testa. V'è in questo cocktail di parole e di pensieri qualcosa che dimostra la vena sicura e s'avverte come la trasposizione della battuta teatra-

le in prosa scritta (la battuta del teatro dell'arte anch'essa napoletana), ma sempre imprevista, che vien fuori quasi a tradimento.

Questo *Si rilassi*, quindi, è un buon inizio. La stoffa c'è, e abbondante. Forse bisogna ancora d'un po' di disciplina di minore enfasi, di più limpi-

do costruito nel racconto. Ma sono tutte cose che l'uso della penna metterà a posto. Pur così, il libro si fa leggere bene, e insegna molte cose, e sovrattutto, fa sorridere di molte cose di questa nostra realtà quotidiana, tanto buffa quando la guardiamo con distacco.

Italo de Feo

## in vetrina

### Un grave problema

« La formazione professionale in Italia ». I due volumi raccolgono i risultati d'una ricerca condotta dal CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali) per conto della Fondazione Giovanni Agnelli, in un momento in cui l'intervento in materia di formazione professionale dei lavoratori sta passando alla competenza delle Regioni.

Tale ricerca è stata al centro di un convegno svoltosi a Torino alla fine del mese di maggio. Nel primo volume, La formazione di base, è illustrato il quadro d'assieme delle attività che fanno capo all'iniziativa pubblica (Corsi del Ministero del Lavoro, apprendistato, istruzione professionale di Stato) e vengono presentati due gruppi di realizzazioni appartenenti all'area aziendale (Centri IRI e Scuole aziendali). Delinean-

do questo panorama, si è cercato di fornire oltre che una sintesi delle istituzioni che insieme di elementi statistici, organizzativi e finanziari, in gran parte inediti, relativi alla situazione che, di fatto, oltre che in via di diritto, si presenta nel settore della formazione professionale. La parte finale dell'indagine è volta a mettere a confronto, attraverso un'analisi funzionale, la realtà di tale formazione con il contesto sociale ed economico del Paese.

Si delinea in tal modo il problema dei milioni di giovani (oltre la metà degli adolescenti italiani) che ancora oggi si inseriscono nel lavoro senza aver ricevuto, nella comunità civile, che pur dedica all'istruzione notevoli risorse, alcuna qualificazione professionale.

Nel secondo volume La formazione sul lavoro, vengono invece descritte le molteplici esperienze legate all'inserimento, alla riqualificazione, alla specializzazione, alla promozione dei lavoratori durante tutto l'arco della vita professionale. Viene presentata tra l'altro una serie di casi

concreti, cercando nei limiti del possibile di svolgere una rassegna del contenuto e del « clima » in cui ciascuna iniziativa è stata colta e analizzata.

Successivamente sono stati individuati i problemi emergenti circa i contenuti ed i metodi della formazione sul lavoro, sia in relazione alle attuali esperienze sia in relazione alle prospettive del medio periodo. La situazione e gli ordinamenti relativi a quattro sistemi stranieri — Francia, Inghilterra, Germania, Stati Uniti — completano infine il testo. (Ed. Il Mulino; primo volume, lire 3500; secondo volume lire 2500).

### Per i ragazzi

Beatrice Solinas Donghi: « La gran fiaba intrecciata ». Questa *Gran fiaba* è una grande fiaba intrecciata di storie, di personaggi e di avvenimenti. Una giovane per ingenuità perde il suo sposo e parte alla sua ricerca verso le Isole Perdute. La sua strada è piena di avventure,

nel corso delle quali incontra un uccellino di perline azzurre creato da una fata, tre vecchissimi capitani di mare, rispettivamente nonno, padre e figlio, che si chiamano Giovanni Parodi, un cane, un gatto e un pagpagallo chiacchierone e la terribile regina Leomessa che le contende l'amore del principe suo sposo.

Pur entro la struttura d'un racconto tradizionale, l'autrice si vale d'un linguaggio vivace e moderno, vicino ai gusti dei ragazzi d'oggi.

Il libro è reso più attraente dalle preziose illustrazioni di Franco Bruscia, un disegnatore dal tratto incisivo, pronto ad assecondare con bella sensibilità le fantasiose invenzioni della narratrice.

Beatrice Solinas Donghi è nata nel 1923 a Serra Riccio, presso Genova. È sposata, ha due figlie. Con il racconto *Le perline azzurre* ha vinto il premio « Il Ceppo » 1957. Libri pubblicati: *L'estate della menzogna*, Natale non mio, l'uomo fedele. Le fiabe incateneate. (Ed. Rizzoli, 340 pagine, disegni di Franco Bruscia, 88 lire).

# il solista a otto voci

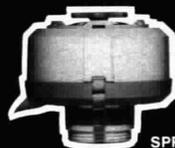
# le voci



TRITACARNE



GRATTUGIA SENIOR



SPREMIAGRUMI



TRIX SBATTITORE



BICCHIERE FRULLATORE



CENTRIFUGA

TRITAGGIACCIO



TRAMOGGIA

GR 172



**Motorblock**  
È l'apparecchio più classico e rinomato della produzione Girmi che ha ottenuto, grazie alle sue prestazioni eccezionali, il "Marchio Italiano di Qualità". Basta applicare alla base motore, con semplice movimento a vite, l'accessorio che interessa ed il Gastronomo è pronto a fornirvi otto diverse prestazioni.

VUUU...

Girmi gastronomo "il solista a otto voci" è uno dei numerosi elementi della grande orchestra Girmi. Un'orchestra davvero, perché nella vita della donna di oggi, Girmi significa realmente "armonia". La produzione Girmi, infatti, non solo è tecnica avanzata e perfezione di stile, ma riesce ad arrivare ovunque ci sia "un problema casalingo" da risolvere... e lo risolve con precisione ed eleganza! Ve lo dimostra la sua gamma di prodotti che comprende Macinacaffè, Bistecchiere, Girarrosto, Tostapane, Bollitori, Spremiagrumi, Affettatrici, Lucidascarpe, Caschi asciugacapelli, Elettromassaggiatori, Aeroterme ventilatori, Stiratrici, Pompe Travasatrici. Parlarvi di ognuno sarebbe impossibile. Ecco perché vi sarà molto utile il ricchissimo catalogo a colori Girmi che vi verrà inviato gratuitamente, richiedendolo a:  
**Girmi 28026 Omegna (Novara).**

# GIRMI

la grande industria  
dei piccoli elettrodomestici

# Secco e Fresco



## Il nuovo deodorante Danusa

Secco e Fresco come champagne in ghiaccio... Secco e Fresco, il nuovo deodorante spray Danusa resta con te per tutto il giorno.

E non è tutto: Secco e Fresco deodora... il calore, la fatica, la noia di sentirsi accaldati. Cos'altro chiedi a un deodorante? Che sia gradevolmente profumato... secco e persistente. Secco e Fresco fa tutto questo per te, per dare una fresca e profumata giornata a te e a chi ti sta vicino.

Danusa ti offre una completa gamma di deodoranti: dall'Invisibile Spray senza profumo, all'Antitranspirante Spray per il controllo della sudorazione, dal tradizionale Deodorante Stick al nuovissimo Dermotalco Spray.

**Danusa** deodoranti  
con Irgasan® DP300



## LE NOSTRE PRATICHE

### L'avvocato di tutti

#### Il museo

«Nel constatare come la struttura esistenziale d'un tempo vada irreversibilmente scomparendo anche nei piccoli paesi come il nostro, comportando a grandi passi la perdita di tutto quanto forma concreta testimonianza della vita dei nostri vecchi, vorremmo unirci impegnativamente per la creazione di un qualcosa che salvi e conservi, per le nuove e future generazioni, quanto è ancora reperibile sulla esistenza, sulle forme di vita, di lavoro e di rapporto sociale del passato. Vorremmo cioè creare un piccolo museo locale. La nostra maggior preoccupazione, per tale prospettiva, non riguarda né la reperibilità del materiale, né il costo di danaro e di tempo che l'opera comporta, ma la garanzia della sua esistenza, della sua durata e della sua mantenibilità. Vorremmo creare una cosa autonoma sotto forma di società, anche cooperativa, che consenta la formazione di un capitale a partecipazione azionaria popolare, trasmissibile. E' questo possibile? In ogni caso, quale sarebbe, nei confronti della legislazione in materia, la forma migliore per assicurare una tranquilla durata ed autonomia ad una simile opera?» (L. B. - X).

Se non vi pare sufficiente creare una semplice associazione non riconosciuta (art. 36 e seguenti del cod. civ.), la soluzione preferibile è quella di costituire una stabile «fondazione», a sensi degli artt. 14 e seguenti del codice.

Antonio Guarino

### Il consulente sociale

#### Ex coltivatore diretto

«Sono un ex coltivatore diretto di 72 anni, in pensione. Negli ultimi tempi s'è fatto un gran parlare di assistenza farmaceutica per la nostra categoria e una volta sono anche andato a un'assemblea che proprio per questo motivo si era riunita. Ma vorrei sapere che cosa c'è di concreto nella faccenda e, soprattutto, se questa assistenza sarebbe estesa anche ai pensionati» (Amedeo Saltarini - Mantova).

Sempre più numerose (e folte) assemblee si sono svolte, da qualche mese a questa parte, per l'estensione dell'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti. E' superfluo dire che dovunque i pareri dei partecipanti alle assemblee della Cassa Mutua Coltivatori Diretti sono stati favorevolissimi alla attuazione di questo tipo di assistenza, per cui non è azzardato dedurre che la questione è ormai avviata in buon porto. Il voto degli interessati era ed è infatti vincolante. In pratica, l'assistenza farmaceutica dovrebbe avere inizio a partire dal 1° luglio di quest'anno e sarà attuata in forma indiretta (acquisto a pagamento dei pro-

dotti e successivo rimborso della spesa da parte della Cassa). Ne beneficeranno coltivatori diretti titolari di aziende, i loro familiari a carico ed «i pensionati». Il diritto a questa assistenza comporterà per gli interessati un onere annuo di 3000 lire (ma nel 1972 saranno soltanto 1500) perché l'assistenza avrà inizio esattamente a metà dell'anno).

Giacomo de Jorio

### L'esperto tributario

#### Contratti di locazione

«Agli effetti della dichiarazione Vanoni ed alla registrazione annuale dei contratti di locazione, avendo avuto pareri contrastanti, mi permetto interessare la vostra cortesia per un vostro giudizio su quanto in appresso: I appartamento occupato dal proprietario. II appartamento occupato dalla sorella; III appartamento occupato dalla figlia sposata. I tre appartamenti sono di proprietà nuda dello scrivente e sono di antica costruzione. Inoltre, nel caso di accertamento fiscale per dichiarazione di quota di affitto inferiore al reale, sono punibili le due parti contraenti?» (P. A. - Vazzese, Genova).

Ai fini della dichiarazione dei redditi, principio generale è quello che impone a colui che gode l'appartamento (cioè ne ha l'usufrutto) di denunciarne l'importo del fitto vero o presunto.

Ciò vale sia per la tassazione per imposta fabbricati, sia per la determinazione del coacervo per imposta complementare.

Deriva da questo principio che in caso di penalità (ovviamente derivante da omissioni parziali o totali di redditi) esse vadano applicate a carico di chi commise l'illecito.

#### Imposta fabbricati

«Mi riferisco alla risposta data alla signora Laura Moretti sul n. 19 del Radiocorriere TV in tema di imposta fabbricati. Lei ha parlato di una aliquota del 34% che la signora doveva pagare per il nuovo appartamento ove non fosse esente dall'imposta fabbricati. Potrebbe dirmi (citandomi possibilmente le fonti legislative) come lei è pervenuta a tale aliquota, che mi sembra sproporzionata?» (Forleo Casalini - Roma).

Per le imposte (e sovrapposte) sul reddito dei fabbricati occorre tener presente quanto segue: L. 26-1-1865 n. 2136; D. L. 16-10-1924 n. 1613; imposta erariale 5%; imposta provinciale 11%; imposta camerale 0,055%; imposta comunale 9%; ECA 5%; L. 18-2-1946 n. 100; 1,25%; ECA 5%; L. 10-12-1961 n. 1346; 1,25%; addizionale 5%; L. 26-11-1955 n. 1177; 1,25%; addizionale 10%; D. L. 7-2-1968 n. 27; 2,50-55% totale 31,3105% + aggi esattoriali lo 0,29% al 3,50% circa; 1,09% totale 32,405% circa. Se vi sono foggiature e supercontribuzioni (per Roma): altro 3,75% in più.

Sebastiano Drago

# ripresa sana



Nello studio, nel lavoro, nello sport, c'è sempre un momento in cui si sente il bisogno di una pausa... per riprendere con maggior slancio. E al momento della ripresa, se avete bevuto la buona, genuina aranciata Ferrarelle state pur certi che la ripresa è sana. Ripresa sana, Aranciata Ferrarelle, natura quotidiana.

È un prodotto della Sangemini

# aranciata Ferrarelle

**basta con il bagno-dovere**

**oggi c'è il bagno-piacere**



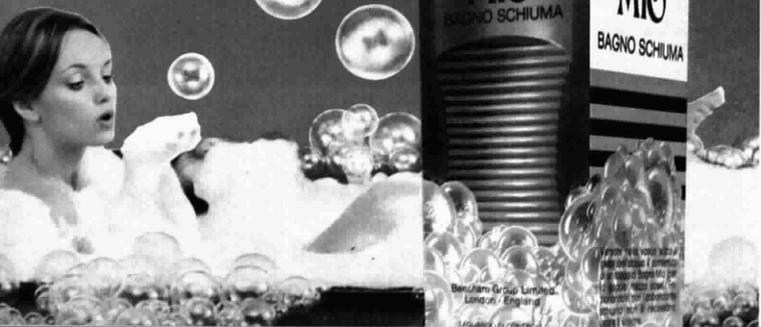
**mille bolle  
che piacere!**

# BAGNO MIO

**IL NUOVO BAGNO SCHIUMA**

Oggi non fai più il bagno-dovere, solo per lavarti!... Oggi c'è Bagno Mio, il bagno-piacere:

mille bolle... per rilassarti e rinfrescarti,  
mille bolle... per rendere morbida  
e profumata la pelle,  
mille bolle... che piacerà!



Bentham Group Limited,  
Londra - England

Il bagno-piacere Bagno Mio è un prodotto per il benessere della tua pelle. Contiene un complesso B (senza vitamina PP) e con una base costituita da lievito.

## IL NATURALISTA

### Pastore scozzese

«Seguiamo con molto interesse la sua rubrica sul Radiocorriere TV, anche perché abbiamo un pastore scozzese e perciò i suoi consigli ci sono preziosi. Il nostro cane, pur seguendo una stretta dieta, soffre di particolari carenze e in modo particolare ne soffre il suo mantello. Avevamo trovato un ottimo rimedio nel lievito dietetico Butoni da lei consigliato sul Radiocorriere TV, ma ora purtroppo non si trova più in commercio; c'è qualcosa che possa sostituirlo? Abbiamo provato altri prodotti, pur consigliati dal veterinario, ma non gli hanno giovato» (Erminia Albertazzi - Brescia).

Esistono altri prodotti in commercio che sostituiscono abbastanza validamente quello da lei non più ritrovato. Sono sempre formati da un complesso B (senza vitamina PP) e con una base costituita da lievito.

### Due quesiti

«La prego, per quanto possibile, di aiutarmi a risolvere due quesiti. 1) Da alcuni mesi mia moglie nutre un gatto randagio, nel cortile del nostro abitato. Questo, poverino è uscito alquanto malconco da varie battaglie amorose, in quanto presenta gli occhi come fessure; in più, tra muso e collo, ha varie ferite che a mio avviso si avvicinano più a infezioni (oppure rogna) che altro. Ora domando se nel latte che possa mettere a sostanza (e quale) per curarlo, anche perché in appartamento abbiamo il nostro gatto e non vorrei, nonostante le prevenzioni adottate da mia moglie, avesse a contrarre qualche infezione dato che è un gatto che vive sempre in casa e non è mai uscito. 2) Il nostro gatto, come tutti, muta il pelo in determinati periodi e come tutti i gatti di appartamento ha i sintomi che mi sono noti attraverso le varie pubblicazioni specializzate da me consultate ossia: vomito, mancanza di appetito, tristezza, ecc. Attraverso le medesime riviste ho appurato che bisogna propinare un purgante blando in modo da evitare eventuali occlusioni intestinali provocate dal pelo; chiedo allora, per non errare: quale purgante? O quale composizione? In che modo che mi possa orientare su un prodotto equo?» (Giovanni Musso - Grugliasco).

Sulle lesioni cutanee, se è possibile cerchi di pennellare un po' di tintura di iodio (una medicazione al giorno); se può, metta qualche goccia di un collirio antibiotico-antistaminico ne-

gli occhi. Potrebbe anche dargli per alcuni giorni un quarto di compressa al di di un sulfamidico a basso dosaggio e a largo spettro d'azione (esistono diversi prodotti in commercio e tutti ugualmente buoni). Riguardo alla sua seconda domanda, può somministrare dei lassativi pediatrici dose lattante. Tra questi, ottime come pratica di somministrazione e come tolleranza le pillole Cuscutine nella dose di 45 al giorno. Si ricordi anche che, in tal caso, è altresì consigliabile dare al gatto una dieta liquida ed eventualmente fargli rispettare 2-3 giorni di digiuno, una tantum nel periodo della muta.

### Gatta di 14 anni

«Le sarò grata se vorrà darmi qualche spiegazione a quanto le espongo: ho una gattina di 14 anni, intollerante a tutto. Non è possibile toccarla, né tanto meno darle una qualsiasi medicina. E' sempre rimasta in casa e, se appena entra una persona, si nasconde. Per questa ragione non m'è possibile farla visitare da un veterinario. Da un paio d'anni le è gonfiato notevolmente il pancino. Quando deve evacuare, rimane qualche tempo con la parte posteriore alzata e nei mesi scorsi si lamentava. Ha sempre l'altito molto cattivo. Non mangia altro che carne trita, lessata, e golosa di fagottini lessati. L'acqua non la vuol bere; beve solo latte. Per un periodo ogni mattina rendeva liquido giallastro. In questi giorni, sotto la pancia sono riuscita a sentire 5 o 6 ghiandoline. Gli occhi non sono mai sporchi, il pelo è abbastanza bello malgrado l'età avanzata. In alcuni giorni mangia moltissimo, in altri non mangia affatto. Può essere il fegato gonfio?» (Fernanda Calciati - Milano).

Indubbiamente con la dieta tenuta sinora e con la pratica impossibilità di somministrare ogni medicinale non è facile rimediare alle varie situazioni patologiche presenti. Per aiutare la bestiola ad evacuare può essere utile somministrarle, oltre il latte, uno o due bianchi d'uovo sbattuti a neve con zucchero e qualche cucchiaino di olio. Eventualmente potrebbe anche essere utile, se riesce, metterle una microsupposta pediatrica di glicerina (da lattanti). Non guasterebbe mai, data l'età, lasciare la gattina per alcuni giorni completamente digiuna. Riguardo alla sua ultima domanda, con lo stato generale organico descritto è più che logico un interessamento epatico considerevole, ma data la situazione particolare del soggetto, risulta non curabile.

Angelo Boglione

# L'accessorio utile, subito.

Noi vendiamo gli accessori  
indispensabili  
alla vostra macchina:  
quelli, da noi, li trovate tutti.

## TOTAL

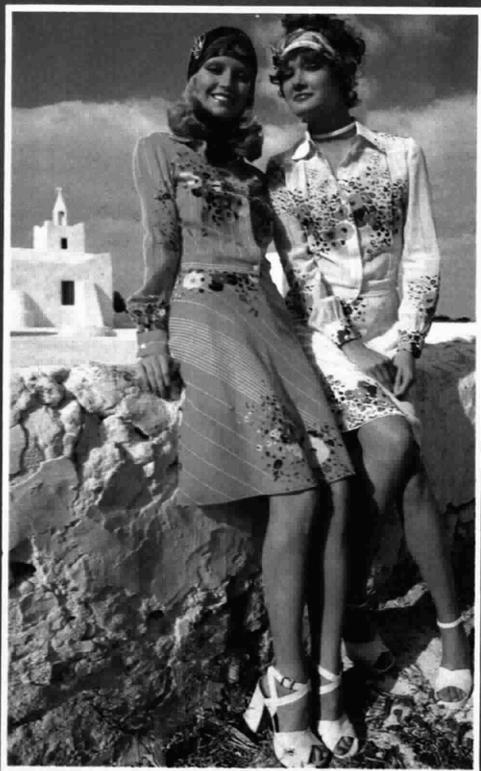


*io porto fortuna*



**MODA**

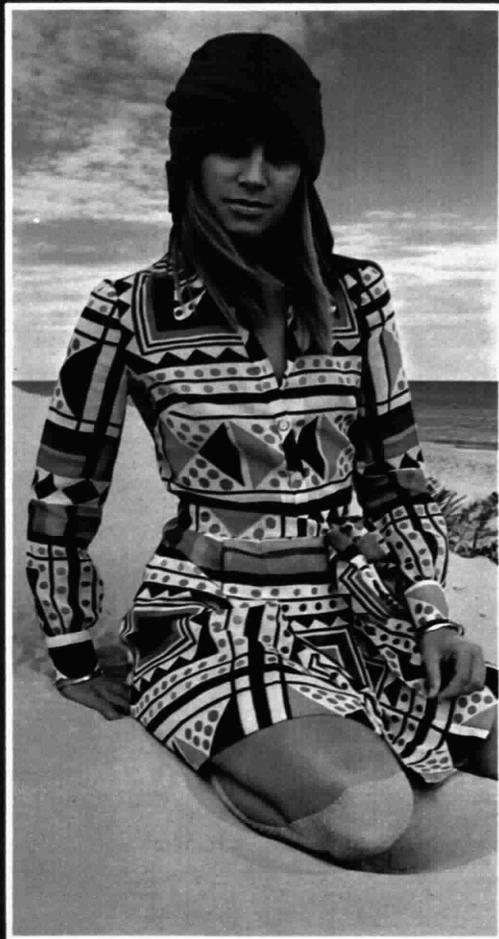
# Quando il termometro sale



E' una novità la leggera camicetta in mussola di cotone tagliata a blouson. Si indossa con una gonna, pure di cotone, che ripete la stessa fantasia di fiori campestri (foto sopra).  
A destra un classico chemisier abbottonato davanti con la gonna a pieghe e le maniche corte, in cotone a vivaci fantasie geometriche



E' proprio al principio di luglio, quando il termometro sale, che scopriamo l'assoluta necessit  di avere in guardaroba un abito anticaldo. Cio  cos  leggero da non sentirlo sulla pelle, cos  colorato da obbligarci ad essere allegre anche se ci sentiamo un po' gi , cos  comodo da permetterci ogni movimento. E realizzato in una confortevole fibra naturale che garantisce una perfetta aerazione al nostro corpo accaldato. Ma dove   possibile trovare a colpo sicuro un abito con tutte queste qualit  senza dover girare per ore da un negozio all'altro nell'afa della citt ? Se vi piacciono i modelli pubblicati in questo servizio l'indirizzo ve lo diamo noi: uno qualunque dei trentacinque Centri della Confezione Marus sparsi in tutta Italia  
cl. rs.



Ancora cinque modelli in puro cotone. Nella foto sopra: stile classico per lo chemisier a colori vivaci. A destra in alto: stile fantasia per i due abitini a manica corta. Qui a fianco: due modelli di tono pi  elegante in voile di cotone

# Prendi dalla natura forza e vitalità per i tuoi capelli



## NUOVO SHAMPO TESTANERA alle 7erbe

È un bagno di natura, uno shampoo tutto purezza e genuinità che ti dà capelli splendenti. Infatti le sue 7 preziose erbe assicurano ai tuoi capelli molteplici azioni vitalizzanti, tonificanti, ammorbidenti.



Equiseto



Camomilla



Melissa



Salvia



Foglie di salice



Millefoglie



Tassilagnine

Oppure puoi scegliere lo shampoo Testanera alle proteine che arricchisce e protegge i tuoi capelli.

Testanera Schwarzkopf



## DIMMI COME SCRIVI

*l'esami della mia scrittura,*

**Niente pseudonimo** — La sua lettera non è né scioccante né noiosa: mi scriva tutte le volte che sente il bisogno di parlare dei suoi piccoli problemi o di esternare i suoi pensieri che, per la verità, sono molto maturi per la sua età. Dalla sua ultima lettera, che risale a due anni fa, noto in lei un notevole miglioramento nella formazione della personalità. Le manca ancora la facilità di aprirsi socialmente perché la sua autocritica e addirittura feroce e perché, in fondo, le piace di considerarsi un po' vittima delle circostanze. Inoltre lei tende a mettere eccessivi freni alla sua spontaneità e questo la limita non poco nello sviluppo e nella maturazione. È una buona osservatrice, ha ambizioni ancora inespresse, vuole essere sempre all'altezza delle situazioni ed è lieta a darle quell'insicurezza che la affligge e che finisce per rendere cerebrale ogni sua azione. È intelligente, quindi impari a chiedere ciò che non sa, parli con la gente e si interessi a loro: è l'unico modo di arricchire spiritualmente. Mi mandi le grafie delle persone che le interessano.

*scritture per conoscere*

**Isabella Q. - Firenze** — Lei ha fantasia, intelligenza, molta sensibilità, è suggestionabile, facile agli entusiasmi, ma non troppo forte nella lotta. È immatura, generosa di gesti, paurosa dell'imprevisto, romantica e priva di senso pratico, disposta alle commozioni facili. Realizzi se stessa per gradi, lentamente, e cerchi di imboccare una via sicura che soddisfi il suo temperamento artistico.

*Mi chiamo Clelia*

**Claudia 1972** — Risente logicamente dei traumi subiti che le danno il bisogno di aggrapparsi a qualcosa di sicuro. Nei sentimenti è esclusiva e ciò si manifesta sia nelle simpatie sia nelle antipatie. È tenace nelle sue idee ed è anche un po' diffidente e molte delle cose che fa le affronta più per "covere" che per realizzare i suoi ideali, sono diventati i suoi sogni, ma per fortuna non manca di una buona dose di praticità per sé e per chi le sta vicino. Per difendersi diventa dura, ma per chi ama da anche troppo e non le pare sacrificio. Fa di tutto per essere amata, ma lo fa con troppa sincerità e con poca diplomazia.

*di comprendere se stessi*

**Rita P. - Napoli** — I motivi che la differenziano dai suoi coetanei sono legati al suo carattere sereno, deciso, schivo delle inutili banalità. Conosce i suoi limiti, ma sottovaluta la sua intelligenza che, qualche volta, irrita le sue coetanee che hanno poco altro oltre la loro lievezza. Le frequenti ugualmente, non si complessi, ma resti com'è. Cerchi tutt'al più di essere un po' meno cerebrale, più diffidente e diplomatica e di adeguarsi meglio agli ambienti che frequenta.

*la rubrica da lei curata*

**Renata di Venezia - 1953** — Non servono le rassomiglianze nella calligrafia per determinare delle similitudini nel carattere, come i fiocchi di neve che si rassomigliano ma che in realtà sono tutti diversi. Lei è molto controllata e questo bisogno di disciplina interiore la limita un po'. È intelligente ma manca di ambizioni anche se è decisamente tenace nel raggiungimento delle sue aspirazioni. È condizionata anche dalla sana educazione ricevuta, dalla dignità che la rende timida. È intuitiva, conservatrice, esclusiva, affettuosa e non cade mai in inutili smancerie. Possiede una notevole capacità organizzatrice ed ha bisogno di costruire per sentirsi utile.

*di mio carattere.*

**A. D. T. - Roma** — Questa grafia denota l'impulsività, il disordine nei pensieri, l'impetuosità, l'intelligenza, di chi ha scritto. Una somma di qualità che qualche volta possono distruggere la positività delle sue azioni. Sovente lei si lascia dominare dalla generosità dei sentimenti immediati e per commozione finisce per guastare dei valori positivi. I suoi ideali sono nascosti pur essendo un istintivo e difficilmente esprime i suoi pensieri fino in fondo. Le persone e gli ambienti lo suggestionano. Cerchi di essere più duro e deciso e non si lasci sopraffare dagli entusiasmi.

*Dimmi, come scrivi?*

**I. M. una lettrice di Udine** — La sua capacità di osservazione diventa acuta soltanto di fronte alle cose che la interessano profondamente o ai problemi di difficile soluzione. È affettuosa e indipendente, ma soltanto di pensieri perché nella realtà è una romantica conservatrice. La sua distrazione non le permette di fare un uso completo della sua intelligenza ed a ciò contribuisce anche la sua pigrizia. L'arroganza delle persone ha sempre la meglio sulla sua timidezza. Nei sentimenti è esclusiva e il suo atteggiamento di insicurezza deriva dalla scarsa fiducia in se stessa. Educata e sensibile lei controlla la sua passionalità per timore delle conseguenze.

*vi parla sul "Rudocorriere"*

**Graziella C. B. R.** — Grazie di avermi procurato indirettamente la stupenda preghiera che le è servita come saggio grafico. Già questa scelta dice molto del suo temperamento. La grafia denota controllo, amore dell'armonia, un leggero esibizionismo. L'intelligenza è viva e pronta a capire ed a perdonare, ma senza rinunciare alla sua personalità. Ama le cose che le rammentano persone od episodi che le sono cari. È dignitosa, riservata, gentile, sempre attenta a rendersi utile e bene accetta.

Maria Gardini

Giacomo Agostini ha qualcosa da dire

SU

**apilube**

# le bronzine

per esempio,

che sono costituite da anelli divisi in due metà ravvicinate e le cui superfici interne sono ricoperte di un leggero strato di metallo di lega speciale, detto metallo antifrizione. Fra la superficie interna della bronzina e il perno di banco sul quale la testa di biella lavora, deve sempre mantenersi un adeguato strato di lubrificante in funzione di cuscinetto protettivo fra il metallo tenero della bronzina e il ben più duro metallo del perno. Se il lubrificante non è di ottima qualità, il velo protettivo di olio si rompe e le due superfici entrano in diretto contatto dando origine ad un fortissimo attrito; il metallo antifrizione della bronzina si fonde rapidamente, la bronzina si blocca sul perno di banco e non di rado il guasto si aggrava per la conseguente distorsione o rottura della biella: da qui i due termini correnti della «fusione» e della «sbiellata». Come prevenire questi danni?

Usando un lubrificante di elevate qualità tecnologiche inalterabili anche nelle più esasperate condizioni d'impiego; un lubrificante di tutta fiducia quale appunto l'**apilube**, che uso con piena soddisfazione per i motori delle mie macchine a 4 ed a 2 ruote.



con  **api** si vola

# Autovox nel presente il futuro

oggi, splendidamente nera, si accende di azzurro



Oggi nelle autoradio l'estetica è una ragione in più per scegliere Autovox. Autovox nuove autoradio "Linea Azzurra" più moderne, più belle, più funzionali. Nere per armonizzarsi con qualsiasi cruscotto e proteggervi dai riflessi del metallo. Accese, con la loro luce azzurra, illuminano di serena intimità l'interno della vostra macchina.

**Autoradio Bermuda,  
con la ricerca automatica che non distrae dalla guida.**

Nuovo anche dentro, il Bermuda diffonde musica e parole a ben 7 W di potenza, per un perfetto ascolto alle alte velocità. Automatico basta premere un tasto per avere la stazione preferita.

Nuovi circuiti speciali, nel modello 561 con modulazione di frequenza, assicurano sensibilità e selettività eccezionali.

**AUTOVOX**   
Linea Azzurra: design e novità

## L'OROSCOPO

### ARIETE

Riuscirete ad aggirare gli ostacoli. Sarà necessario rimandare a domani ciò che dovete fare oggi, per avere il tempo di riflettere. Buonumore per una visita gradita. State più semplici. Giorni favorevoli: 2 e 4.

### TORO

Un dubbio vi travaglierà parecchio, ma uscite da questo tormento rigenerati e più forti. Una lettera vi farà capire di più il silenzio di qualcuno. Non dimenticate le esperienze fatte. Giorni fastidi: 2, 4 e 6.

### GEMELLI

Il sacrificio che state per fare sarà ampiamente ricompensato. Capirete molte cose più tardi. Vi aprirà gli occhi un'amica che, per il momento, non vi ispira troppa simpatia e affetto. Giorni buoni: 2, 3 e 5.

### CANCRO

Il vostro sesto senso funzionerà a dovere, e potrete farvi guidare da esso fino alla realizzazione dei progetti. Esercitatevi nella virtù della pazienza. I colpi di testa sono poco consigliabili. Agite di preferenza nei giorni: 3, 5 e 7.

### LEONE

Cercate di mostrarvi particolarmente gentile nei confronti di chi più favorirvi. La cordialità darà il suo frutto quanto prima. Energie bene impiegate. Insistete nella stessa direzione. Giorni favorevoli: 4, 5 e 6.

### VERGINE

Una dimostrazione di affetto si verifica nel momento più difficile. Saprete difendervi bene da ogni parte. Piccoli contrattempi saranno eliminati con l'astuzia. Fortuna al gioco o nelle manovre rapide. Fortunati i giorni: 2, 3 e 5.

### BILANCIA

Evitate di prestar fede ai pettegolezzi. Camminate per la via maestra e attendete i risultati. Richiederete di essere vittime di in-trighi, se precipiterete le cose. Non accettate consigli. Giorni favorevoli: 2, 4 e 6.

### SCORPIONE

Se ostenterete una sicurezza che non avete, verrete scoperti. Date prova di cordialità e di pazienza. Consolidate le amicizie di vecchia data, poiché sono le uniche da cui avrete aiuto. Otterrete soddisfazione. Giorni fastidi: 2 e 3.

### SAGITTARIO

Farete la conoscenza di persone fortunate con le quali potrete concludere ottimi affari. Idee brillanti e ingegno che assicurano la riuscita. Sappiate far tacere l'eccesso di orgoglio. Buone ispirazioni nei giorni: 3 e 4.

### CAPRICORNO

Il periodo vi apparirà intollerabile e difficile, ma raccoglierete buoni frutti con piena soddisfazione. Uscirete da un cerchio stretto intorno a voi. Ipersensibilità acuita; restate calmi e riflessivi. Giorni fastidi: 6 e 8.

### ACQUARIO

Demolirete le cose mediocri, e ne ricostruirete altre migliori. Ogni sentiero sarà sgombro perché voi possiate camminare con facilità. Missione che porterete a termine con rapidità. La Luna vi aiuterà in tutto. Giorni fastidi: 2 e 3.

### PESCI

In amore, subirete uno smacco causato da un imperdonabile errore. Azione positiva che vi assicura dei vantaggi sul lavoro. Giorni utili: 4 e 6.

Tommaso Palamidessi

## PIANTE E FIORI

### Calabroni e vespe

*« Mio figlio ha comperato un « cottage » alla periferia di Torino con attorno un pezzo di terra ove è piantato un bel salice piangente rigoglioso. Lui insiste di doverlo togliere perché dice che attrai i calabroni e che ci faranno il nido. Ha tanta paura per il suo bambino, per i numerosi nipotini che in quel giardino fanno il diavolo a quattro. A me i salici hanno sempre fatto... tenerezza e ho chiesto tempo per poter avere la sentenza da una persona competente » (Carmela Galletti - Torino).*

Ché vespe e calabroni per nidificare prediligano il salice piangente non mi risulta.

Vi sono vespe che fanno nidi sotterranei ed altre che li fanno aerei e questi si possono trovare sui muri, sotto le gronde, nelle siepi e negli alberi.

Per evitare le punture di questi insetti, in genere basta non disturbarli, cioè che i bambini possano fare non solo involontariamente.

Si possono individuare i nidi sotterranei dai piccoli crateri che le vespe formano sul terreno e quelli aerei guardando bene tra il fogliame e sui muri.

I nidi in terra si distruggono versando petrolio nel foro del cratere; questa operazione va fatta all'imbrunire per cogliere tutte le vespe. Anche all'imbrunire si possono bruciare i nidi aerei con un batuffolo di ovatta imbevuto di alcol posto in cima ad una canna e acceso al momento opportuno.

### Calceolaria

*« Ho da poco tempo una bella pianta di Calceolaria hybrida, gialla. Gradirei sapere come va trattata e se è rifioriente » (Ada Frezza - Torino).*

Al genere Calceolaria appartengono arbusti ed erbacee annuali e perenni. Una loro caratteristica è data dai fiori simili a pantofoline.

Tra le annuali vi è la Calceolaria Hybrida che va seminata in agosto, rimpollata e mantenuta a riparo dal freddo durante l'inverno e passata a dimora in primavera a fine marzo. Le piante vanno distanziate a 25-30 centimetri. In clima mite fiorisce in maggio-giugno; diversamente da giugno a settembre. Non occorrono cure speciali.

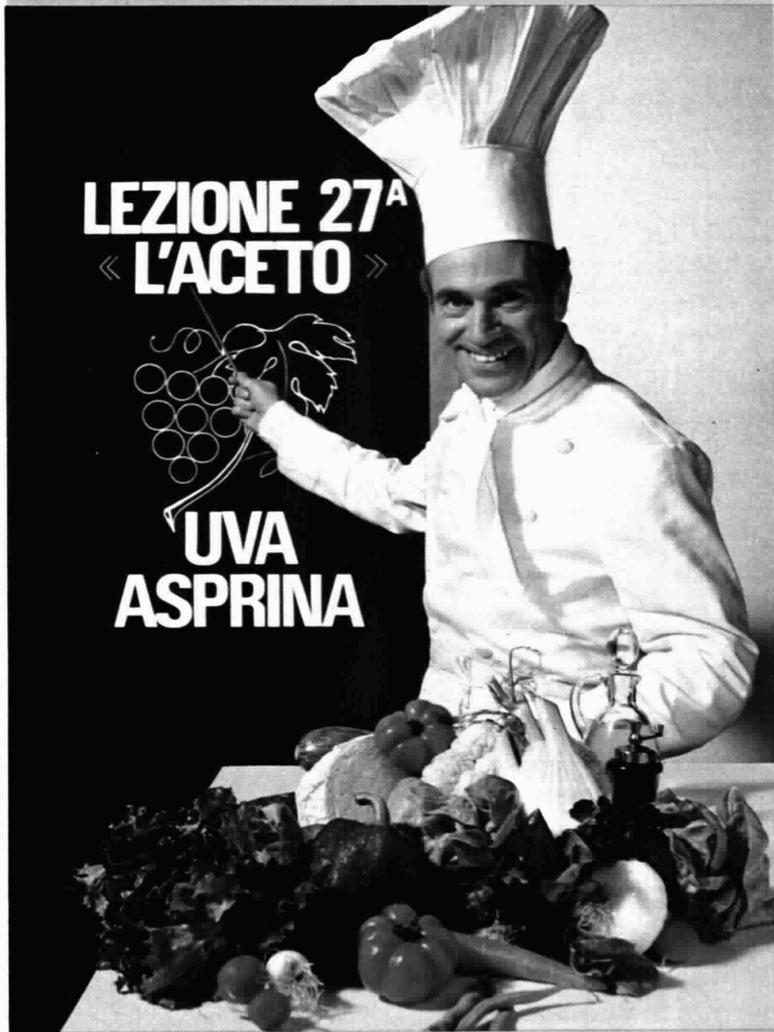
### La passione per il giardinaggio

*« La prego gentilmente di indicarmi quale testo consultare, per diventare una esperta in giardinaggio, tengo conto che vorrei riuscire a coltivare anche piante piuttosto difficili e rare e che non ho un giardino, ma solo due terrazze » (Assidua lettrice di Roma).*

Nel libro *Amici dei fiori*, edizione ERI di E. Ferrari troverà un buon aiuto per fare giardinaggio in genere. In quanto alla sua ambizione di dedicarsi a piante « difficili e rare » se, volta per volta, vorrà rivolgersi a questa rubrica, sarò ben lieto di darle consigli.

Giorgio Vertunni

...alcuni piatti diventano capolavori con l'aggiunta di una goccia d'aceto. Ma l'aceto dev'essere eccellente! Fatto con l'uva giusta: uva Asprina. Si chiama così per il suo sapore asprigno ed è un'uva di particolari qualità. L'aceto che ne deriva è aceto da alta cucina.



## aceto Cirio l'aceto da alta cucina

NASCE DALL'UVA GIUSTA,  
UVA ASPRINA,  
SECONDO UN'ANTICA  
E RAFFINATA TRADIZIONE.

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA": Cirio, 80146 Napoli (Aut. Min. Conc.)

**'Sono stufo  
di sentirti dire  
che ho  
l'alito cattivo!'**



Lui, e le sue storie  
sull'aloalito.

Non sei la prima.  
Anche il mio ragaz-  
zo si tirava indietro.



Cara, ma oggi non  
c'è più problema.  
Oggi c'è Super  
Colgate con Alito Control:  
per un bacio dato  
ne ricevi cento.

Ma che fare...



**Con il nuovo Super Colgate  
il tuo alito è fresco come un fiore**

**perché solo Super Colgate  
ha la nuova formula "ALITO-CONTROL"**\*

\* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

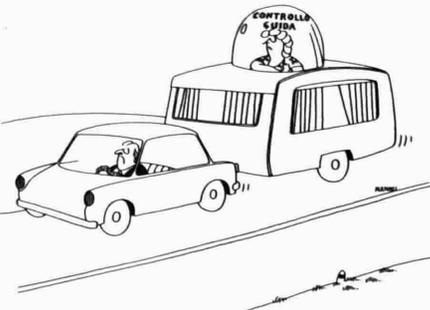
## IN POLTRONA



— Mario, smettila di pensare agli affari: adesso siamo in vacanza per riposarci!



— E' stata una giornata infernale in ufficio al punto che sono persino felice d'essere a casa!



Senza parole

# Classe Unica

## storia diritto attualità

Guido Fassò



## Il diritto naturale

Seconda edizione

L. 900

Giovanni Leone

## Come si svolge un processo penale



L. 500

Marco Siniscalco

## Giustizia penale e Costituzione

modi per la riparazione degli errori giudiziari.

Art. 25 - Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.

Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso.

Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.

Art. 26 - L'extradizione del

L. 900

Fausto Antonini

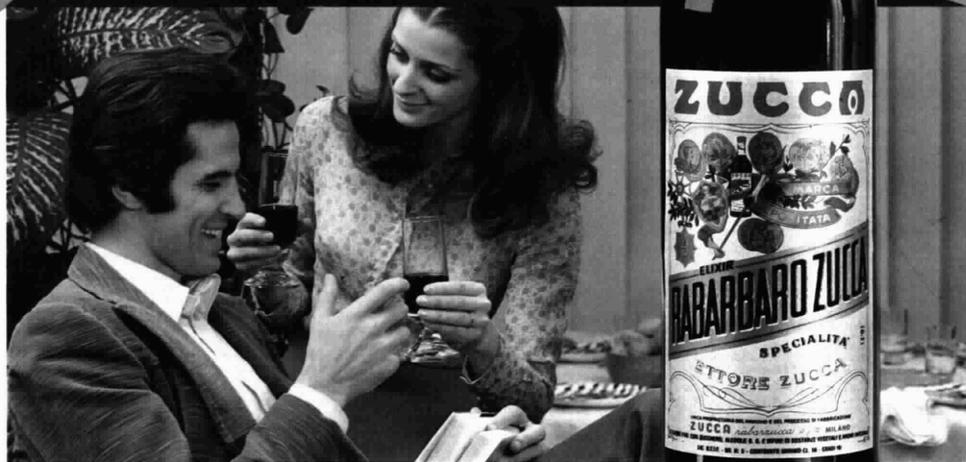
## Nel mondo dei sogni

Come sognano i bambini



L. 1200

# dal vero rabarbaro cinese il benefico Zucca



l'aperitivo che dispone bene  
alla tavola e stimola la digestione  
perchè contiene le benefiche  
proprietà delle radici  
del vero rabarbaro cinese.

In casa tua

# ZUCCO

l'aperitivo che prepara la buona digestione

vivi bene... bevi Zucca